

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 471

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA (SOGEI Spa)

(Esercizi 2010 e 2011)

Trasmessa alla Presidenza il 13 novembre 2012

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 90/2012 del 19 ottobre 2012	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società Generale d'Informatica (So.Ge.I.) S.p.A per gli esercizi 2010 e 2011	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2010:

Relazione del C.d.A.	»	63
Relazione del Collegio Sindacale	»	133
Bilancio consuntivo	»	139

Esercizio 2011:

Relazione del C.d.A.	»	175
Relazione del Collegio Sindacale	»	261
Bilancio consuntivo	»	271

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
della Società Generale d'Informatica (SOGEI) S.p.A. per gli
esercizi 2010 e 2011

Relatore: Consigliere Angelo Canale

Determinazione n. 90/2012**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 19 ottobre 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 giugno 2003, con il quale la Società Generale d'Informatica (SOGEI) S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2010 e 2011; nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Angelo Canale e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società Generale d'Informatica (SOGEI) S.p.A. per gli esercizi 2010 e 2011;

ritenuto che, dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2010 e 2011 è risultato che occorre:

1) adottare ogni opportuna iniziativa per stipulare tempestivamente il nuovo Contratto di Servizi Quadro (CSQ), regolante i rapporti tra la Società e l'Amministrazione finanziaria. Al momento i rapporti sono regolati, in regime di proroga, dal precedente CSQ, relativo al triennio 2009/2011;

2) garantire una maggiore stabilità di vertice aziendale e delle strutture organizzative;

3) razionalizzare il sistema dei controlli interni e migliorarne l'efficacia e l'efficienza;

4) limitare e disciplinare rigorosamente la c.d. segretazione dei lavori e delle forniture;

5) garantire i principi di concorrenza, trasparenza ed economicità nei contratti di fornitura, anche alla luce delle risultanze dell'attività ispettiva svolta dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma degli articoli 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2010 e 2011 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Società Generale di Informatica (SOGEI) S.p.A, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Angelo Canale

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA (SOGEI) S.p.A. RELATIVA AGLI ESERCIZI 2010 E 2011

SOMMARIO

1. PREMessa. – 2. *Il profilo della Società e il quadro normativo.* – 3. *Principali attività nel biennio 2010-2011.* – 4. *L'assetto degli organi societari.* – 5. *L'assetto organizzativo.* – 6. *Le politiche del personale.* – 7. *L'attività contrattuale:* 7.a per la regolazione dei rapporti con l'azionista; 7.b per lavori e per l'acquisizione di beni e servizi. – 8. *I bilanci degli esercizi 2010 e 2011:* 8.a i principali risultati economici e gestionali; 8.b analisi dei principali dati di conto economico; 8.c analisi delle principali poste di stato patrimoniale. – 9. *Considerazioni conclusive.*

1) PREMESSA

La "Società generale d'informatica" (Sogei S.p.A.) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, secondo le modalità dettate dall'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con D.P.C.M. 19 giugno 2003.

La Corte ha riferito al Parlamento sulla gestione della Società fino all'esercizio 2009 con relazione deliberata il 9 novembre 2010 (determinazione Corte dei conti – Sezione Controllo Enti, n. 83/2010)¹.

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito sugli esercizi 2010 e 2011 e sui principali fatti di gestione intervenuti sino a data corrente.

¹ Cfr. Atti parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n.243.

2) IL PROFILO DELLA SOCIETÀ E IL QUADRO NORMATIVO

La Corte, nella precedente relazione, si è diffusamente soffermata sul profilo generale, sul ruolo e sui compiti della Società. Può pertanto qui farsi rinvio a quanto in precedenza illustrato.

In merito all'esercizio delle attività di "Controllo Analogo" il Dipartimento delle finanze, Direzione del Sistema Informativo della Fiscalità, con la direttiva del 6 agosto 2010, ha stabilito i caratteri del flusso informativo attraverso cui si esplicita tale "controllo", le cui modalità di esercizio e le materie di competenza del "Controllo Analogo" sono disciplinati dall'Art. 26 dello Statuto sociale di Sogei.

Va aggiunto che di recente la Società è stata interessata da importanti modifiche.

Dapprima, con delibera dell'Assemblea straordinaria del 14 luglio 2011, è stato modificato lo Statuto della Società, senza tuttavia alterarne il profilo generale ed i compiti.

Successivamente, con decreto legge n. 87 del 27 giugno 2012, i cui contenuti sono stati assorbiti in sede di conversione del d.l. n.95 del 6 luglio 2012 nella Legge n.135 del 7 agosto 2012, il Governo ha attribuito a Sogei le attività in materia informatica a supporto delle amministrazioni pubbliche in precedenza svolte da Consip S.p.A., disponendo a tal fine il trasferimento alla Società del ramo d'azienda che in Consip era già dedicato a tale attività.

Per quanto riguarda la modifica statutaria del 14 luglio 2011, essa è stata tesa a delineare più precisamente il ruolo "in house" della Sogei, con la previsione di norme volte a rafforzare il rapporto organico tra Amministrazione – azionista e Società.

E' stato così previsto: che l'assemblea ordinaria approvi gli indirizzi generali concernenti le strategie, l'organizzazione, nonché le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società; che i soci abbiano diritto ad avere periodicamente dagli amministratori informazioni sulla gestione societaria, con particolare riferimento al budget ed ai programmi di investimento; che gli amministratori operino tenendo conto degli indirizzi ricevuti dall'assemblea e del contratto di servizi quadro.

La Società, a norma del nuovo Statuto modificato, avrebbe potuto essere amministrata o da un Amministratore Unico o da un Consiglio di amministrazione di cinque membri. Dopo un breve periodo in cui ha operato un Amministratore Unico,

l'Assemblea dei soci in data 4 agosto 2011 ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di cinque membri.

Sullo specifico punto è poi intervenuto il già menzionato decreto legge n. 87 del 27 giugno 2012, che ha disposto la decadenza, dalla data di pubblicazione del decreto, dei componenti del Consiglio di Amministrazione, che tuttavia, a norma dello stesso decreto sarebbero rimasti in carica fino al rinnovo del Consiglio decaduto.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, nominato dall'assemblea dei soci del 4 luglio 2012, risulta ora composto, secondo la specifica previsione di cui all'art. 4, comma 9 del sopra menzionato decreto n. 87/2012, le cui disposizioni sono state riprodotte nell'art. 23 quinquies del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, da tre membri, di cui due dipendenti dell'amministrazione economico-finanziaria ed il terzo con funzioni di Presidente e Amministratore Delegato.

Si sono dunque realizzati in un breve arco temporale ben tre cambi di vertice della Sogei, sui quali la Corte nel prosieguo della trattazione svolgerà alcune osservazioni.

Rinviando a quanto ampiamente illustrato nelle precedenti relazioni sul complesso degli indirizzi che, a livello comunitario e nazionale, orientano l'attività di Sogei, si rammenta che i programmi della Società, relativamente ai rapporti con il principale cliente istituzionale (il MEF), sono il risultato di un processo che si articola in una serie di atti e vede il coinvolgimento di una pluralità di soggetti (linee-guida in materia di informatica pubblica emanate dal Ministro per la Pubblica amministrazione e l'innovazione; atto di indirizzo del MEF verso il Dipartimento delle finanze; piani triennali delle Agenzie e delle altre strutture organizzative dell'Amministrazione fiscale; convenzioni stipulate dal Dipartimento con le singole Agenzie), concretizzandosi infine nella stipula del "Contratto di servizi-quadro" (quello attuale, avente durata di sei anni, 2006/2011, è stato prorogato fino alla stipula del nuovo contratto, con d.l. n.16 del 2 marzo 2012, convertito nella L. 44 del 26 aprile 2012) con il Dipartimento delle finanze e dei "Contratti esecutivi" (prima annuali, ora generalmente triennali) con le varie strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria: oltre al Dipartimento delle finanze, le Agenzie fiscali (Entrate, Territorio, Demanio e Dogane), la Guardia di

Finanza, l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, Equitalia S.p.A., gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, la Scuola Superiore economia e finanze.

In tale quadro è stato emanato l'atto di indirizzo del Ministro dell'economia e delle finanze in data 28 luglio 2011 in attuazione del d.l. 70 del 13 maggio 2011, relativo alla c.d. "carta di identità elettronica": tale atto per vizi di legittimità non è stato ammesso al visto e alla registrazione dalla Corte dei conti.

Alla data di elaborazione della presente relazione non risulta emanato altro atto di indirizzo.

3) PRINCIPALI ATTIVITA' NEL BIENNIO 2010-2011

Si riportano di seguito dati ed elementi essenziali sulle attività svolte da Sogei nel biennio in esame:

Per il Dipartimento delle finanze, Sogei, nel 2011, ha realizzato il Portale del Federalismo Fiscale. Il progetto è frutto di un percorso di collaborazione intrapreso con le Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria e propone un punto unico di confronto tra amministrazioni centrali e locali, rendendo possibile la condivisione di strumenti e competenze relative al federalismo fiscale. E' di tutta evidenza la strategicità di questo impegno in un contesto sempre più ispirato ad una logica di tipo federalista che rispetto alle autonomie locali tende ad individuare nella distribuzione di funzioni dal centro ai livelli di governo inferiori e nella maggiore autonomia di gestione delle risorse finanziarie a livello locale il percorso di definitivo superamento del vecchio modello di "finanza derivata". Si evita in questa sede un richiamo ai provvedimenti normativi che, susseguendosi a distanza ravvicinata e con sovrapposizione non sempre armonica, hanno delineato l'attuale sistema.

In tale contesto sono stati realizzati alcuni servizi per fornire alle amministrazioni locali distribuzioni statistiche sulle dichiarazioni fiscali, la composizione della popolazione residente, il monitoraggio dell'ICI, i dati della fiscalità immobiliare, la dinamica delle partite IVA.

E' stato altresì realizzato uno strumento di supporto alle decisioni dell'Autorità politica comunale e dei responsabili degli Uffici Tributi, che consiste nell'analizzare gli effetti che si producono sul gettito dell'addizionale comunale IRPEF.

Per l'Agenzia delle Entrate, le principali linee di intervento di Sogei hanno riguardato il supporto alle aree strategiche di prevenzione e contrasto all'evasione nonché ai servizi resi ai contribuenti e alla collettività. Nell'ambito dei servizi resi all'Agenzia delle Entrate, è stato confermato, nel 2011, il significativo incremento del tasso di utilizzo dei servizi telematici Entratel e Fisconline con oltre 87 milioni di documenti trasmessi contro gli 84 dell'anno precedente. In tale contesto si è registrato anche un notevole aumento del numero delle consultazioni *on-line* del cosiddetto "cassetto fiscale", passate da 9,2 milioni del 2009 ai circa 12 milioni del 2010 (+29%) e ai 14 milioni del 2011 (+17%);

L'Agenzia delle Dogane, attraverso il Servizio Telematico, ha ricevuto, nel corso del 2011, circa 2,7 milioni di elenchi riepilogativi degli scambi (cessione e acquisti) intracomunitari di beni e servizi (modelli Intrastat), circa 14,8 milioni di dichiarazioni doganali, 5,8 milioni di partite iscritte a manifesto di carico degli importatori/esportatori, e oltre 2 milioni di Dichiarazioni sommarie di Entrata/ENS;

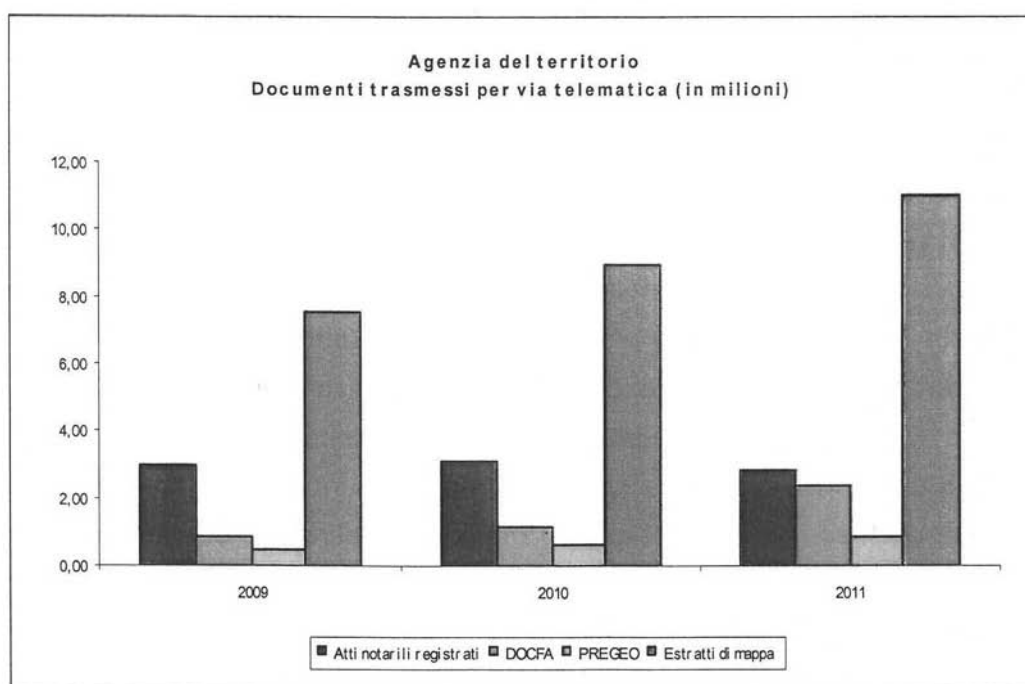
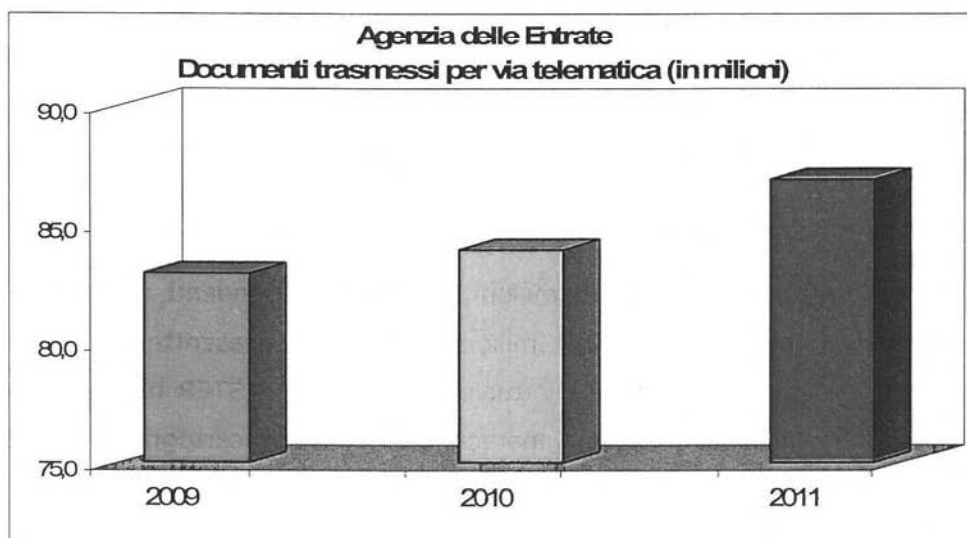
Per l'Agenzia del Territorio, attraverso la piattaforma SISTER sono stati trasmessi ed elaborati nell'anno 2011 circa 2,8 milioni di atti, corrispondenti a circa 2,5 milioni di formalità su un totale di circa 3,3 milioni di formalità trascritte nei Pubblici Registri Immobiliari. Inoltre, come sportello virtuale dell'Agenzia, SISTER ha erogato circa 121,5 milioni tra visure catastali e ispezioni ipotecarie e, sul fronte cartografico, più di 11 milioni di estratti di mappa; giova rammentare che con d.l. n. 87 del 27 giugno 2012 l'Agenzia è stata soppressa e le sue competenze sono state assorbite dall'Agenzia delle Entrate;

Per l'Agenzia del Demanio, i principali interventi di Sogei hanno riguardato la realizzazione di strumenti di supporto alla gestione degli immobili di proprietà dello Stato. In particolare, è stato automatizzato il processo per il calcolo dell'ICI dovuta ai Comuni per i beni di proprietà dello Stato, nonché la produzione dei documenti a supporto della gestione del relativo processo;

In relazione al gioco a distanza, è stata avviata l'Anagrafe dei Conti di Gioco, il sistema che consente di centralizzare tutte le giocate e le movimentazioni in entrata e in uscita dei conti aperti presso i concessionari autorizzati da AAMS, oltre che di conoscere i dati del titolare di ogni conto, controllandone la correttezza formale tramite il collegamento ai dati dell'Anagrafe Tributaria. Nel 2011 tale sistema è arrivato a gestire oltre 6 milioni di conti, appartenenti a 2,6 milioni di persone fisiche distinte, che hanno effettuato quasi 12 milioni di operazioni di ricarica e circa 700 mila operazioni di prelievo. In tema, è opportuno segnalare che nell'ambito delle attività di monitoraggio dei Giochi di abilità a distanza, Sogei ha collaborato con l'Autorità Giudiziaria e la Guardia di Finanza al fine di fornire il supporto tecnico-specialistico per combattere fenomeni di utilizzo fraudolento e/o di evasione.

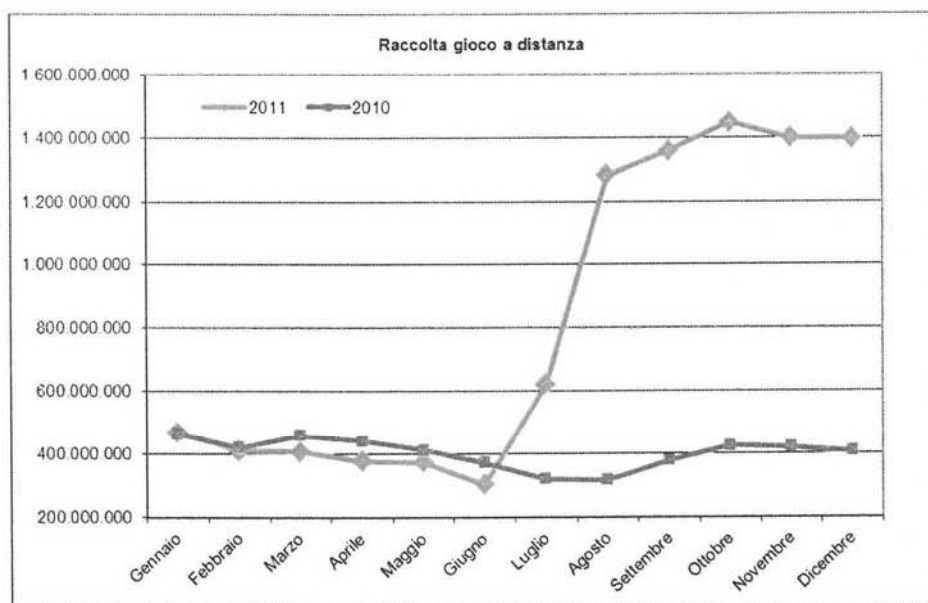
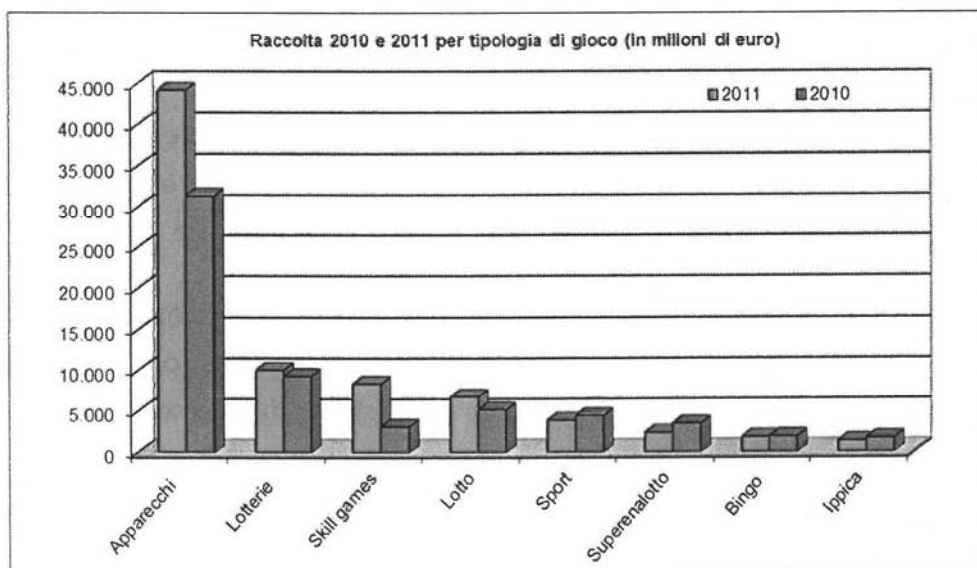
Si ricorda, infine, che con il ricordato d.l. n.87/2012 l'Agenzia dei Monopoli è stata soppressa e le sue competenze sono state attribuite all'Agenzia delle Dogane con decorrenza 1 dicembre 2012.

Di seguito si espone la rappresentazione grafica dell'andamento dei servizi telematici nel 2010 e 2011 per le Agenzie delle Entrate, Territorio e comparto giochi.



DOCFA: Documenti Catasto FABbricati

PREGEO: PREtrattamento atti GEOMetrici



Nel 2010, in attuazione dell'art. 50 del d.l. n. 269/2003 (monitoraggio della spesa sanitaria), la Società ha prodotto e distribuito, con il coinvolgimento delle Regioni, oltre 26 milioni di tessere sanitarie in sostituzione di quelle scadute.

Nel 2011 le attività di produzione e distribuzione massiva delle Tessere Sanitarie con microchip (TS-CNS) hanno riguardato le Regioni Calabria, Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Valle d'Aosta e le Province Autonome di Trento e Bolzano con la

produzione di circa 9 milioni di pezzi. Sono inoltre proseguite le attività di produzione e distribuzione delle TS standard per le altre Regioni, per un totale di oltre 5 milioni di pezzi. A partire dal mese di dicembre, in attuazione di quanto disposto dall'art. 11, comma 15, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, l'emissione delle TS-CNS è stata estesa (limitatamente alle TS in scadenza) anche alle Regioni Veneto, Piemonte, Emilia Romagna, Puglia, Campania, Lazio, Molise, Basilicata, Abruzzo e Liguria.

Altre iniziative di rilievo condotte nel periodo in esame hanno riguardato: il completamento dell'attività di sperimentazione svolta nel corso del 2010, che ha portato alla evoluzione delle funzionalità del Sistema di Interscambio e l'adeguamento all'evolversi del formato della fattura elettronica per la PA; attività che ha portato al consolidamento della versione "uno" del sistema, rilasciata in esercizio a fine 2011. Inoltre, sono stati realizzati prodotti che hanno consentito alla Regione Sicilia di gestire, nell'ambito di un accordo convenzionale con l'Agenzia delle Entrate, il credito d'imposta per i nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese, introdotto da una recente disposizione normativa regionale.

Per quanto concerne le attività internazionali poste in essere da Sogei, si è registrato a partire dal 2011, un cambio di strategia: ed infatti mentre nel passato Sogei operava all'estero anche in autonomia, senza la mediazione del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), dal 2011 ha ritenuto di operare sul mercato internazionale quale supporto delle strutture del MEF.

4) L'ASSETTO DEGLI ORGANI SOCIETARI

Lo Statuto approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 14 luglio 2011 aveva previsto, come dianzi accennato, che la Società fosse amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri.

L'Assemblea degli Azionisti del 14 luglio 2011 aveva quindi provveduto a nominare un Amministratore Unico, prevedendo che lo stesso sarebbe rimasto in carica fino alla nomina del nuovo Organo Amministrativo previsto dal comma 4 dell'articolo 10 del d.l. 13 maggio 2011, n. 70, convertito in Legge il 12 luglio 2011.

L'Assemblea in data 4 agosto 2011, ai sensi del suddetto comma 4 dell'articolo 10, nominava il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri, tra i quali veniva designato il Presidente della Società.

In data 20 settembre 2011 il Consiglio di Amministrazione nominava l'Amministratore Delegato.

Con la medesima deliberazione il Consiglio di Amministrazione conferiva all'Amministratore Delegato ampie deleghe relative al complesso delle attività gestionali, mentre il Presidente della Società, nella stessa circostanza, era stato delegato alla sola materia del controllo interno.

Il Presidente rinunciava a percepire compensi.

Al riguardo si segnala che prima della deliberazione della presente relazione, la Corte aveva avviato una formale istruttoria finalizzata a verificare l'eventuale sussistenza di cause di incompatibilità in capo al Presidente della Società nominato il 4 agosto 2011, ciò in quanto era risultato che lo stesso, pur dopo la nomina, aveva mantenuto un rapporto di lavoro retribuito presso una società fornitrice di servizi a Sogei.

Una tale circostanza poteva integrare oggettivamente una violazione dell'art. 21 dello Statuto Sogei, che prevede, tra l'altro, *"che non possano essere nominati Amministratori i soci che detengano partecipazioni qualificate o di controllo in società produttrici e fornitrici di apparecchiature elettroniche, di programmi e di servizi ICT, nonché coloro che sono legati a dette società, o alle società da queste controllate o alle società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione di opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza."*

La questione era stata deferita all'esame di questa Sezione della Corte, ma prima di pervenire ad una formale pronunzia, il Presidente della Società, in data 25 giugno 2012, comunicava le proprie dimissioni; di talché cessavano le ragioni per il programmato deferimento.

A parte ciò, l'Assemblea dei soci in data 4 luglio 2012, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legge n. 87/2012, le cui disposizioni sono state riprodotte nell'art. 23 quinquies del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, provvedeva alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione costituito da tre membri.

Il totale degli emolumenti di competenza attribuiti agli amministratori della Società è stato, nel 2010, di euro 592.120; di cui 172.120 euro, comprensivi di contributi per la cassa professionale, per il presidente; € 350.000 per l'amministratore delegato ed € 15.000 per ciascuno dei consiglieri di amministrazione. La parte variabile degli emolumenti del presidente e dell'amministratore delegato è stata erogata nel 2011, mentre gli emolumenti dei consiglieri-dipendenti del MEF è stata direttamente versata all'Amministrazione di appartenenza.

Il totale degli emolumenti di competenza attribuiti, nel 2011, agli amministratori della Società è stato di € 438.723,93. Il Presidente della Società nominato il 4 agosto 2011 ha rinunciato a percepire compensi e analoga rinuncia ha fatto uno dei consiglieri d'amministrazione nominati dall'assemblea dei soci del 4 agosto 2011.

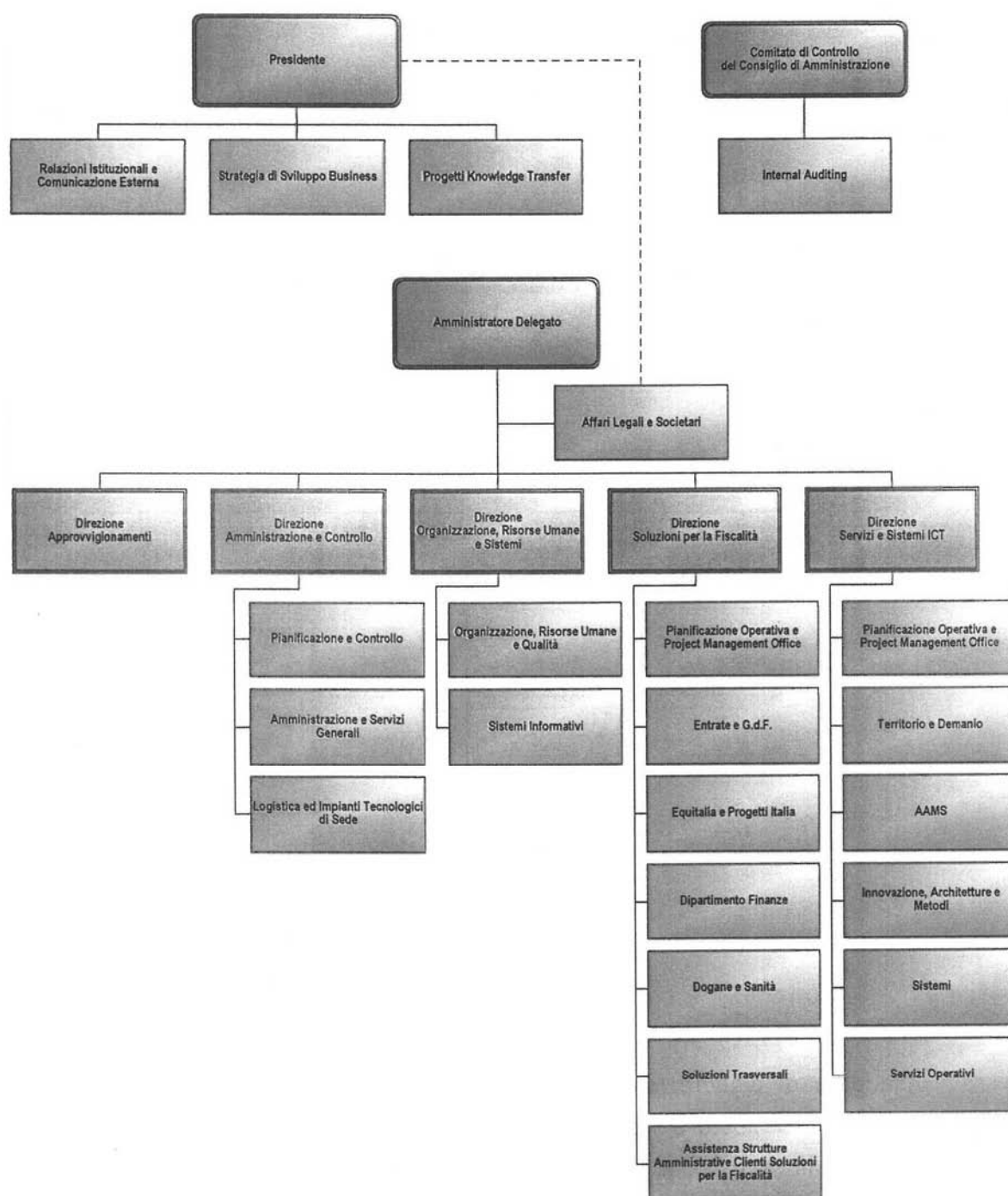
Gli emolumenti relativi ai consiglieri-dipendenti del MEF e in carica fino al 14 luglio 2011 sono stati versati all'Amministrazione di appartenenza.

Nel biennio in esame, ha operato il Collegio Sindacale, composto da tre membri nominati per il triennio 2009-2011 con atto dell'Assemblea del 12 maggio 2009. Il compenso annuo dei sindaci era (in totale) di 70.000 euro, diminuito nel 2010 a 63.000 euro.

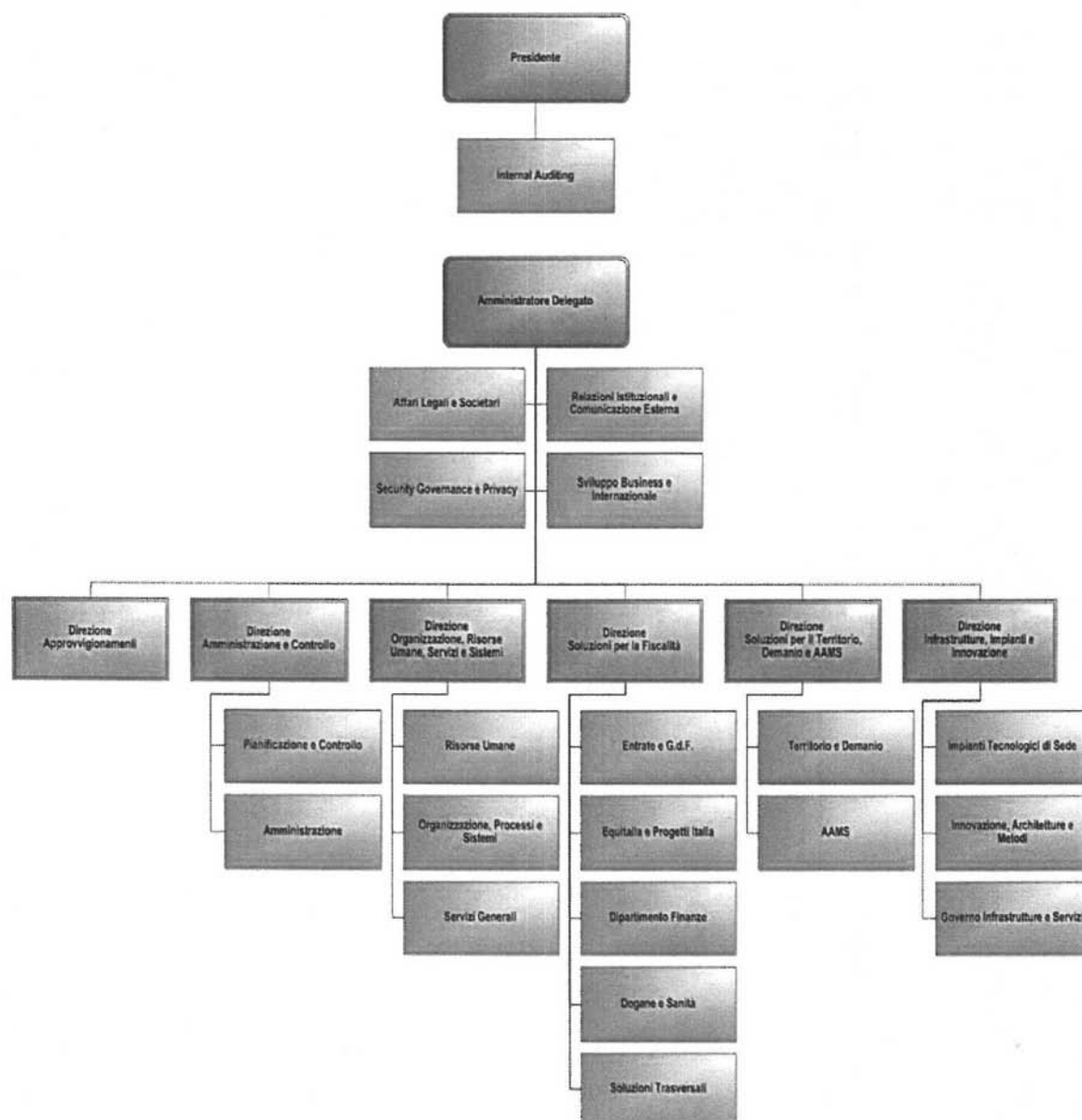
Anche nel biennio 2010-2011 non sono stati corrisposti gettoni di presenza ai componenti del Collegio Sindacale, nonché al Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo.

5) L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Sogei, risultava organizzata sino al 2011 secondo lo schema di seguito riportato.



Successivamente, dal primo dicembre 2011 l'assetto organizzativo era così modificato:



Alla data di elaborazione della presente relazione l'assetto della Società era ulteriormente sottoposto a modifiche organizzative ed è normale considerare che il trasferimento alla Sogei del ramo d'azienda ex Consip spa comporterà già nel breve periodo ulteriori aggiornamenti organizzativi.

In relazione alle frequenti modifiche degli assetti organizzativi, non può non ribadirsi l'esigenza di garantire stabilità di assetto ad un definito modello organizzativo, a fronte delle ripetute rimodulazioni che si sono registrate.

Sono da ricordare, tra le altre, l'avvenuta sostituzione della soppressa figura del Direttore generale con quella dell'Amministratore Delegato, cui è seguita la nomina di un Amministratore Unico, seguita dal ritorno alla figura dell'Amministratore Delegato, a sua volta sostituito dal Presidente-Amministratore Delegato, nonché il numero di dirigenti avvicendati.

È ovviamente da sottolineare che la rappresentata esigenza di assicurare una stabilità organizzativa non può porsi in antitesi con quella intrinseca nelle funzioni di Sogei, di garantire sempre quella flessibilità e quei cambiamenti che rispondono ad esigenze di adeguamento tecnologico e funzionale.

Altro tema che resta di preminente attualità è quello dei controlli.

A livello esterno si ricordano, oltre, naturalmente, al controllo della Corte dei Conti, quello della Commissione parlamentare di vigilanza sull'Anagrafe tributaria, del MEF nella duplice veste di Amministrazione esercente il c.d. "controllo analogo" e di azionista unico, delle Strutture organizzative dell'amministrazione finanziaria, nella qualità di committenti, della società di revisione contabile, dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. Alla complessa rete dei controlli esterni se ne aggiunge una interna a Sogei, talvolta riconducibile al dettato statutario (si pensi alle funzioni dei consiglieri senza deleghe che sovrintendono e coordinano le attività di audit interno), talaltra a quello normativo, come avviene per l'organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del d.l.vo n. 231/2001 o per il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex d.l.vo n. 262/05.

Un insieme di organi e soggetti, oltre che di funzioni, che tuttavia non ha evitato le carenze aziendali (nelle procedure di affidamento dei contratti) rilevate dall'AVCP e dai rinnovati vertici della Società, anche a causa di un uso non appropriato della c.d. "segretazione" dei contratti.

Peraltro i vertici della Società, di recente, hanno impartito più consone direttive in materia di contratti "segretati".

Infine, in tema di controlli, occorre segnalare come il rappresentato apparato dei controlli interni comporti per il bilancio societario costi quantificabili in un importo annuo di circa 750.000 euro, comprensivo del corrispettivo alla società di revisione contabile che viene sostanzialmente ad affiancarsi agli organi di controllo interno, nel vigilare sul corretto svolgimento della gestione finanziaria e contabile.

Anche il *management* di Sogei ha avvertito l'esigenza di una revisione del sistema dei controlli interni, per cui è condivisa la necessità di approfondimenti analitici per addivenire ad una proposta di sintesi che eviti duplicazioni e sovrapposizioni, valorizzando gli aspetti di garanzia necessariamente sottesi ad ogni attività di controllo.

6) LE POLITICHE DEL PERSONALE

Il personale in servizio presso Sogei al 31 dicembre 2011 risulta dalla seguente tabella, con raffronto alla situazione al 31 dicembre 2010 ed alla situazione al 31 dicembre 2009, con l'indicazione della capacità produttiva espressa in anni-persona per ciascuno degli esercizi.

	2011		2010		2009	
Personale	N. Personale al 31/12	AA/PP	N. Personale al 31/12	AA/PP	N. Personale al 31/12	AA/PP
Dirigenti	46	49,8	51	52,4	53	54,0
Quadri / Impiegati	1.737	1.748,9	1.745	1.742,5	1.731	1.726,0
Operai						
TOTALE	1.783	1.798,7	1.796	1.794,9	1.784	1.780,0

Come emerge dalla tabella, nel 2011 si è registrato un decremento complessivo, rispetto a fine 2010, di 13 unità, riportando il numero complessivo dei dipendenti in prossimità del 2009. E' diminuito il numero dei quadri e impiegati (-8), è diminuito (-5) quello dei dirigenti, il cui rapporto con i primi è passato da 1:34 a 1:38. Nella composizione dell'organico per titolo di studio, i laureati rappresentano il 57,4%, i diplomati il 40,1% e altro il 2,5%; l'età media al 31 dicembre 2011 era di 45,6 anni, in aumento rispetto al dicembre 2010 (44,8 anni).

In materia di assunzioni occorre ricordare che la legge n. 133 del 6 agosto 2008 (di conversione del d.l. n. 112/2008), all'art. 18 impone che le società a partecipazione pubblica (non quotate) adottino, con propri provvedimenti, "criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità".

Attualmente il processo di reclutamento di personale in Sogei è regolato da una procedura organizzativa che utilizza una apposita sezione del sito internet aziendale per l'inserimento diretto delle candidature spontanee, poi raccolte in un *database*. Va detto, per completezza di informazione, che alla data di elaborazione della presente relazione era in corso una procedura di selezione pubblica, preceduta da una gara per

l'individuazione di una società specializzata nella ricerca del personale, per l'assunzione di 150 unità da inserire nei ruoli tecnici di Sogei.

Per quanto riguarda gli apporti degli esterni, nel 2011 sono diminuiti del 12% rispetto al 2010 in termini di anni-persona (da 645,2 a 564,6) ed è diminuito il loro rapporto con il personale in organico (dal 36% al 31%); il costo relativo è diminuito da 30,2 a 26,1 milioni di euro (-14%).

In attuazione delle politiche e delle direttrici di sviluppo previste dal Piano triennale, nel corso del 2011 è proseguita l'attività di formazione del personale, anche attraverso l'erogazione di contributi *ad hoc*. Nel 2011 sono state fruite 6.518 giornate di formazione (5.582 nel 2010) da 1.378 dipendenti coinvolti (1.282 nel 2010).

Negli esercizi in esame il costo del personale ha registrato l'andamento rappresentato nelle tabelle che seguono, che danno anche conto dei costi sostenuti per incentivazioni all'esodo:

COSTO DEL LAVORO

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
Anni Persona 2009	54,0	1726,0		1780,0
Anni Persona 2010	52,4	1742,5		1794,9
Anni Persona 2011	49,8	1748,9		1798,7

				Euro	Valore procapite	Incremento % procapite
Retribuzioni 2009	6.665.424	79.425.689		86.091.113	48.365,79	4,5
Retribuzioni 2010	6.668.062	82.094.660		88.762.723	49.452,74	2,2
Retribuzioni 2011	6.408.748	83.763.016		90.171.764	50.131,63	1,4
Oneri sociali 2009	2.677.075	21.462.021		24.139.096	13.561,29	6,2
Oneri sociali 2010	2.643.204	22.172.526		24.815.730	13.825,69	1,9
Oneri sociali 2011	2.549.354	22.807.540		25.356.894	14.097,34	2,0
Quote di TFR 2009	394.250	5.182.435		5.576.685	3.132,97	3,7
Quote di TFR 2010	402.057	5.623.117		6.025.174	3.356,83	7,1
Quote di TFR 2011	416.235	5.963.226		6.379.460	3.546,71	5,7
Contributi Arpig 2009				500.000	280,90	6,7
Contributi Arpig 2010				310.173	172,81	38,5
Contributi Arpig 2011				278.371	154,76	10,4
Previdenza Integrativa 2009				312.252	175,42	2,7
Previdenza Integrativa 2010				319.922	178,24	1,6
Previdenza Integrativa 2011				326.293	181,40	1,8
Assicurazioni 2009				1.073.401	603,03	5,2
Assicurazioni 2010				1.348.492	751,29	24,6
Assicurazioni 2011				1.433.392	796,90	6,1
Altri costi del personale 2009				90.900		
Altri costi del personale 2010 (transazione, altre indennità)				110.000		
Altri costi del personale 2011						
Totale costo del lavoro 2009				117.783.447	66.170	4,4
Totale costo del lavoro 2010				121.692.215	67.799	2,5
Totale costo del lavoro 2011				123.946.174	68.909	1,6

	2011	2010	2009
N. esodi incentivati	15	27	10
Costo complessivo	2,0 milioni	4,8 milioni	1,3 milioni
Costo medio	132 mila	180 mila	135 mila
Totale costo del lavoro + incentivi	125.921.674	126.557.415	119.127.747

Si è già detto della necessità di assicurare un minimo di stabilità nell'assetto organizzativo, in particolare in relazione alla struttura dirigenziale. Occorre tuttavia conciliare tale affermazione con l'altrettanto nevralgico principio di "attualità" e "attualizzazione" delle risorse umane che deve per definizione caratterizzare l'attività di Sogei.

Già nella precedente relazione, la Corte aveva rilevato la mancanza di un'adeguata e formale disciplina in materia di "esodi incentivati" del personale come strumento tipico di gestione del ricambio aziendale, invitando conseguentemente la Società ad adottare un provvedimento che ne definisse criteri e parametri obiettivi di gestione.

A tale sollecitazione, il Consiglio di Amministrazione ha corrisposto con l'approvazione, nella seduta del 23 marzo 2010, di un apposito documento predisposto dall'Amministratore Delegato.

L'atto in questione muove proprio dalla considerazione che è esigenza di Sogei perseguire la continua ottimizzazione del proprio *mix* professionale per adeguarlo al contesto istituzionale e tecnologico, estremamente dinamico, in cui essa opera. Tale obiettivo, secondo la Società, va perseguito innanzi tutto con il potenziamento, attraverso interventi formativi e di riqualificazione delle professionalità presenti in azienda; nei casi tuttavia in cui ciò non risulti realizzabile, a causa dell'eccessiva obsolescenza delle competenze da sostituire e/o della naturale resistenza al cambiamento di soggetti che presentano anzianità lavorativa ed età anagrafica elevate, l'unico strumento praticabile allo scopo viene individuato nel già ricordato ricorso agli esodi incentivati. Il documento peraltro – da qui la non contraddittorietà con quanto detto sopra in termini di esigenza di un minimo di stabilità – prevede che i piani di incentivazione possano applicarsi a tutti i dipendenti (dirigenti, quadri, impiegati) e che sarà la Società sia ad individuare i potenziali candidati per la partecipazione al piano cui proporre l'incentivo, sia a valutare eventuali adesioni

spontanee, adesioni che in ogni caso non potranno che essere volontarie. Per completezza, si ricordano anche gli aspetti procedurali e i criteri di quantificazione degli incentivi: per impiegati e quadri è prevista l'erogazione di una somma compresa fra 12 e 24 mensilità calcolate sulla base del costo aziendale, per i dirigenti – in aggiunta a quanto stabilito dal CCNL in materia di preavviso – una somma compresa fra 12 e 20 mensilità; ai fini del calcolo dell'incentivo nei singoli casi la Società terrà conto di vari parametri quali l'anzianità anagrafica, quella aziendale, quella contributiva e la prossimità alla pensione.

Una maggiore elasticità nella gestione delle risorse umane con l'eventuale ricorso a moduli contrattuali più flessibili, consentirebbe forse maggiori possibilità di modernizzazione costante, raggiungendo il giusto punto di equilibrio tra salvaguardia del lavoratore e competitività aziendale.

Le osservazioni fin qui sviluppate acquistano maggiore attualità e significato in relazione al trasferimento del ramo d'azienda ex Consip S.p.A. dedicato all'informatica nelle amministrazioni pubbliche: in questo senso la "sfida" per Sogei resta quella di stare al passo dei tempi in un settore, qual è quello informatico, dove i cicli evolutivi si susseguono rapidamente.

Nel biennio in esame, le retribuzioni medie dei dipendenti Sogei sono incrementate nel 2010 del 2,2% rispetto al 2009; nel 2011 dell'1,4% rispetto al 2010.

7) L'ATTIVITA' CONTRATTUALE**7.a) L'ATTIVITA' CONTRATTUALE PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI CON L'AZIONISTA**

Il rapporto tra Sogei SpA e Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) è disciplinato, nelle sue linee generali, in un contratto di servizi quadro (CSQ) con validità 2006-2011, modificato ed integrato per effetto dell'atto aggiuntivo stipulato il 15 luglio 2009, per il triennio 2009/2011, previo parere favorevole del Consiglio di Stato e della DigitPA.

Ad oggi, quindi, esso prosegue in forza di proroga del regime pattizio previgente, modalità già censurata come impropria in occasione della precedente relazione.

Di fatto, malgrado sussista una sostanziale biunivocità di rapporti tra i soggetti contraenti in ragione della "specialità" del prodotto fornito da Sogei, la stessa non giustifica sul piano formale la mancanza di una corretta pianificazione, anche in termini cronologici, delle scadenze convenzionali, per rivederne tempestivamente contenuti e corrispettivi avviando le trattative in tempi utili rispetto alle stesse. L'interlocuzione unica esistente, al momento, negli ambiti di interesse dei committenti della Società non legittima a deroghe al sistema giustificate dalla presa d'atto della cristallizzazione di una situazione che vede Sogei fornitore unico di un interlocutore comunque obbligato.

La Sogei quale ente strumentale preposto all'ICT dell'Amministrazione finanziaria, in conformità al CSQ menzionato sopra, provvede "alla manutenzione, allo sviluppo e alla conduzione del Sistema Informativo della fiscalità".

La definizione dei ruoli e l'assegnazione dei compiti è orientata alla separazione delle funzioni di indirizzo e controllo, affidate al Dipartimento delle finanze, dalle funzioni di gestione operativa dei tributi e del patrimonio pubblico, svolte dalle quattro Agenzie fiscali e dalle altre Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria. Per tradurre in operatività effettiva siffatto schema organizzativo delle competenze, vengono stipulati specifici "contratti esecutivi", generalmente di durata triennale, in cui si individuano in dettaglio le attività da espletare e si determinano i massimali contrattuali per il triennio. In sostanza, ci si muove all'interno di un accordo-cornice, dettagliandone gli aspetti pratici in atti convenzionali attuativi a valere come "disciplinari" per il merito specifico dell'attività richiesta, secondo un modello piuttosto

diffuso in ambito pubblicistico per garantire l'adattabilità dello schema generale alle peculiarità del singolo rapporto con ciascun committente.

In tale quadro, dunque, Sogei si configura come erogatrice di servizi complessi, corresponsabilizzata nel raggiungimento degli obiettivi del committente, per il quale si impegna a recepire soluzioni ottimali nell'ICT.

Tra le modifiche pattizie di rilievo si segnala nuovamente il già ricordato Atto aggiuntivo del 2009, di interesse anche per il periodo di riferimento, che, confermando il *trend* decrescente per tutti i corrispettivi unitari già presente nell'Atto originario, ha impegnato la Società a sostenere ulteriori sforzi di miglioramento dell'efficienza complessiva al fine di mantenere sostanzialmente invariati i ricavi.

Tra il settembre e il dicembre 2009 erano stati stipulati i contratti esecutivi con tutte le Strutture organizzative, con decorrenza 1° gennaio 2009; nel periodo di riferimento invece, oltre ad un atto aggiuntivo al contratto con l'Agenzia delle Entrate, sono stati stipulati i contratti esecutivi relativi ai progetti regolamentati per una durata inferiore al triennio e fino a tutta l'annualità precedente ed in particolare quelli relativi alle attività verso il Gabinetto del Ministro e gli Uffici di diretta collaborazione, nonché verso la Guardia di Finanza e l'Agenzia del Demanio. Infine, nel corso del primo semestre 2011 è stato stipulato il contratto esecutivo, per tale annualità, per le attività verso il Gruppo Equitalia.

Con i contratti attuativi si cerca di superare le criticità, segnalate anche nella relazione del 2008 e 2009, con uno sforzo di contrazione dei tempi del procedimento (in un solo caso con la stipula del contratto in data anteriore all'effettiva decorrenza), pur senza addivenire all'obiettivo finale di negoziazioni effettuate in tempo utile ad evitare soluzioni di continuità, imponendo regimi di proroga.

Altra questione già segnalata nella precedente relazione riguarda la riscossione dei crediti conseguenti alle obbligazioni contrattuali: già per quelli vantati nei confronti della Guardia di Finanza riferiti ad attività 2007, per un importo pari a complessivi 3,2 milioni di euro, e per attività svolte nel 2008, pari a 2,65 milioni di euro, si era resa necessaria l'attivazione del "fondo debiti pregressi" previsto dall'articolo 1, comma 50, della legge n. 266/2005, come integrato dall'articolo 9 del decreto legge n. 185/2008, convertito nella legge n. 2/2009. Al momento la Società ha riscosso le somme relative ai crediti del 2007, ma non quelle relative all'anno 2008. Per ovviare alla ipotetica riproposizione del ritardato adempimento, sulla base di uno specifico "protocollo

d'intesa" stipulato tra la Società e la G.d.F., nel dicembre 2009 è stata prevista, con reciproca utilità delle parti, una sostanziale compensazione dei corrispettivi valorizzando quale controprestazione le attività rese dalla G.d.F. a favore della Sogei.

Attualmente è in fase di definizione con il Dipartimento delle finanze e le altre strutture organizzative del Ministero dell'economia e delle finanze il nuovo Contratto di Servizi Quadro (CSQ) per il periodo 2012-2017 il cui schema, anteriormente alla stipula, è stato inviato alla DigitPA per il necessario parere di congruità tecnico-economica e trasmesso al Consiglio di Stato per il relativo parere giuridico-amministrativo. Il nuovo schema di Contratto di Servizi, nel confermare il compito di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e controllo del Sistema Informativo della Fiscalità del Dipartimento delle finanze, valorizza il rapporto *in house* attraverso la condivisione con la Società degli obiettivi di *business* delle singole strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria e prevede che il servizio prestato sia costituito dall'effettuazione di interventi volti ad assicurare un sistema informativo efficiente ed aderente alle esigenze dell'Amministrazione. Nella nuova impostazione, quindi, assumono valenza centrale i processi che la PA attua al suo interno per rispondere al cittadino, nel rispetto delle nuove esigenze di evoluzione e *governance* del sistema.

Lo schema del nuovo CSQ prevede meccanismi finalizzati a consentire flussi informativi e punti di verifica tali da poter snellire i "controlli" contrattuali e criteri di remunerazione economica omnicomprensiva in relazione "a servizi di base" preventivamente censiti, con rilevazione della qualità ed effettuazione del monitoraggio dei servizi resi mediante strumenti propri del cd. "controllo analogo" aventi la finalità di miglioramento delle soluzioni prestate.

In merito al menzionato schema del nuovo CSQ, il Consiglio di Stato ha emesso il parere interlocutorio n. 01891/2012 reso dalla Sezione Seconda nell'adunanza dell'11 gennaio 2012 (pubblicato il 20 aprile 2012), con il quale ha temporaneamente sospeso l'espressione del parere definitivo in ordine alla stipula del nuovo Contratto di Servizi Quadro tra l'Amministrazione finanziaria e la Sogei per il periodo 2012-2017.

Con la suddetta delibera l'Organo consultivo ha, infatti, manifestato l'esigenza di acquisire ulteriori chiarimenti e pronunce di altre Autorità e Amministrazioni dello Stato.

Nelle more del rilascio del parere definitivo, il decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento

e potenziamento delle procedure di accertamento”, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, allo scopo di garantire l’unitarietà del Sistema Informativo della Fiscalità e la continuità operativa e gestionale necessarie per il conseguimento degli obiettivi strategici relativi al contrasto all’evasione e all’elusione fiscale, all’articolo 5, commi 4, 5 e 6, ha disposto la proroga degli istituti contrattuali fino al completamento delle procedure in corso per la stipula del nuovo atto regolativo.

7.b) L’ATTIVITA’ CONTRATTUALE PER LAVORI E PER L’ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

Prima di entrare nel merito del tema è opportuno svolgere alcune preliminari considerazioni. Occorre infatti segnalare che l’Autorità Giudiziaria Ordinaria nel corso del 2011 (e ancora sino alla data della elaborazione della presente relazione) ha condotto un’attività di indagine su talune attività contrattuali poste in essere da Sogei negli anni precedenti (vd. più avanti questione riguardante contratto OIO) con la collaborazione dei rinnovati organi di vertice della Società.

In tale contesto è stata condotta, da parte dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), un’attività ispettiva, che ha riguardato le procedure di affidamento dei contratti poste in essere da Sogei tra il 2006 e il 2010.

Con nota del 10 luglio 2012 l’Autorità rendeva noti i rilievi formulati all’esito dell’istruttoria: in sintesi, facendo specifico riferimento ad una serie di contratti, secondo l’Autorità, sarebbe emerso che le procedure seguite da Sogei S.p.A. per l’affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture con procedura negoziata non sarebbero state rispettose dei principi di libera concorrenza, trasparenza, economicità di cui all’art. 2 del Codice dei contratti pubblici. In particolare erano emerse criticità in merito all’affidamento dei c.d. contratti segretati.

In data 27 luglio 2012 il Presidente-Amministratore Delegato rendeva informazione al nuovo Consiglio di Amministrazione, anticipando le linee essenziali che avrebbero caratterizzato le “controdeduzioni” della Società in via di elaborazione. In data 8 agosto 2012 Sogei comunicava queste ultime all’Autorità di Vigilanza, segnalando, tra l’altro, che l’Amministratore Delegato aveva già avviato un processo di “review” delle procedure interne relative al sistema degli acquisti, per eliminare le carenze riscontrate nei relativi processi aziendali. Si faceva riferimento, a tal proposito, alle direttive nn. 1 e 2 dell’Amministratore Delegato, riguardanti, rispettivamente, i “principi relativi al sistema

degli approvvigionamento Sogei” e il “sistema degli approvvigionamenti segreti di Sogei”.

Alla data di elaborazione della presente relazione non si hanno notizie delle conclusive determinazioni dell’Autorità di Vigilanza.

Altra considerazione concerne la novità introdotta dal decreto legge del 27 giugno 2012, in forza del quale Consip è stata chiamata ad assumere l’onere di procedere agli approvvigionamenti funzionali alle attività di Sogei.

Tornando allo specifico tema del presente paragrafo va detto che l’attività contrattuale di Sogei può essere ricondotta a due diversi ambiti, dei quali il primo più tipicamente correlato alla *mission* societaria, l’altro relativo al proprio funzionamento.

Al primo ambito sono riconducibili tutte le acquisizioni di beni, servizi e lavori finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e conduzione del Sistema Informativo della fiscalità, così come indicato nei Piani Tecnici di Automazione previsti dai Contratti Esecutivi al Contratto di Servizi Quadro. Tali acquisizioni, a loro volta, possono essere effettuate in nome proprio e per conto delle Strutture Organizzative del MEF (cosiddette “acquisizioni a rimborso”), ovvero per garantire l’erogazione dei prodotti/servizi specifici di sviluppo e conduzione a favore delle Strutture Organizzative del MEF medesimo.

Sogei, in quanto “organismo di diritto pubblico”, è tenuto ad agire sul mercato nel rispetto della normativa sui contratti pubblici ed in particolare del Codice dei contratti pubblici e successive modifiche ed integrazioni (d.l.vo 163/2006, così come anche di recente modificato e relativo regolamento di esecuzione, d.P.R. 207/2010).

Nel 2010, allo scopo di rendere maggiormente efficiente l’attività contrattuale, la Società ha modificato l’organizzazione dell’area acquisti, imponendo professionalizzazioni specifiche ormai necessarie per un corretto approccio giuridico-formale ad un contesto normativo di derivazione comunitaria non sempre agevole e di immediata lettura.

A gennaio, pertanto, è stata creata una Direzione Approvvigionamenti articolata in tre unità organizzative, di cui una con finalità programmatiche degli acquisti, riconducibili alla denominazione “Pianificazione ed analisi della domanda” degli acquisti; le altre due, più concretamente operative riguardo ai procedimenti di

acquisto e distinte, in relazione al possibile oggetto dello stesso, in "Acquisizioni *hardware e software*" ed "Esternalizzazioni ed altri acquisti".

Per quanto riguarda le strategie d'acquisto ed i relativi processi, Sogei (non entrando, al momento, nel merito delle riserve espresse dall'AVCP, cfr. sopra) ha operato secondo nuovi e più puntuali criteri:

ANNO 2010

L'attività contrattuale posta in essere da Sogei per l'acquisizione di lavori, beni e servizi necessari per il funzionamento e per il perseguimento dello scopo sociale nell'anno 2010 risulta di notevole rilevanza anche in termini di importo: circa 162 milioni, con esclusione dei contratti secretati ex art. 17 D.Lgs. 163/2006 e del contratto IBM/OIO.

Un'analisi comparatistica rispetto ai dati del 2009, sempre al netto di contratti secretati e del contratto IBM/OIO, evidenzia:

- il numero dei contratti stipulati per l'acquisizione di lavori, beni e servizi, ha registrato un aumento del 26,34%;
- il valore delle acquisizioni di lavori, beni e servizi necessari per il funzionamento e per il perseguimento dello scopo sociale, è aumentato del 36,87%;
- la distribuzione percentuale del numero dei contratti per modalità di acquisizione è stata del 5,91% per le gare pubbliche; del 73,80% per le procedure negoziate, del 13,27% per i confronti concorrenziali, stabili come incidenza sul totale; del 7,02% per i contratti acquisiti tramite CONSIP/MEPA;
- la distribuzione percentuale del valore dei contratti per modalità di acquisizione è stata: 39,96% per le gare pubbliche; 41,74% per le procedure negoziate; 6,44% per i confronti/raffronti; 11,86% per contratti acquisiti tramite CONSIP/MEPA.

Dall'insieme dei dati esposti si rileva un miglioramento degli aspetti di criticità che in passato erano emersi nella gestione del sistema contrattuale di Sogei. In particolare, va evidenziato l'incremento della quota di spesa aggiudicata a seguito di gara pubblica (39,96%), che ha praticamente raggiunto la quota del contrattualizzato tramite procedura

negoziata (41,74%). Di fatto, cioè, la distribuzione del valore dei contratti per modalità di acquisizione registra un andamento in linea con le raccomandazioni della relazione riguardante gli esercizi 2008 e 2009: la quota di spesa aggiudicata a seguito di gara pubblica passa da 36,66 Mln del 2009 ai 64,68 Mln del 2010, con un incremento della quota sul totale del 36,38%; le procedure negoziate, seppure aumentate di 7,08 Mln come valore assoluto, registrano una riduzione di incidenza sul totale del 18,38%; ridotta anche la quota dei confronti concorrenziali (-38,78% rispetto al 2009); prosegue il *trend* di incremento del valore delle acquisizioni effettuate tramite adesione alle convenzioni Consip e l'utilizzo degli strumenti del sistema *market place*, che passa da 10,68 Mln del 2009 a 19,20 Mln del 2010.

Vista la specificità dell'attività, la Società ha ritenuto necessario ricorrere alla procedura negoziata solo in alcuni casi specificamente degli articoli 57 e 125 del codice dei contratti pubblici:

- acquisizioni caratterizzate da unicità tecnica del fornitore ai sensi dell'articolo 57 comma 2 lett. b) del codice dei contratti pubblici;
- complementarietà di fornitura già acquisita tramite gara, ai sensi dell'articolo 57 comma 3 lett. b del citato codice;
- complementarietà per lavori e servizi già acquisiti tramite gara, ai sensi dell'articolo 57 comma 5 lett. a del citato codice;
- acquisizioni caratterizzate da estrema urgenza ai sensi dell'articolo 57 comma 2 lett. c);
- acquisizioni di importo inferiore a € 20.000,00 di beni e servizi in conformità all'articolo 125, comma 11 (€ 40.000,00 per i lavori); dal 13/07/2011 la soglia è diventata di € 40.000.

Ancora una volta, dunque, il doveroso rispetto delle vigenti normative deve conciliarsi con la assoluta peculiarità del mercato di interesse di Sogei per mantenere elevato il livello di aggiornamento dell'offerta di servizi.

Per quello che riguarda i contratti stipulati con procedura negoziata va infine ricordato, per mera completezza ricostruttiva, il numero rilevante di pubblicazioni dei bandi di gara sulla Gazzetta Ufficiale e sui quotidiani degli estratti di gara e degli esiti previsti per legge (n. 247), i corsi di formazione/addestramento (n. 68), la

manutenzione *software* con fornitore unico (n. 40): di fatto, trattasi del 53,62% del totale dei contratti stipulati con questa modalità.

ANNO 2011

Il *trend* già segnalato per l'anno 2010, registra risultati ancor più significativi per l'anno 2011: sempre assumendo quale termine di paragone l'anno 2009, si è passati da una quota del valore dei contratti stipulati a seguito di procedure ad evidenza pubblica sul totale dei contratti stipulati da Sogei pari al 29,3%, al 57,1%, con un consistente decremento anche della quota del valore di quelli stipulati con procedura negoziata, che è passata dal 51,1% al 28,8%.

Si segnala anche una complessiva riduzione delle acquisizioni, con un decremento del 13,8% del numero dei contratti stipulati complessivamente nel 2011 rispetto al 2010 ed una riduzione del valore contrattualizzato del 22,3%.

Sintesi per il periodo di riferimento (2010-2011):

- i contratti stipulati a seguito di procedure ad evidenza pubblica sono stati 32 nel 2009 (per un valore di 34,66 Mln), 53 nel 2010 (64,69 Mln) e 61 nel 2011 (71,81 Mln). In questi valori sono inclusi i contratti aventi ad oggetto varianti in corso d'opera;
- i contratti stipulati tramite procedure negoziate sono stati 548 nel 2009 (60,48 Mln), 662 nel 2010 (67,57 Mln) e 585 nel 2011 (36,17 Mln). I dati del 2011 registrano una significativa riduzione in questo ambito rispetto al 2010, oltre che per il numero dei contratti (-11,6%), per il valore contrattualizzato con questa procedura, che si riduce di ben 46,5 punti percentuali;
- in costante riduzione anche il ricorso al cottimo fiduciario (confronti concorrenziali) sia in termini di numero di contratti – 94 nel 2009, 119 nel 2010, 54 nel 2011 – sia in termini di valore – si passa dai 12,45 Mln del 2009 ai 10,43 Mln del 2010 ai 7,01 Mln del 2011 – con un decremento della quota del numero dei contratti stipulati a seguito del ricorso a tale procedura dal 13,27% del 2010 al 6,99% del 2011;
- da segnalare una notevole riduzione del contrattualizzato tramite adesioni a convenzioni Consip – dai 19,20 Mln del 2010 ai 10,74 Mln del 2011 – dovuta sia

all'assenza di convenzioni attive nel 2011 che rispondessero alle esigenze di acquisizioni di Sogei, sia al fermo di circa un mese del portale Consip per il cambio di piattaforma tecnologica. In controtendenza il maggior utilizzo del portale Consip in termini di numero di operazioni – 63 nel 2010, 73 nel 2011 – è ascrivibile al maggiore ricorso all'utilizzo di questo strumento per l'espletamento di confronti concorrenziali per beni o servizi presenti nell'ambito di specifiche iniziative sul MEPA.

Il Contratto IBM Open Infrastructure Offering (OIO)

Un discorso a parte deve essere sviluppato, ancorché in maniera necessariamente sintetica, in relazione al contratto indicato con l'acronimo OIO (*Open Infrastructure Offering*) su cui nel 2011 si è appuntata anche l'attenzione della magistratura penale, oltre che dei "media".

L'*Open Infrastructure Offering* è un contratto pluriennale di fornitura di beni e servizi, erogati sulla base di un piano concordato nei contenuti, nei tempi e nei costi, con durata pari a 2,5 anni (Luglio 2010 – Dicembre 2012) e fatturazione trimestrale. E' il contratto passivo, affidato a trattativa diretta, più rilevante stipulato da Sogei, sia per l'ammontare contrattuale, sia per l'oggetto, intrinsecamente connesso alle funzioni istituzionali di Sogei, essendo relativo alla fornitura dell'infrastruttura informatica.

L'importo contrattuale è pari ad € 135.417.028,00 corrispondente a nuovi prodotti e servizi per un importo di circa € 107.900.000, più una differenza incrementale correlata a somme già previste in contratti sottoscritti nel dicembre 2009, con decorrenza 1° gennaio 2010, di fatto confluiti nel contratto OIO per la parte non ancora eseguita, ed in particolare € 26.817.610, relativi al contratto ELA ESSO e € 700.000 relativi al contratto di manutenzione dei sistemi *mainframe*.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 2 novembre 2011, l'Amministratore Delegato informava di aver condotto, già nelle funzioni di Amministratore Unico, un *assessment* sul contratto OIO e di aver rilevato particolare criticità relativamente al piano di fatturazione, ai contenuti dell'Atto integrativo e modificativo del 26 gennaio 2011, per la parte relativa alle autorizzazioni concesse ad IBM su subappalti e avvalimenti concernenti sei aziende (autorizzazioni revocate dall'Amministratore Unico in data 2 agosto 2011) e, più specificamente, anomalie in merito ad un progetto, denominato "Mirò", interno al contratto OIO, di importo complessivo pari ad 8,95 milioni di euro, relativo alla realizzazione all'interno dell'area segretata di una c.d. "smart security area".

Era emerso, all'esito di accertamenti esperiti dall'Amministratore Delegato, che la relazione del progetto Mirò – segretato - non era stata allegata agli atti del contratto OIO sottoposto al Consiglio di Amministrazione (24 giugno 2010) prima della sua stipula: era stato, invece, contrattualmente introdotto solo il giorno della stipula del contratto OIO, in data 30 giugno 2010. Di fatto, dunque, il Consiglio di Amministrazione, nella sua espressione collegiale e formale, non ha avuto contezza del progetto "Mirò" sino alla data del 2 novembre 2011. Giova segnalare che nell'ambito del Progetto "Mirò" risultava affidato da IBM un subappalto a favore della ditta C.I.S.S. srl (autorizzato da Sogei in data 28 ottobre 2010) per l'importo di 6 milioni di euro.

All'informativa dell'Amministratore delegato seguivano approfondimenti e iniziative che portavano a riorientare, attraverso un opportuno atto integrativo, il contratto OIO e a ridefinirne il perimetro degli interventi. Nell'ambito degli accordi intervenuti con IBM il Progetto "Mirò", sulla base di valutazioni tecniche di Sogei, era ridotto a quanto già realizzato (c.d. *"as built"*): per effetto di tale riduzione l'importo originario del progetto (8,95 milioni di euro) era ridotto a 4,925 milioni di euro.

La vicenda sinteticamente descritta pone, a giudizio di questa Corte, l'accento sui rischi dipendenti da un uso distorto ed abnorme della c.d. "segretazione", in forza della quale, nella fattispecie, l'Amministrazione titolare del "controllo analogo" e gli organi interni di controllo – e finanche il CdA nella sua espressione collegiale - neppure hanno avuto piena contezza di elementi essenziali e significativi.

Con direttiva del 5 aprile 2012 l'Amministratore Delegato ha impartito precise disposizioni per disciplinare, all'interno del perimetro normativo, il sistema degli approvvigionamenti "segretati", definendone il campo di applicazione, le procedure, i soggetti coinvolti, i controlli.

8) I BILANCI DEGLI ESERCIZI 2010 E 2011**8.a) I PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI E GESTIONALI**

Nella tabella che segue, tratta da documentazione Sogei, vengono riportati i principali dati di bilancio degli esercizi 2010 e 2011, posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2009:

PRINCIPALI DATI ECONOMICO-GESTIONALI

<i>(migliaia di euro)</i>	2011	%	2010	%	2009	%
Valore della produzione	377.505	100%	365.943	100%	318.809	100%
Consumi di materie e servizi (*)	(169.045)		(157.263)		(121.221)	
Valore Aggiunto	208.460	55,22%	208.680	57%	197.588	62%
Costo del lavoro	(123.946)		(121.692)		(117.783)	
Margine operativo lordo	84.514	22,39%	86.988	24%	79.805	25%
Ammortamenti e svalutazioni delle	(33.329)		(32.661)		(31.337)	
Risultato operativo	49.622	13,14%	49.622	14%	63.842	20%
Risultato Netto	26.462	7,01%	28.700	8%	39.237	12%

	2011	2010	2009
Investimenti <i>(migliaia di euro)</i>	19.776	62.336	32.789
Personale dipendente a inizio periodo	1.796	1.784	1.784
Personale dipendente a fine periodo	1.783	1.796	1.784

(*) Al netto dei relativi recuperi di costo per rimborsi

Va preliminarmente sottolineato che i dati di bilancio del 2010 e 2011 registrano, rispetto al 2009, nei principali indicatori e pur con talune oscillazioni, un sostanziale equilibrio.

Il "valore della produzione" nel biennio 2010/2011 è cresciuto rispetto al 2009, sia nella componente delle prestazioni professionali, che in quelle delle forniture di beni e servizi a rimborso per il Cliente.

Ma proporzionalmente, i "costi per consumi di materie e servizi" hanno registrato un incremento, nel 2011, del 7% (al netto delle forniture a rimborso) imputabile sia alle forniture a rimborso, sia ai costi produttivi, mentre i costi di funzionamento ed i costi per le esternalizzazioni si sono moderatamente ridotti.

I costi diretti di produzione registrano nel 2011, rispetto al 2010, un incremento dovuto ai canoni di manutenzione delle licenze *software*, in relazione alla necessità di gestire l'accresciuta capacità elaborativa operante in Sogei, ed ai canoni di leasing operativo legati al finanziamento dei beni *hardware*.

I costi generali di funzionamento comprendono tutti i costi correnti necessari a consentire l'operatività della Società nonché i costi di formazione del personale: tali costi nel 2011, rispetto al 2010, sono diminuiti del 4%.

I costi di esternalizzazione produttiva si riferiscono agli oneri sostenuti per l'esecuzione di prestazioni professionali correlate alle attività di sviluppo *software* e prodotti servizi specifici, non coperte da capacità produttiva interna.

Tali costi, nel 2011, sono diminuiti rispetto al bilancio 2010, per il minor ricorso alla leva dell'esternalizzazione (-81 anni/persona).

I costi di ricerca e sviluppo e progetti speciali, che sono riferiti sia alle attività di investimento nell'ambito dei progetti di innovazione sia alla ricerca applicata, sono incrementati nel 2011, rispetto al 2010, del 17%.

Il "margine operativo lordo", risulta leggermente decrescente in termini percentuali sia se percentualmente rapportato al valore della produzione complessiva (si passa dal 23,8% del 2010 al 22,3% del 2011), sia se rapportato alle sole prestazioni professionali (dal 27,2% del 2010 al 25,9% del 2011).

Gli ammortamenti nel 2011, sono stati lievemente in crescita rispetto al 2010 e ben inferiori rispetto al 2009: il cambio di *governance* dell'Azienda e la diversa *policy* attuata in tema di acquisizioni, hanno influenzato la realizzazione del piano degli investimenti dell'esercizio 2011, che è stato ridimensionato.

Il "risultato operativo", che rappresenta il saldo fra la gestione industriale caratteristica e la gestione extraindustriale, comprensiva delle poste straordinarie (ammortamenti e svalutazioni, stanziamenti a fondi rischi e oneri, proventi ed oneri diversi), ha subito, nel 2011, un decremento del 6% rispetto al bilancio 2010.

Infine, quanto all'"utile dell'esercizio", risulta – nel 2011 - pari a 46.154 migliaia di euro. L'utile netto è pari a 26.462 migliaia di euro (28.700 nel 2010), dopo imposte per 19.692 migliaia di euro, in calo rispetto al 2010 (-2.238 migliaia di euro).

L'utile maturato, secondo quanto dettato dall'art.1, comma 358, della Legge Finanziaria 2008, è stato riversato al bilancio dello Stato e dovrebbe essere utilizzato per il potenziamento delle strutture dell'Amministrazione finanziaria, per il miglioramento della qualità della legislazione e per la semplificazione del sistema e degli adempimenti per i contribuenti.

Nella tabella che segue sono posti a confronto i dati consuntivi degli esercizi 2010 e 2011 con i dati del Piano Triennale 2010/2012 approvato dal CDA del 17 dicembre 2010. Il Piano triennale prevedeva nel periodo in esame un decremento dei ricavi, dei costi per materie e servizi, del MOL, degli investimenti e degli utili d'esercizio ed un aumento del costo del lavoro.

	2010			2011		
	Valori del Piano	Valori di consuntivo	Scostamento %	Valori del Piano	Valori di consuntivo	Scostamento %
Valore della produzione	370,4	365,9	-1,2%	364,0	377,5	3,7%
Costo di materie e servizi	163,0	157,3	-3,5%	152,5	169,0	10,8%
costo del lavoro	124,4	121,7	-2,2%	129,8	124,0	-4,5%
Margine operativo lordo	83,0	87	4,8%	81,7	84,5	3,4%
Risultato operativo	42,8	49,6	15,9%	35,9	46,5	29,5%
Utile netto	21,3	28,7	34,7%	17,9	26,5	48,0%
Investimenti	69,8	62,3	-10,7%	51,8	19,8	-61,8%

Il valore della produzione di consuntivo mostra, nel 2010, una diminuzione rispetto al piano mentre nel 2011 si evidenzia un lieve incremento dovuto sia alla componente delle prestazioni professionali che a quella della fornitura di beni e servizi a rimborso per il Cliente. Stesso andamento si ha per i costi di materie e servizi. Per quanto riguarda il costo del lavoro i consuntivi del 2010 e 2011 non confermano le previsioni del piano, benché nel periodo in esame le assunzioni previste non abbiano poi avuto seguito. Infine, relativamente agli investimenti, questi sono diminuiti in linea con quanto previsto nel 2010 ma in percentuale molto più alta per quanto riguarda l'esercizio 2011. Il notevole ridimensionamento, sembra dovuto principalmente al cambio di *governance* dell'Azienda e la diversa *policy* attuata in tema di acquisizioni.

I bilanci 2010 e 2011 sono stati certificati dalla società di revisione contabile.

Il Collegio sindacale, nella relazioni ai bilanci societari afferenti gli esercizi 2010 e 2011, non ha mosso rilievi esprimendo parere favorevole in ordine all'approvazione degli stessi.

La sostanziale stabilità dei risultati economici di Sogei è conseguenza della sua natura di Società "in house" del MEF, che non può conoscere significative oscillazioni di "mercato", con riflessi sui risultati di bilanci, posto che contenuti e caratteri sia della domanda che dell'offerta sono in larga misura determinati dallo stesso committente/azionista unico.

8.b) ANALISI DEI PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO

Di seguito sono esposti gli schemi di bilancio del 2010 e 2011, posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2009:

CONTO ECONOMICO

(in unità di euro)

	2011	2010	2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	380.083.315	361.64.936	311.864.777
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(2.577.935)	4.778.395	6.543.489
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	400.406
5. Altri ricavi e proventi			
b) plusvalenze da alienazioni	-	-	-
c) ricavi e proventi diversi	5.909.428	8.120.878	41.255.780
Totale valore della produzione (A)	383.414.808	374.064.209	360.064.452
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.681.650	28.098.502	18.209.776
7. per servizi	15.293.566	10.831.990	84.431.160
8. per godimento di beni di terzi	33.227.090	19.384.233	18.630.511
9. per il personale			
a) salari e stipendi	90.283.888	88.762.723	86.091.113
b) oneri sociali	25.356.894	24.815.730	24.139.096
c) trattamento di fine rapporto	6.379.461	6.025.174	5.576.684
e) altri costi	1.925.931	2.088.588	1.976.554
10. Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammort.to delle immobilizzazioni immateriali	15.138.476	13.643.895	9.442.589
b) ammort.to delle immobilizzazioni materiali	18.190.600	19.017.124	21.893.939
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-
12. accantonamenti per rischi	5.267.432	6.899.321	5.838.335
13. altri accantonamenti	5.556	0	15.887.577
14. oneri diversi di gestione	5.102.978	6.075.026	4.104.831
Totale costi della produzione	336.853.522	324.442.306	296.222.165
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	46.561.286	49.621.903	63.842.287
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15. Proventi da partecipazioni			
b) dividendi da imprese collegate	334.000	300.000	280.000
16. Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- altri	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti			
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	868.033	340.142	520.544
17. Interessi e altri oneri finanziari			
d) interessi e commiss. ad altri ed oneri vari	1.592.999	757.534	891.139
17-bis. Utili e perdite su cambi			
a) utili e perdite su cambi	(751)	(6.250)	(196)
Totale proventi ed oneri finanziari	(391.717)	(123.642)	(90.791)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18. Rivalutazioni			
19. Svalutazioni		423.789	-
a) di partecipazioni	5.992		
Totale delle rettifiche	(15.992)		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20. Proventi			
b) altri	-	423.789	-
21. Oneri			
a) minusvalenze da alienazioni	0	170	14.439
b) imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	347.776
c) altri	-	445.715	554.545
Totale delle partite straordinarie	0	(22.096)	(554.545)
Risultato prima delle imposte	46.153.577	49.476.165	63.196.951
22. Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) imposte correnti	19.241.593	20.278.706	19.653.590
b) imposte differite	-	-	-
c) imposte anticipate	450.379	20.775.851	23.959.996
UTILE DELL'ESERCIZIO	26.461.605	28.700.314	39.236.955

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di Euro)

	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni	Variazioni
	1	2	3	(1-2)	(2-3)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	380.083	361.165	331.350	18.918	29.815
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(2.578)	4.778	491	(7.356)	4.287
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
Valore della produzione	377.505	365.943	331.841	11.562	34.102
Consumi di materie e servizi esterni (*)	(169.045)	(157.263)	(149.002)	(11.782)	(8.261)
Valore aggiunto	208.460	208.680	182.839	(220)	25.841
Costo del lavoro	(123.946)	(121.692)	(109.783)	(2.254)	(11.909)
Margine operativo lordo	84.514	86.988	73.056	(2.474)	13.932
Ammortamenti	(33.329)	(32.661)	(28.750)	(668)	(3.911)
Altri stanziamenti rettificativi	-	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi e oneri	(5.273)	(6.699)	(5.145)	1.426	(1.554)
Proventi e oneri diversi (*)	650	1.994	(1.662)	(1.344)	3.656
Risultato operativo	46.562	49.622	37.499	(3.060)	12.123
Proventi netti da partecipazioni	334	300	140	34	160
Rettifiche finanziarie	(16)	-	-	-	-
Saldo proventi e oneri finanziari	(726)	(424)	(2.476)	(302)	2.052
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	46.154	49.498	35.163	(3.344)	14.335
Proventi ed oneri straordinari	0	(22)	(5.791)	22	5.769
Risultato prima delle imposte	46.154	49.476	29.372	(3.322)	20.104
Imposte sul reddito dell'esercizio	(19.692)	(20.776)	(20.262)	1.084	(514)
Utile del periodo	26.462	28.700	9.110	(2.238)	19.590

* Al netto dei relativi recuperi di costo per rimborsi

Valore della produzione

Concorrono a formare questa voce della componente industriale della gestione i ricavi per "prestazioni professionali", su cui si determina la redditività della Società, e le "forniture di beni e servizi a rimborso", che costituiscono sostanzialmente una partita di giro.

I primi sono aumentati, nel 2010 rispetto al 2009, del 13% mentre le seconde sono aumentate del 32%. Le prestazioni professionali rappresentano l'87% del valore della produzione. I "costi produttivi" ed il "margine operativo netto" crescono in linea con i ricavi da prestazioni professionali (vd. la tavola seguente).

Nel 2011 la riduzione dei corrispettivi unitari prevista contrattualmente è stata più che compensata dagli incrementi dei volumi di produzione, sia nella componente prestazioni professionali (+2%), che incidono sul totale del valore di produzione per l'86%, sia nelle forniture a rimborso (+12%). Ai maggiori volumi di produzione hanno corrisposto maggiori costi (+3%), e il Margine Operativo Netto (MOL – ammortamenti) si è contratto del 6%.

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali (migliaia di euro)	2011	2010	2009
Valore della produzione	377.505	365.943	318.809
Prestazioni professionali	325.570	319.372	283.621
Forniture di beni e servizi a rimborso	51.935	46.571	35.188
Costi della gestione caratteristica	(326.320)	(311.616)	(270.340)
Forniture di beni e servizi a rimborso	(51.935)	(46.571)	(35.188)
Costi produttivi (per beni e servizi e per il personale e ammortamento)	(274.385)	(265.045)	(235.152)
Margine operativo netto	51.185	54.327	48.469

Per quanto riguarda la composizione del valore della produzione per mercato, si conferma che il mercato extra Fiscalità (contratti sanità, ACI informatica e Geoweb) rappresenta una quota assolutamente marginale del totale (meno del 2%) e che, nell'ambito del mercato della Fiscalità, le quote più rilevanti sono quelle di Agenzia delle Entrate (38%) e AAMS (15%); seguono Equitalia (11%), Agenzia del Territorio (10%), Agenzia delle Dogane (9%).

Consumi di materie e servizi esterni

Si evidenzia in questa sede la dinamica di talune tipologie di costo.

I "costi generali di funzionamento", che comprendono tutti i costi per la gestione delle sedi aziendali, ivi inclusa l'operatività dei siti produttivi (locazione, manutenzione e conduzione impianti, vigilanza, pulizia, mensa, trasporti, ecc.) e di funzionamento societario, sono passati da 32 milioni di euro nel 2009 a 31,3 milioni nel 2010 e a 30,1 milioni nel 2011. Il lieve decremento è imputabile alla riduzione delle spese di formazione. In questa categoria di spese sono inclusi anche i compensi ad amministratori e sindaci (846 mila euro nel 2009, 676 mila euro nel 2010 e 521 mila euro nel 2011). La differenza rispetto al 2010 è motivata dalla rinuncia da parte del Presidente e di un Consigliere agli emolumenti loro spettanti.

I "costi di esternalizzazione produttiva", ovvero i costi sostenuti per l'esecuzione di prestazioni professionali di terzi correlate alle attività di sviluppo *software* non coperte da capacità produttiva interna, si mostrano in forte crescita nel 2010 rispetto al 2009 passando da 14 milioni a 26,6 milioni, per effetto dei volumi crescenti di attività. Nel 2011 sono diminuiti a 22,5 milioni per il minor ricorso alla leva delle esternalizzazioni (-81 anni persona).

Per quanto riguarda il costo per "consulenze e collaborazioni", i dati inseriti in bilancio (2,4 milioni di euro nel 2009, 5,6 milioni del 2010 e 8,4 milioni nel 2011)

comprendono anche, in conformità alle norme civilistiche ed ai principi e criteri contabili, gli oneri sostenuti per il ricorso a prestazioni di terzi per "servizi tecnici".

Per quanto riguarda il "costo del lavoro", l'analisi è stata già svolta al paragrafo 5, cui si rinvia. In questa sede può aggiungersi che l'incidenza di tale costo (al netto degli oneri per incentivi all'esodo) rispetto ai ricavi industriali è diminuita dal 38,2% del 2009 al 33,3% del 2010 e al 32,2% del 2011 per l'effetto dell'aumento dei ricavi a fronte di un organico sostanzialmente invariato.

8.c) ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI STATO PATRIMONIALE

Nelle tabelle che seguono si espone la situazione patrimoniale degli esercizi 2010 e 2011, posta a confronto con quella dell'esercizio 2009.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO (in euro)	2011	2010	2009
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1. Costi di impianto e di ammortamento			
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.753.359	33.155.323	15.309.174
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	400.406
7. Altre	715.018	973.109	315.674
	24.468.377	34.128.432	16.025.254
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1. Terreni e fabbricati	105.471.919	108.198.457	109.691.103
2. Impianti e macchinario	30.503.127	36.441.944	25.801.277
3. Attrezzature industriali e commerciali	1.412.694	198.311	61.332
4. Altri beni	885.879	1.100.063	1.115.232
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	4.912.491	1.955.200	52.515
	143.186.110	147.893.975	136.721.459
III. IMMOBILIZZAZIONI			
1. Partecipazioni in			
b) imprese collegate	270.607	286.600	286.600
d) altre imprese	0	0	170
2. Crediti			
d) verso altri	341.816	446.021	298.383
	612.423	732.621	585.153
Totale immobilizzazioni	168.266.910	182.755.028	153.331.866
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
3. Lavori in corso su ordinazione	15.309.970	17.887.905	13.109.510
II. CREDITI			
1. Verso clienti	166.912.967	149.923.866	185.640.059
3. Verso imprese collegate	31.624	9.600	21.641
4-bis. Crediti tributari	949.452	16.337	5.545.440
4-ter. Imposte anticipate	12.478.260	12.928.639	13.425.784
5. Verso altri	7.911.408	3.642.668	1.748.568
	188.283.711	166.521.110	206.381.492
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1.a Depositi bancari e postali	62.243.101	51.351.939	46.810.857
1.b Depositi bancari dedicati	4.217.812	4.638.641	7.516.216
3. Denaro e valori in cassa	14.592	36.971	12.314
	66.475.505	56.027.551	54.339.387
Totale attivo circolante	270.069.186	240.436.566	273.830.389
D) RATEI E RISCONTI			
b) ratei e risconti	3.413.429	3.558.607	4.375.554
TOTALE ATTIVO	441.749.525	426.750.201	431.537.809
PASSIVO (in euro)			
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	28.830.000	28.830.000	28.830.000
IV. Riserva legale	5.766.000	5.766.000	5.766.000
VII. Altre riserve			
- riserva straordinaria	88.952.369	88.952.369	88.952.369
IX. Utile dell'esercizio	26.461.605	28.700.314	39.236.955
	150.009.974	152.248.683	162.785.324
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2. Per imposte, anche differite			
3. Altri	28.724.740	27.005.581	32.290.618
	28.724.740	27.005.581	32.290.618
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	29.178.752	30.125.121	30.478.850
D) DEBITI			
5. Debiti verso altri finanziatori	55.000.000	65.000.000	75.000.000
6. Acconti	7.289.430	6.586.606	6.457.092
7. Debiti verso fornitori	109.503.210	106.023.139	78.639.707
10. Debiti verso imprese collegate	-	-	-
12. Debiti tributari	21.576.028	16.207.499	24.720.701
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.324.455	5.150.443	5.880.063
14. Altri debiti	34.257.562	18.000.057	15.043.423
	232.950.685	216.967.744	205.740.986
E) RATEI E RISCONTI			
b) ratei e risconti	885.374	403.072	242.031
TOTALE PASSIVO	441.749.525	426.750.201	431.537.809
Conti d'ordine			
Altri	4.689.717	5.335.190	3.807.895

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(migliaia di Euro)

	31.12.2011 (1)	31.12.2010 (2)	31.12.2009 (3)	Variazioni (1 - 2)	Variazioni (2 - 3)
A IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali	24.468	34.128	16.025	(9.660)	18.103
Immobilizzazioni materiali	143.186	147.894	136.722	(4.708)	11.172
Immobilizzazioni finanziarie	613	733	585	(120)	148
	168.267	182.755	153.332	(14.488)	29.423
B CAPITALE DI ESERCIZIO					
Rimanenze di magazzino	15.310	17.888	13.110	(2.578)	4.778
Crediti commerciali	166.944	149.933	185.662	17.011	(35.729)
Altre attività	28.970	24.784	32.611	4.186	(7.827)
Debiti commerciali	(109.503)	(106.023)	(78.640)	(3.480)	(27.383)
Fondi per rischi ed oneri	(28.725)	(27.006)	(32.291)	(1.719)	5.285
Altre passività	(68.447)	(45.944)	(52.101)	(22.503)	6.157
	4.549	13.632	68.351	(9.083)	(54.719)
C CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	172.816	196.387	221.683	(23.571)	(25.296)
D TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	29.179	30.125	30.479	(946)	(354)
E CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	143.637	166.262	191.204	(22.625)	(24.942)
coperto da :					
F CAPITALE PROPRIO					
Capitale versato	28.830	28.830	28.830	-	-
Riserve e risultati a nuovo	94.718	94.718	94.718	-	-
Utile dell'esercizio	26.462	28.700	39.237	(2.238)	(10.537)
	150.010	152.248	162.785	(2.238)	(10.537)
G INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/ LUNGO TERMINE	50.000	55.000	65.000	(5.000)	(10.000)
H INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)					
- Debiti finanziari a breve	5.000	10.000	10.000	(5.000)	-
- Disponibilità e crediti finanziari a breve	(62.258)	(51.389)	(46.823)	(10.869)	(4.566)
- Ratei e risconti di natura finanziaria, netti	885	403	242	482	161
	(56.373)	(40.986)	(36.581)	(15.387)	(4.405)
Totale (G+H)	(6.373)	14.014	28.419	(20.387)	(14.405)
I TOTALE (F + G + H) come in E	143.637	166.262	191.204	(22.625)	(24.942)

L'analisi della struttura patrimoniale così come rappresentata nella seconda delle esposte tabelle, mostra un decremento del capitale investito (dedotte le passività dell'esercizio), che passa da 221,68 milioni di euro nel 2009 a 196,39 milioni di euro nel 2010 e a 172,81 milioni di euro nel 2011 (-48,87 milioni di euro, pari a -22%): nel periodo, si registra nel 2010 rispetto al 2009 un aumento del valore delle "immobilizzazioni" (+29,42 milioni di euro, pari al 19,2%) e nel 2011 rispetto al 2010 una diminuzione di 14,49 milioni di euro pari a 7,93%.

La copertura del fabbisogno di capitale investito (dedotte passività d'esercizio e TFR) da parte del "capitale proprio" nel 2009 era pari all'85%; nel 2010 è salita al 92%; nel 2011 ancora aumentata al 104% soprattutto a causa della diminuzione delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Il "capitale proprio" si decrementa lievemente tra il 2010 e il 2011 per effetto della rilevazione dei rispettivi utili di periodo.

Di seguito si esaminano alcune delle principali poste dello stato patrimoniale, rinviando per una esposizione più completa ai documenti societari che accompagnano i bilanci d'esercizio.

Immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio 2011 le immobilizzazioni immateriali hanno registrato un decremento netto di 9,6 milioni di euro (da 34,1 milioni di euro del 2010 a 24,5 milioni di euro del 2011). Tale variazione è determinata dall'effetto combinato principalmente di nuovi investimenti per 7,5 milioni di euro e ammortamenti per 15,1 milioni di euro. Le immobilizzazioni materiali hanno anche registrato un decremento di 4,7 milioni di euro (da 147,9 milioni di euro del 2010 a 143,2 milioni di euro del 2011), quale effetto essenzialmente di nuovi investimenti per 12,2 milioni di euro e ammortamenti per 18,2 milioni di euro.

Crediti verso clienti

Rappresentano la posta più rilevante dei "crediti commerciali" nell'ambito dell'attivo circolante: diminuiti di oltre 35 milioni di euro fra il 2009 e il 2010, e aumentati di 17 milioni di euro nel 2011, attestandosi a 167 milioni di euro a fine 2011, di cui 65,8 milioni di euro di fatture da emettere. Si tratta di crediti in essere pressoché esclusivamente nei confronti delle Strutture organizzative del MEF (v. tabella che segue).

Crediti (migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2011
Agenzia delle Entrate	44.618	63.855
Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato	27.186	32.896
Equitalia	23.177	11.213
Agenzia delle Dogane	16.350	12.844
Agenzia del Territorio	12.550	14.449
Dipartimento delle Finanze	7.984	17.973
Dipartimento Rag. Generale dello Stato (Sanit)	7.332	2.174
Guardia di Finanza	6.598	6.365
Agenzia del Demanio	1.922	1.405
Scuola Superiore Economia e Finanze	1.605	1.966
Dipartimento del Tesoro	473	473
Gabinetto del Ministro ed altri uffici	168	185
Dipartimento delle Finanze (ex Secit)	12	12
Aci Informatica	-	663
Altri minori	877	1.368
	150.852	167.841
Fondo svalutazione crediti	(928)	(928)
Totale	149.924	166.913

L'ammontare complessivo di tali crediti a fine 2011 risulta così ripartito secondo l'anno di fatturazione:

<u>ANNO di fatturazione</u>	<u>IMPORTO (migliaia di euro)</u>
2002	4,96
2003	15,11
2004	11,14
2005	31,28
2006	213,42
2007	262,56
2008	658,62
2009	3.265,70
2010	295,00
2011	96.312,27
Fatture da emettere	65.842,91
Totale	166.912,97

Disponibilità liquide

Tale posta nell'arco temporale in esame passa da 54,3 milioni di euro nel 2009 a 56 milioni di euro nel 2010 e a 66,5 milioni di euro nel 2011. Precisato che la voce "depositi bancari dedicati" dello Stato patrimoniale si riferisce ai c/c speciali intrattenuti relativamente ai rapporti con CONI, UNIRE, Erario e AAMS gestiti da Sogei nell'ambito degli incarichi operativi conferiti dall'AAMS per la realizzazione e l'esercizio del sistema di controllo delle scommesse ippiche sportive e che gli importi relativi hanno la loro contropartita nel passivo dello Stato patrimoniale sotto la voce "altri debiti".

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire, in conformità ai criteri generali di prudenza e competenza, perdite o debiti di natura determinata e di consistenza certa o probabile, ma ancora indeterminati, alla data di chiusura dell'esercizio, nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. La valutazione è effettuata in base alla migliore stima dell'onere prevedibile alla data di bilancio. In particolare, i "fondi rischi" riguardano passività probabili, connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente, e i "fondi oneri" riguardano costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data di bilancio o per altri eventi già verificatesi alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Tra i primi il fondo più consistente è il "fondo rischi controversie", che al 31 dicembre 2009 ammontava a 9,6 milioni di euro, nel 2010 era pari a 10,1 milioni di euro e nel 2011 si è attestato a 13,6 milioni di euro. Nel fondo sono accantonati 11,9 milioni di euro per controversie, derivanti da pre-contenziosi e contenziosi del lavoro da richieste di risarcimento da parte di terzi e da altrui rapporti contrattuali. Un ulteriore accantonamento significativo (1,2 milioni di euro) riguarda il rischio connesso alla compensazione contabile tra debiti e crediti verso un fornitore dichiarato fallito nel novembre 2010.

Tra i "fondi oneri" rilevano: il "fondo miglioramento mix professionale", che nel 2011 ha una consistenza pari a 6,4 milioni di euro (8,4 milioni nel 2010) ed è destinato a coprire gli oneri connessi alla realizzazione di un piano di ristrutturazione e riorganizzazione del personale, su base volontaria, mediante lo strumento dell'incentivazione all'esodo. Il minor utilizzo rispetto al 2010 (4.865 migliaia di euro) è dovuto agli effetti della legislazione sopravvenuta sugli istituti pensionistici e di quella attesa sul lavoro.

Debiti

La voce "Debiti verso altri finanziatori" è relativa al debito residuo verso Fintecna S.p.A. per l'acquisto dell'immobile di Via Mario Carucci 99; il debito originario, di 100,00 milioni di euro, è stato rinegoziato a ottobre 2011. In base alle nuove condizioni di rimborso del capitale residuo al 31/12/2011, pari a 55,00 milioni di euro, tale rimborso avverrà in 22 rate semestrali costanti di 2,5 milioni di euro, con scadenza 15 gennaio e 15 luglio di ciascun anno. Sul debito residuo maturano interessi da calcolare con le seguenti modalità: per la rata in scadenza il 15 gennaio 2012, tasso pari alla media del rendimento dei BOT emessi nei 180 giorni precedenti la

scadenza della rata; per le rate in scadenza nel periodo compreso tra il 15 luglio 2012 ed il 15 gennaio 2017, tasso pari alla media del rendimento dei BOT emessi nei 180 giorni precedenti la scadenza della rata, maggiorato di uno spread dello 0,50%; per le rate in scadenza nel periodo compreso tra il 15 luglio 2017 ed il 15 luglio 2022, tasso fisso, pari al rendimento dei BPT quinquennali emessi nel mese di gennaio 2017, maggiorato di uno spread dello 0,25%.

La voce "debiti verso fornitori" è relativa ai debiti commerciali, sia per la gestione propria che per quella a rimborso, per i beni acquisiti nello svolgimento degli incarichi contrattuali; i rilevanti importi indicati in bilancio includono 56,8 milioni di euro nel 2010 e 46,15 milioni di euro nel 2011 di fatture da ricevere.

Rendiconto finanziario

Rendiconto Finanziario (migliaia di euro)	2011	2010	2009
A - Disponibilit� monetarie nette iniziali	51.389	46.823	85.831
B - Flusso monetario da attivit� d'esercizio			
Utile dell'esercizio	26.462	28.700	39.237
Ammortamenti	33.329	32.661	31.337
(Plus)/Minusvalenze da realizzo di attivit� immobilizzate	-	-	14
(Rivalutazioni)/Svalutazioni di attivit� immobilizzate	16	400	(17)
Variazione del capitale d'esercizio	9.565	54.880	(40.079)
Variazione netta del TFR	(946)	(354)	(716)
	68.426	116.287	29.776
C - Flusso Monetario da attivit� di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(7.542)	(32.147)	(11.743)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(12.177)	(30.189)	(21.479)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(5)	(247)	(180)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	867	99	142
	(18.857)	(62.484)	(33.260)
D - Flusso monetario da attivit� di finanziamento			
Rimborso di finanziamenti	(10.000)	(10.000)	(10.000)
	(10.000)	(10.000)	(10.000)
E - Distribuzione utili	(28.700)	(39.237)	(25.524)
F - Flusso monetario dell'esercizio (B+C+D+E)	10.869	4.566	(39.008)
G - Disponibilit� monetarie nette finali (A+F)	62.258	51.389	46.823

Nel 2010 il Rendiconto finanziario presenta disponibilit  monetarie nette iniziali per un totale di 46,8 milioni di euro, alle quali si aggiunge un flusso monetario dell'anno pari a 116,2 milioni di euro.

Il flusso monetario da attivit  di investimento in immobilizzazioni risulta negativo per 62,4 milioni di euro.

Il flusso monetario dell'esercizio, positivo per 4,5 milioni di euro,   influenzato dalla distribuzione dell'utile 2009 per 39,2 milioni di euro, in seguito all'obbligo di riversamento integrale previsto dall'art. 1, comma 358, della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 (cd. Legge Finanziaria 2008). Le disponibilit  monetarie nette finali sono pari a 51,3 milioni di euro.

Nel 2011 il Rendiconto finanziario presenta disponibilit  monetarie nette iniziali per un totale di 51,4 milioni di euro, alle quali si aggiunge un flusso monetario dell'anno pari a 68,4 milioni di euro.

Il flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni risulta negativo per 18,9 milioni di euro.

Il flusso monetario dell'esercizio, positivo per 10,9 milioni di euro, è influenzato dalla distribuzione dell'utile 2010 per 28,7 milioni di euro, in seguito all'obbligo di riversamento integrale previsto dall'art. 1, comma 358, della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 (cd. Legge Finanziaria 2008). Le disponibilità monetarie nette finali sono pari a 62,3 milioni di euro.

9) CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Società Generale di Informatica (Sogei) è partecipata dal MEF ed ha “per oggetto prevalente la prestazione di servizi strumentali all’esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al MEF ed alle Agenzie fiscali ed in particolare: a) ogni attività ivi compresa l’attività industriale, finalizzata alla realizzazione, allo sviluppo, alla manutenzione alla conduzione tecnica del sistema informativo della fiscalità per l’Amministrazione fiscale; b) ogni altra attività connessa, direttamente o indirettamente, con quella di cui sopra ivi comprese il supporto, l’assistenza e la consulenza all’Amministrazione fiscale per lo svolgimento delle funzioni statali ed ad essa spettanti; c) ogni altra attività di carattere informatico del MEF.” Alle aspettative riposte in Sogei dall’Amministrazione, la Società, nel biennio in esame, ha fornito adeguate risposte in termini di efficienza ed efficacia, pur essendo ancora alti, ad avviso della Corte, gli ambiti delle potenzialità ancora non del tutto espresse.

Il rapporto tra Sogei SpA e Ministero dell’economia e delle finanze, a tutt’oggi disciplinato, nelle sue linee generali, dal contratto dei servizi quadro (CSQ) 2006-2011, prosegue, ai sensi dell’art. 5 del d.l. n. 16 del 2 marzo 2012, convertito nella L. 44 del 26 aprile 2012, fino alla stipula del nuovo contratto in forza di proroga del regime pattizio previgente, con modalità già censurate come improprie in occasione della precedente relazione.

Sul piano della “governance” societaria occorrono una maggiore stabilità del vertice e una connessa stabilità organizzativa che consentano alla Società di porre in essere politiche aziendali di lungo periodo, le sole in grado di garantire scelte strategiche per il perseguimento di consolidati obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.

Altro aspetto da segnalare riguarda le politiche del personale: la particolare attività istituzionale svolta da Sogei richiede che la Società oltre che di risorse tecnologiche disponga di risorse umane aggiornate ed in grado di rinnovarsi. Questo implica politiche del personale che coniughino la garanzia di stabilità del personale stesso (la cui esperienza è un dato imprescindibile) con l’opportuna flessibilità e capacità di rinnovamento, dal momento che l’innovazione deve rappresentare una caratteristica qualificante della stessa Società.

Nel corso del 2011, Sogei è stata investita da una vicenda giudiziaria che al momento non è ancora definita. Occorre, tuttavia, dare atto che i rinnovati vertici aziendali, a fronte di quanto emerso anche da autonomi accertamenti, hanno fornito ampia e tempestiva informativa al Consiglio di Amministrazione, come dimostrato nella questione del contratto OIO.

I fatti emersi hanno posto in evidenza talune oggettive problematiche in tema di controlli e di contratti a trattativa diretta e, con esse, l'esigenza che il sistema dei controlli, attraverso una sua razionalizzazione ed un maggior coordinamento, non consenta il formarsi di situazioni anomale.

Non è casuale che le problematiche rilevate abbiano riguardato contratti "segretati": venendo meno i caratteri della trasparenza, della pubblicità e della concorrenzialità, essi possono costituire occasione favorevole per la genesi di comportamenti devianti. Tale considerazione ha suggerito all'Amministratore Delegato di dar vita, in tema di contratti segreti, ad una disciplina interna della quale ora dovrà essere verificata la puntuale applicazione. La medesima considerazione deve indurre gli organi di controllo ad una speciale attenzione nei confronti dei contratti in questione, anche munendosi per quanto necessario del Nulla Osta di Sicurezza (N.O.S.).

Per quanto riguarda il trasferimento di un ramo d'azienda della Consip S.p.A. alla Sogei, la Corte riferirà nella prossima relazione.

Sotto il profilo più strettamente economico-finanziario, Sogei non ha manifestato, nel biennio in esame, criticità di rilievo. Il valore della produzione è stato, nel biennio 2010-2011, in crescita rispetto al 2009 (in lieve decremento nel 2011 rispetto al 2010); il margine operativo lordo, che era stato di oltre 73 milioni di euro nel 2009, è stato di 86,99 milioni di euro nel 2010 e di 84,51 milioni di euro nel 2011.

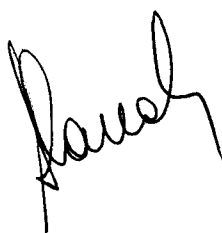
Occorre precisare che nel 2011 i corrispettivi unitari previsti contrattualmente sono stati ridotti: tale riduzione è stata però compensata dall'incremento dei volumi di produzione che, a loro volta, hanno determinato maggiori costi di produzione ed una contrazione del margine operativo netto.

La Società ha prodotto utili di 28.700 migliaia di euro nel 2010 e per 26.462 migliaia di euro nel 2011, che affluiscono nelle Entrate dello Stato.

Il patrimonio netto al 31.12.2010 era di € 152.248.683, in decremento rispetto al 31.12.2009 (era, a quest'ultima data, di € 162.785.324).

Al 31.12.2011 il patrimonio netto è ulteriormente sceso ad € 150.009.978.

I decrementi indicati traggono origine dalla diminuzione del risultato di esercizio, passato dagli € 39.236.955 del 2009, agli € 28.700.314 del 2010, agli € 26.461.605 del 2011.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Pavoni', is located below the text.

SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA (SOGEI) S.p.A.

ESERCIZIO 2010

RELAZIONE DEL C.d.A.



Sandro Trevisanato
Presidente

L'esercizio 2010 si conclude con risultati economici positivi che, oltre ad essere una conferma del trend riscontrato negli ultimi anni, avvalorano ulteriormente il ruolo di Sogei quale partner tecnologico d'eccellenza dell'Amministrazione Pubblica.

La qualità dei servizi offerti e l'efficienza operativa dimostrate nel corso dell'anno, identificano la Società quale realtà informatica capace di porsi a modello in termini di spinta innovativa e organizzazione, in coerenza con la propria missione istituzionale che diviene, con il progredire delle tecnologie e le accresciute necessità dell'Amministrazione, sempre più articolata e complessa.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con l'Atto di indirizzo strategico del 3 settembre 2009, ridefinendo la missione e i compiti di Sogei, ne ha ampliato il ruolo e confermato la fiducia in un'azienda che ha dato prova di saper sviluppare e gestire, ai più alti standard, le soluzioni ICT per il Sistema fiscale nazionale, avendo anche concorso in maniera significativa al processo d'innovazione e semplificazione della Pubblica Amministrazione messo in atto dal Governo.

È opportuno, inoltre, evidenziare che l'esercizio è stato caratterizzato dall'attuazione delle linee strategiche definite nel Piano Triennale 2010-2012.

In particolare, lo sviluppo di soluzioni innovative ha riguardato l'integrazione delle banche dati fiscali e tributarie attraverso la predisposizione di appositi servizi a supporto degli enti locali in prospettiva dell'attuazione del federalismo fiscale.

Anche per quanto concerne lo sviluppo della carta nazionale dei servizi (CNS) e il progetto di diffusione della carta d'identità elettronica (CIE), congiuntamente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, l'attività di Sogei è stata mirata all'individuazione delle migliori soluzioni tecnologiche.

Tra i settori in netta crescita si possono citare i servizi telematici a disposizione delle varie tipologie di utenza, il gioco pubblico e il progetto Equitalia. Per il Sistema Sanitario Nazionale è proseguita l'implementazione dei servizi per la trasmissione online dei certificati di malattia e delle ricette da parte dei medici.

La capacità gestionale di Sogei e la qualità dei servizi erogati ai propri clienti istituzionali sono testimoniate dalle rilevazioni di customer satisfaction, che per il 2010 hanno registrato un ulteriore miglioramento degli indicatori fino a raggiungere il valore di 84,7, il più alto degli ultimi 6 anni.



Marco Bonamico
Amministratore
Delegato

Ampio spazio è stato riservato, inoltre, ai progetti di e-government, quali la fatturazione elettronica e la dematerializzazione dei documenti, oltre alle numerose iniziative internazionali volte all'esportazione delle best practice, realizzate per la fiscalità. Sono stati stipulati anche accordi con varie università italiane e il CNR, a conferma del costante impegno della Società nelle attività di ricerca e sviluppo.

Nel conseguimento degli obiettivi individuati dall'Azionista, l'implementazione di un'attenta politica industriale ha permesso a Sogei di chiudere l'esercizio 2010 con dati di bilancio positivi che evidenziano una significativa crescita, rispetto al 2009, sia in termini di margini che di ricavi. Questi ultimi si attestano infatti a 361 milioni, l'utile netto a 28,7 milioni e gli investimenti, rispetto all'anno precedente, sono stati quasi raddoppiati raggiungendo i 62 milioni di euro.

I cospicui investimenti effettuati sono stati mirati a garantire la massima sicurezza logica e fisica del sistema, anche in previsione del federalismo fiscale, provvedendo all'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e impiantistiche.

Significativo, altresì, l'impegno dell'azienda nell'attività formativa e nel conseguimento delle certificazioni professionali, considerate di vitale importanza per assicurare il costante miglioramento delle soluzioni realizzate, nonché il necessario allineamento all'evoluzione del mercato ICT.

Il 2010 può essere considerato, per Sogei, l'anno della messa in atto di veri e propri processi di rinnovamento che hanno riguardato tecnologie e architetture, al fine di poter continuare a creare valore per l'Amministrazione finanziaria attraverso lo sviluppo integrato e razionale del sistema informativo della fiscalità.

Per i positivi risultati ottenuti in questo esercizio e per la capacità dell'azienda di affrontare la sfida tecnologica che il potenziamento del proprio ruolo istituzionale le impone, operando come polo informatico di riferimento nel piano di modernizzazione del Paese, ringraziamo tutto il personale Sogei per la professionalità e la dedizione dimostrate.

Luca Tronchetti Provera

Marco Bonamico

1. Informazioni generali

1.1 Principali dati economico-gestionali

(migliaia di euro)	2010	%	2009	%	2008	%
Valore della produzione	365.943	100%	318.809	100%	335.434	100%
Consumi di materie e servizi (*)	(157.263)		(121.221)		(130.883)	
Costo del lavoro	(121.692)		(117.783)		(112.940)	
Margine operativo lordo	86.988	24%	79.805	25%	91.611	27%
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(32.661)		(31.337)		(32.489)	
Risultato operativo	49.622	14%	63.842	20%	48.155	14%
Risultato netto	28.700	8%	39.237	12%	25.524	8%

	2010	2009	2008
Investimenti (migliaia di euro)	62.336	32.789	31.797
Personale dipendente a inizio periodo	1.784	1.784	1.752
Personale dipendente a fine periodo	1.796	1.784	1.784

(*) Al netto dei relativi recuperi di costo per rimborsi (52 migliaia di euro nel 2010, 51 nel 2009, 220 nel 2008)

1.2 Oggetto sociale

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A., società partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha per oggetto prevalente le prestazioni di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alle Agenzie fiscali e, in particolare, ogni attività finalizzata alla realizzazione, allo sviluppo, alla manutenzione e alla conduzione tecnica del Sistema informativo della fiscalità per l'Amministrazione finanziaria, nonché ogni altra attività di carattere informatico in aree di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sogei ha, inoltre, come oggetto lo svolgimento di ogni attività di natura informatica per conto dell'Amministrazione Pubblica centrale o locale, di istituzioni, di enti pubblici territoriali locali, di società a partecipazione pubblica, anche indiretta, di organismi ed enti che svolgano attività di interesse pubblico o rilevanti nel settore pubblico, nonché di istituzioni internazionali e sovranazionali e di amministrazioni pubbliche estere.

Infine, Sogei, anche in collaborazione con altre Amministrazioni Pubbliche, con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. e, ove necessario, d'intesa con altre Strutture Organizzative del Sistema informativo della fiscalità ha per oggetto lo sviluppo di progetti e le iniziative, a livello nazionale, comunitario e internazionale, previsti dall'Atto di indirizzo strategico del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 settembre 2009.

1.3 Organi societari

Consiglio di Amministrazione (*)

Presidente	Sandro Trevisanato
Amministratore Delegato	Marco Bonamico
Consiglieri	Attilio Befera
	Fabrizia Lapecorella
	Andrea Montanino

(*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 1/10/2009 per il triennio 2009-2011

Collegio Sindacale (*)

Presidente	Alessandra Sartore
Sindaci effettivi	Beniamino Ciampi
	Maura Gervasutti
Sindaci supplenti	Roberto Ferranti
	Ovidio Tilesi

(*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 12/10/2010

Corte dei conti

Magistrato titolare	Fabrizio Topi (*)
Magistrato sostituto	Donatella Scandurra

(*) Cessato per quiescenza in data 1/12/2010 - in attesa di nuova nomina

Società di revisione (*)

per il triennio 2010-2012	Mazars S.p.A.
---------------------------	---------------

(*) Nominata dall'Assemblea degli azionisti del 12/10/2010

Organismo di Vigilanza - in carica dal 23/9/2010 (*)

Presidente	Giuseppe Tamborrino
Componenti	Enrico Pesce
	Luigi Fischetti

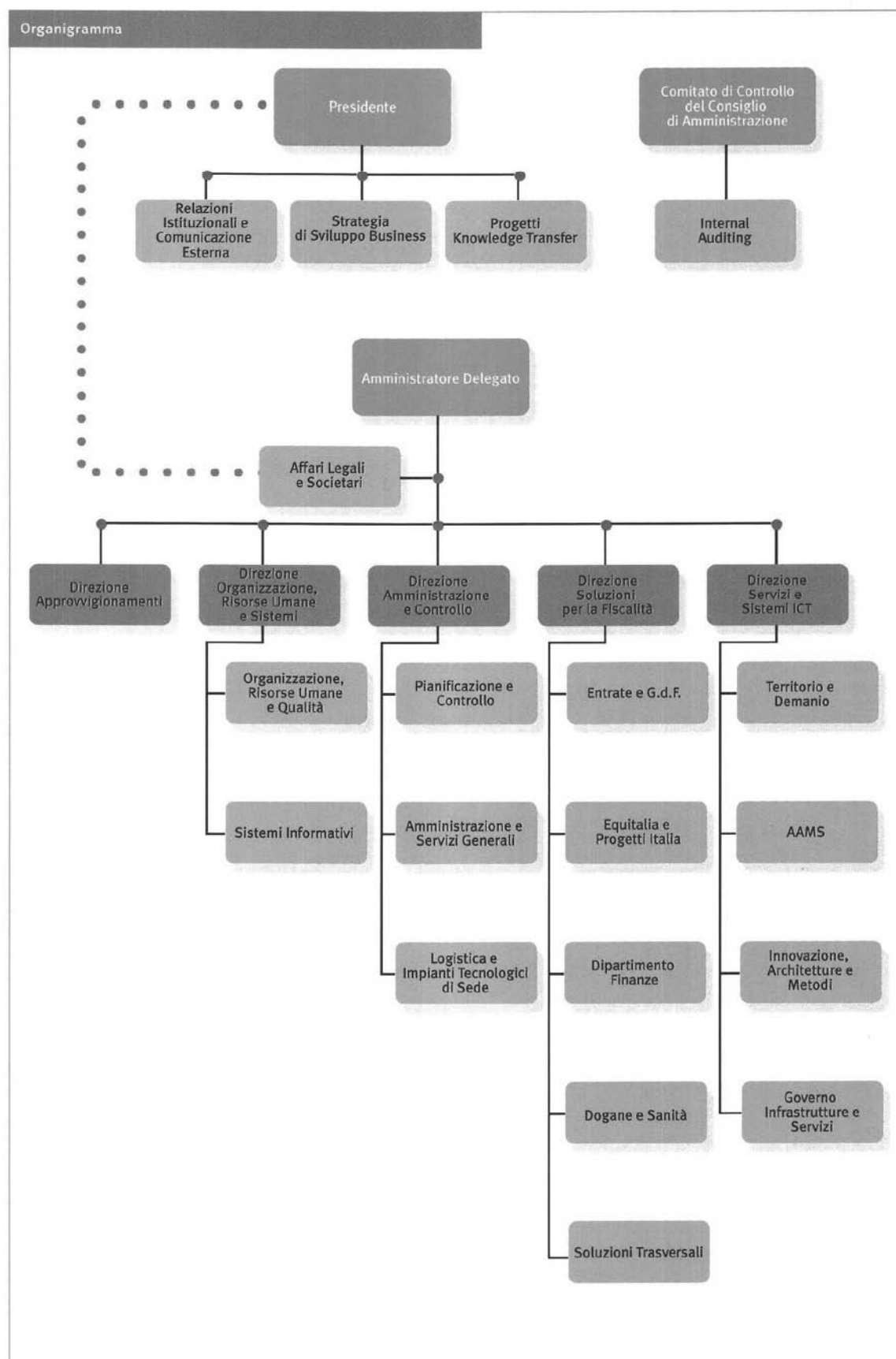
(*) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 23/9/2010

1.4 Macrostruttura organizzativa

L'esercizio 2010 è stato caratterizzato da un sostanziale consolidamento dell'assetto organizzativo per quanto concerne le Direzioni di presidio alle aree del business e dei servizi e sistemi ICT che, anche nel corso del 2010, si è dimostrato coerente al raggiungimento degli obiettivi di efficacia in termini di qualità di soluzioni e servizi resi al Cliente.

Per quanto riguarda l'area di staff, nell'ottica del perseguimento del principio di separazione dei ruoli aziendali, è stata riorganizzata la Direzione "Amministrazione, Controllo e Affari Legali". Il nuovo assetto organizzativo ha registrato l'istituzione della Direzione "Approvvigionamenti" e la nuova collocazione della Funzione "Affari Legali e Societari" che viene posta in staff all'Amministratore Delegato e opera in collegamento con la Presidenza.

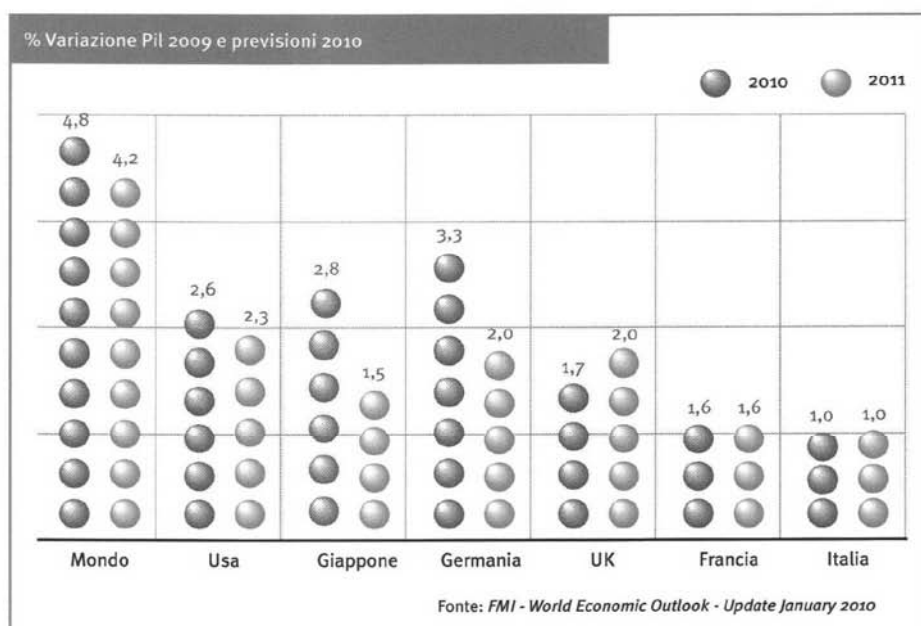
La figura di seguito rappresenta la struttura organizzativa al 1° marzo 2011.



2. Il contesto di riferimento

2.1 Il mercato di riferimento

L'economia mondiale, dopo aver attraversato nel 2009 la peggiore crisi finanziaria ed economica degli ultimi 50 anni, ha ritrovato nel 2010 il segno della crescita.



Secondo i dati del Fondo Monetario Internazionale (FMI), tuttavia, la crescita ha iniziato a rallentare nel secondo semestre dell'anno e tale rallentamento prosegue nelle previsioni per il 2011, sia nei paesi avanzati che in quelli emergenti.

L'inflazione resterebbe sostanzialmente bassa nelle economie avanzate, in leggera crescita in quelle emergenti, la disoccupazione stabilmente alta.

Sempre secondo le analisi del FMI la scarsa fiducia dei consumatori e la riduzione del reddito e della ricchezza sono alla base del contenimento dei consumi. Il recupero rimarrà fragile nella misura

in cui l'incremento degli investimenti non si tradurrà in crescita dell'occupazione.

Le economie dei paesi emergenti, nonostante siano tornate a elevati tassi di crescita, dipendono ancora molto dalle esportazioni verso i paesi avanzati, la cui domanda di importazioni prosegue ai livelli pre-crisi.

Per quanto riguarda l'Europa, il Bollettino Economico della Banca d'Italia rileva che, dall'inizio di agosto, sono tornate le tensioni sui mercati dei titoli di Stato di Grecia, Irlanda e Portogallo, innescate da rinnovate preoccupazioni circa le condizioni dei conti pubblici e di banche di quei paesi. Nell'ultimo trimestre dell'anno, però, tali tensioni si sono di nuovo attenuate.

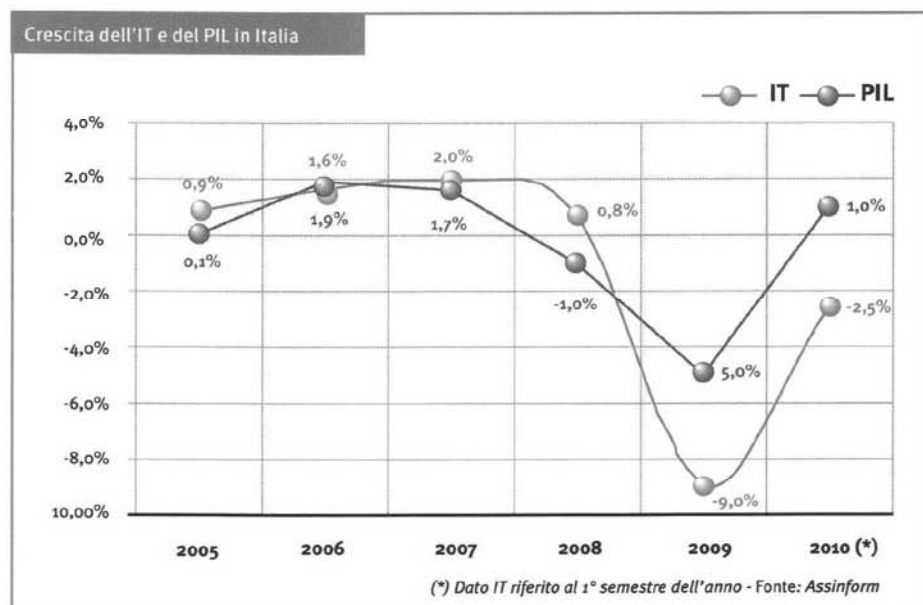
Sempre secondo la Banca d'Italia, nell'area dell'euro la crescita è diseguale tra paesi e tende a rallentare. Nel complesso dell'area la crescita del PIL ha riflesso quella delle esportazioni e degli investimenti, mentre la dinamica dei consumi delle famiglie, benché positiva, è stata frenata dall'incertezza delle prospettive sull'andamento dell'occupazione. In Germania l'incremento del PIL è stato molto più deciso rispetto agli altri paesi dell'area euro. Ciò è da collegarsi all'accresciuta capacità delle imprese tedesche di competere nei mercati più dinamici, che si è riflessa in una espansione delle loro vendite all'estero nettamente superiore a quelle degli altri paesi dell'area.

Anche in Italia la crescita del PIL è stata sostenuta da una robusta espansione delle esportazioni, cui si è affiancato il deciso rialzo dell'accumulazione in macchinari e attrezzature, che ha beneficiato di agevolazioni fiscali fino alla fine di giugno. Per contro, i consumi delle famiglie hanno continuato a ristagnare e gli investimenti in costruzioni si sono ancora contratti. La produzione industriale, sulla base dei dati Istat fino ad agosto e di stime della Banca d'Italia per settembre, ha mantenuto la dinamica ascendente. Le imprese manifatturiere delineano una continuazione della ripresa ciclica, sebbene su ritmi modesti, mentre, nel settore delle costruzioni la tendenza calante dell'attività non mostra segnali di inversione.

Il governo ha confermato l'obiettivo di una lieve riduzione del disavanzo pubblico nel 2010 e di un progressivo miglioramento dei conti pubblici nel prossimo triennio. La correzione dei conti nei prossimi tre anni si fonda quasi per intero su misure di contenimento delle spese primarie.

Per quanto riguarda il mercato IT, l'Assinform, nella sua valutazione di metà anno, registra ancora una contrazione, anche se molto contenuta rispetto al 2009.

Il recupero ha interessato tutte le componenti informatiche, dall'hardware, al software, ai servizi.



Il segmento dei Servizi, che costituisce la metà dell'intero mercato informatico italiano (pari a 4.215 milioni di euro per i primi sei mesi dell'anno, a fronte di un valore totale di 8.918 mln), passa-

to dal -7,3% del primo semestre 2009, all'attuale -3,7%, continua a essere fortemente penalizzato dalla tendenza, sempre più accentuata, al calo delle tariffe professionali, che, alla lunga, rischia di incidere pesantemente sulla qualità dei servizi.

È inoltre evidente che, nella maggioranza delle imprese e della PA, prevalgono le strategie di razionalizzazione finalizzate alla riduzione dei costi.

Per contro, l'indagine congiunturale Assinform sulle aziende IT a luglio 2010 evidenzia, per la prima volta dall'inizio della crisi, una valutazione positiva (+0,5%) sui budget dedicati dalle imprese allo sviluppo di nuovi progetti informatici.

2.2 Il contesto normativo

Particolare rilievo hanno per Sogei le leggi di natura finanziaria. Nel 2010 le norme significative che hanno interessato la Società sono:

- la Legge di Stabilità (che sostituisce dal 2010 la Legge Finanziaria);
- la Manovra correttiva (Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, coordinato con la Legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, recante *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*);
- le norme sul federalismo fiscale e demaniale;
- Il Codice dell'Amministrazione Digitale.

La **Legge di Stabilità** è la legge fondamentale che governa i conti pubblici italiani. I suoi principali obiettivi sono: attuare il programma di politica economica del governo; fissare il limite complessivo di entrate e spese; ripartire la responsabilità tra Stato e altri enti per l'attuazione del patto di stabilità.

La Legge di Stabilità contiene norme tese a realizzare effetti finanziari per il triennio considerato nel bilancio pluriennale di riferimento. Viene quindi ridisegnato il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici avviando la programmazione con la Decisione di finanza pubblica (DFP), sostitutiva del Documento di programmazione economica e finanziaria.

Sulla base delle previsioni tendenziali e degli obiettivi indicati nella DFP, entro il 15 ottobre, sono stati presentati al Parlamento il disegno di Legge di Stabilità e il disegno di Legge del Bilancio dello Stato che insieme compongono la c.d. manovra di bilancio.

Per quanto concerne più propriamente la Legge di Stabilità (Legge 13 dicembre 2010 n. 221, recante norme sul Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013) la stessa ha previsto:

- autorizzazione della spesa di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, ai fini del potenziamento del Sistema informativo della fiscalità, anche in vista dell'attuazione del federalismo fiscale;
- interventi in materia pensionistica;
- proroga della detassazione dei contratti di produttività per i lavoratori dipendenti del settore privato;
- azioni di contrasto al gioco gestito e praticato in modo illegale, al fine di recuperare base imponibile e il corrispondente gettito.

La **Manovra correttiva** non è stata la solita manovra finanziaria di riequilibrio dei conti pubblici, bensì di un intervento finalizzato al superamento della crisi finanziaria. Il provvedimento in questione prevede dei tagli alla spesa pubblica e una riduzione dei costi della politica e della Pubblica Amministrazione. Sotto il profilo delle entrate, le misure anticrisi hanno come obiettivo precipuo il contrasto all'evasione fiscale e contributiva, lotta nella quale è prevista anche la partecipazione dei Comuni, a fronte di un maggiore introito sulle somme recuperate. Altre armi da utilizzare nella lotta all'evasione fiscale sono individuate:

- nel contrasto al fenomeno delle imprese a bassa stabilità e di quelle in perdita "sistemica";
- nel rafforzamento delle verifiche incrociate fra Inps e Agenzia delle Entrate;
- nel potenziamento dei processi di riscossione dell'INPS.

Tale provvedimento, come può rilevarsi dal complesso di disposizioni sopra evidenziate, ha notevole impatto sul “sistema fiscale” e sulle attività che Sogei deve svolgere nell’ambito del Sistema informativo verso i propri clienti istituzionali.

In questa legislatura il cammino del **federalismo fiscale** è iniziato con l’approvazione del disegno di legge delega, da parte del Consiglio dei ministri dell’11 settembre 2008. La delega è diventata legge l’anno successivo (legge delega n. 42 del 5 maggio 2009).

Dalla legge delega sono scaturiti 8 decreti attuativi su: federalismo demaniale; Roma Capitale; fabbisogni standard; federalismo municipale; autonomia tributaria di Regioni e Province; perequazione e rimozione squilibri; sanzioni e premi per Regioni, Province e Comuni; armonizzazione sistemi contabili.

Alcuni di questi hanno concluso il loro iter e sono già operativi. In particolare, il federalismo demaniale (decreto legislativo n.85 del 28/5/2010), Roma Capitale (decreto legislativo n.156 del 17/9/2010), i fabbisogni standard (decreto legislativo n.216 del 26/11/2010).

Il federalismo fiscale mira a dare attuazione all’art.119 della Costituzione che sancisce l’autonomia finanziaria di entrata e di spesa per i Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni. Presso le competenti commissioni parlamentari, si sono svolte diverse audizioni finalizzate alla indagine conoscitiva sull’anagrafe tributaria nella prospettiva del federalismo fiscale considerando che, in tale ambito, Sogei sarà necessariamente coinvolta nei processi costitutivi del nuovo Fisco Federale.

Con riguardo al **federalismo demaniale**, è in vigore dal 26 giugno 2010 il primo decreto attuativo del federalismo fiscale che attribuisce a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni un proprio patrimonio. Il decreto legislativo n.85 del 28 maggio 2010 è stato emanato in attuazione dell’articolo 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Sul provvedimento l’Agenzia del Demanio ha emanato una serie di disposizioni, la prima delle quali - la Circolare del 24 giugno 2010 - precisava la procedura per stilare l’elenco dei beni da escludere dal trasferimento.

Con uno o più decreti attuativi del Presidente del Consiglio dei Ministri devono essere individuati i beni statali che possono essere attribuiti a titolo non oneroso a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni, i quali sono tenuti a garantirne la massima valorizzazione funzionale.

Lo Stato individua i beni secondo criteri di territorialità, sussidiarietà, adeguatezza, semplificazione, capacità finanziaria, correlazione con competenze e funzioni, nonché valorizzazione ambientale.

Il **Codice dell’Amministrazione Digitale** (CAD) è stato emanato con Decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, ed è entrato in vigore il 1° gennaio 2006; nel 2006 è stato oggetto di una serie di correttivi (D. L.4 aprile 2006, n. 159) che, tra l’altro, portano all’interno del Codice l’intero testo disciplinante il Sistema Pubblico di Connettività; da ultimo l’art. 16 del Decreto “anti-crisi” (D. L. 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009) ha introdotto ulteriori novità tra cui l’obbligo delle imprese a dotarsi di Posta Elettronica Certificata (PEC) e alcune semplificazioni circa il valore di copie di documenti firmati digitalmente.

Con la Legge n. 69 del 19 giugno 2009 (*“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*) all’ art. 33 viene data delega al Governo di adottare provvedimenti per “forzare” le Amministrazioni Pubbliche ad una evoluzione più rapida verso una significativa digitalizzazione sia della gestione del proprio funzionamento interno che dei servizi portati all’esterno verso cittadini, imprese e altre amministrazioni.

Il 3 febbraio 2010, su proposta del Ministro Brunetta, è stato approvato dal Consiglio dei Ministri uno schema di Decreto legislativo contenente i provvedimenti attuativi della delega. Tale Decreto (D.Lgs. 235) è stato approvato il 30 dicembre 2010.

Mediante specifici decreti ministeriali o linee guida di DigitPA, secondo una scala temporale che si esaurisce nel 2012, saranno precisate le regole tecniche per l’attuazione del nuovo CAD. Uno specifico DPCM stabilirà modalità e tempi di applicazione del nuovo CAD all’Amministrazione Finanziaria. Nel frattempo, sui vari argomenti continueranno a valere le regole tecniche vigenti.

2.3 Il contesto tecnologico

Le novità introdotte nel CAD comportano l'implementazione di soluzioni efficaci e funzionali all'attuazione di quanto previsto, attraverso gli strumenti offerti dalla tecnologia e dal contesto applicativo. Tra tali novità, quelle che potranno avere dirette ripercussioni sul contesto tecnologico che caratterizza il Sistema informativo della fiscalità sono:

- *scambio di dati tra imprese e PA*: si sancisce l'obbligo di utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione negli scambi informativi e documentali tra le imprese e la PA;
- *posta elettronica certificata (PEC)*: è previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni Centrali dell'utilizzo della PEC nello scambio di documenti tra di loro e con le imprese, nonché con i cittadini che ne facciano richiesta;
- *protocollo informatico e fascicolo elettronico*: è prevista la protocollazione informatica di tutte le comunicazioni inviate tramite PEC tra le PA e tra le PA e i cittadini o le imprese;
- *accesso ai servizi in rete e SPC*: per facilitare lo scambio di informazioni tra i sistemi informatici della PA, la cooperazione applicativa tra le Pubbliche Amministrazioni sarà basata sul modello SPCoop;
- *accesso ai servizi online*: sono normate le modalità di accesso degli utenti ai servizi online tramite CIE/CNS o altri strumenti che comunque consentano l'individuazione del soggetto che richiede il servizio;
- *organizzazione dei servizi online*: devono essere predisposti strumenti idonei alla rilevazione immediata e continua del giudizio degli utenti sui servizi online;
- *contenuto dei siti*: sono regolamentati i dati pubblici che devono essere obbligatoriamente presenti sui siti delle Pubbliche Amministrazioni, ivi inclusi l'elenco dei procedimenti e il loro stato d'avanzamento;
- *modulari e formulari*: non potrà più essere richiesta ai cittadini la compilazione di modelli non pubblicati e resi disponibili sui siti delle Pubbliche Amministrazioni;
- *fruibilità dei dati delle PA*: le Pubbliche Amministrazioni predispongono tra di loro convenzioni per disciplinare le modalità di accesso ai propri dati da parte di altre Pubbliche Amministrazioni;
- *basi dati di interesse nazionale*: sono elencate le banche dati, omogenee per tipologia, utilizzabili dalle Pubbliche Amministrazioni per le proprie funzioni;
- *pagamenti elettronici*: sono definiti gli strumenti per il pagamento elettronico, anche tramite carte, con il possibile coinvolgimento di gestori privati;
- *firma digitale*: sono definite le caratteristiche della firma elettronica avanzata, della firma elettronica qualificata e della firma digitale e il loro utilizzo ai fini della validità dei documenti analogici ed elettronici;
- *copia e duplicazione dei documenti*: sono definite le modalità e la validità delle copie dei documenti analogici ed elettronici;
- *dematerializzazione dei documenti*: viene regolata la completa informatizzazione dei flussi di riversamento digitale dei documenti cartacei;
- *conservazione sostitutiva*: viene normata la possibilità di conservare in modo sostitutivo i documenti informatici nonché i documenti prodotti su supporto non informatico se oggetto di riversamento, anche da parte dei "conservatori accreditati";
- *sicurezza e piani di emergenza per la continuità operativa*: è richiesta la predisposizione di piani di continuità e di Disaster Recovery per le Pubbliche Amministrazioni.

Le principali linee strategiche che si sono affermate nel corso del 2010 in ambito tecnologico e verso le quali Sogei ha orientato parte significativa dei propri investimenti riguardano le architetture, i modelli e le soluzioni che facilitano la trasformazione delle infrastrutture e dei servizi, verso una migliore efficacia, efficienza ed economicità. Virtualizzazione, *Cloud Computing*, automazione delle attività operative, *Service Oriented Architecture*, integrazione dei dati, sono temi con i quali è indispensabile confrontarsi per far evolvere i sistemi informatici, in modo da facilitare alle Strutture Organizzative dell'Amministrazione finanziaria il perseguimento dei propri obiettivi, e per continuare a garantire un processo di miglioramento costante in presenza di elevati volumi

di servizi da erogare con continuità.

In questo senso, nel 2010, sono state avviate iniziative che continueranno a garantire in futuro l'efficienza dell'infrastruttura elaborativa del Sistema informativo della fiscalità, anche in ambiti consolidati e stabili, come il *mainframe*, su cui si incentrano molti dei processi "core", attraverso l'implementazione di tecnologie abilitanti ai nuovi scenari d'integrazione e di semplificazione: la sfida che oggi la tecnologia pone, in ambienti complessi e critici come quello Sogei, è quella di rinnovare in continuità, semplificare e integrare, per fornire nuove opportunità.

Il "dato", nell'attuale panorama tecnologico, è l'elemento centrale intorno a cui costruire informazioni e servizi a elevato valore aggiunto. In questo senso nel 2010 è avvenuta una rifocalizzazione della strategia tecnologica e architetturale di Sogei. L'introduzione e la sperimentazione di tecnologie per la gestione di dati non strutturati (documenti, informazioni presenti su internet, etc.), per l'analisi e la correlazione dinamica delle informazioni di dati strutturati (basi dati) e non, motori di accelerazione per consentire di trattare enormi quantità di dati, piattaforme d'integrazione tra basi informative verticali, sono alcuni degli interventi tecnologici del 2010, che rappresentano le basi su cui costruire un nuovo Sistema informativo della fiscalità, sempre più orientato ai servizi e sempre più in linea con i processi di business dei clienti.

2.4 Il rapporto contrattuale con la Pubblica Amministrazione

Il rapporto contrattuale tra Sogei e il MEF è disciplinato dal Contratto di Servizi Quadro 2006-2011 (CSQ) e dal relativo I Atto aggiuntivo 2009-2011 che, in base alle disposizioni legislative in materia, affida al Dipartimento delle Finanze il *"governo strategico del Sistema informativo della fiscalità, assicurando funzioni di indirizzo e controllo per garantirne l'unitarietà e l'interoperatività"* e attribuisce alle Strutture Organizzative dell'Amministrazione Finanziaria la *"gestione delle aree del Sistema informativo di loro competenza e (...) le funzioni di individuazione degli obiettivi da raggiungere secondo specifici piani di automazione e di monitoraggio"*.

Sogei, in conformità al CSQ e al I Atto aggiuntivo, garantisce *"la manutenzione, lo sviluppo e la conduzione del Sistema informativo della fiscalità"*.

Tale definizione dei ruoli e dei compiti è orientata ad una netta separazione delle funzioni di indirizzo e controllo, affidate al DF, dalle funzioni di gestione operativa dei tributi e del patrimonio pubblico, svolte dalle quattro Agenzie fiscali e dalle altre Strutture Organizzative dell'AF. Il CSQ e il relativo I Atto aggiuntivo affidano alle Strutture Organizzative il compito di redigere Contratti esecutivi, generalmente di durata triennale, in cui vengono individuate in dettaglio le attività da espletare e determinati i massimali contrattuali per il triennio. In tale quadro Sogei si configura come erogatrice di servizi complessi, corresponsabilizzata nel raggiungimento degli obiettivi del committente, per il quale si impegna a reperire soluzioni ottimali nell'ICT.

Nel corso del 2010 è stato anche dato avvio ai lavori per la definizione del nuovo contratto quadro che dovrà regolare il rapporto fra Sogei e le Strutture Organizzative dell'AF a partire dall'anno 2012. Le principali linee di intervento su cui tale definizione si sta svolgendo sono state fornite dal Tavolo di Governo del Contratto Quadro a cui partecipano tutti i responsabili delle aree Sistemi Informativi delle singole Strutture Organizzative e Sogei.

3. Attività svolte nel 2010

In questo capitolo sono illustrati dati ed elementi qualitativi rappresentanti l'entità e la rilevanza del Sistema informativo della fiscalità, le attività svolte e i servizi erogati da Sogei nel 2010.

3.1 Dipartimento delle Finanze

Sogei, per il Dipartimento delle Finanze (DF), nel 2010 ha iniziato l'aggiornamento del sito statistico con l'obiettivo di raggiungere un alto livello di usabilità, accessibilità e di grafica accurata con un miglioramento della qualità delle informazioni necessarie ad una corretta interpretazione dei dati. È stato realizzato un sistema per la navigazione dinamica delle principali variabili fiscali per tutte le categorie di contribuenti.

Inoltre, sempre nel 2010, Sogei ha reso disponibili al DF nuove applicazioni per:

- l'analisi e il monitoraggio dei titolari di partita IVA, tramite una navigazione personalizzata sulle informazioni, organizzate in due distinti ambiti: analisi congiunturale, analisi strutturale;
- la prenotazione *online*. Nell'ambito dei servizi tributari *online* a disposizione dei cittadini, è stato realizzato un nuovo servizio di prenotazione appuntamento presso le Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali fruibile dal sito del DF. Il servizio consente ai cittadini di recarsi presso le Commissioni Tributarie muniti di un ticket di prenotazione che garantisce loro una più celere assistenza evitando attese agli sportelli;
- l'analisi e il monitoraggio delle attività delle Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali. Il sistema consente una maggiore e più tempestiva disponibilità di informazioni utili al governo delle Commissioni Tributarie da parte del DF, e in particolare della Direzione della Giustizia Tributaria.

3.1.1 Sistema di governo della gestione del Dipartimento

Nel periodo Sogei ha supportato il DF nella realizzazione del progetto di evoluzione del Servizio di Vigilanza, finalizzato all'introduzione di un sistema per la prevenzione dei rischi di non conformità dell'azione amministrativa. In particolare è stata fornita collaborazione per:

- l'analisi conoscitiva dei procedimenti e lo studio degli indicatori di criticità e degli indicatori di rischio probabile, con i relativi algoritmi di calcolo, per alcuni procedimenti già oggetto di valutazione da parte del Servizio di Vigilanza;
- la scelta della metodologia e della soluzione informatica per l'individuazione delle relazioni intercorrenti tra le diverse informazioni dei procedimenti. A fine 2010 è stata rilasciata una prima

versione prototipale dello strumento informatico per l'applicazione sperimentale delle analisi statistiche previste (analisi fattoriale, cluster analysis e regressione logistica).

— 3.1.2 Sistemi informativi

Nel corso del 2010 Sogei ha fornito supporto al DF nell'esercizio delle proprie attività istituzionali di sviluppo e integrazione del Sistema informativo della fiscalità, nell'ottica dell'evoluzione verso modelli efficaci ed efficienti di cooperazione/integrazione.

Allo scopo è stata applicata la metodologia di Governo dei Dati sviluppata nel 2009, nel cui ambito è stato completato l'insieme dei metadati dell'intero Sistema informativo della fiscalità, che sono parte integrante del Dizionario. Il Dizionario integrato dei dati digitali descrive il dominio attuale del SIF attraverso gli schemi concettuali dei dati e l'elenco delle entità con le relative definizioni semantiche.

Il Dizionario è collocato in un più vasto ambito di Enterprise Architecture (Sistema Integrato Mappe in via di realizzazione) che comprende: dati, applicazioni, architetture, processi, servizi. Tali elementi sono stati posti in connessione e visualizzati per il dominio del Dipartimento, e inglobano vari aspetti relativi alle tematiche di integrazione delle banche dati.

— 3.1.3 Relazioni con le Agenzie fiscali

Nel 2010 l'attività di supporto per il DF ha continuato a concentrarsi sul rafforzamento del ruolo di *governance* del Dipartimento stesso attraverso l'evoluzione della piattaforma tecnologica, la reingegnerizzazione del flusso procedurale e la creazione di nuova reportistica dell'applicazione informatica che consente il monitoraggio dei flussi finanziari verso le Agenzie fiscali.

— 3.1.4 Studi di politica tributaria

Sogei ha fornito supporto nella valutazione degli effetti sul gettito e sull'economia e degli effetti redistributivi derivanti dall'introduzione delle varie ipotesi e proposte di legge presentate nel corso dell'anno e in particolare del D.L. 40/2010, del D.L. 78/2010 ("Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"), della Legge Finanziaria per il 2011 e del Decreto sul federalismo municipale, con la redazione di valutazioni, relazioni e note tecniche. Uno tra i principali interventi normativi oggetto di valutazione è stato nell'ambito del Decreto sul federalismo municipale (cedolare secca sulle locazioni, stima dell'aliquota di equilibrio, IMU nelle sue articolazioni).

Per queste attività sono stati utilizzati modelli previsionali di confronto tra la legislazione fiscale vigente e la legislazione prevista dall'ipotesi normativa da valutare. I principali modelli realizzati sono in ambito IRPEF (modello individuale e delle "famiglie fiscali"), IRES, IRAP, Accise e DEFIN (Dossier Economici Finanziari di Negoziazione). Tali modelli sono stati aggiornati con i dati delle dichiarazioni dei redditi UNICO 2009 e di contabilità nazionale.

È stata realizzata, sul sito del Dipartimento, la nuova interrogazione dinamica delle statistiche fiscali con un sistema evoluto, con un alto livello di usabilità, accessibilità e con una nuova grafica. Il nuovo sistema consente la navigazione dinamica delle principali variabili fiscali anche tramite grafici di sintesi. Attraverso la visualizzazione diretta e immediata con albero gerarchico di tutte le linee disponibili suddivise per imposta, modello di dichiarazione, tipologia di contribuente e tematica risulta possibile selezionare la classificazione delle principali variabili fiscali dei modelli di dichiarazione nel rispetto dei vincoli di sicurezza richiesti per un sito.

Sono state realizzate, con tecnologia *Datawarehouse*, importanti strumenti per l'analisi su patrimoni informativi di rilevanza strategica:

- l'applicazione "Fiscalità immobiliare" consente la navigazione personalizzata su informazioni relative alla fiscalità immobiliare a livello comunale: basi imponibili e gettito delle imposte gravanti sugli immobili in base alla normativa vigente, considerando di interesse tanto i tributi locali quanto quelli erariali, opportunamente distribuiti sul territorio;
- l'applicazione "Partite IVA" permette l'analisi e il monitoraggio dei titolari di partita IVA tramite

una navigazione personalizzata sulle informazioni, organizzate in due distinti ambiti:

- “Analisi Congiunturale Partite IVA”: contiene i dati peculiari delle partite IVA, connessi alla loro esistenza e all’attività, svolta dal titolare. La platea dei soggetti contenuti in questa sezione corrisponde all’intera popolazione delle partite IVA;
- “Analisi Strutturale Partite IVA”: contiene le principali informazioni anagrafiche presenti nella sezione congiunturale, arricchite da quelle dichiarative e reddituali relative all’attività svolta. La platea dei soggetti contenuti in questa sezione corrisponde ai soggetti con partita IVA aperta almeno un giorno nell’anno di riferimento.

A livello comunitario e internazionale Sogei ha collaborato con la Direzione Studi del DF:

- in ambito OCSE, per le pubblicazioni statistiche comparative e le monografie sulle diverse modalità di tassazione di particolari tipologie reddituali;
- in ambito Commissione Europea, per l’aggiornamento e la messa a disposizione dei dati per l’analisi e la comparazione dei sistemi di tassazione nei Paesi dell’Unione Europea.

— 3.1.5 Relazioni internazionali

Sogei ha fornito supporto e consulenza al DF al fine di permettere, in ambito comunitario, la partecipazione dell’Italia allo sviluppo del sistema di scambio di informazioni che costituisce uno degli strumenti attraverso il quale gli Stati membri dell’Unione Europea realizzano la cooperazione amministrativa.

È stata implementata l’applicazione che consente alla Direzione Relazioni Internazionali di monitorare le attività di cooperazione effettuate dai Servizi di Collegamento e rendere sempre più tempestivo lo scambio di informazioni con i Central Liaison Office (CLO) degli altri Stati e con la Commissione Europea.

Nel corso dell’anno è stata inoltre implementata l’applicazione UE – Pareri Comitato IVA che consente la gestione e la consultazione degli orientamenti collegati agli articoli delle Direttive Comunitarie in materia di IVA.

— 3.1.6 Federalismo fiscale

Sogei ha svolto inoltre attività mirate a facilitare la Direzione Federalismo Fiscale nell’adempimento delle proprie attività istituzionali. In questo ambito è stata implementata l’area riservata della Fiscalità Locale (accessibile dal portale del DF) per la gestione delle aliquote, delle delibere e dei regolamenti dell’addizionale IRPEF, delle delibere e dei regolamenti ICI, dei regolamenti relativi ad altri tributi comunali e per l’interrogazione dei dati delle riscossioni ICI, tramite la realizzazione di funzionalità per l’acquisizione automatica a sistema, a partire dai dati degli anni precedenti, delle aliquote dell’addizionale IRPEF per i Comuni che non hanno inviato la delibera per quell’anno e per la successiva produzione dell’elenco generale delle aliquote da allegare alle istruzioni del modello UNICO.

Con riferimento alle riscossioni ICI, nel periodo si è provveduto all’aggiornamento di una banca dati con i versamenti ICI e ISCOP per gli anni 2007, 2008, 2009 e 2010 acquisiti, con modalità telematica, da fonte Comuni, Poste e affidatari, e interrogabili a livello territoriale mediante apposito strumento di monitoraggio realizzato per il DF.

— 3.1.7 Comunicazione istituzionale via internet

Sogei ha realizzato due nuove funzioni utili alla comunicazione con i contribuenti, tramite il sito internet del DF:

- l’applicazione “Consultazione pubblica” ha come obiettivo principale l’acquisizione di contributi da parte degli utenti su un argomento specifico indicato dal DF;
- il “Blog” è uno strumento utile per l’integrazione dell’informazione ufficiale e consente un approccio più immediato, informale e trasparente con i cittadini. Permette di migliorare il dialogo con gli utenti, promuovere e incoraggiare la circolazione dei propri contenuti.

— 3.1.8 Commissioni Tributarie

Nel 2010 Sogei ha fornito il proprio apporto per lo sviluppo del sistema informatico della giustizia

tributaria. I principali interventi hanno riguardato:

- Sistema Informatico delle Commissioni Tributarie (S.I.CO.T.) – In tale ambito si è proceduto ad adeguare le diverse funzionalità del S.I.C.O.T. alla normativa vigente;
- Processo Tributario Telematico – È stata completata la realizzazione del nuovo Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.G.I.T.) che, a seguito della definizione del Decreto di attuazione, consentirà l'avvio del Processo Tributario Telematico. Inoltre, con la firma del protocollo d'intesa tra il Dipartimento delle Finanze, il Consiglio di Presidenza Giustizia Tributaria, l'Agenzia delle Entrate, l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili è stato possibile sperimentare l'applicativo S.I.G.I.T. La sperimentazione ha riguardato l'invio telematico di ricorsi, appelli e documentazione processuale firmata digitalmente da parte dei dottori commercialisti e avvocati alle Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali (CTP di Roma e CTR del Lazio) e il riscontro alle parti con il relativo numero di iscrizione al Registro Generale Ricorsi (RGR) o al Registro Generale Appelli (RGA) tramite il servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC);
- Prenotazione *online* - Nell'ambito dei servizi tributari *online* a disposizione dei cittadini, è stato realizzato un nuovo servizio di prenotazione appuntamento presso le Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali fruibile dal sito del Dipartimento delle Finanze. Tale servizio consente ai cittadini di recarsi presso le Commissioni Tributarie muniti di un ticket di prenotazione che garantisce loro una più celere assistenza evitando lunghe attese agli sportelli;
- Sistema statistico - Le nuove esigenze conoscitive sul Processo Tributario e sull'attività delle Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali, da parte del Dipartimento delle Finanze e in particolare della Direzione della Giustizia Tributaria, hanno richiesto una completa revisione del Sistema Statistico del Contenzioso Tributario. È stato quindi realizzato un nuovo sistema che permette di integrare le ordinarie funzioni statistiche con ulteriori e più completi strumenti di analisi;
- Banca dati integrata del Contenzioso Tributario – Nell'ottica di una sempre maggiore condivisione dei dati è stato realizzato uno studio di fattibilità per la costituzione di una banca dati integrata contenente le informazioni delle controversie riguardanti le Agenzie fiscali e gli enti territoriali.

— 3.1.9 Comunicazione interna via intranet

Nel 2010 Sogei ha realizzato la nuova intranet del DF, rinnovata nella veste grafica e nell'organizzazione dei contenuti per consentire una più facile comunicazione all'interno dell'organizzazione, migliorare la qualità del lavoro e far conoscere le attività più rilevanti del Dipartimento ai componenti dell'Amministrazione finanziaria e del MEF. In particolare il portale offre servizi interattivi per supportare e ottimizzare le attività quotidiane e consente agli utenti di accedere alle applicazioni in base al proprio profilo abilitativo e di personalizzare la propria "scrivania" sia graficamente sia aggregando i servizi più importanti e utilizzati.

— 3.2 Agenzia delle Entrate

Le principali linee di intervento di Sogei verso l'Agenzia delle Entrate hanno riguardato il supporto alle due aree strategiche: la prevenzione e il contrasto all'evasione fiscale; i servizi resi ai contribuenti e alla collettività.

— 3.2.1 Prevenzione e contrasto all'evasione fiscale

Cooperazione Internazionale

Nel 2010 sono state apportate modifiche al sistema VIES (*VAT Information Exchange System*) a seguito del recepimento - con il D.Lgs. n. 18/2010 - delle Direttive 2008/08/CE e 2008/117/CE, che hanno rivisto quanto già previsto dalla Direttiva 2006/112/CE.

Le direttive hanno introdotto l'obbligo di presentare gli elenchi riepilogativi esclusivamente in via telematica, estendendo tale obbligo alle prestazioni di servizi soggette a tassazione nello Stato membro del committente; inoltre, sono stati ridotti i tempi per la presentazione degli elenchi riepilogativi relativi alle cessioni effettuate in ciascuno Stato nel quale l'IVA è esigibile.

Sempre nel corso del 2010, è stata attivata all'interno del portale InDEx (*International Data Exchange*) l'applicazione InDEx-V.I.E.S. in ambiente web che consente la visualizzazione e l'analisi delle operazioni intracomunitarie con l'ausilio di nuove funzionalità applicative.

È stato, inoltre, fornito supporto tecnico in ambito europeo partecipando alle sedute dello SCIT (*IT sub-committee of the SCAC - Standing Committee on Administrative Co-operation*) - comitato permanente che si occupa degli aspetti tecnici della cooperazione in ambito IVA - e dell'ACDT (*Administrative Cooperation in the field of Direct Taxation*) - comitato della cooperazione amministrativa UE per l'imposizione diretta relativamente alla gestione dello scambio dati legato all'attuazione della Direttiva 2003/48/CE (Direttiva Risparmio).

Riorganizzazione delle banche dati e degli strumenti di selezione

Nell'ambito delle attività di ausilio ai funzionari accertatori dell'Agenzia è iniziata una fase di riorganizzazione delle basi dati contenenti informazioni trasmesse in AT da enti esterni e degli strumenti di selezione e programmazione.

Come previsto dall'art. 22 del Decreto Legge del 31 maggio 2010 n. 78 (*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*) sono state realizzate applicazioni in forma prototipale per il Redditometro. Una applicazione, che sarà resa disponibile ai contribuenti tramite il sito web dell'Agenzia, consentirà all'utente, tramite l'inserimento delle voci di spesa sostenute in un anno d'imposta, di ottenere il valore del reddito presunto.

Sono state elaborate, per l'anno d'imposta 2007, informazioni relative a circa 35 diverse fonti di spesa su un campione di circa 800.000 soggetti al fine di individuare quei contribuenti il cui reddito presunto risulta superiore ad una percentuale prefissata rispetto a quello dichiarato. L'applicazione permette di selezionare i contribuenti segnalati e di gestire il conseguente contraddittorio. È stata realizzata, inoltre, come supporto all'attività di controllo per le Direzioni Provinciali e Regionali, l'applicazione "InterSeCo", che mira a omogeneizzare e semplificare funzioni attualmente disponibili su più applicazioni di selezione.

Infine, è stato sviluppato per le Direzioni Provinciali il Cruscotto Informativo Provinciale (CIP), che permette una migliore conoscenza della composizione della platea dei contribuenti di ogni singola Provincia e, di conseguenza, una migliore conoscenza del territorio.

Indebito utilizzo delle compensazioni in F24

Sono state avviate le attività per la predisposizione di un'apposita procedura web ad uso degli uffici periferici dell'Agenzia delle Entrate che, a partire dalle segnalazioni precedentemente elaborate, produce in automatico un conseguente atto di recupero dei crediti non spettanti.

Postalizzazione atti di accertamento

È stato implementato un colloquio telematico con Postel e Poste per la postalizzazione centralizzata degli atti di accertamento in materia di tasse sulle concessioni governative relative al servizio radiomobile per l'annualità 2008, secondo quanto previsto dal comma 7, art.15, D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009 relativo alla firma autografa sostituita a mezzo stampa.

Comunicazioni all'Anagrafe Tributaria

Nell'anno Sogei ha supportato l'Agenzia nelle seguenti attività:

- l'aggiornamento delle modalità di comunicazione per alcune tipologie di informazioni di particolare interesse per l'individuazione della capacità contributiva dei soggetti;
- l'implementazione di processi finalizzati alla verifica qualitativa dei dati acquisiti in Anagrafe Tributaria;
- l'acquisizione delle comunicazioni telematiche da parte delle imprese che hanno adottato il regime degli oneri documentali per i periodi di imposta anteriori a quelli in corso alla data di entrata in vigore del DL n. 78 del 31 maggio 2010 (*Transfer Pricing*);
- l'attivazione del servizio di acquisizione delle comunicazioni dell'impronta relativa ai documenti informatici rilevanti ai fini tributari, ai sensi dell'articolo 5 del decreto 23 gennaio 2004.

Accertamento

Sogei ha reso disponibili le procedure per la produzione degli avvisi di accertamento unificato per l'anno d'imposta 2007 per alcune tipologie di contribuenti (730, enti non commerciali, società di

persone) e per l'anno d'imposta 2008 per tutte le tipologie di contribuenti.

Contenzioso Tributario

Nel 2010 sono state realizzate due nuove applicazioni:

- "Scheda di rating" in sperimentazione agli uffici di DP II di Torino, DP di Bari, DP di Varese e DR Lombardia;
- "Contenzioso non tributario" in collaborazione con la Direzione Centrale del Personale.

Inoltre, è stata implementata l'applicazione "Iter del contenzioso tributario" con riferimento alle principali fasi di lavorazione: acquisizione del ricorso introduttivo (nuove tipologie di atti impugnati, ricorrenti, rappresentanti, difensori, domicilio eletto), trasmissione dei dati contabili, dei pronunciamenti degli organi del contenzioso e delle spese di giudizio. È stata ristrutturata la codifica delle "questioni controverse" legate al ricorso, nonché la relativa lavorazione da parte delle strutture periferiche e centrali dell'Agenzia delle Entrate. L'applicazione è stata anche adeguata alle disposizioni del D.L. 40/2010. Il software relativo alle sezioni interessate dalle modifiche è stato reingegnerizzato e adeguato ai nuovi *framework* JAVA.

È stata implementata l'applicazione "Conciliazione giudiziale" principalmente per consentire la predisposizione del modello F23/F24, del prospetto di riepilogo delle somme dovute e la visualizzazione del piano di ammortamento.

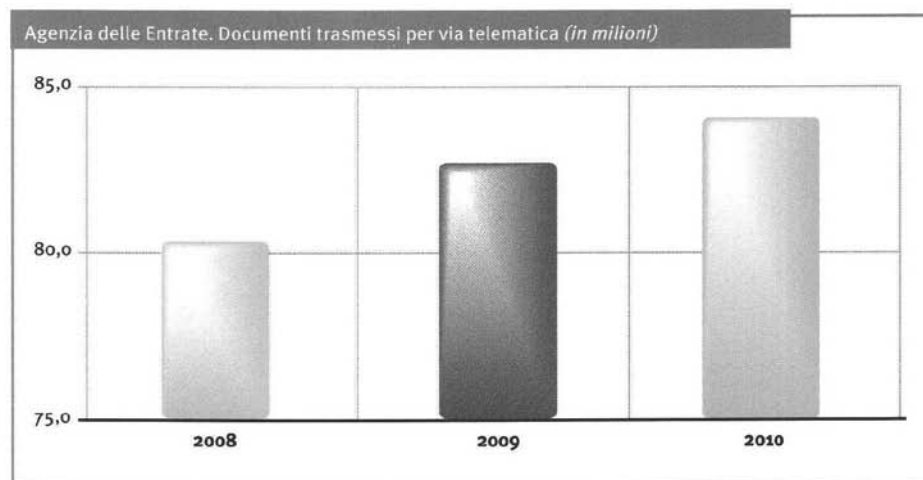
Soluzioni di Business Intelligence

Sogei ha implementato il sistema di *Business Intelligence* dell'Agenzia, realizzando nuove aree tematiche alle quali possono accedere gli utenti in funzione del loro profilo di autorizzazione. Inoltre a seguito dell'acquisizione del prodotto di *Data Mining* SPSS è iniziata un'attività sperimentale finalizzata all'individuazione dei comportamenti post accertamento dei contribuenti. I risultati di tale attività, previsti nel primo semestre del 2011, saranno quindi resi disponibili tramite gli strumenti di Business Intelligence.

— 3.2.2 Servizi ai contribuenti e alla collettività

Servizi telematici

Con il contributo di Sogei, l'Agenzia, in un contesto di complessiva stabilità della normativa in merito agli obblighi di trasmissione telematica, ha visto confermare il tasso di utilizzo dei servizi telematici Entratel (intermediari e grandi imprese) e Fisconline (cittadini e piccole imprese) con oltre 84 milioni di documenti trasmessi, contro gli 83 dell'anno precedente. Nel grafico seguente il trend dell'ultimo triennio.



Si è registrato un incremento significativo nel numero di consultazioni online del cosiddetto "cassetto fiscale", passate dai 9,2 milioni del 2009 ai circa 12 milioni del 2010 (+29%).

Le nuove abilitazioni nel corso del 2010 sono state circa 378.000 per il servizio Fisconline e 19.000

per il servizio Entratel, con un trend di crescita analogo all'anno precedente.

Centri di Assistenza Multicanale (CAM)

Nell'ambito dei servizi resi da Sogei per i CAM nel corso del 2010 e utilizzati da circa 1.780.000 utenti, è aumentato sia l'utilizzo del canale telefonico, che quello dei canali alternativi. Rispetto al precedente anno, per il canale web-mail si è registrato un incremento pari a circa il 25%.

CIVIS

Le attività di Sogei hanno permesso di estendere nel 2010 agli intermediari di tutte le regioni il servizio CIVIS, finalizzato a fornire assistenza in merito alle comunicazioni e agli avvisi di irregolarità inviati per gli anni di imposta a partire dal 2007, senza la necessità di recarsi fisicamente presso l'ufficio. Nell'anno in esame le richieste di assistenza trasmesse al sistema sono state 271.646 (13.464 nel 2009).

Contratti di locazione

A partire dal 1° luglio 2010, in attuazione delle disposizioni previste dal DL 78/2010, l'Agenzia ha predisposto il nuovo Modello 69 (richiesta di registrazione), prevedendo l'inserimento dei dati catastali degli immobili oggetto di locazione. Per la comunicazione dei dati catastali nei casi di cessioni, risoluzioni e proroghe anche tacite dei contratti di locazione o di affitto di beni immobili, è stato inoltre approvato il nuovo modello "CDC" (Comunicazione Dati Catastali).

Sogei, conseguentemente, ha implementato presso gli uffici dell'Agenzia le procedure per la registrazione degli atti con l'acquisizione delle informazioni relative ai dati catastali degli immobili. È stata anche rilasciata agli utenti che si avvalgono della registrazione telematica la nuova versione sia del pacchetto *client* di compilazione e controllo dei contratti di locazione, che del prodotto Locazioni Web.

Sono state, inoltre, predisposte le implementazioni ai prodotti software per i pagamenti delle cessioni, risoluzioni e proroghe per il trattamento dei dati catastali che saranno rese disponibili agli utenti con apposito provvedimento.

Denunce dell'imposta sulle assicurazioni dovuta sui premi e accessori

A partire da maggio 2010, è stato rilasciato il pacchetto stand-alone "Denunce dell'imposta sulle assicurazioni" ad uso delle imprese assicuratrici per la presentazione telematica di tali denunce. Il prodotto consente agli assicuratori di compilare la denuncia dell'imposta dovuta su premi e accessori incassati, utilizzando il nuovo modello approvato con decreto interdirettoriale del 18 maggio 2010. Le disposizioni si rivolgono sia alle imprese assicuratrici nazionali che alle imprese estere che operano in libera prestazione di servizi.

La nuova procedura telematica, avvalendosi del servizio Entratel, consente l'invio della denuncia annuale all'Agenzia delle Entrate in via telematica direttamente o tramite intermediari abilitati. Consente inoltre, in considerazione dei casi particolari in cui la denuncia viene presentata con cadenza mensile, la trasmissione delle denunce mensili.

Gestione crediti di imposta e agevolazioni fiscali

Nel corso del 2010, nell'ambito della gestione del credito d'imposta IAL, gli interventi di Sogei sono stati mirati al monitoraggio e alla verifica dei requisiti necessari per l'attribuzione di un credito d'imposta a favore dei datori di lavoro che nel corso del 2008 hanno incrementato il numero dei dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato nelle regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna, Abruzzo e Molise.

Attraverso le procedure messe a disposizione da Sogei, nel periodo 1° febbraio - 31 marzo i contribuenti hanno inviato telematicamente oltre 20.000 comunicazioni tramite il prodotto software Comunicazione IAL, per la compilazione della comunicazione necessaria al mantenimento del livello occupazionale. A partire dal 1° aprile e fino al 20, i contribuenti hanno inviato telematicamente oltre 3.000 comunicazioni tramite il prodotto software Rinnovo IAL, per la compilazione dell'istanza di rinnovo.

Per quanto riguarda l'agevolazione fiscale CRT, l'articolo 4, commi da 2 a 4, del DL 25 marzo 2010, n. 40, convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2010, n. 73, prevede, per le imprese del settore tessile e della moda che svolgono determinate attività, una specifica agevolazione fiscale che consiste nella possibilità di escludere dal reddito d'impresa il valore degli investimenti in attività di ricerca industriale e di sviluppo pre-competitivo finalizzate alla realizzazione di campionari fatti

dalle imprese nell'Unione Europea. Gli investimenti ammessi sono quelli sostenuti nel 2010. Il prodotto software AgevolazioneCRT, per la compilazione della relativa comunicazione (modello CRT) è stato reso disponibile dal 20 novembre 2010. Il canale telematico è stato attivato il 1° dicembre 2010. Le istanze pervenute telematicamente sono state circa 3.000.

Flusso modello 730/4 - CAF

È stata estesa nell'anno a tutto il territorio nazionale (925.000 sostituti d'imposta e oltre 4.600.000 contribuenti) la gestione automatica dei flussi di pagamento del rimborso o della trattenuta del saldo dovuto nelle dichiarazioni 730 inviate dai CAF ai sostituti.

Pacchetti di compilazione delle dichiarazioni

Nell'ambito del processo di semplificazione dell'utilizzo dei pacchetti di compilazione dei modelli di dichiarazione, nel corso del 2010, l'introduzione di nuove tecnologie informatiche ha consentito ai cittadini di avere sempre a disposizione l'ultima versione dei prodotti, evitando loro di dover ogni volta controllare, sul sito dell'Agenzia, la presenza di eventuali aggiornamenti.

Vat-refund

Per dar seguito alle direttive della Comunità Europea 2008/9/CE e 2010/66/UE, sono state attivate le procedure che consentono ai soggetti passivi creditori residenti in uno Stato membro di effettuare le richieste di rimborso IVA allo Stato membro debitore, diverso da quello di residenza.

Rimborsi

Nel 2010 Sogei ha supportato l'Agenzia, attraverso specifiche elaborazioni, nella predisposizione di ordinativi di pagamento verso i contribuenti per le diverse imposte, per i bonus famiglia e i rimborsi agli incapienti (v. tabella).

Imposta	Numero elaborazioni	Importo totale (in milioni di euro)
Irpef	961.315	769
Bonus	131.102	54
Iva auto	17.728	106
Rimborsi ultradecennali	364	424
Iva	40.762	7.472
Ires	4.329	2.272
Altre imposte	30.474	85
Totale	1.186.074	11.182

Nel corso dell'anno sono state rese disponibili agli uffici dell'Agenzia le relative applicazioni di supporto all'attività di validazione delle istanze di rimborso, sottoposte al controllo di liquidazione. Con il rilascio dell'applicazione web per la gestione dei rimborsi IVA è stato completato il processo di migrazione delle applicazioni dei rimborsi dall'ambiente mainframe all'ambiente web.

Controllo automatizzato

Nel 2010 è proseguita l'implementazione del controllo automatizzato delle dichiarazioni, che ha come obiettivo il completamento delle verifiche entro la presentazione della dichiarazione dell'anno successivo.

Tale attività, strategica per un'efficiente riscossione dei tributi, è oggetto anche di un piano di recupero che terminerà nel secondo semestre del 2011. Nel 2010 il processo di controllo automatizzato ha interessato oltre 61 milioni di dichiarazioni relative agli anni d'imposta 2007, 2008 e 2009.

Dichiarazioni (in milioni)	2007	2008	2009	Totale
Unico PF e 730	4,6	26,9	16,2	47,7
770 Semplificato e Ordinario	0,2	4,8		5,0
Società ed Enti	2,7	0,7		3,4
Irap		5,3		5,3
Totale	7,5	37,7	16,2	61,4

A seguito dei controlli automatizzati e a quelli preventivi, effettuati sulle dichiarazioni dei redditi, nel periodo sono state inviate le comunicazioni degli esiti scaturiti, direttamente al contribuente tramite posta, ovvero all'intermediario che ha trasmesso la dichiarazione dei redditi, tramite avviso telematico. Tale processo viene effettuato per tutti i modelli a meno del modello 730, per il quale vengono inviate solo le comunicazioni irregolari.

In totale nel corso dell'anno sono stati inviati oltre 25 milioni tra avvisi e comunicazioni così ripartiti:

Tipologia	Quantità (in milioni)
Comunicazione regolare	0,9
Comunicazione irregolare	6,4
Avviso regolare all'intermediario	16,6
Avviso irregolare all'intermediario	1,2

È significativo l'effetto delle comunicazioni di irregolarità, grazie alle quali si è registrato un incremento di pagamenti spontanei, che sono passati da 1,5 a oltre 2,2 miliardi di Euro.

Archivio Anagrafico dei contribuenti

Nel corso del 2010, in merito alle attività di supporto ai Comuni per l'allineamento con l'Anagrafe Tributaria, è proseguita l'attuazione del Piano operativo di sensibilizzazione per ogni regione coinvolta dalla riemissione massiva delle Tessere Sanitarie. Nell'ambito del suddetto Piano operativo sono stati resi disponibili all'Agenzia delle Entrate (Ufficio Archivio Anagrafico e Direzioni Regionali) nell'applicazione MALCOM, i dati relativi alle attività di sensibilizzazione.

Come previsto al comma 6 dell'art.38 D.L. 78/2010, Sogei ha reso disponibile sul sito istituzionale dell'Agenzia delle Entrate un servizio di libero accesso per verificare l'esistenza e la corrispondenza tra il codice fiscale e i dati anagrafici. Inoltre, per il miglioramento della qualità dei dati dell'Archivio Anagrafico, sono state attuate varie iniziative, tra cui:

- la revisione del motore di validazione anagrafica;
- la definizione di criteri per l'individuazione dei soggetti deceduti, per i quali non era pervenuta la comunicazione dell'avvenuto decesso in AT, in base ai quali si è provveduto a registrare l'informazione per una prima fascia di circa 300.000 soggetti ultracentenari;
- il miglioramento della determinazione dell'Ufficio competente, mediante il rilascio di nuove funzionalità alle Direzioni Regionali nell'ambito della gestione dello Stradario dell'Archivio Anagrafico.

Infine, nell'ambito del progetto di migrazione web dell'Archivio Anagrafico, è stato esteso agli uffici dell'Agenzia il nuovo Portale Applicazioni Anagrafiche, integrato in *Single Sign On* con il portale intranet dell'Agenzia delle Entrate.

Sito internet dell'Agenzia

Nel corso dell'anno è stato realizzato da Sogei il nuovo portale dell'Agenzia delle Entrate, strumento di lavoro per i professionisti (consulenti fiscali, commercialisti), per le imprese e per i cittadini. La realizzazione del nuovo portale ha previsto un restyling grafico, una completa integrazione con i servizi telematici predisposti dall'Agenzia e una significativa riorganizzazione dei contenuti in funzione delle diverse tipologie di contribuenti (dipendente o pensionato, società, imprenditore, professionista, Ente o Pubblica Amministrazione, etc.), finalizzata a rendere maggiormente accessibili agli utenti le informazioni e i servizi di interesse.

— 3.2.3 Altri servizi forniti all'Agenzia delle Entrate

Evoluzione strategica del sistema informativo

Nel corso del 2010 Sogei ha completato alcune delle rappresentazioni del modello del sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate, rendendo disponibili le rappresentazioni delle aree applicative, organizzate in piattaforme, adeguandole alle esigenze di classificazione degli investimenti informatici. Sono inoltre state acquisite le componenti della rappresentazione dei processi dell'Agenzia, per quanto reso disponibile dall'Agenzia stessa.

Si è altresì data una descrizione dei flussi dei dati tra gli enti esterni e l'Agenzia. La formalizzazione

di detti flussi avviene attraverso la descrizione degli attributi logici ricevuti o trasferiti all'esterno del sistema informatico.

Prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali

Nel 2010 le attività svolte da Sogei in questo ambito hanno avuto come finalità l'integrazione di nuove misure per l'adeguamento del Sistema informativo della fiscalità ai provvedimenti emanati dal Garante nell'anno, tesi a innalzare le misure di sicurezza adottate dall'Agenzia delle Entrate per l'accesso da parte di Enti esterni ai dati dell'Amministrazione finanziaria.

Gli interventi realizzati hanno riguardato i seguenti ambiti:

- estensione delle misure di sicurezza ad ulteriori ambiti applicativi (A.R.C.O. e Anagrafe dei Rapporti) che consentono l'accesso all'Anagrafe Tributaria a soggetti esterni all'Amministrazione finanziaria;
- pacchetto di misure volto all'innalzamento e rafforzamento dei sistemi di sicurezza degli applicativi che consentono agli Enti esterni di accedere all'Anagrafe Tributaria:
 - pubblicazione informativa rivolta agli utenti, finalizzata a norme comportamentali conformi ad un corretto utilizzo della propria postazione di lavoro;
 - adeguamento ed evoluzione degli applicativi dell'Agenzia che consentono il monitoraggio degli accessi ai propri sistemi, attraverso l'implementazione di misure quali la predisposizione di algoritmi di segnalazione di accessi anomali, finalizzati ad intercettare meccanismi "automatici" (BOT);
 - attivazione di un filtro IP per intercettare le connessioni provenienti dall'estero, attraverso la predisposizione di una "white list" di provider esteri;
 - rafforzamento dei sistemi di tracciamento degli accessi, con l'integrazione sui sistemi centrali dell'indirizzo IP di provenienza;
 - specifiche misure di sicurezza volte ad intercettare e inibire interattivamente accessi che utilizzano "robot";
 - misure di rafforzamento dei sistemi di autenticazione, attraverso l'implementazione del servizio detto "battaglia navale" (matrice "personale" di codici numerici).

Servizio SIATEL v2.0-Puntofisco

Nel corso del 2010 è stata predisposta la nuova infrastruttura informatica per l'erogazione dei servizi di consultazione anagrafica in cooperazione applicativa, richiamabili nei due ambienti internet e SPCoop. Su tale infrastruttura si sono attestati i sei Enti INPS, AVCP, INPDAP, AGEA, ENPALS e UNIONCAMERE, individuati nell'ambito del provvedimento del Garante della Privacy.

3.3 Agenzia del Territorio

Gli obiettivi strategici perseguiti dall'Agenzia del Territorio hanno come direttrici principali lo sviluppo di servizi innovativi IT rivolti a professionisti, cittadini e imprese, la semplificazione degli adempimenti, l'interscambio delle informazioni con Enti e amministrazioni locali a supporto del controllo del territorio e il miglioramento della qualità delle banche dati.

In tale contesto si inquadra il nuovo servizio per la trasmissione del titolo telematico corredato di firma digitale del notaio, realizzato da Sogei nell'anno e messo a disposizione in via sperimentale presso i Reparti di Pubblicità Immobiliare di Bologna, Firenze, Lecce e Palermo.

Il nuovo servizio rappresenta l'ultimo tassello di un ampio e complesso progetto finalizzato alla completa telematizzazione della trasmissione di un atto, in quanto consente ai notai di non recarsi più in Conservatoria per la presentazione del titolo cartaceo. Il progetto si avvale di componenti tecnologicamente evoluti, realizzati da Sogei per garantire la legittimità del titolo elettronico, la correttezza del processo di attribuzione del numero d'ordine di presentazione, nonché per garantire la conservazione dei titoli in formato elettronico.

Il progetto strategico "Alta Valenza Fiscale" ha visto il completamento delle attività di recupero dei cosiddetti "immobili fantasma", con la pubblicazione degli elenchi comunali dei fabbricati non dichiarati in catasto relativamente a 151.000 particelle terreni, che integrano quanto già pubblicato negli anni 2007-2009. Le connesse informazioni, sono state rese disponibili ai Comuni per le conseguenti verifiche urbanistico-edilizie relative al controllo del territorio di pertinenza.

— 3.3.1 Servizi per l'interscambio e la cooperazione

A seguito della firma della convenzione tra l'Agenzia del Territorio e l'ISTAT è divenuto operativo il progetto per la costituzione dell'Archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici (ANSC), geocodificato alle sezioni di censimento aggiornate dall'Istat al 2010.

Sogei ha realizzato per questa iniziativa un'infrastruttura per facilitare la fruibilità dei dati territoriali. A supporto dell'attività dei Comuni, l'infrastruttura fornisce servizi per l'aggiornamento e la certificazione delle informazioni nonché per l'autoformazione multimediale.

— 3.3.2 Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) e Servizi estimativi

Per quanto concerne i servizi estimativi, Sogei ha realizzato le applicazioni per il controllo della qualità dei dati, relativi alle relazioni di stima.

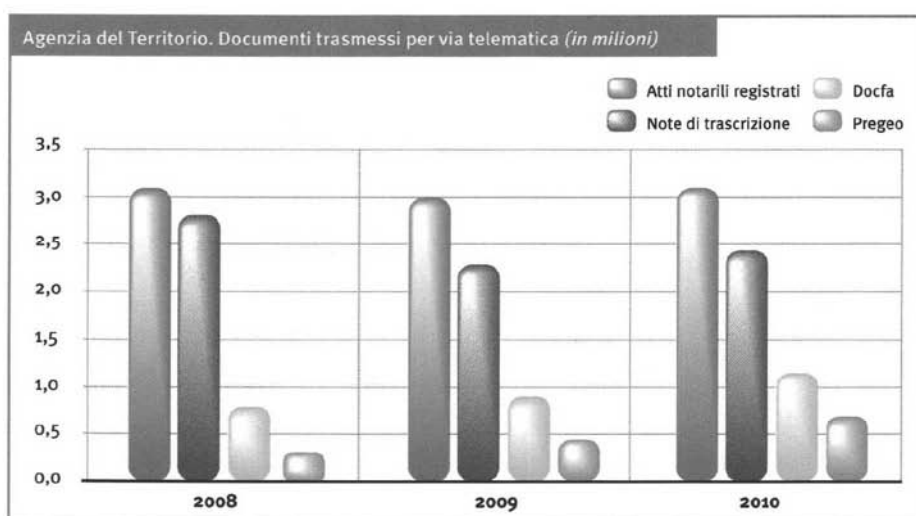
Per l'Osservatorio del Mercato Immobiliare è stato riprogettato il processo per la rilevazione puntuale dei prezzi di mercato, con particolare riferimento al corrispettivo pattuito tra le parti e dichiarato nell'adempimento Unico a fronte di atti di compravendita.

— 3.3.3 Servizi telematici del Territorio

Sogei ha completato la migrazione dei servizi telematici SISTER verso la nuova architettura tecnologica, che consente il potenziamento dei servizi erogati, una gestione innovativa della sicurezza e degli utenti del sistema e lo sviluppo di nuovi servizi a valore aggiunto. La migrazione, effettuata progressivamente per categorie di servizi e tipologie di utenti ha interessato complessivamente 250.000 utenti, di cui circa 70.000 accedono con modalità di "identità federata."

Attraverso SISTER sono stati trasmessi ed elaborati nell'anno oltre 3 milioni di atti notarili corrispondenti a 2,4 milioni di formalità trascritte nei Pubblici Registri Immobiliari. Inoltre, come sportello virtuale dell'Agenzia, SISTER ha erogato oltre 113 milioni tra visure catastali e ispezioni ipotecarie e, sul fronte cartografico, più di 9 milioni di estratti di mappa.

Relativamente al dominio Catasto, il canale telematico ha consentito la trasmissione di circa 1.115.000 modelli di "Accertamento della Proprietà Immobiliare Urbana" (DOCFA) e circa 600.000 atti di aggiornamento del Catasto Terreni (PREGEO) da parte dei tecnici professionisti (geometri, architetti, ingegneri); la presentazione telematica degli atti tecnici ha avuto un incremento nel 2010 rispetto all'anno precedente del 31% per i documenti DOCFA e di oltre il 40% per gli atti PREGEO.



— 3.3.4 Qualità delle banche dati

Un'ulteriore linea di azione Sogei ha riguardato l'acquisizione ottica di documenti di pubblicità immobiliare. Nel corso del 2010 sono state avviate le attività che saranno completate nel 2011,

su 75 delle 138 conservatorie. L'iniziativa ha consentito di acquisire circa 26 milioni di documenti (ulteriori note di trascrizione e repertori delle trascrizioni dal 1957). Il progetto, oltre a garantire la conservazione di documenti che in molti casi presentano elevati gradi di usura, comporterà un miglioramento della qualità dei servizi di pubblicità immobiliare che potranno, infatti, disporre di una base dati informatizzata ancora più ampia dell'attuale, con ulteriore riduzione dell'accesso ai documenti cartacei e permetterà di acquisire ulteriori informazioni per aumentare il livello di integrazione tra i dati di pubblicità immobiliare e i dati catastali.

In attuazione della legge n.122/ 2010, che assegna all'Agenzia del Territorio la costituzione e gestione dell'Anagrafe Immobiliare Integrata (attestante ai fini fiscali lo stato di integrazione delle banche dati disponibili presso l'Agenzia), Sogei ha misurato il livello di affidabilità delle informazioni relative ai soggetti proprietari di beni immobili. Sono state oggetto di intervento circa 271 milioni di titolarità (terreni e fabbricati) ed è stato attribuito il livello di integrazione a circa 126 milioni di immobili (terreni e fabbricati) su tutto il territorio nazionale.

3.3.5 Sistemi conoscitivi, direzionali, di comunicazione istituzionale e di supporto ai processi di gestione

Nel 2010 è stata realizzata la nuova versione del sito internet dell'Agenzia del Territorio, con l'obiettivo di migliorare il rapporto con i diversi interlocutori dell'Agenzia attraverso una maggiore usabilità e accessibilità.

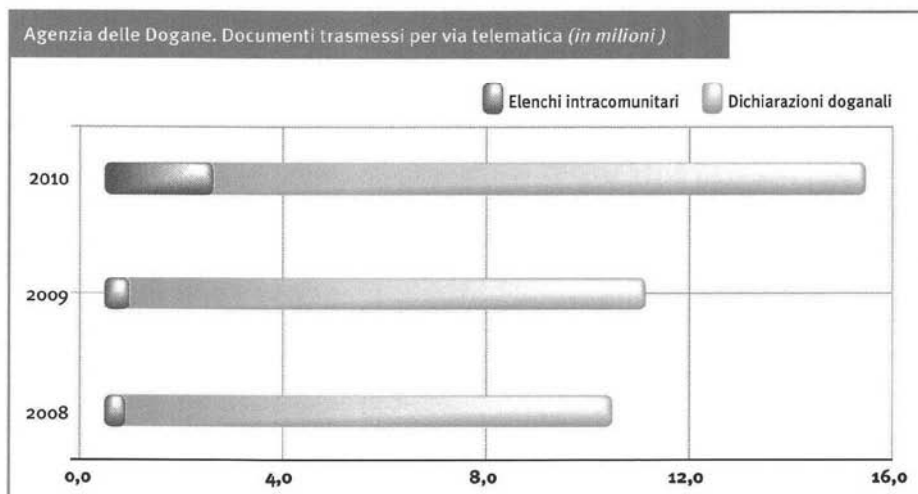
Non si è trattato di un semplice restyling grafico, ma di una totale rivisitazione dell'architettura informativa del sito. Questa è organizzata in tre distinti punti di accesso ai servizi con percorsi dedicati, rispettivamente, alle istituzioni, a professionisti e imprese, ai privati.

In coerenza con il nuovo sito internet, è stato anche predisposto lo studio di fattibilità per la riprogettazione e sviluppo del nuovo sito intranet dell'Agenzia, con l'obiettivo di trasformarlo in un portale di servizi.

3.4 Agenzia delle Dogane

Attraverso i servizi telematici resi disponibili da Sogei, l'Agenzia delle Dogane ha ricevuto, nel corso del 2010, oltre 2 milioni di elenchi riepilogativi degli scambi (cessioni e acquisti) intracomunitari di beni e servizi (Modelli Intrastat), circa 13 milioni di dichiarazioni doganali, 4,5 milioni di partite iscritte a manifesto di carico degli importatori/esportatori, e, in ambito Accise, circa 20.000 dichiarazioni energia elettrica e circa 6.500 dichiarazioni gas naturale per l'esercizio 2009, in adempimento della legislazione vigente in materia.

Il forte incremento del numero di elenchi riepilogativi degli scambi intracomunitari è connesso alla messa in esercizio dell'applicazione realizzata da Sogei per la raccolta delle dichiarazioni relative ai servizi.



Per quanto riguarda il servizio telematico EDI, nel 2010 si è avuto un forte incremento degli utenti abilitati, passati dai 103.000 del 2009 a oltre 236.000 (+129%), che si rispecchia in un incremento del 55% delle trasmissioni effettuate (7,3 milioni di file nel 2010 rispetto ai 4,7 del 2009). Tali incrementi sono da riferire, essenzialmente, all'introduzione dell'obbligo di trasmissione telematica degli elenchi riepilogativi intracomunitari (beni e servizi), al progetto EMCS per l'acquisizione del documento amministrativo elettronico di accompagnamento (DAA), ai progetti ICS-ECS-CARGO per l'acquisizione delle dichiarazioni sommarie di entrata e uscita delle merci e alla gestione anche di operatori economici comunitari ed esteri in possesso del codice EORI.

Nell'ambito del programma comunitario "Safety & Security", il progetto ICS (Import Control System) ha previsto l'invio telematico (a meno delle deroghe indicate all'art. 181 quater delle Disposizioni di Attuazione del Codice – DAC) di una nuova dichiarazione di entrata (ENS – Entry Summary Declaration) da parte degli operatori economici che intrattengono scambi commerciali con la Comunità Europea, prima che le merci raggiungano il territorio comunitario.

Analogamente, per le merci in uscita dal territorio comunitario, secondo quanto previsto dalla normativa, è stata introdotta l'obbligatorietà della trasmissione dei dati sicurezza attraverso la dichiarazione telematica di esportazione ovvero, per le merci che non ne sono oggetto, attraverso la dichiarazione di uscita (Exit Summary Declaration - EXS), per valutarne il rischio ai fini sicurezza, in base a criteri comuni a tutti gli Stati membri, nonché l'obbligatorietà della notifica di arrivo presso l'ufficio di uscita, al fine di esplicitare l'eventuale controllo di sicurezza da eseguire.

La gestione delle ENS/EXS ha comportato un adeguamento dei Manifesti Merci sul sistema informativo doganale AIDA, attraverso il rilascio di nuove funzionalità operative dal 28 dicembre 2010. Nel corso dell'anno sono state inoltre realizzate le funzionalità per l'integrazione delle informazioni (dati e immagini) provenienti dai controlli fisici delle merci effettuati attraverso scanner, installati nei porti e negli aeroporti, con la banca dati AIDA, consentendone l'inserimento e l'interrogazione. Sono state infine implementate ulteriori funzionalità al sottosistema "analisi dei rischi" per consentire di selezionare le dichiarazioni da sottoporre a revisione di accertamento già in fase di registrazione delle dichiarazioni stesse.

In ambito Accise è proseguito l'adeguamento della procedura anagrafica per consentire di censire tutti gli operatori, secondo i nuovi vincoli e le regole definite dall'Agenzia.

Dal 1° aprile 2010 sono state rese disponibili nuove funzionalità realizzate nell'ambito del progetto comunitario EMCS – fase 2 (Excise Movement Control System), sulla base della Direttiva 2008/118/CE, che ha stabilito l'obbligatorietà del "Documento Amministrativo di Accompagnamento elettronico" (e-AD) per la circolazione dei prodotti soggetti ad accisa in regime sospensivo. È stata inoltre realizzata per i grandi operatori (raffinerie) una sperimentazione per lo scambio tramite web services dell'e-AD.

3.5 Agenzia del Demanio

I principali interventi hanno riguardato la realizzazione di strumenti di supporto alle attività per la gestione degli immobili di proprietà dello Stato.

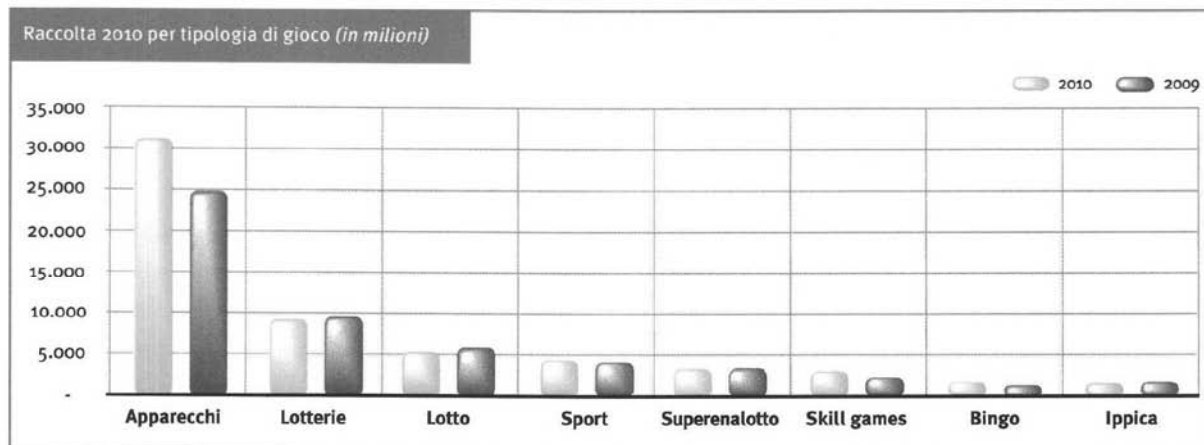
Particolare rilevanza ha la revisione del processo di riscossione dei canoni di utilizzo degli immobili di proprietà statale. Il nuovo processo è caratterizzato da una maggiore flessibilità delle applicazioni e fruibilità delle informazioni, nonché dal completamento dell'automazione di alcune fasi del processo quali, ad esempio: la possibilità di dilazionare un pagamento, la gestione degli oneri condominiali, degli omessi pagamenti e relative lettere di sollecito e calcolo degli interessi di mora.

Inoltre, a supporto dell'attuazione del federalismo demaniale, sono stati realizzati servizi fruibili tramite intranet e destinati agli uffici periferici dell'Agenzia, per la predisposizione degli elenchi dei beni devolvibili agli Enti Territoriali, nonché servizi fruibili tramite internet e destinati agli Enti Territoriali per effettuare gli adempimenti connessi alla richiesta di attribuzione dei beni.

3.6 Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato

Anche nel 2010, il comparto dei giochi continua ad evidenziare una forte crescita. La raccolta si atte-

sta, infatti, intorno ai 61 miliardi di euro, con un incremento, rispetto al 2009, del 12,1%. Le entrate erariali superano i 9,1 miliardi di euro (+3,4% rispetto all'anno precedente), mentre ai giocatori sono state distribuite vincite per oltre 40 miliardi di euro, rispetto ai circa 37 dell'anno precedente (+8,1%).

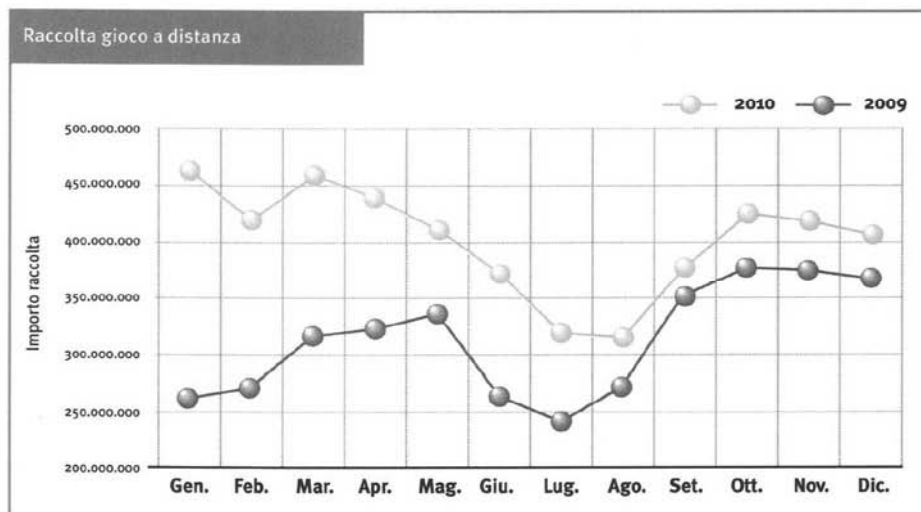


L'incremento della raccolta è, per larga parte, dovuto agli apparecchi da intrattenimento (oltre 380 mila a fine 2010) che hanno contribuito al totale per un valore di 31,5 miliardi di euro, con un incremento rispetto al 2009 di circa 6,5 miliardi di euro (+26%); seguono, per valore assoluto di incremento, i giochi di abilità a distanza (*skill games*) con 708 milioni di euro (+29,1%), il Bingo con 462 milioni di euro (+31,8%) e i giochi a base sportiva (scommesse sportive, Totocalcio, Totogol e Big) con 329 milioni di euro (+7,9%).

Inoltre, nel corso del 2010, sono divenuti operativi sul territorio nazionale i nuovi apparecchi da intrattenimento denominati Video Lottery Terminal (VLT); a fine 2010 erano stati attivati circa 11 mila VLT, con una raccolta di circa 700 milioni di euro, pari al 2,3% della raccolta totale degli apparecchi da intrattenimento.

Il 2010 ha confermato il trend di crescita del gioco a distanza, sia per i giochi di abilità (*skill games*) sia per i restanti giochi. La raccolta complessiva si è attestata a 4,8 miliardi di euro, pari al 7,9% della raccolta complessiva (che diviene il 16,2% se non si considera la raccolta degli apparecchi da intrattenimento). In tale comparto gli *skill games* hanno raccolto 3,15 miliardi di euro e le entrate erariali si sono attestate sui 90 milioni di euro (+28,6% rispetto al 2009).

Fra i giochi a distanza si segnala la performance nel 2010 del Bingo online che, introdotto a dicembre 2009, ha conseguito una raccolta di circa 146 milioni di euro con oltre 1 miliardo di cartelle giocate.



Nel 2010, inoltre, si sono svolti i Campionati Mondiali di Calcio in Sudafrica: più di 2.000 gli avvenimenti sportivi inseriti nei palinsesti offerti ai concessionari per la raccolta del gioco. Tra le nuove scommesse inserite, si citano il "Possesso palla", "Totali calci d'angolo", "Modalità della vittoria", oltre alla scommessa gestita in modalità LIVE "Calcio d'inizio". Il totale degli importi scommessi è stato di circa 345 milioni di euro, con un incremento del 71% rispetto ai mondiali del 2006. L'avvenimento che ha raccolto il maggior numero delle scommesse è stato Italia-Paraguay con un volume di gioco di circa 9 milioni di euro.

— 3.6.1 Sistemi di gioco e sistemi di controllo del gioco

Il 2010 è stato caratterizzato dall'attuazione delle rilevanti novità normative (D.L. n. 39 c.d. "Decreto Abruzzo", D.L. n. 78 c.d. "decreto anticrisi", Legge n.88 c.d. "Comunitaria 2008"), che hanno introdotto nuove tipologie di gioco, modificato tipologie di gioco esistenti ovvero, come nel caso della "Comunitaria 2008", riordinato e regolamentato interi settori del gioco pubblico come quello "a distanza". Le principali iniziative e le attività sono state quindi fortemente orientate alla realizzazione degli obiettivi assegnati ad AAMS e a Sogei dalle citate norme.

Per quanto riguarda i concorsi pronostici sportivi, è stato avviato il nuovo sistema di gioco dei concorsi "Totogol" e "+Gol", che recepisce le modifiche regolamentari introdotte per il rilancio della raccolta di questi concorsi. Sogei ha realizzato nuove funzionalità, per supportare l'attività dei funzionari AAMS per la creazione dei palinsesti concorsi pronostici e la loro trasmissione telematica al sistema di gioco del Totalizzatore Nazionale, superando così il precedente flusso cartaceo e limitando la possibilità di errore, da parte degli operatori, nella trascrizione degli eventi in concorso.

In merito alla divulgazione dei dati di gioco e ai servizi di trasmissione telematica tramite l'area riservata del sito internet di AAMS, per aumentare la trasparenza e la collaborazione con i concessionari e per migliorare la fruibilità delle informazioni, Sogei ha reso disponibili nuove funzionalità per la consultazione dei dati di gioco e la trasmissione telematica di rendiconti contabili e delle riscossioni di vincite con importo elevato. Sono state inoltre predisposte le nuove applicazioni per la gestione di penali e interessi a carico dei concessionari, che saranno rese disponibili agli uffici regionali di AAMS nel corso del 2011.

Relativamente all'attuazione della nuova normativa sul gioco a distanza, introdotta dalla Legge n. 88/2009, cosiddetta "Comunitaria 2008", Sogei ha realizzato le applicazioni per la gestione di tutte le fasi dell'assegnazione delle nuove concessioni del gioco a distanza e i relativi strumenti di supporto e monitoraggio. È, inoltre, terminata la realizzazione del sistema "anagrafe conti di gioco", che verrà avviato nei primi mesi del 2011.

È da sottolineare la valenza strategica di quest'ultimo sistema che consentirà ad AAMS un monitoraggio completo dell'andamento del gioco *online*; sarà infatti possibile conoscere, per singolo conto di gioco, tutte le informazioni relative all'anagrafica del giocatore, alle giocate e alle vincite, nonché alle ricariche e ai prelievi effettuati.

Ciò consentirà il controllo sul regolare comportamento dei concessionari, ma soprattutto permetterà, attraverso l'utilizzo di innovativi strumenti di "fraud management", l'intercettazione di anomalie e tentativi di frode, a maggior tutela dei giocatori e dell'Amministrazione.

Per il controllo del gioco anomalo sulle scommesse sportive, è stato ideato e realizzato il sistema GASS (Gioco Anomalo Scommesse Sportive), che consentirà all'Amministrazione una tempestività ancora maggiore nella segnalazione - alle leghe, alle federazioni e agli organi di giustizia sportiva - degli avvenimenti per i quali si osserva un'anomala distribuzione delle giocate. La necessità di garantire la correttezza dello svolgimento degli avvenimenti sportivi è, del resto, un'esigenza sempre più sentita dall'Amministrazione, anche a seguito del notevole risalto dato dalla stampa ad avvenimenti sul cui esito sono stati avanzati sospetti di irregolarità.

Relativamente al Bingo, le principali novità hanno riguardato l'avvio del Bingo *online*, il cui sistema di gioco è interamente gestito da Sogei; particolare attenzione è stata prestata alla realizzazione di strumenti di controllo del gioco, con riferimento alle cartelle vendute e al monitoraggio dei pagamenti delle quote erariali.

Per quanto riguarda i giochi di abilità a distanza (*skill games*), la considerevole crescita del gioco

ha richiesto un notevole potenziamento del sistema di controllo e convalida; il numero di transazioni gestite è passato da 726 milioni nell'anno 2009 ad oltre un miliardo di transazioni nel 2010, per una crescita complessiva superiore al 49%.

In base a quanto previsto dal c.d. Decreto Abruzzo, è stato ulteriormente adeguato il sistema di controllo e convalida alle nuove tipologie di giochi introdotte da tale norma, quali i giochi di carte in forma diversa dal torneo (cash poker) e giochi di sorte a quota fissa (giochi da casinò).

Il nuovo sistema andrà in esercizio nei primi mesi del 2011 e, in considerazione dei requisiti imposti dal legislatore e da AAMS in merito al controllo di tale tipologia di giochi, particolare attenzione si sta ponendo nella progettazione, realizzazione e personalizzazione di strumenti di controllo ad hoc sulla sicurezza e regolarità di tali piattaforme di gioco.

Per quanto riguarda le VLT, per le quali Sogei svolge il ruolo di unico Ente preposto alla "certificazione", nel corso del 2010 è stata completata la verifica di conformità dei sistemi di gioco VLT e dei giochi in essi installati, per tutti e dieci i concessionari autorizzati.

Tali sistemi, collegati al sistema di controllo centralizzato, prevedono l'utilizzo di piattaforme tecnologiche caratterizzate da standard di sicurezza elevati. Le singole VLT sono infatti collegate, direttamente o tramite un server di sala, al sistema centrale presso il quale risiedono i software di gioco e di controllo degli esiti delle partite.

Inoltre, è stato realizzato e messo in esercizio il sistema di controllo che consente ad AAMS di monitorare, attraverso i sistemi di elaborazione dei concessionari, tutti gli apparecchi videotermini collegati e di produrre periodicamente prospetti contenenti dati e informazioni sulla conduzione della rete telematica, sulla determinazione della base imponibile e sul calcolo del prelievo erariale unico per ciascun periodo contabile.

Sono state altresì predisposte, per gli Uffici Regionali, tutte le funzionalità necessarie per consentire la verifica di idoneità delle sale dedicate a ospitare gli apparecchi videotermini.

— 3.6.2 Sistemi tributario e amministrativo

Sogei ha realizzato applicazioni di ausilio ad AAMS per la gestione dell'iter amministrativo e tributario, con particolare riferimento ai seguenti processi:

- gestione delle sanzioni amministrative (L. 681/81), delle ingiunzioni di pagamento e dei ricorsi in ambito amministrativo con riferimento ai siti illegali e agli apparecchi da intrattenimento;
- liquidazione dell'Imposta sugli Intrattenimenti (ISI) sugli apparecchi senza vincita in denaro e del Prelievo Erariale Unico (PREU) sugli apparecchi con vincita in denaro. Nel corso del 2010 sono stati liquidati due anni d'Imposta;
- riscossione delle entrate tributarie ed extra-tributarie di competenza di AAMS tramite le attività di gestione dei versamenti in autoliquidazione effettuati mediante modello F24 Accise;
- riscossione delle entrate tributarie ed extra-tributarie di competenza di AAMS tramite le attività di riscossione coattiva mediante i ruoli di competenza di AAMS;
- migrazione da ruoli completamente manuali a ruoli semi automatizzati per ciò che concerne l'ambito degli apparecchi da intrattenimento;
- gestione della rateazione delle comunicazioni di irregolarità (ISI e PREU) e dell'ordinanza-ingiunzione di pagamento di una sanzione amministrativa;
- realizzazione dell'applicazione per l'acquisizione dei dati identificativi dell'atto di accertamento PREU;
- gestione dei provvedimenti (sgravi, sospensioni, etc.) e monitoraggio degli esiti della riscossione;
- interrogazione delle informazioni sui ricorsi di competenza AAMS presso le Commissioni Tributarie.

Tutte le soluzioni sono state "affiancate" da sistemi di assistenza "intelligente" di supporto all'operatività degli uffici, con particolare riferimento alle fasi dell'accertamento, della riscossione, dei rimborsi, delle sanzioni amministrative e del contenzioso amministrativo e tributario.

— 3.6.3 Sistemi conoscitivi, direzionali, di comunicazione istituzionale e di supporto ai processi di gestione

Nel 2010 è stato esposto su internet il nuovo sito istituzionale di AAMS, riprogettato sia dal punto

di vista grafico sia per le modalità di navigazione, ora più immediate e intuitive; alcune sezioni del sito, struttura e compiti di AAMS, sono state, inoltre, pubblicate anche in lingua inglese.

Le attività di gestione e sviluppo del sito, condotte in collaborazione con il Comitato di Redazione costituito in AAMS, di cui Sogei è parte integrante, hanno consentito di realizzare e rendere operativo il servizio di Newsletter, attraverso il quale gli utenti iscritti ricevono nella propria posta elettronica le pubblicazioni "ultim'ora" del sito.

In coerenza con il nuovo sito internet, è stato avviato lo sviluppo della nuova intranet di AAMS.

La necessità di monitorare e analizzare il comparto del gioco e del sistema accise tabacchi, l'attenzione di AAMS per il controllo della regolarità del gioco e degli adempimenti di tutti gli operatori della filiera e, inoltre, l'esigenza di governare due comparti (gioco e tabacchi) rilevanti da un punto di vista economico, hanno reso necessario, nel corso del 2010, l'ampliamento e il miglioramento degli strumenti di supporto.

A tale scopo i sistemi di Data Warehouse sono stati, nel corso del 2010, oggetto di continuo sviluppo, sia inteso come integrazione dei sistemi con nuove informazioni, sia come implementazione di nuove funzionalità di Business Intelligence.

L'utilizzo della piattaforma IBM Cognos, ha consentito di realizzare il nuovo portale della Business Intelligence di AAMS che, a regime, costituirà il punto cardine di tutte le applicazioni di supporto alle decisioni, per il monitoraggio e per i controlli da parte dell'Amministrazione.

In particolare ai fini del monitoraggio della raccolta del portafoglio dei giochi, sono state realizzate le applicazioni per i giochi del Lotto, Win for Life, apparecchi VLT e Bingo *online*.

La banca dati relativa alla rete vendita è stata costantemente allineata con le variazioni manifestatesi a seguito di cambi di concessione, introduzione di nuove concessioni etc., che si sono verificati nell'anno; è stata, inoltre, georeferenziata la distribuzione sul territorio della rete vendita di lotto e lotterie.

Nell'ambito degli strumenti di supporto alle decisioni, particolare rilievo ha assunto il c.d. "Cruscotto dei Conti di Gioco", che consente di analizzare l'operatività dei conti di gioco in termini di raccolta e vincita e valutare eventuali comportamenti anomali; tale strumento, nel corso del 2011, sarà ulteriormente integrato attraverso i nuovi flussi informativi previsti dalla normativa comunitaria e potrà così costituire un valido strumento, anche ai fini della verifica su eventuali fenomeni di riciclaggio del denaro.

Nell'ottica dell'attuazione del federalismo fiscale, sono state realizzate nuove funzionalità riguardanti la ripartizione della raccolta e delle entrate erariali a livello regionale; tali ripartizioni sono rese disponibili mediante l'apposito "Cruscotto del Federalismo".

A supporto di AAMS nelle attività di contrasto al gioco *online* illegale, è stato costituito un nucleo specializzato, composto da personale Sogei, per la ricerca di siti illegali di gioco. Tale nucleo, che utilizza un'apposita infrastruttura tecnologica realizzata presso la sede Sogei, in ambiente dedicato e separato dal Sistema informativo della fiscalità, ha individuato oltre 2.600 siti di gioco che sono stati successivamente oscurati, previa segnalazione ad AAMS e conseguente emanazione di specifico provvedimento amministrativo.

— 3.6.4 Soluzioni per le accise e per i tabacchi

Nel corso del 2010, è stata realizzata l'integrazione con il sistema EMCS, adottato in ambito Agenzia delle Dogane, per la circolazione dei prodotti da fumo in sospensione d'imposta, all'interno della Comunità Europea.

Sono state, inoltre, consolidate le funzionalità di supporto per il controllo dei depositi fiscali, il monitoraggio delle entrate e dei flussi di vendita, la gestione dei procedimenti inerenti la lotta al contrabbando e il governo delle concessioni alle rivendite.

— 3.6.5 Controllo avvenimenti ippici e sportivi

Su disposizione di AAMS, in linea con le aspettative del mercato di riferimento, sono state ampliate le possibilità di gioco in modalità LIVE. Gli avvenimenti LIVE gestiti nel 2010 sono stati 1.670

contro i 1.360 del 2009, con un incremento del 22,8%, garantendo la gestione in contemporanea di tutti gli avvenimenti del Campionato di calcio di serie A, estendendo la possibilità di gestione delle LIVE nei sabati e nelle domeniche fino a un numero di 8 in contemporanea, offrendo quindi, nelle domeniche ricche di eventi sportivi, fino a circa 30 avvenimenti live.

Nella gestione degli avvenimenti ippici, sono state gestite sia le corse proposte negli ippodromi italiani che in quelli esteri, fino a un massimo di 14 campi giornalieri; per l'ippica nazionale l'ampliamento del palinsesto ha permesso di gestire 16 corse TRIS al giorno.

Di seguito una rappresentazione degli avvenimenti ippici, sportivi e concorsi pronostici gestiti nel corso dell'anno.

	Avvenimenti Sport, Serie Big e Concorsi Pronostici,	Avvenimenti Live	Commissioni Concorsi Pronostici, scommesse Serie Big,	Ippica di Agenzia	Ippica Nazionale Concorso pronostici V7	Ippica Internaz.
Gen.	4.546	179	20	1.809	444	0
Feb.	5.315	134	20	1.713	393	1
Mar.	5.700	150	24	2.003	453	2
Apr.	4.380	149	16	1.926	443	1
Mag.	2.769	60	16	2.134	492	3
Giu.	4.258	130	8	2.126	500	3
Lug.	3.340	25	10	2.572	541	0
Ago.	4.432	110	10	2.639	538	0
Set.	5.664	175	20	2.022	516	2
Ott.	5.917	193	26	1.993	526	7
Nov.	5.391	219	22	1.834	502	3
Dic.	4.013	146	18	1.626	514	1
Totale	55.721	1.670	210	24.397	5.862	23

3.7 Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze

Nel 2010, gli interventi evolutivi sul sistema informativo della Scuola si sono orientati verso due distinte linee di azione, una a supporto dei processi didattici, l'altra di ausilio agli adempimenti amministrativi.

Nell'ambito dei processi didattici è stata riprogettata e migrata in ambiente web base l'applicazione per la gestione delle attività formative e per la prenotazione delle aule didattiche. Sono stati inoltre introdotti strumenti finalizzati al monitoraggio degli obiettivi di Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione.

In relazione agli adempimenti amministrativi connessi al pagamento degli incarichi didattici conferiti dalla Scuola, sono stati predisposti strumenti per la semplificazione dei processi e per la dematerializzazione dei documenti. In tale contesto, si segnala la realizzazione di un servizio che consente di comunicare al percipiente la liquidazione del compenso attraverso l'invio automatico di una e-mail. Il servizio, che si inserisce nel progetto finalizzato alla riduzione della spesa attraverso l'uso di strumenti IT per il trattamento automatizzato dell'informazione, ha consentito di abbattere i tempi di lavorazione e i costi per l'invio di analoga documentazione cartacea.

Per quanto riguarda i sistemi gestionali, il sistema di contabilità è stato implementato con il modulo per la gestione dei cespiti e dei relativi ammortamenti, e il protocollo informatico è stato esteso anche alle sedi esterne della Scuola.

Nell'ambito delle attività svolte per il CERDEF, il centro di ricerca della Scuola, dal mese di marzo è

in linea in ambiente internet il nuovo servizio di documentazione economica e finanziaria, completamente rinnovato dal punto di vista tecnologico, funzionale e della classificazione dei documenti. Nel corso dell'anno, il servizio è stato ulteriormente arricchito con nuovi strumenti di ausilio alla ricerca (thesaurus, ricerca per autorità emanante, ricerca nelle epigrafi, attivazione dei link ai riferimenti citati anche nei vecchi documenti della banca dati).

Nell'ottica di favorire lo scambio di informazioni e l'integrazione con altri sistemi documentali, sono stati avviati due nuovi progetti, frutto di accordi di collaborazione del CERDEF con la Direzione della Giustizia tributaria e con la Corte di Cassazione.

Nell'ambito dei progetti, che prevedono l'acquisizione nella banca dati di Documentazione delle sentenze di pertinenza delle Commissioni tributarie e delle sentenze della Corte di Cassazione, sono stati prodotti studi di fattibilità sulle modalità di colloquio con i sistemi informatici delle strutture coinvolte, e realizzato un servizio per l'esposizione della classificazione del CERDEF.

3.8 Uffici di Diretta Collaborazione

Nell'ambito delle attività per gli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro, e in particolare per il Servizio di Controllo Interno (Se.C.In.) è stato implementato il sistema di pianificazione e controllo della Direttiva generale, con particolare attenzione alle modifiche normative definite dalla Legge 196/2009 e dal Decreto legislativo 150/2009.

Sulla base di tali norme, il sistema di pianificazione e controllo della Direttiva generale è stato adeguato per permettere ai Centri di responsabilità coinvolti, di effettuare una pianificazione triennale per gli anni 2011-2013.

3.9 Guardia di Finanza

Nell'ambito del potenziamento del sistema informativo della Guardia di Finanza e della sua integrazione con quello dell'AF, le principali linee di intervento del 2010 hanno riguardato lo sviluppo, la manutenzione evolutiva e la personalizzazione di applicazioni connesse alle fasi di controllo e verifica dei contribuenti.

In particolare, sono state sviluppate nuove applicazioni per il controllo di soggetti che hanno effettuato ingenti acquisti all'estero e che non hanno presentato le dichiarazioni fiscali; sono stati messi a disposizione i dati relativi alle aziende del comparto energetico che sono risultate "incongrue" o "incapienti" con gli studi di settore.

Per quanto riguarda la raccolta del gioco pubblico sono state realizzate delle applicazioni che analizzano, attraverso un'apposita banca dati contenente l'elenco dei gestori/proprietari di apparecchi di gioco, lo scostamento della raccolta di gioco rispetto alle medie giornaliere calcolate sulle macro-aree geografiche di riferimento.

Inoltre, sono state ulteriormente implementate tutte le applicazioni di contrasto all'evasione fiscale già disponibili per la GdF.

3.10 Equitalia

Le principali linee di intervento hanno riguardato il supporto agli obiettivi strategici definiti da Equitalia S.p.A. nell'ambito del proprio piano industriale. Sono stati avviati e/o completati i seguenti progetti:

3.10.1 Consolidamento infrastrutture

Il progetto ha consentito la razionalizzazione degli ambienti operativi e di sistema presenti nelle parti dedicate a Equitalia, attraverso la standardizzazione dei prodotti e delle soluzioni in esercizio. Nel 2010 sono stati migrati sulla infrastruttura consolidata i primi 3 ambiti.

3.10.2 Nuovo sistema riscossione

Si è concluso lo sviluppo della prima versione delle funzionalità *online* per la gestione dei ruoli,

cartelle, provvedimenti ed è stato avviato lo sviluppo delle funzionalità riscossione e procedure coattive nonché l'integrazione con le funzionalità *batch* reingegnerizzate a partire dalla soluzione CAD attualmente in esercizio.

Nell'ambito dei nuovi servizi, è stata ridisegnata e fatta evolvere la procedura "Procedure cautelari immobiliari" realizzata con tecnologie di *workflow* in ambiente SOA; parallelamente si è conclusa la sperimentazione per l'utilizzo di una soluzione di Master Data Management (MDM) per la realizzazione di un *repository* dei principali dati della riscossione (soggetti cartelle da pagare, sgravi, rimborsi, etc.) e avviata la procedura di gara per l'acquisizione di un Enterprise Search per l'indicizzazione di dati strutturati.

Il servizio che consente ai cittadini di consultare la propria posizione debitoria è stato reso disponibile, su delega, anche ai commercialisti.

— 3.10.3 Equitalia servizi

È proseguita la collaborazione con Equitalia servizi per la realizzazione di nuovi sviluppi nonché per la rivisitazione del software in esercizio, finalizzata alla standardizzazione degli ambienti operativi e all'armonizzazione con gli standard Sogei.

— 3.10.4 Equitalia giustizia

È stato sviluppato il sistema di supporto alla Gestione del Fondo Unico di Giustizia, con l'evoluzione del colloquio con il sistema bancario tramite CBI, l'integrazione con la piattaforma prescelta da Equitalia Giustizia per la gestione dei movimenti finanziari e la contabilità dell'azienda.

— 3.11 Progetto Sanità

— 3.11.1 Produzione TS e TS-CNS

Nel 2010, in attuazione dell'art. 50 del D.L. n. 269/2003 (monitoraggio della spesa sanitaria), le attività di produzione e distribuzione massiva delle Tessere Sanitarie hanno coinvolto tutte le Regioni, con la produzione di oltre 26 milioni di TS, a seguito della scadenza del precedente invio massivo di TS del 2005. Sono inoltre proseguite le attività di produzione e di distribuzione ordinarie delle TS e delle TS/CNS per le Regioni Friuli Venezia Giulia e Sicilia, per un totale di oltre 350.000 TS/CNS. Per quanto attiene la Regione Toscana, nel 2010, sono stati prodotti 3,7 milioni di TS/CNS.

— 3.11.2 Raccolta ricette farmaceutiche e specialistiche

Nel corso del 2010 sono state svolte le seguenti attività:

- è proseguita la raccolta telematica delle ricette farmaceutiche e specialistiche per tutte le Regioni: sono state raccolte ed elaborate nell'anno oltre 790 milioni di ricette;
- è stato attivato il sistema per il collegamento in rete dei medici di medicina generale e dei pediatri nelle Regioni Piemonte, Campania, Basilicata e Calabria. Dal 1° ottobre la Regione Lombardia è passata a regime per l'invio del prescritto;
- è proseguita la fase di sperimentazione della ricetta virtuale all'interno di strutture ospedaliere, propedeutica all'introduzione della ricetta elettronica, con il trattamento dei primi dati di produzione provenienti dalle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Lombardia. Tale attività consentirà il tracciamento e l'elaborazione delle prestazioni specialistiche al momento non prescritte sulla ricetta del SSN;
- sono stati implementati i sistemi di analisi dei dati con l'introduzione di specifici indicatori volti all'appropriatezza delle prescrizioni, la verifica del budget di distretto, di farmacovigilanza e sorveglianza epidemiologica;
- in base a quanto previsto dal D.L. 78/2010, sono state predisposte le tabelle di raffronto tra la spesa farmaceutica territoriale delle singole Regioni, con la definizione di soglie di appropriatezza prescrittiva basate sul comportamento prescrittivo registrato nelle Regioni con il miglior risultato.

tato in riferimento alla percentuale di medicinali a base di principi attivi non coperti da brevetto, ovvero a prezzo minore, rispetto al totale dei medicinali appartenenti alla medesima categoria terapeutica equivalente. Ciò al fine di mettere a disposizione delle Regioni strumenti di programmazione e controllo idonei;

- sono stati ottimizzati i processi di gestione delle banche dati di riferimento (strutture accreditate, soggetti prescrittori, prontuari e nomenclatore, STP, soggetti esenti, assegnazione dei ricettari ai soggetti prescrittori), anche attraverso la realizzazione di soluzioni di tipo cooperativo mirate all'integrazione del Sistema Centrale di Monitoraggio della Spesa Sanitaria con quelli regionali.

— 3.11.3 *Ricetta elettronica e certificati di malattia*

Sono stati potenziati i processi di accoglienza telematica dei dati delle ricette pervenute al sistema di monitoraggio da parte delle strutture di erogazione dei servizi sanitari, in funzione dell'incremento dei dati delle ricette provenienti dai medici prescrittori. Nell'anno, nelle Regioni, Piemonte, Campania, Basilicata, Calabria sono state trasmesse circa 500.000 ricette.

Dal 2010 tutte le Regioni dispongono dei servizi per la gestione della Ricetta Web e per la trasmissione del certificato di malattia. Nell'anno sono stati raccolti circa 2,6 milioni di certificati per via telematica.

— 3.11.4 *Esenzioni da reddito*

In attuazione di quanto previsto dal DM dell'11 dicembre 2009 (verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria), nel 2010 Sogei ha fornito a tutte le Regioni, alle ASL e ai medici prescrittori, le liste dei soggetti assistiti esenti per reddito, sulla base dei dati dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS per circa 9 milioni di soggetti.

— 3.12 *Soluzioni e servizi comuni*

— 3.12.1 *Servizio di assistenza centrale*

Il servizio di assistenza agli utenti del Sistema informativo della fiscalità è offerto tramite canale telefonico e web e si propone i seguenti obiettivi:

- risolvere i problemi che l'utente può incontrare nell'interazione con il Sistema informativo;
- assicurare la funzionalità del Sistema informativo nel suo complesso, anche a seguito di implementazioni, modifiche e adeguamenti determinati dal continuo mutare delle esigenze degli utenti;
- elevare il livello di conoscenza da parte dell'utente in modo corrispondente all'evoluzione tecnologica e alle variazioni/innovazioni normative del Sistema informativo.

Il servizio di assistenza è anche lo strumento per recepire, direttamente dall'utente finale, eventuali limiti e inadeguatezze degli ambienti predisposti e delle relative funzioni, al fine di individuare e attuare interventi migliorativi ed evolutivi.

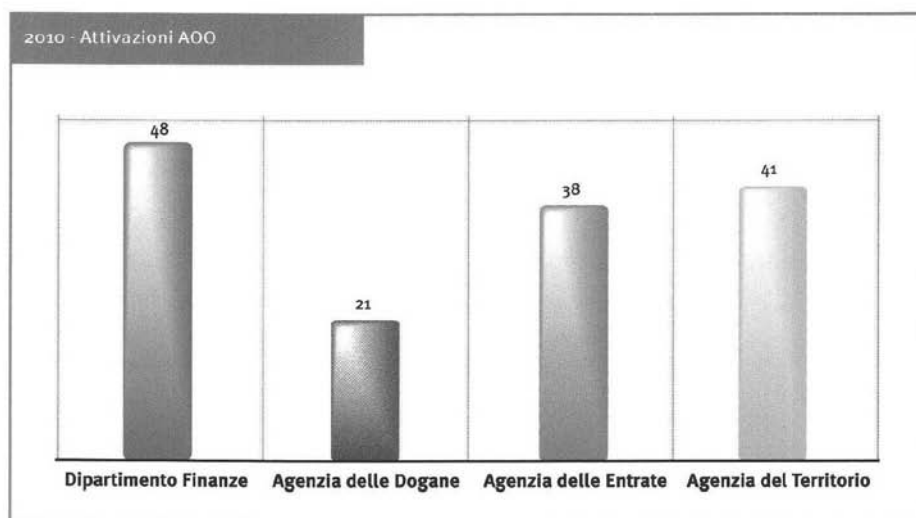
I volumi del servizio per l'anno 2010 sono stati pari a circa 978.000 richieste, con un incremento di circa il 22% rispetto al precedente anno.

La ripartizione della risoluzione delle richieste di assistenza tra il primo e il secondo livello è stato pari rispettivamente all'86% e al 14%.

— 3.12.2 *Protocollo informatico e gestione documentale*

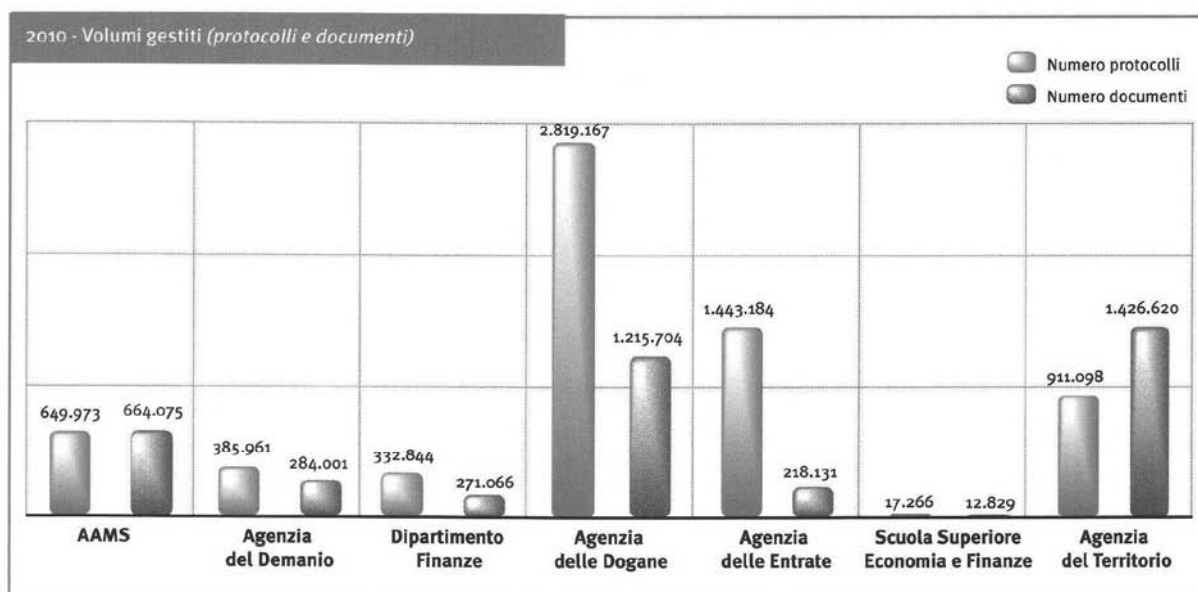
Nel corso dell'anno è stata data continuità all'attuazione del piano pluriennale di estensione del servizio di protocollazione e gestione documentale fornendo supporto alle Strutture Organizzative nella gestione del cambiamento attraverso l'analisi dell'impatto sull'organizzazione derivante dall'utilizzo del nuovo sistema informatico.

Nel corso del 2010 sono state attivate 148 Aree Organizzative Omogenee (AOO) di pertinenza di quattro Strutture Organizzative la cui distribuzione è riportata nel grafico seguente:



Al 31 dicembre 2010 risultano abilitati al sistema oltre 25.000 utenti.

Nel corso dell'anno sono stati gestiti circa 4,1 milioni di documenti e assegnati oltre 6,5 milioni di numero di protocollo; i volumi sono di seguito rappresentati distintamente per Struttura Organizzativa:



In relazione ai volumi che si stima saranno annualmente gestiti a regime attraverso il sistema di protocollazione e gestione documentale, le attività registrate nel corso del 2010 rappresentano circa il 60% dei volumi globali sia in termini di utenze complessive che rispetto ai volumi medi stimati per i documenti e i protocolli trattati.

Si è altresì proceduto a evolvere e ottimizzare le funzionalità del sistema informatico secondo i requisiti stabiliti e si è fornito il supporto al corrispondente miglior utilizzo attraverso strumenti di *knowledge base* e appropriati interventi formativi erogati attraverso sessioni in aula e a distanza (*e-learning* e aula virtuale).

3.12.3 Soluzioni Gestionali

Nell'ambito dei sistemi di gestione del personale, nel corso del 2010 si è proceduto alla definizione, contrattualizzazione e avvio del progetto di evoluzione del sistema di gestione del personale dell'Agenzia delle Entrate; in particolare, si è provveduto alla realizzazione dello studio di Revisio-

ne HR finalizzato a individuare, anche mediante l'utilizzo di prototipi, il massimo grado di libertà ottenibile nella gestione del modulo HRMS, minimizzando gli impatti sulle applicazioni alimentate a fronte di interventi sull'organizzazione e sul dipendente: il prototipo realizzato costituisce l'impianto della soluzione definitiva.

Inoltre, sempre per l'Agenzia delle Entrate, è stato realizzato lo studio per la reingegnerizzazione del sistema di Presenze/Assenze, volto a delineare la nuova struttura, funzionale e architettuale, del sistema.

Al fine di incrementare la trasparenza amministrativa, sono state rilasciate all'Agenzia delle Entrate le funzionalità per la trasmissione, via posta elettronica, ai propri fornitori delle informazioni relative all'avvenuto pagamento da parte dell'Agenzia delle fatture.

Sono state inoltre completate le attività per l'introduzione della gestione dei cespiti integrata nel sistema gestionale della Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze.

Particolare rilievo hanno assunto nel 2010 gli interventi sulle applicazioni necessari per adeguare i sistemi gestionali delle Agenzie delle Entrate e delle Dogane alle riorganizzazioni messe in atto da ciascuna Struttura Organizzativa sia per rispettare i dettami del Decreto Legislativo n. 112/2008, sia per migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della propria azione amministrativa.

Nell'ambito del sistema di controllo di gestione, sono state rilasciate all'Agenzia del Territorio le prime funzionalità, riguardanti il reporting economico e tecnico-fisico, previste dal nuovo sistema di pianificazione e controllo.

Con riferimento a quanto previsto per l'implementazione del sistema di fatturazione elettronica, forte impulso ha avuto nel 2010 il sottoprogetto di dematerializzazione dei processi amministrativo-contabili dell'Agenzia delle Entrate che prevede il trattamento automatizzato delle fatture elettroniche e la loro gestione contabile, nonché la dematerializzazione di altri documenti contabili, quali libri giornale e registri IVA.

Nel corso dell'anno sono state messe a disposizione dell'Agenzia delle Entrate le funzionalità per la ricezione, archiviazione e gestione delle fatture passive, che hanno consentito all'Agenzia di avviare la fase di sperimentazione con il fornitore Sogei a partire dal mese di giugno.

Il completamento del progetto è previsto nel corso del 2011 con il rilascio delle funzionalità per la dematerializzazione del ciclo attivo e dei documenti contabili generati dal sistema gestionale.

— 3.12.4 *Formazione e-Learning*

Il servizio di formazione in modalità e-Learning agli utenti del Sistema informativo della fiscalità è erogato sia in modalità ASP (Agenzia delle Entrate, Dipartimento delle Finanze) che attraverso soluzioni tecnologiche di riferimento realizzate su specifiche esigenze del cliente (Agenzia delle Dogane, Agenzia del Territorio).

Attraverso il concepimento e la realizzazione di adeguati contenuti multimediali e con la gestione di tutte le fasi del processo di erogazione, il servizio ha consentito di supportare le Strutture dell'Amministrazione finanziaria nella diffusione e sviluppo della conoscenza su tematiche inerenti alla normativa, all'evoluzione tecnologica e all'utilizzo delle applicazioni informatiche.

Nel 2010 sono stati gestiti attraverso le piattaforme e-Learning di riferimento circa 22.000 utenti ai quali è stato erogato un numero complessivo di ore pari a 220.000.

— 3.12.5 *Conservazione sostitutiva*

È stata completata la realizzazione del sistema di conservazione sostitutiva caratterizzato come servizio infrastrutturale da estendere a tutte le Strutture dell'Amministrazione Finanziaria che ne facciano esplicita richiesta. La conservazione sostitutiva è un nuovo elemento determinante nel processo di evoluzione e potenziamento dell'intero Sistema informativo della fiscalità e rappresenta un elemento caratterizzante del processo di dematerializzazione dei documenti oramai avviato con successo sia in relazione alla diffusione dei servizi telematici che all'estensione del sistema di protocollo e gestione documentale.

In particolare, il servizio di conservazione sostitutiva prevede quel complesso di attività che par-

tendo dall'acquisizione dei documenti informatici passa attraverso la memorizzazione degli stessi su supporti idonei e termina con l'apposizione del riferimento temporale e della firma digitale da parte del responsabile della conservazione, che attesta il corretto svolgimento del processo.

Il sistema informatico di supporto assicura la corretta conservazione e la successiva esibizione di ciascun documento conservato, garantendo la piena conformità ai requisiti previsti dalla Deliberazione CNIPA n. 11/2004.

Attualmente il servizio di conservazione è rivolto ai soli documenti elettronici firmati digitalmente; la progressiva evoluzione del sistema consentirà successivamente di estendere il servizio anche ai documenti di formato diverso.

3.12.6 Servizi di conduzione

Nell'ambito dei prodotti/servizi specifici di conduzione comuni a tutte le Strutture Organizzative dell'Amministrazione, si rileva un incremento di volumi relativo sia ai sistemi *mainframe* sia ai sistemi open.

In particolare, per i sistemi *mainframe* sono stati erogati complessivamente circa 68 milioni di MIC, confermando i valori dell'esercizio 2009; per i sistemi open sono stati resi disponibili complessivamente circa 28 milioni di SPEC equivalenti, con un incremento pari al 25% rispetto all'esercizio 2009.

Nell'ambito dei prodotti servizi specifici previsti per il cliente Equitalia, le attività hanno riguardato la conduzione dei sistemi che Sogei "ospita" su macchine dedicate: si tratta, in particolare, di 9 partizioni su sistema *mainframe* per un totale, a fine 2010, di circa 11.000 MIPS di potenza elaborativa. È stato fornito, inoltre, supporto alle migrazioni, eseguite nel 2010 da alcune società del gruppo Equitalia, per meglio rispondere alla distribuzione degli Agenti della riscossione sul territorio e per far evolvere le attuali piattaforme tecnologiche, al fine di consentire la migrazione degli ambienti applicativi, che attualmente utilizzano il sistema SEDA, verso il sistema CAD.

Nell'ambito della conduzione dei sistemi open, oltre alle normali attività di allocazione di nuovi servizi, si sono intraprese alcune azioni nel seguito dettagliate.

Nel rispetto delle norme emanate dal Garante della Privacy in materia di riservatezza dei dati, si è proceduto all'impianto di un complesso sistema di gestione e monitoraggio degli accessi ai sistemi (inclusi i relativi DBMS), che consenta l'identificazione e il tracciamento delle utenze.

Alcuni servizi critici delle Entrate, come Serpico, Puntofisco e Ternet, sono stati riallocati su sistemi dedicati e con architettura complessiva differente, garantendo un drastico aumento di transazioni erogate.

L'infrastruttura complessiva dell'area Dogane è stata aggiornata, risolvendo le criticità evidenziate durante la gestione della precedente versione.

È stata completata la migrazione architetturale del servizio SISTER del Territorio, consentendo la dismissione di numerosi ambienti elaborativi obsoleti.

Sono state infine apportate azioni di miglioramento complessivo all'area della protezione del dato, in termini sia infrastrutturali che di ottimizzazione dei tempi di backup/restore per i progetti più critici.

3.13 Progetti Italia

Le principali iniziative sul mercato nazionale hanno riguardato sostanzialmente i seguenti ambiti.

3.13.1 Fatturazione elettronica

In seguito alla definizione della bozza di decreto, per l'attuazione del sistema di interscambio per la fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione, da parte del legislativo finanze, Sogei ha partecipato, a supporto dell'Agenzia delle Entrate, alla revisione degli allegati tecnici e alla condivisione con DigitPA delle soluzioni tecnologiche; nel mese di novembre è stata consolidata una nuova versione della bozza di decreto e degli allegati.

Coerentemente con i tempi previsti dalla bozza di decreto, nel primo semestre sono state realizzate le funzionalità per il controllo e il monitoraggio del Sistema di Interscambio per la fatturazione elettronica nella versione zero; contemporaneamente è stata realizzata l'evoluzione del sito web

e avviate le attività per l'evoluzione e l'adeguamento del sistema che hanno come obiettivo lo sviluppo della versione uno il cui completamento è previsto entro il primo semestre del 2011.

È stata avviata la fase di sperimentazione che ha interessato gli scambi tra Sogei e l'Agenzia delle Entrate, Consip e la Ragioneria Generale dello Stato nonché Lombardia Informatica e Regione Lombardia; l'attività è in corso e proseguirà nel corso del 2011 con l'obiettivo di ampliare la platea dei soggetti coinvolti.

È entrato nella fase di sperimentazione anche il progetto Sogei di dematerializzazione del rapporto con i propri fornitori; da questo è peraltro emerso l'indirizzo di un progetto di dematerializzazione del ciclo degli approvvigionamenti.

3.13.2 Federalismo fiscale (cooperazione informatica)

Sono state realizzate alcune iniziative propedeutiche all'attuazione dei contenuti della riforma in senso federale del sistema tributario italiano.

Tali attività hanno sostanzialmente interessato:

- l'ambito infrastrutturale, con la qualificazione della Porta di Dominio dell'Agenzia delle Entrate, secondo quanto stabilito dai principi del modello di cooperazione applicativa SPCoop. È stata inoltre realizzata la Piattaforma di gestione online delle Convenzioni (GOLC), con la quale l'Agenzia delle Entrate gestisce i circa 10.000 accordi convenzionali che regolamentano l'interscambio informativo con gli enti esterni al Sistema informativo della fiscalità.
- la sfera applicativa, attraverso la realizzazione dei prodotti di gestione delle agevolazioni che sono concesse ai soggetti che hanno intrapreso nuove iniziative produttive o realizzato incrementi occupazionali in ambito regionale.

3.13.3 Aci Informatica

È stato stipulato il nuovo contratto di collaborazione con ACI Informatica per la gestione del sistema di *business continuity* dell'ambiente operativo ACI e per la realizzazione di un medesimo servizio per l'ambiente operativo di SARA Assicurazioni preso recentemente in carico da ACI Informatica.

3.14 Attività internazionali

La Commissione Europea, nell'ambito di un piano strategico di interventi finalizzati allo sviluppo dei sistemi ICT a supporto delle Pubbliche Amministrazioni, sta investendo negli ultimi anni risorse finanziarie considerevoli per favorire l'allineamento normativo e procedurale ai propri standard nei Paesi in fase di pre e nuova adesione. Analoga politica viene applicata dalla Commissione ai paesi situati in aree confinanti con l'Unione Europea.

I fondi vengono assegnati tramite bandi di gara per la realizzazione di progetti (*tender*), ovvero promuovendo gemellaggi amministrativi (*twining*), ovvero finanziando progetti di ricerca e sviluppo (*grant*) per soluzioni ICT "trasversali" o "verticali", ma comuni a più paesi.

Anche le banche multilaterali e diverse agenzie internazionali dispongono di fondi per il finanziamento di programmi di e-government in paesi emergenti.

Pertanto, al fine di sviluppare il mercato estero, Sogei ha continuato a operare secondo le seguenti linee strategiche:

- concentrare l'impegno su paesi emergenti, destinatari di finanziamenti internazionali per la modernizzazione della Pubblica amministrazione;
- stipulare accordi con le Agenzie fiscali, con il Dipartimento delle Finanze e con le altre strutture organizzative del MEF, al fine di avviare iniziative congiunte in ambito internazionale; definire una o più "partnership strategiche" su tematiche "core", per concorrere in maniera competitiva, nel medio-lungo periodo, a tender internazionali di medio-grandi dimensioni;
- individuare le *best practice* realizzate per i Soggetti della fiscalità ed esportabili su contesti internazionali, sfruttando le opportunità offerte dal riuso e investendo, laddove possibile, in reingegnerizzazione e packaging delle soluzioni, piuttosto che in personalizzazioni "ad hoc", in modo da ottenere un vantaggio competitivo in termini di maggior economicità

del'offerta Sogei;

- consolidare la *brand perception* di Sogei all'estero, attraverso attività di *networking* e partenariato con istituzioni, organizzazioni e aziende, e partecipando a eventi di rilevanza internazionale e a missioni di alto livello istituzionale.

La strategia di Sogei per i nuovi mercati in ambito internazionale si attua secondo un "approccio mediato", cioè operando tramite i propri clienti istituzionali ovvero privilegiando il "canale istituzionale", operando cioè di concerto con le istituzioni pubbliche italiane, centrali e locali.

A tale proposito di particolare rilevanza è il protocollo d'intesa con la Regione Veneto, stipulato a febbraio 2010 con durata triennale, che riguarda lo sviluppo congiunto, in paesi diversi dallo Stato italiano, di iniziative nel settore delle soluzioni e servizi ICT per la Pubblica Amministrazione. Tali iniziative utilizzeranno il know-how di Sogei in tema di fiscalità, sanità, welfare, governo del territorio e salvaguardia dell'ambiente, in coerenza con quanto indicato nell'Atto di indirizzo del 3 settembre 2009.

I destinatari delle iniziative sono Stati, Pubbliche Amministrazioni centrali o locali, banche, imprese o altre istituzioni nonché organismi e istituzioni multilaterali o sopranazionali, quali la Commissione Europea, le Agenzie Multilaterali di Finanziamento, la Banca europea per gli investimenti, il Fondo Monetario Internazionale, l'UNDP (United Nations Development), l'UN/DESA (United Nations Department of Economic and Social Affairs).

3.14.1 Best practice

Le *best practice*, maturate nel dominio della fiscalità e delle tecnologie ad esso associate, hanno consentito:

- la partecipazione a tendere a diverse manifestazioni di interesse in procedure concorsuali internazionali. Fra queste si cita in particolare un bando di gara emanato dalla Commissione Europea, DG Giustizia; in collaborazione con la Presidenza del Consiglio, Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza e GdF, il progetto presentato, cofinanziato dalla CE per l'80%, ha l'obiettivo di identificare e diffondere una modalità innovativa di accesso ai dati, per le attività di intelligence investigativa e di analisi finanziaria su tematiche quali riciclaggio del denaro di illecita provenienza e finanziamenti alle attività terroristiche;
- l'organizzazione e lo svolgimento di numerose visite presso la sede del Sistema Informativo della fiscalità.

3.14.2 Penetrazione nei mercati emergenti

Avvalendosi dell'*assessment* del sistema fiscale della Guinea Equatoriale e a seguito di uno scambio di visite con il locale Viceministro alle finanze, con delega alla Tesoreria, è stata messa a punto un'offerta tecnico-economica finalizzata alla realizzazione di tre studi di fattibilità (automazione della Tesoreria, del sistema fiscale e progettazione di massima della nuova rete geografica), la realizzazione dei progetti esecutivi di circa 15 reti locali, per altrettanti uffici centrali e periferici, nonché la fornitura di apparecchiature elettroniche e apparati di rete. Oltre a Sogei, alla stesura della proposta hanno partecipato Consip e una azienda locale. Sogei, una volta aggiudicato il contratto, avrà la responsabilità degli studi inerenti il sistema fiscale e la rete geografica, nonché la progettazione delle reti locali.

3.14.3 Banche Multilaterali e Agenzie internazionali di finanziamento dei Programmi di e-government

Sono proseguiti i contatti con tali enti, partecipando a eventi promossi da istituzioni mondiali di settore, come il Centro Interamericano delle Amministrazioni Tributarie (CIAT) o prendendo contatto diretto con le Banche multilaterali. A questo fine sono state condotte specifiche missioni commerciali presso la Banque Africaine de Développement e (AfDB) e la European Bank of Reconstruction and Development (EBRD).

3.14.4 Brand perception

Per la diffusione delle competenze e dell'offerta di Sogei si è intervenuti a numerosi eventi internazionali, fra questi si citano: "Innovation Forum Italia-Cina", organizzato dal Ministero per la Pubblica Amministrazione; "ICT4ALL", importante manifestazione per l'area africana organizzata dal Ministero della Comunicazione tunisino.

3.14.5 Sistema informativo per le Dogane macedoni

Sogei, con l'Agenzia delle Dogane, Sviluppo Globale GEIE e tre società partner macedoni, ha proseguito le attività per la realizzazione del sistema informativo delle Dogane macedoni.

In particolare, sono stati realizzati i sottosistemi: Esportazioni; Transito; Importazioni; Manifesti merci in partenza/arrivo; Servizio Telematico Doganale; NCTS (integrazione e scambio dati delle dichiarazioni di Transito nel Dominio Comune); ECS (integrazione e scambio dati delle dichiarazioni di esportazione nel Dominio Comune); Tariffa (Taric e Tarim); Contabilità; Autorizzazioni doganali; Profili di rischio e relativo Circuito Doganale di Controllo; Garanzie informatizzate del transito; Dati di riferimento; Autorizzazioni all'invio telematico delle dichiarazioni; Web form.

L'acquisizione dei documenti doganali (dichiarazioni e manifesti), oltre che manualmente, può essere effettuata tramite invio telematico di file firmati utilizzando:

- sistemi propri dell'Operatore Economico per la compilazione dei file;
- Web Form per la compilazione dei file da trasmettere tramite il Servizio Telematico Doganale. I file possono essere firmati utilizzando certificati di firma residenti sul client o presenti su smart card.

Attualmente tutte le funzionalità rilasciate sono in fase di test da parte dei funzionari dell'Amministrazione Doganale Macedone. In questa fase sono state acquisite oltre 2.000 dichiarazioni.

3.15 Evoluzione dell'infrastruttura tecnologica

3.15.1 Evoluzione delle soluzioni gestionali per il Ced

Nel 2010 sono proseguite alcune attività già iniziate l'anno precedente, quali l'utilizzo della tecnologia virtuale per l'allocazione dei sistemi e la riduzione dei gap infrastrutturali emersi da specifiche analisi. In particolare, la razionalizzazione dell'infrastruttura è stata perseguita attraverso la riduzione dei sistemi fisici, l'incremento del ricorso alla virtualizzazione (aumentando il numero di macchine virtuali per macchina fisica) e l'aggiornamento infrastrutturale complessivo di alcuni ambienti critici. Fra questi si segnala il rinnovo e il potenziamento dei sistemi per l'Agenzia delle Dogane (servizio telematico e AIDA) e del Territorio (sistema telematico SISTER).

Sempre in tema di razionalizzazione dell'infrastruttura, un altro intervento è quello avviato con l'introduzione della nuova tecnologia *mainframe* Z-Enterprise che, grazie alla capacità elaborativa e all'evoluzione tecnologica, consentirà di ridisegnare l'architettura *mainframe* del sistema informativo. Beneficiano di tale tecnologia tutte le strutture organizzative del MEF, e principalmente l'Agenzia delle Entrate ed Equitalia.

Particolare importanza ha avuto poi l'ambito Sicurezza e Privacy dove, per poter recepire le prescrizioni del Garante dei dati personali, sono stati necessari importanti e complessi interventi infrastrutturali e di processo.

La sempre più matura adozione delle *best practice* ITIL ha comportato sia l'individuazione di ruoli e competenze più specifiche (in particolare nel Change, nell'Incident e nel Problem Management), sia l'innesto di alcune procedure e tools a supporto dei relativi processi.

Per quanto riguarda il Configuration Management Data Base, sono state effettuate personalizzazioni sull'ambiente di riferimento, sia al fine di favorire il processo di popolamento dei dati che quello di gestione.

3.15.2 Evoluzione del Sistema Informativo Aziendale (SIA)

Il Sistema Informativo Aziendale rappresenta un indispensabile strumento quotidiano di lavoro

dell'azienda, a supporto dei diversi processi operativi interni e dei rapporti contrattuali in essere con i fornitori e con i clienti istituzionali.

Il portale del SIA consente infatti di:

- accedere a documenti e notizie di interesse aziendale;
- accedere agli strumenti aziendali per la pianificazione e la consuntivazione delle attività svolte per i Clienti istituzionali, nonché per l'espletamento degli adempimenti gestionali del personale interno;
- disporre di siti di collaborazione per condividere documenti (tracciandone le diverse versioni) e strumenti (calendari, wiki, assegnazione di attività), all'interno di strutture stabili o di gruppi di lavoro temporanei.

La coerenza delle informazioni e delle applicazioni presenti, nonché la loro promozione ed evoluzione, sono garantite da un Comitato di Redazione della intranet, composto da rappresentanti di tutte le Direzioni aziendali.

Per quanto riguarda l'evoluzione dei servizi forniti, nel 2010 Sogei ha adottato anche al proprio interno il processo di protocollazione e gestione documentale già utilizzato da alcuni anni dall'Amministrazione finanziaria, previo specifico accordo con il Dipartimento delle Finanze per il riuso della soluzione informatica.

L'adozione del nuovo processo, coerente con le linee guida emanate dal Codice dell'Amministrazione Digitale, consente di:

- razionalizzare e ottimizzare il servizio di protocollo, favorendo la migrazione dei flussi cartacei verso quelli digitali (dematerializzazione);
- uniformare la gestione documentale a quella dei Clienti istituzionali condividendone gli strumenti;
- favorire l'interoperabilità tra i sistemi informativi di Sogei e dell'Amministrazione finanziaria, tramite l'utilizzo dei servizi di posta elettronica certificata e di firma digitale.

Sempre in tema di evoluzioni, nel corso del 2010 è stata sostanzialmente reingegnerizzata l'applicazione di pianificazione tecnica, consentendo di:

- migliorare le prestazioni e la navigabilità delle informazioni;
- introdurre nuove funzionalità per il controllo operativo degli obiettivi;
- integrare maggiormente le funzionalità con le altre applicazioni disponibili sul SIA.

Infine, nell'ambito del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI), è stato realizzato un nuovo strumento di supporto all'analisi e al trattamento del rischio relativo ai servizi forniti da Sogei ai propri Clienti istituzionali, denominato ARPA (Analisi del Rischio per i Perimetri Aziendali).

ARPA permette di raccogliere e sistematizzare, in conformità agli standard internazionali ISO 27001, le informazioni di varia natura (organizzativa, tecnica, fisica, etc.) provenienti dai gestori degli *asset* che hanno un ruolo rilevante ai fini della protezione del patrimonio informativo gestito da Sogei. In particolare, il servizio consente di acquisire e gestire le informazioni sulle principali entità rilevanti ai fini della sicurezza (beni informativi, beni infrastrutturali, etc.) e di produrre per ciascun perimetro (servizio) gli elementi che compongono l'analisi del rischio tenendo anche conto dei requisiti privacy.

3.16 Principali attività di ricerca e sviluppo

Introdurre componenti innovative, di mercato o realizzate attraverso la ricerca applicata, significa continuare a garantire l'evoluzione del Sistema informativo della fiscalità in termini di qualità ed efficienza.

In quest'ottica nel corso del 2010 i principali interventi sono stati, da una parte l'adozione di tecnologie per l'analisi e l'integrazione dei dati e dei servizi, e dall'altra una serie di sperimentazioni e progetti pilota per far evolvere l'infrastruttura verso l'efficienza, l'automazione e la flessibilità.

In base al processo avviato nel corso del 2010, l'obiettivo da raggiungere nei prossimi anni è la creazione di banche dati e servizi integrati e orientati alla *mission* delle Strutture Organizzative del MEF con il supporto di un'infrastruttura gestita secondo le best practice dell'IT, che faccia uso di

tecnologie abilitanti all'efficienza e alla flessibilità nell'uso delle risorse.

Nel dettaglio le ricerche e gli sviluppi hanno riguardato:

- tecnologie a supporto della realizzazione dei servizi;
- evoluzione dell'infrastruttura di Business Intelligence e Data Warehousing;
- introduzione di soluzioni avanzate basate sul paradigma Open Source;
- soluzioni per il *mobile*;
- evoluzione degli strumenti e delle metodologie di controllo dell'infrastruttura;
- razionalizzazione dei processi di gestione dei sistemi;
- soluzioni per l'innalzamento della sicurezza;
- iniziative di ricerca applicata.

Gli oneri sostenuti nel 2010 per le attività di ricerca e sviluppo sono stati pari a: 1.060 migliaia di euro per costo del lavoro; 610 migliaia di euro per costi esterni; 294 migliaia di euro per investimenti.

3.16.1 Tecnologie a supporto della realizzazione dei servizi

In alcuni progetti in sviluppo nell'ambito del Sistema informativo, il modello applicativo orientato alla gestione di processi di business è stato già introdotto; questo modello è supportato da molte soluzioni, commerciali e Open Source.

Per introdurre un'architettura SOA (modello orientato ai servizi), è necessario predisporre la tecnologia ma anche e soprattutto l'organizzazione dei processi che l'infrastruttura tecnologica deve supportare; in questo senso sono stati progettati i necessari modelli organizzativi.

Nel corso dell'anno, in base all'esperienza accumulata con la realizzazione di alcuni progetti precursori, è stata consolidata l'infrastruttura tecnologica e sono state poste le basi per la *governance* del paradigma SOA. Gli ambiti che hanno beneficiato di tale approccio sono stati: Agenzia delle Entrate (Fatturazione Elettronica), Equitalia (Progetti Immobiliari, Fondo Unico di Giustizia), Dipartimento delle Finanze (Sistema Informativo Giustizia Tributaria).

3.16.2 Evoluzione dell'infrastruttura di Business Intelligence e Data Warehousing

Per soddisfare le sempre più complesse richieste degli utenti è stato acquisito un sistema di acceleratori per la risoluzione di interrogazioni su basi dati, di significativa grandezza e con notevole complessità.

Nell'ultimo trimestre del 2010 sono state condotte sperimentazioni in ambito "Monitoraggio della Spesa Sanitaria" per la Ragioneria Generale dello Stato e "Monitoraggio delle Riscossioni da Ruolo" per l'Agenzia delle Entrate. I risultati ottenuti consentono la messa in esercizio, prevista per il primo quadrimestre 2011, di quanto realizzato e consolidato in ambito sperimentale.

Nel corso dell'anno sono state introdotte efficaci componenti innovative; tra tutte si evidenzia l'attivazione in esercizio di acceleratori *Data Warehouse*, che consentiranno di trattare più efficacemente e più profondamente i dati e i loro incroci logici. L'adozione di tali tecnologie comporterà benefici immediati e indubbi vantaggi relativamente all'efficienza del servizio, permettendo di fornire all'Amministrazione finanziaria funzionalità applicative di maggiore complessità, nonché di liberare risorse elaborative sui sistemi *legacy* attualmente utilizzati e sui sistemi *mainframe*.

Un ulteriore beneficio è atteso sul fronte delle applicazioni di *Business Intelligence*, in termini di disponibilità di nuove funzionalità e di maggiori prestazioni. Su tale piattaforma potranno svilupparsi nuove funzionalità, grazie all'introduzione di uno strumento avanzato di *Data Mining* su cui è stato avviato un progetto pilota per l'Agenzia delle Entrate, con l'obiettivo di individuare e comprendere le variazioni di comportamento in ambito fiscale, successive a un accertamento eseguito in presenza di un evento fraudolento passato.

3.16.3 Introduzione di soluzioni avanzate sul Paradigma Open Source

I principali interventi in tale ambito hanno riguardato lo studio, il disegno e la realizzazione di una soluzione di Portale basata completamente su una piattaforma Open Source.

Nel corso dell'anno è stata sviluppata una struttura architettuale di portale, basato sul prodotto Open Source Liferay. L'idea progettuale è stata quella di realizzare una soluzione flessibile e in

grado, con la necessaria attività di personalizzazione, di rispondere alle esigenze specifiche di qualunque struttura dell'Amministrazione.

Basandosi su questo *framework*, è stata costruita la intranet del Dipartimento delle Finanze e a questa seguiranno nel 2011 diverse altre realizzazioni (Federalismo Fiscale, Sanità, Territorio, AAMS).

3.16.4 Soluzioni per il mobile

Le soluzioni in mobilità possono essere utilizzate sia per informare l'utenza sul territorio, sia per consentire a questa di effettuare transazioni, spesso di natura non onerosa con uno strumento, il cellulare, ampiamente diffuso tra tutte le fasce di popolazione in Italia.

Nel corso dell'anno sono stati sviluppati prototipi di applicazione sulla tecnologia iOS della Apple, al fine di definire i criteri e gli standard necessari allo sviluppo in tale ambito. I prototipi, tra i quali si menziona un'applicazione per AAMS, hanno utilizzato le principali feature di tali piattaforme, compresa la localizzazione geografica dell'utente.

3.16.5 Evoluzione degli strumenti e delle metodologie di controllo dell'Infrastruttura

Il processo di integrazione dei servizi e l'evoluzione che sottende, ha richiesto un adeguamento significativo dei processi di governo dell'infrastruttura; è necessario modificare la filosofia di approccio ai servizi, orientandola maggiormente al processo di business, ribaltando quindi l'approccio tradizionale che parte dalla tecnologia per arrivare al processo.

La complessità di tale scelta, già avviata nell'ambito del Sistema informativo, richiede di utilizzare best practice già definite e sperimentate nel mondo IT. Il modello ITIL (*Information Technology Infrastructure Library*) in questo senso rappresenta un riferimento imprescindibile; Sogei ha avviato da tempo, e sviluppato in particolare nel corso del 2010, la progettazione dei vari processi in cui ITIL è articolato.

Tra le iniziative previste in tale ambito, si segnala l'evoluzione dell'ambiente di controllo denominato "Service Control Room" (SCR), che ha l'obiettivo di far evolvere l'infrastruttura di monitoraggio e controllo dei sistemi, della rete e dei servizi, al fine di facilitare e migliorare la visione complessiva sull'andamento delle applicazioni e dei processi di business. Il progetto è di supporto a tutte le strutture organizzative del MEF: il "pilota" realizzato nel 2010 ha riguardato l'Agenzia delle Dogane (ambiente AIDA e telematico).

3.16.6 Razionalizzazione dei processi di gestione dei sistemi

Nell'area dell'erogazione dei servizi IT si afferma l'approccio "*Cloud Computing*", che è già diffuso in realtà estese, per lo più private. L'approccio è quello di erogare i propri servizi "affittando" le infrastrutture necessarie da altre aziende ICT che mettono a disposizione, come fossero veri e propri servizi, delle infrastrutture IT scalabili e flessibili, utilizzabili da tutti quegli utenti esterni o interni che ne abbiano necessità.

Sogei, fornitore di informazioni e servizi per conto dell'Amministrazione finanziaria verso terzi, è vocata alla fornitura di servizi che siano di collaborazione o di hosting, o che prevedano la gestione completa dell'infrastruttura e del servizio. In questo ambito sono state sviluppate molte delle tecnologie abilitanti al *Cloud* come la virtualizzazione, il consolidamento e la *Real Time Infrastructure*. Il 2010 è stato un anno in cui Sogei ha focalizzato la propria strategia per poter sfruttare nei prossimi anni queste tecnologie, portando a termine sperimentazioni significative negli ambiti di *Data Center Automation* e *Real Time Infrastructure*, rivedendo al contempo i propri modelli di erogazione e controllo dei servizi. Sulla base di tali sperimentazioni, è stato avviato nell'anno un progetto che introdurrà le tecnologie citate nel Sistema informativo della fiscalità, a beneficio di tutte le strutture organizzative del MEF.

3.16.7 Soluzioni per l'innalzamento della Sicurezza

La sicurezza di un sistema informativo strategico e complesso come quello della fiscalità impone

continui interventi per mantenere un adeguato livello di protezione dei dati e dei servizi che eroga. In questo senso nel corso dell'anno sono stati effettuati significativi investimenti e attività con la finalità di mantenere eccellente il livello tecnologico e metodologico in tale campo, con particolare riferimento a:

- sicurezza delle applicazioni web;
- *Incident handling*.

Per quanto riguarda il primo punto, la maggior parte dei servizi informativi è realizzata mediante tecnologie web e tratta dati che richiedono un elevato livello di sicurezza. La sicurezza dei servizi web, già affrontata mediante l'integrazione di diverse misure di sicurezza come sistemi di identificazione e autenticazione, crittografia e firma digitale, analisi dei dati di tracciamento e individuazione di possibili frodi, ha recentemente assunto un'importanza particolare anche dal punto di vista dell'applicazione e della vulnerabilità del codice. Infatti, l'utilizzo di soluzioni infrastrutturali di sicurezza perimetrale ha reso le vulnerabilità a livello di rete e di sistemi di base più rare e difficilmente sfruttabili e ha fatto sì che le tecniche di attacco e di intrusione si concentrassero a livello applicativo. Per questo motivo nel corso dell'anno si è avviato un progetto mirato a individuare soluzioni metodologiche, tecniche e organizzative per valutare e aumentare il livello di sicurezza delle applicazioni web realizzate da Sogei per tutte le strutture organizzative del MEF.

Per quanto riguarda l'*Incident handling*, nel corso dell'anno è stato rivisto e ridisegnato il processo di gestione degli incidenti di sicurezza, finalizzato all'avvio di una struttura organizzativa dedicata (*Security Operation Center*, SOC) con propri strumenti tecnologici. Tale processo è integrato nel contesto più generale dei processi ITIL e basato su modelli di riferimento internazionali (CSIRT, SANS e NIST). Beneficiano del SOC tutti i servizi erogati dal Sistema informativo della fiscalità: in particolare, nel 2010 è stato effettuato uno studio specifico per la sicurezza degli uffici periferici di Equitalia.

3.16.8 Iniziative di ricerca applicata

La ricerca applicata Sogei ha di molto ampliato i tradizionali settori di interesse legati alle interfacce cartografiche evolute e alle tecnologie satellitari, connesse con il progetto GALILEO, attraverso la stipula di importanti accordi quadro con riconosciute realtà nazionali, che contemplano tranches di ricerca applicata mirata su specifici edge tecnologici di particolare rilevanza per le attività del *core business* di Sogei: crittografia e generatori di numeri random, *visual programming*, reti neurali, tecnologie semantiche.

Le realtà universitarie coinvolte sui diversi temi sono: il Centro V. Volterra di Tor Vergata, il laboratorio di "Informatica Grafica" del DIA (Dipartimento di Informatica e Automazione) di Roma TRE, il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni dell'Università La Sapienza di Roma e il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche). In particolare, per quanto riguarda il CNR, l'accordo stipulato a febbraio 2010 con durata triennale, riguarda lo sviluppo congiunto di iniziative finalizzate all'individuazione di metodologie e modelli da sperimentare in soluzioni prototipali, nei settori sicurezza informatica, location intelligence e satellitari e applicazioni socio-sanitarie e biometriche. In tali ambiti Sogei potrà commissionare al CNR specifiche attività secondo determinate convenzioni operative di Commessa.

In relazione ai tradizionali segmenti espressi dalla R&S di Sogei, vi sono da registrare gli obiettivi raggiunti nel corso dell'anno in relazione alle interfacce cartografiche evolute (Geopoi) e alle tecnologie satellitari (Galileo).

Il framework Geopoi è stato utilizzato nell'ambito di soluzioni per AAMS e per l'Agenzia del Territorio ("Immobili fantasma").

Geopoi@ (Geocoding Points Of Interest)

Sul framework di location intelligence, brevettato da Sogei, è stato realizzato il kernel fondamentale delle "GEOPOI-API" (Application Programming Interface), contenente le funzionalità e i metodi che permettono il controllo per via applicativa delle funzionalità primarie di navigazione cartografica.

Nel corso dell'anno le varie personalizzazioni in esercizio del framework GEOPOI hanno comples-

sivamente gestito *online* e a *run-time*, oltre 8 milioni di punti di interesse con oltre 125 milioni di poligoni.

GALILEO

- Rete GRDNet (GnssR&DNet) - in relazione all'infrastruttura di rete satellitare che offre il servizio di misura di precisione, è stato adattato il software del centro servizi Sogei al protocollo standard NTRIP 2.0 per l'accoglimento delle richieste di servizio da parte degli utenti sul campo;
- SDR (Software Defined Radio) - nella sfida internazionale in corso per la prototipazione di un ricevitore satellitare su tecnologia GNSS (Global Navigation Satellite System), sono stati raggiunti rilevanti progressi con la realizzazione di un Front-End Sogei basato su componenti commerciali non proprietari e con la realizzazione di una prima release dei moduli software per l'elaborazione in tempo reale del segnale catturato.

3.17 Qualità, sicurezza, Privacy e ambiente

3.17.1 Certificazione di Qualità

La qualità in Sogei costituisce ormai da anni un aspetto legato alla gestione globale del sistema, in funzione del miglioramento continuo delle prestazioni, finalizzato alla soddisfazione delle esigenze del cliente.

Al fine di perseguire con successo la politica per la qualità, Sogei cura l'attuazione e l'evoluzione continua del proprio Sistema di Gestione per la Qualità.

Il Sistema di Gestione per la Qualità è uno strumento di carattere organizzativo/gestionale caratterizzato dall'adozione di un sistema di processi interrelati e controllati. Attraverso di esso è possibile rafforzare l'immagine di Sogei sul mercato dimostrando la continua capacità dell'azienda nel produrre servizi che rispecchiano le aspettative dei clienti, accrescendone la soddisfazione, e che rispettano altresì tutti i requisiti applicabili.

Anche nel 2010 è stata effettuata la rilevazione periodica di *customer satisfaction* circa i principali servizi erogati da Sogei ai propri clienti istituzionali, alimentando il sistema di ascolto introdotto nel 1998, che consente di monitorare con continuità i bisogni e le aspettative degli utenti del Sistema informativo della fiscalità, recepire le segnalazioni pervenute e promuovere le necessarie azioni di miglioramento.

Il percorso virtuoso verso una qualità certificata, avviato dall'Azienda nel 1995, è stato confermato anche nel 2010 in occasione dell'audit periodico da parte dell'ente di certificazione.

Il processo di continua evoluzione del Sistema di Gestione ha permesso, nel corso del 2010, di estendere l'ambito di certificazione alla progettazione del servizio di "Conservazione sostitutiva", finalizzato alla conservazione e alla riproduzione di documenti su supporto idoneo a garantirne la conformità secondo le regole stabilite dalla Deliberazione CNIPA (ora DigitPA) numero 11/2004, preservandone l'integrità e garantendone la fruibilità nel tempo.

La certificazione ottenuta, qualificando la capacità progettuale di Sogei, rappresenta un importante valore aggiunto nell'ambito dell'offerta aziendale dei servizi.

3.17.2 Sicurezza e Privacy

Il processo di attuazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) e del Sistema di Gestione della Privacy (SGP) è sottoposto a un continuo miglioramento e adattamento e a un'evoluzione, che a tendere, porterà alla completa integrazione dei due sistemi. Tale evoluzione tiene conto delle soluzioni tecnologiche innovative, di nuovi rischi, dei risultati delle attività di verifica e di monitoraggio, nonché degli aggiornamenti delle norme in materia.

Nell'ambito del SGSI, nel corso del 2010 è stata effettuata una profonda rivisitazione del sistema che ha portato a un consolidamento sia della metodologia che degli strumenti operativi. Tale attività si è concretizzata nella:

- definizione e pubblicazione del nuovo *framework* documentale strutturato secondo una logica che ne consenta una migliore fruibilità e navigabilità ai diversi ruoli all'interno del SGSI e con una

maggiore aderenza alle più recenti linee guida della famiglia ISO;

- definizione e implementazione della nuova applicazione di analisi del rischio denominata ARPA (cfr. par. 3.15.2).

Sempre in ambito sicurezza, è proseguito il forte impulso alla certificazione ISO 27001, dando seguito ai piani annuali di certificazione che progressivamente porteranno a una estensione della stessa a tutti i principali servizi erogati da Sogei ai propri clienti (attualmente sono certificati nove servizi).

L'adozione del processo di certificazione e in particolare delle relative attività propedeutiche (valutazione dei rischi, individuazione delle criticità, pianificazione e attuazione delle azioni di miglioramento) consentirà a regime di migliorare complessivamente la qualità dei servizi offerti.

In particolare in tale ambito, nel corso del 2010, sono state svolte attività per:

- il mantenimento della certificazione dell'intero SGSI, per quanto attiene la documentazione di Sistema e la relativa metodologia di analisi e trattamento del rischio;
- il mantenimento della certificazione dei perimetri già consolidati: "Servizio Autonomo Interventi Settore Agricolo" (S.A.I.S.A.), "Servizio Telematico Entrate", "Servizio Anagrafe dei Rapporti", "Totalizzatore Concorsi Pronostici Sportivi", "Servizi per il Demanio" e "Riscossione Bollo auto e valori bollati";
- l'estensione della certificazione al servizio "Bingo online"; si tratta della soluzione informatica fornita ad AAMS che, integrando tecnologia e organizzazione, consente la gestione informatizzata del gioco del Bingo con partecipazione a distanza;
- l'estensione della certificazione al servizio "Sistema d'Interscambio per la fatturazione elettronica"; si tratta del sistema informatico, realizzato per l'Agenzia delle Entrate, per la trasmissione delle fatture elettroniche indirizzate alle Amministrazioni dello Stato da parte dei propri fornitori di beni e servizi;
- l'estensione della certificazione al "Sistema Informativo Aziendale"; si tratta del servizio erogato all'interno dell'azienda come supporto ai principali processi aziendali, interessando le aree "Acquisti e Contabilità", "Controllo di Gestione e Budget", "Amministrazione e Gestione del Personale", "Pianificazione e Processo di Produzione", "Comunicazione interna e strumenti di collaborazione e supporto", "Sicurezza accessi fisici personale, visitatori e merci".

Va inoltre evidenziato che nel corso dell'anno 2010 sono state realizzate le attività di analisi del rischio, in coerenza con la metodologia adottata in azienda, finalizzate a una verifica di conformità di sicurezza in previsione di una futura certificazione allo standard ISO 27001, per i seguenti servizi erogati ad AAMS:

- "Giochi di abilità a distanza"; si tratta di una soluzione che, integrando tecnologia e organizzazione, consente la gestione informatizzata dei giochi di abilità a distanza;
- "Totalizzatore scommesse ippiche sportive"; si tratta di una soluzione che, integrando tecnologia e organizzazione, consente la gestione informatizzata dei giochi a base ippica "Ippica nazionale", "Ippica internazionale", "V7" e "Scommesse ippiche in agenzia" e dei giochi a base sportiva "Scommesse a quota fissa", "Big Match" e "Big Race".

Sempre in tema di sicurezza, va inoltre evidenziato come sia in atto un processo di evoluzione del SGSI che, a regime, dovrà approdare verso un modello di Enterprise Risk Management, in cui l'analisi dei rischi costituisce un elemento essenziale per garantire che i sistemi di protezione progettati e attuati siano, in effetti, coerenti con le minacce pertinenti e con le relative probabilità di accadimento, nonché con i vincoli legali esistenti.

Per quanto riguarda il monitoraggio, le attività sono state concentrate sui servizi certificati, consentendo di verificare l'attuazione e l'efficacia dei controlli di sicurezza attuati.

Nell'ambito delle attività di vigilanza, sono state svolte una serie di verifiche ispettive (oltre 80) che hanno riguardato non solo il SGSI, ma anche il servizio di PEC e il servizio di Certification Authority, servizi questi ultimi accreditati presso DigitPA.

Infine, in base a quanto esplicitato nel CSQ, sono state predisposte la relazione annuale sugli interventi evolutivi in materia di sicurezza, che tiene conto delle nuove esigenze connesse all'evoluzione dei servizi e delle tecnologie, e quella sul monitoraggio delle politiche e misure di sicurezza

adottate per la protezione di dati e informazioni, apparecchiature e sistemi di elaborazione, reti di comunicazione, sedi e infrastrutture tecnologiche, contenente l'analisi dei rischi e gli interventi pianificati.

Per quanto riguarda lo specifico della Privacy, durante il 2010 è stato rivisto e aggiornato tutto il SGP, sia per adattarlo agli adeguamenti dell'organizzazione Sogei sia per ottemperare agli specifici obblighi di revisione annuale nonché agli adempimenti imposti dal Codice della Privacy (D.lgs. n. 196/2003). In particolare sono stati predisposti documenti che raccolgono le regole e le modalità di redazione inerenti ai contratti con soggetti terzi in ambito Privacy e riservatezza.

Nel primo semestre dell'anno si sono concluse le attività di consolidamento degli "ambienti di sistema" per l'adeguamento alle prescrizioni emanate dal Garante della Privacy relative agli amministratori di sistema (provvedimento del 27 novembre 2008 e successive modificazioni).

Gli interventi hanno riguardato circa mille sistemi centrali e periferici e sono stati volti a predisporre le specifiche misure tecniche per agevolare la verifica sugli accessi ai sistemi in esercizio con utenze con privilegi amministrativi.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativo-procedurali del provvedimento del Garante, di pari passo al consolidamento degli ambienti tecnologici, si è proceduto all'individuazione e designazione dei relativi amministratori di sistema (circa duecento soggetti).

Nel corso del secondo semestre dell'anno sono stati condotti controlli sull'operato degli amministratori di sistema al fine di verificarne la rispondenza alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza adottate, secondo quanto previsto dal Garante della Privacy.

L'attività di audit, finalizzata alla determinazione della conformità al suddetto Codice della Privacy, è stata svolta anche su altre tematiche a campione su dieci strutture diverse dell'Azienda.

Per quanto riguarda lo smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche, la Società, in linea con il provvedimento della già citata Autorità Garante, mediante una serie di procedure organizzative, ha proseguito la gestione strutturata del flusso sia per quanto riguarda le postazioni di lavoro che gli apparati server.

L'Azienda si è impegnata anche nella sensibilizzazione del personale sulle tematiche di sicurezza e Privacy erogando corsi sulla attuazione della Privacy in Sogei.

Sempre sul tema Privacy, si ricorda che Sogei, per il trattamento dei dati personali, riveste un doppio ruolo:

- quello di Titolare, per i dati di propria competenza;
- quello di Responsabile esterno, per i dati di cui sono titolari i Soggetti della fiscalità, dai quali ha ricevuto specifici incarichi.

In relazione a tali ruoli, nel corso del 2010, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e conformemente a quanto definito nel CSQ, è stato redatto l'annuale Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) dei dati personali di Sogei Titolare, che tiene conto dell'evoluzione degli strumenti e dell'organizzazione della sicurezza, nonché delle nuove normative e direttive emanate.

Inoltre, in qualità di Sogei Responsabile esterno al trattamento dei dati, è stato fornito il necessario supporto per la predisposizione degli annuali DPS di AAMS, dell'Agenzia del Demanio, dell'Agenzia delle Dogane, dell'Agenzia delle Entrate, del Dipartimento delle Finanze e dell'Agenzia del Territorio.

3.17.3 Tutela dell'Ambiente

Sogei ha adottato molte iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale dei beni e dei servizi utilizzati, sia per il proprio funzionamento sia per le attività destinate ai Clienti. In tale ambito operano alcune strutture interne atte a promuovere la tutela dell'ambiente e della sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso la formazione, l'informazione e la predisposizione di azioni strategiche volte a incoraggiare la cultura della qualità, della sicurezza e del rispetto ambientale.

È proseguita la formazione ambientale, per favorire la creazione e la crescita di professionalità specifiche, per l'adozione e l'introduzione di nuove e migliori tecnologie.

È attiva una politica di "acquisti verdi" (*Green Public Procurement*) destinata a introdurre in Azien-

da prodotti a basso impatto ambientale.

Sono stati avviati interventi per l'ottimizzazione dell'efficienza degli impianti e per il consolidamento delle infrastrutture sia immobiliari sia del CED. In particolare sono stati fatti interventi di miglioramento dell'efficienza energetica del CED, applicando soluzioni tecniche di monitoraggio, virtualizzazione e climatizzazione, (*Green Data Center*).

Sogei per il proprio fabbisogno si è approvvigionata esclusivamente di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, certificate RECS, contribuendo alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente, attraverso l'azzeramento di emissioni di CO₂. A fronte dei nuovi studi sulle energie alternative sono stati avviati progetti per la realizzazione d'impianti fotovoltaici e di trigenerazione.

Sono proseguiti e sono stati potenziati i processi di raccolta e smaltimento differenziato e di riuso delle apparecchiature obsolete.

In collaborazione con l'AMA, sono stati avviati studi per sostenere iniziative per minimizzare l'impatto ambientale dei rifiuti prodotti dai "grandi utenti".

Continuano inoltre a operare le figure dell'Energy Manager e del Mobility Manager.

Il primo ha il compito di monitorare i consumi energetici ed elaborare una strategia d'intervento sugli impianti, con il fine di ridurre i costi, aumentare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale; il secondo ha il compito di accogliere le indicazioni riportate nel Decreto interministeriale "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" del 27 marzo 1998, con l'intento di ottimizzare gli spostamenti sistematici dei dipendenti, riducendo l'utilizzo dell'auto privata a favore di soluzioni di trasporto alternativo e a ridotto impatto ambientale.

A tal proposito in Sogei è attivo già da alcuni anni un servizio di trasporto del personale tramite navette che ha superato l'esame della Commissione del dipartimento mobilità e trasporti del Comune di Roma incaricata di valutare i progetti di spostamento casa-lavoro più interessanti al fine di ottenere un co-finanziamento da parte del Comune stesso.

3.18 Comunicazione interna ed esterna

I dipendenti Sogei costituiscono il capitale intellettuale e sociale dell'Azienda, sono gli attori del processo di comunicazione e non i destinatari passivi. Con questa consapevolezza, la comunicazione interna nel 2010 è stata finalizzata a rafforzare il patto motivazionale persona-azienda, contribuendo a ridurre la distanza tra dipendenti e vertice aziendale, aumentando lo spirito di appartenenza, la tensione all'innovazione e la ricerca di eccellenza professionale.

La comunicazione informativa ha fatto un ampio e costante uso del canale intranet Sogei Online attraverso la pubblicazione di 122 notizie (per dare evidenza alle attività e ai progetti delle unità organizzative e del vertice), di 88 avvisi in evidenza (per diffondere procedure, regolamenti e informazioni di servizio) e di 35 avvisi in bacheca (per emanare comunicazioni organizzative).

Un'ulteriore iniziativa di comunicazione ha riguardato, infine, la *People Value Proposition* inserita nell'area "Lavora con noi" del sito istituzionale.

La comunicazione esterna nel 2010 ha perseguito una duplice linea strategica: da un lato supportare e consolidare i rapporti istituzionali con i principali interlocutori dell'Azienda, dall'altro affermare l'immagine Sogei, sia a livello nazionale che internazionale, attraverso diversificate azioni di comunicazione esterna.

L'impegno sul fronte istituzionale ha riguardato il costante monitoraggio delle attività parlamentari, con particolare attenzione ai lavori della Commissione di Vigilanza sull'Anagrafe Tributaria, durante i quali il vertice aziendale ha avuto modo di ribadire il ruolo di Sogei quale partner tecnologico dell'Amministrazione finanziaria.

Nell'ambito delle attività di comunicazione esterna, il principale obiettivo raggiunto è stato la pubblicazione del nuovo sito istituzionale in italiano e in inglese.

A livello internazionale e dando rilievo alle iniziative di Ricerca & Sviluppo, Sogei ha ospitato, nel mese di settembre, il meeting operativo di Galileo Services, il consorzio che raggruppa 29 società internazionali specializzate nei settori satellitare, avionica, difesa, sicurezza, ICT.

Per la promozione delle *best practice*, l'ufficio stampa, di concerto con le altre strutture aziendali,

ha dedicato particolare impegno alla redazione e pubblicazione di articoli specialistici su importanti testate e riviste italiane ed estere, al fine di diffondere l'immagine, il ruolo e le competenze dell'Azienda. L'ufficio ha altresì fornito al management un aggiornamento puntuale sui principali avvenimenti e notizie nazionali e internazionali attraverso il costante presidio degli organi di informazione.

3.19 Organizzazione e risorse umane

3.19.1 Organico

Nel 2010 le assunzioni complessive sono state 46.

Il personale assunto nel primo semestre è stato inserito principalmente nell'area Controlli ippici e sportivi per AAMS, a seguito delle richieste dello stesso Cliente di incrementare sia il numero degli avvenimenti sportivi sia - e soprattutto - l'incremento di quelli gestiti in modalità LIVE.

Nel secondo semestre è stato attivato un nuovo processo di selezione e assunzione di risorse con competenze di natura "tecnico-sistemistica" e "applicativa" per soddisfare specifiche richieste dei Clienti di ampliamento/potenziamento delle attività aziendali in particolari aree *mission critical*, che ha portato all'inserimento di 16 risorse.

Le tabella seguente riporta la composizione della forza lavoro, rispettivamente finale e media dell'anno, con confronto con l'anno precedente e la composizione della forza lavoro per titolo di studio e area professionale.

Composizione finale forza lavoro			
(in unità)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Dirigenti	51	53	(2)
Quadri e impiegati	1.745	1.731	14
Operai	-	-	-
Totale	1.796	1.784	12

Composizione media forza lavoro			
(in unità)	2010	2009	Variazione
Dirigenti	52	54	(2)
Quadri e impiegati	1.743	1.726	17
Operai	-	-	-
Totale	1.795	1.780	15

Assunzioni	
(in unità)	31/12/2010
Personale esperto	25
Personale non esperto	21
Totale	46

Composizione per titolo di studio			
(in unità)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Laurea	1.018	1.009	9
Diploma	729	726	3
Altro	49	49	-
Totale	1.796	1.784	12

Composizione per area professionale			
(in unità)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Progettazione	937	913	24
Consulenza	574	580	(6)
Servizi	285	291	(6)
Totale	1.796	1.784	12

3.19.2 Formazione

Le attività formative del 2010 sono state definite in relazione ai seguenti obiettivi:

- adeguamento dei livelli di competenze presenti in azienda alle esigenze del business;
- potenziamento delle competenze professionali ritenute importanti rispetto alle attività svolte dai dipendenti;
- miglioramento delle prestazioni e dei risultati dei singoli;
- sviluppo delle professionalità in relazione a specifiche attività da svolgere per i Clienti interni/esterni e/o per garantire l'allineamento all'evoluzione del mercato ICT;
- aggiornamento professionale per l'adozione di nuovi prodotti e tecnologie, modifiche alle procedure aziendali, evoluzione dei processi produttivi, evoluzione della normativa;
- sviluppo di conoscenze inerenti alle attività lavorative del personale che cambia attività e/o struttura organizzativa;
- introduzione in Azienda di metodologie e strumenti informatici di supporto alle attività da svolgere.

Nell'ambito delle aree delle soluzioni, dei servizi e dei sistemi, particolare attenzione è stata posta nell'individuazione dei corsi che potessero contribuire al conseguimento delle certificazioni professionali.

Nell'ambito delle aree di staff è stato curato l'aggiornamento professionale soprattutto in ambito normativo.

Il 2010 si è caratterizzato per l'avvio di progetti in formazione finanziata (Fondimpresa e Fondirigenti) condivisi con le rappresentanze sindacali (RSU e RSA) e per il consolidamento delle collaborazioni con i principali fornitori di formazione. Inoltre sono stati rivisti e aggiornati i percorsi formativi:

- 3 "percorsi formativi" (Applicativo, Tecnologico, Staff), 17 "macrotematiche" (Analista/Architetto, Progettista/Programmatore, Esercizio/Gestione, Project management, etc.), su 60 "tematiche" (Analisi soluzioni software, Disegno architetture applicative, Programmazione PHP/Cobol/Java/SAS/.NET, Fondamenti DBMS DB2, Oracle, SQL Server, etc.);
- raccolta annuale dei fabbisogni formativi per tutto il personale;
- creazione di un catalogo con 400 corsi.

In particolare sono state erogate le seguenti tipologie di formazione:

- manageriale - riguardante argomenti per lo sviluppo del personale in struttura attraverso l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze su attività di tipo organizzativo-gestionale per il miglioramento della *governance* aziendale;
- gestionale - riguardante argomenti per lo sviluppo del personale che gestisce progetti e coordina risorse umane attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze per la buona conduzione di progetti/iniziative/processi e per accrescere il coinvolgimento dei propri collaboratori;
- specialistica - inerente argomenti per il supporto istituzionale e funzionale - tecnico, organizzativo e metodologico - ai Clienti interni ed esterni;
- tecnica - inerente argomenti per lo sviluppo e la manutenzione di soluzioni informatiche:
 - servizi applicativi di analisi/progettazione/realizzazione;
 - integrazione di interfacce e di servizi, protocolli standard, tecniche per il disegno di servizi integrabili nei portali, piattaforme di portali, etc.;
 - servizi di base di sistema/rete;
 - sicurezza logica/informatica, firma digitale, posta certificata, etc.;
- normativa - inerente l'aggiornamento e l'evoluzione in materia di diritto civile, diritto del lavoro, diritto amministrativo, diritto penale, diritto tributario, diritto societario, acquisti e appalti e al-

tra normativa cogente per l'Azienda;

- amministrativa - inerente argomenti necessari a garantire un corretto ed efficace presidio delle procedure amministrative aziendali;
- informatica di base - ad esempio su prodotti della suite Microsoft Office;
- "relazionale" - per il potenziamento delle competenze comportamentali-relazionali.

L'investimento attuato sulle certificazioni professionali ritenute "distintive" su metodologie gestionali e di processi produttivi, prodotti e tecnologie, linguaggi di programmazione ha portato al conseguimento di 73 nuove certificazioni professionali; particolare attenzione è stata posta al **Project Management** e alle **Best Practice** per la gestione del servizio ICT, prendendo a riferimento standard di mercato (PMP, CAPM, CFPS, EDAT, MSP, OMG UML, BMC, Fortinet, Microsoft, OOSTMM, Stonesoft, VMware, ITIL).

Al 31 dicembre 2010 le giornate di formazione sono state 5.582; nella tabella seguente viene riportata la distribuzione per tipologia di formazione.

Tipologia di formazione	Giornate erogate
Tecnica	3.254,0
Gestionale	467,5
Relazionale	356,0
Specialistica	348,0
Normativa	337,5
Informatica di base	301,0
Manageriale	282,0
Amministrativa	236,0
Totale	5.582,0

4. Commento sull'andamento reddituale e patrimoniale dell'esercizio

La presente sezione analizza i risultati gestionali e la struttura patrimoniale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 comparativamente a quello precedente.

4.1 Analisi dei risultati reddituali

L'analisi dei risultati reddituali è commentata di seguito con il supporto della seguente tabella di sintesi dei dati di Conto economico classificati in ottica gestionale.

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali (migliaia di euro)	Bilancio 2010 (a)	Bilancio 2009 (b)	Variazione. (a-b)	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	361.165	311.865	49.301	16%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.778	6.944	(2.166)	-31%
Valore della produzione	365.943	318.809	47.135	15%
Consumi di materie e servizi (*)	(157.263)	(121.221)	(36.042)	30%
Valore aggiunto	208.680	197.588	11.093	6%
Costo del lavoro	(121.692)	(117.783)	(3.910)	3%
Margine operativo lordo	86.988	79.805	7.183	9%
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(32.661)	(31.337)	(1.324)	4%
Altri stanziamenti rettificativi (svalutazione crediti)	-	-	-	n.s.
Accantonamenti per rischi e oneri	(6.699)	(21.726)	15.027	-69%
Proventi e oneri diversi (*)	1.994	37.100	(35.106)	-95%
Risultato operativo	49.622	63.842	(14.220)	-22%
Proventi netti da partecipazioni	300	280	20	n.s.
Saldo proventi e oneri finanziari	(424)	(370)	(53)	14%
Risultato prima dei componenti straordinari e imposte	49.498	63.752	(14.254)	-22%
Proventi e oneri straordinari	(22)	(555)	532	n.s.
Risultato prima delle imposte	49.476	63.197	(13.721)	-22%
Imposte	(20.776)	(23.960)	3.184	-13%
Utile del periodo	28.700	39.237	(10.537)	-27%

(*) Al netto dei relativi recuperi di costo per rimborsi (52 migliaia di euro nel 2010, 51 nel 2009)

Vengono di seguito analizzate in dettaglio le principali poste reddituali.

4.1.1 Valore della produzione

(migliaia di euro)	Bilancio 2010 (a)	Bilancio 2009 (b)	Variazione (a-b)	
Valore della produzione	365.943	318.809	47.135	15%
Prestazioni professionali	319.372	283.621	35.751	13%
- Prodotti e servizi specifici	234.552	210.033	24.519	12%
- Tempo e spesa	28.839	40.810	(11.971)	-29%
- Function Point	29.662	27.128	2.534	9%
- Forfait	1.106	2.072	(967)	-47%
- Forfait sw e supporto	24.660	3.280	21.381	652%
- Note Spese	553	298	255	86%
Forniture di beni e servizi a rimborso	46.571	35.188	11.383	32%

Il valore della produzione si incrementa sia nella componente delle prestazioni professionali che in quella delle forniture di beni e servizi a rimborso per il Cliente.

In particolare ha inciso positivamente l'adozione di nuove modalità di fornitura dei servizi che hanno permesso di garantire forniture crescenti a prezzi decrescenti, come da dettato contrattuale.

La componente che registra una maggiore dinamica di crescita è rappresentata dal forfait di supporto, un *pricing* relativamente nuovo che ha però dimostrato una sua validità e, evidentemente, incontra il favore del Cliente e assorbe attività precedentemente denominate a tempo e spesa.

Di conseguenza risulta in calo il "tempo e spesa" la cui riduzione è conseguente alla variazione del perimetro delle attività.

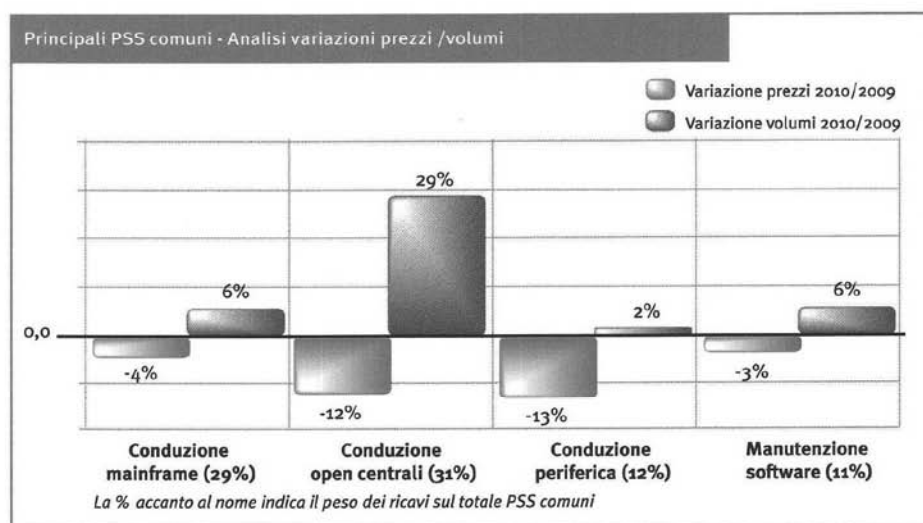
Tra i *pricing* più consolidati molto dinamici i **Prodotti Servizi Specifici** (PSS) che si confermano un'ottima modalità di gestione per alcune categorie di servizi.

I PSS, che rappresentano oltre il 70% dei ricavi industriali per prestazioni professionali, presentano un incremento del 12%, che attesta lo sforzo produttivo, nonostante la significativa riduzione media generalizzata dei corrispettivi unitari a favore del Cliente.

I PSS si dividono in *comuni* e di *pertinenza* delle singole Strutture Organizzative. I ricavi e gli incrementi relativi ai due gruppi sono rappresentati in tabella.

(migliaia di euro)	Bilancio 2010 (a)	Bilancio 2009 (b)	Variazione (a-b)	
Comuni alle Strutture organizzative	146.597	137.647	8.950	7%
Pertinenza delle singole Strutture organizzative	87.955	72.386	15.569	22%
Totale	234.552	210.033	24.519	12%

Il grafico seguente evidenzia la variazione percentuale dei corrispettivi unitari correlata alla quantità di servizi resi, tra il 2010 e il 2009, per i principali PSS comuni.



L'incremento dei volumi di attività ha bilanciato ampiamente la riduzione dei corrispettivi unitari, in particolare per la Conduzione dei sistemi open centrali grazie all'ampliamento della capacità elaborativa e all'evoluzione tecnologica.

Il notevole incremento dei PSS di pertinenza è sostanzialmente legato al progetto Sanità per le attività di produzione e distribuzione massiva delle Tessere Sanitarie, oltre che al mercato Equitalia per le attività di potenziamento della capacità produttiva su sistema mainframe, che ospita le soluzioni software, utilizzate dagli agenti di riscossione.

Per i ricavi a **tempo e spesa** la variazione negativa rispetto al 2009 (-29%) consegue, come già ricordato, all'impatto dell'introduzione di nuove modalità di *pricing* (sviluppo software e attività di supporto a forfait), che sposta tali ricavi nella componente a forfait.

Le attività di realizzazione software, remunerate a **function point** (+9% rispetto al 2009), risentono anch'esse della riduzione del prezzo unitario, ma dal punto di vista dei volumi di produzione possono essere considerate "a regime".

Le **forniture di beni e servizi a rimborso** aumentano, rispetto al 2009, di 11.383 migliaia di euro, tuttavia è da sottolineare che nel 2009 il livello di tali forniture è stato particolarmente basso, essenzialmente per l'incertezza contrattuale che ha investito quasi l'intero anno. Gli aumenti riguardano maggiori acquisizioni di apparecchiature hardware, una ripresa delle attività di acquisizione dati, prevalentemente per l'acquisizione immagini dei registri cartacei delle conservatorie, e un significativo incremento dei servizi professionali, come illustrato dalla tabella che segue.

Beni e servizi a rimborso (migliaia di euro)	Bilancio 2010 (a)	Bilancio 2009 (b)	Variazione (a-b)
Acquisizione dati	1.218	41	1.176,9 2863%
Apparecchiature elettroniche periferiche	13.109	7.936	5.172,9 65%
Attrezzaggi/adeguamento uffici	927	931	(3,9) 0%
Beni e materiali di consumo	303	512	(208,9) -41%
Licenze, noleggi e manutenzioni software	14.776	14.125	650,8 5%
Manutenzione (hw e impianti)	4.293	4.206	87,5 2%
Servizi professionali e specialistici	11.945	7.437	4.508,0 61%
Totale	46.571	35.188	11.383 32%

Esaminando la composizione del valore della produzione per mercato, rappresentata nella tabella seguente, si evidenzia un ridimensionamento del mercato extra fiscalità (contratti Sanità, ACI Informatica, Geoweb e Dogane macedoni).

Valore della produzione per mercato (migliaia di euro)	Bilancio 2010 (a)	Bilancio 2009 (b)	Variazione (a-b)
FISCALITÀ	357.126	304.923	52.204 17%
Prestazioni professionali	310.823	271.973	38.850 14%
Forniture di beni e servizi a rimborso	46.303	32.950	13.354 41%
Extra FISCALITÀ	8.817	13.886	(5.070) -37%
Prestazioni professionali	8.549	11.648	(3.099) -27%
Forniture di beni e servizi a rimborso	268	2.238	(1.971) -88%
Totale	365.943	318.809	47.134

Le variazioni per mercato rispetto al 2009 sono rappresentate nella tabella che segue.

Valore della produzione per mercato (migliaia di euro)	Bilancio 2010 (a)	Bilancio 2009 (b)	Variazione (a-b)
FISCALITÀ	357.126	304.923	52.204 17%
Agenzia Entrate	135.092	130.316	4.776 4%
AAMS	55.613	51.614	3.999 8%
Agenzia Territorio	37.234	33.868	3.365 10%
Agenzia Dogane	35.192	28.076	7.117 25%
Equitalia	39.215	33.275	5.940 18%
Sanità Entrate	22.991		n.d.
Dipartimento Finanze	20.344	17.455	2.889 17%
Altro	11.445	10.318	1.127 11%
Extra FISCALITÀ	8.817	13.886	(5.070) -37%
Sanità RGS	7.562	11.790	(4.227) -36%
Altro	1.254	2.096	(842) -40%
Totale	365.943	318.809	47.134 15%

— 4.1.2 Consumi di materie e servizi

I consumi di materie e servizi, come riportato in tabella, presentano, tra il 2010 e il 2009, un incremento complessivo di 36.042 migliaia di euro imputabile sia alle forniture a rimborso, sia ai costi produttivi e alle esternalizzazioni, mentre i costi di funzionamento tendono lievemente a ridursi.

Consumi di materie e servizi (migliaia di euro)	Bilancio 2010 (a)	Bilancio 2009 (b)	Variazione (a-b)
Costi produttivi e di funzionamento	110.692	86.033	24.659 29%
Costi diretti di produzione	50.711	38.925	11.786 30%
Costi generali di funzionamento	31.280	32.080	(800) -2%
Costi di esternalizzazione produttiva	26.653	14.042	12.611 90%
Costi esterni per R&D/progetti speciali	2.048	985	1.063 108%
Costi per forniture di beni e servizi a rimborso	46.571	35.188	11.383 32%
Totale	157.263	121.221	36.042 30%

I **costi diretti di produzione** (costi correnti direttamente imputabili all'attività operativa) registrano, rispetto al 2009, l'incremento dei canoni di manutenzione delle licenze software, dei servizi professionali e dei materiali di consumo, in relazione sia alla necessità di gestire l'accresciuta capacità

elaborativa, operante in Sogei, sia all'esigenza di approvvigionarsi di beni e servizi legati alla produzione massiva delle Tessere Sanitarie in scadenza quest'anno, nonché in relazione ai canoni di leasing operativo legati al finanziamento dei beni hardware acquisiti con tale modalità nell'ambito del contratto OIO firmato con l'IBM il 30 giugno 2010. Tale contratto prevede il rinnovo delle infrastrutture mainframe, con evoluzione tecnologica di livello superiore, attraverso l'acquisizione in leasing del nuovo hardware. Ciò ha permesso di acquisire, a partire dal mese di ottobre, una nuova infrastruttura per un valore pari a 16.979 migliaia di euro mentre la spesa riferita ai canoni è stata pari a 1.400 migliaia di euro.

I **costi generali di funzionamento** comprendono tutti i costi correnti relativi alla logistica e ai servizi necessari a consentire l'operatività della sede e le attività organizzative della Società. Includono anche i costi di formazione del personale. La riduzione dei costi è interamente imputabile alla riduzione delle spese per formazione.

I **costi per esternalizzazione produttiva** si riferiscono agli oneri sostenuti per l'esecuzione di prestazioni professionali correlate alle attività di sviluppo software e prodotti e servizi specifici, non coperte da capacità produttiva interna. Tali costi sono significativamente cresciuti rispetto al bilancio 2009, in presenza di volumi crescenti di attività, diversamente non realizzabile con l'organico a disposizione.

I **costi per progetti speciali** sono relativi ad alcuni progetti per i quali era stato costituito un apposito budget destinato ad accogliere iniziative di miglioramento (dei processi produttivi trasversali, di razionalizzazione delle piattaforme tecnologiche, di semplificazione dei processi produttivi, di ottimizzazione delle soluzioni applicative gestite e di facilitazione dei processi di governo dei Clienti).

— 4.1.3 Costo del lavoro

Il **costo del lavoro**, pari a 121.692 migliaia di euro, presenta un incremento del costo totale pari a 3.910 migliaia di euro rispetto all'anno precedente e un incremento del costo procapite annuo pari a 1,6 migliaia di euro, corrispondente a +2,46%.

Gli elementi che nell'anno 2010 hanno determinato l'incremento sono principalmente:

- l'applicazione del Contratto Nazionale rinnovato il 15/10/2009;
- gli effetti sull'intero anno degli incrementi di costo derivanti dal rinnovo dell'Accordo Integrativo Aziendale dell'11/06/2009 applicati da luglio 2009 (l'accordo prevede nuove forme di remunerazione, presenza, reperibilità del personale per garantire i livelli di servizio che Sogei deve fornire);
- l'incremento dei giorni di ferie residue maturate e non godute conseguenti ad un maggior sforzo produttivo mirato al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione Finanziaria.

La consistenza del personale e i costi dell'esercizio sono evidenziati dalla tabella seguente.

	Bilancio 2010 (a)	Bilancio 2009 (b)	Variazione (a-b)	
Anni persona	1.794,9	1.780,0	14,9	1%
Organico a fine periodo	1.796	1.784	12,0	1%
Costo medio procapite	67,8	66,2	1,6	2%

— 4.1.4 Margine operativo e ammortamenti

Il **marginale operativo lordo**, pari a 86.988 migliaia di euro (79.805 migliaia di euro nel 2009), risulta decrescente in termini percentuali sia se rapportato al valore della produzione complessiva (si passa dal 25% del 2009 al 24% del 2010), sia se rapportato alle sole prestazioni professionali (dal 28,2% del 2009 al 27% del 2010). Incidono negativamente i prezzi contrattualmente decrescenti e l'innovazione gestionale operata con il passaggio al contratto OIO.

Gli **ammortamenti**, pari a 32.661 migliaia di euro, sono lievemente in crescita rispetto al bilancio 2009, influenzato dall'introduzione del calcolo dell'ammortamento con il metodo "pro-rata"

mensile, che consente una valutazione più puntuale della vita utile residua di un bene, stimata in misura specifica per la Società, grazie anche all'attività di asseverazione dei criteri di stima delle vite utili dei cespiti ammortizzabili, condotta dal Dipartimento di ingegneria dell'impresa dell'Università di Tor Vergata.

Gli investimenti dell'anno sono notevolmente aumentati rispetto all'esercizio precedente, come si vede nella tabella che segue. In particolare sulla gestione societaria hanno inciso gli adeguamenti impiantistici effettuati al CED e ancora in via di completamento, nonché quelli effettuati sul sito del Disaster Recovery, in vista della sua definitiva sistemazione. Sugli investimenti produttivi incidono soprattutto gli acquisti software necessari ad adeguare i sistemi al rinnovo dell'hardware attuato, al fine di rendere l'insieme più performante.

Investimenti (migliaia di euro)	Bilancio 2010 (a)	Bilancio 2009 (b)	Variazione (a-b)	
Investimenti Produttivi	42.074	28.654	13.420	47%
Investimenti per R&D/Progetti speciali	343	840	(497)	-59%
Investimenti per la gestione societaria	19.919	3.295	16.624	504%
Totale	62.336	32.789	29.547	90%

— 4.1.5 Gestione extra-caratteristica

Gli **accantonamenti per rischi e oneri**, pari a 6.699 migliaia di euro, sono stimati puntualmente in relazione ai rischi legati alle controversie in corso, alla gestione dei totalizzatori nazionali delle scommesse ippiche e sportive e al mancato raggiungimento dei livelli di servizio nei contratti attivi. Rispetto all'esercizio precedente – nel cui bilancio hanno inciso le poste relative a due fondi oneri destinati al miglioramento del mix professionale e al ripristino del sito di Disaster Recovery - gli accantonamenti in questione hanno subito una riduzione di 15.027 migliaia di euro.

Il **saldo proventi e oneri diversi** è positivo e pari a 1.994 migliaia di euro. La variazione rispetto al 2009 è relativa al consistente assorbimento, in quell'esercizio, del fondo rischi connesso alla controversia con la Procura regionale del Lazio della Corte dei conti (danno erariale per inosservanza delle disposizioni ministeriali riguardanti la riscossione della Tassa di concessione governativa sulla partita Iva per l'anno 1997).

Il **risultato operativo** è pari a 49.622 migliaia di euro contro 63.842 migliaia di euro nel 2009, in relazione alla mutata incidenza delle poste straordinarie.

Il **saldo proventi e oneri finanziari** presenta un saldo negativo di 424 migliaia di euro, determinato sostanzialmente dalla rilevazione degli interessi passivi sul debito residuo verso Fintecna S.p.A., a fronte del finanziamento contratto nel 2007 per l'acquisizione dell'immobile societario di via M. Carucci 99. Tali oneri, nel 2010, sono stati pari a 726 migliaia di euro e hanno beneficiato del livello generalmente basso dei tassi e, in particolare, di quelli relativi ai Buoni Ordinari del Tesoro, a cui l'interesse sul finanziamento è indicizzato, così come previsto nel contratto di compravendita.

Il **saldo proventi e oneri straordinari** è negativo e pari a 22 migliaia di euro. In particolare i proventi si riferiscono a rimborsi assicurativi mentre gli oneri riguardano quasi esclusivamente l'accettazione di una contestazione da parte dell'Agenzia delle Entrate per attività di liquidazione automatizzata delle dichiarazioni Unico PF 2007.

— 4.1.6 Risultato di esercizio

Il **risultato prima delle imposte** risulta pari a 49.476 migliaia di euro. L'utile netto è pari a 28.700 migliaia di euro (39.237 nel 2009), dopo imposte per 20.776 migliaia di euro. La riduzione dell'utile (-10.537 migliaia di euro) trova fondamento, come già detto, nell'anomala composizione dell'utile 2009, fortemente influenzato dalla gestione extra-caratteristica.

L'utile maturato, secondo quanto dettato dall'art.1, comma 358, della Legge Finanziaria 2008, sarà riversato al bilancio dello Stato e sarà utilizzato per il potenziamento delle strutture dell'Ammini-

strazione finanziaria, per il miglioramento della qualità della legislazione e per la semplificazione del sistema e degli adempimenti per i contribuenti.

4.2 Analisi della struttura patrimoniale

L'analisi della struttura patrimoniale è commentata con il supporto della seguente tabella di sintesi dei dati di Stato patrimoniale, diversamente classificati. In particolare per un confronto diretto con lo Stato patrimoniale, si precisa che le disponibilità presenti sui conti correnti bancari dedicati alle gestioni Erario, Coni, UNIRE e AAMS (pari a 4.639 migliaia di euro al 31 dicembre 2010 e 7.516 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), essendo da riversare agli enti indicati, sono riclassificate dalle disponibilità monetarie nette al capitale di esercizio, nella voce "altre attività".

Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale (migliaia di euro)				
	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni	Variazioni %
A - Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali	34.128	16.025	18.103	113%
Immobilizzazioni materiali	147.894	136.722	11.172	8%
Immobilizzazioni finanziarie	733	585	148	25%
	182.755	153.332	29.423	19%
B - Capitale di esercizio				
Lavori in corso su ordinazione	17.888	13.110	4.778	36%
Crediti commerciali	149.933	185.662	(35.729)	-19%
Altre attività	24.784	32.611	(7.827)	-24%
Debiti commerciali	(106.023)	(78.640)	(27.383)	35%
Fondi per rischi e oneri	(27.006)	(32.291)	5.285	-16%
Altre passività	(45.944)	(52.101)	6.157	-12%
	13.632	68.351	(54.719)	-80%
C - Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (A+B)	196.387	221.683	(25.296)	-11%
D - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.125	30.479	(354)	-1%
E - Capitale investito dedotte passività e TFR (C-D)	166.262	191.204	(24.942)	-13%
coperto da:				
F - Capitale proprio				
Capitale versato	28.830	28.830	0	0%
Riserve e risultati a nuovo	94.718	94.718	0	0%
Utile dell'esercizio	28.700	39.237	(10.537)	-27%
	152.248	162.785	(10.537)	-6%
G - Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	55.000	65.000	(10.000)	-15%
H - Disponibilità monetarie nette				
Debiti finanziari a breve	10.000	10.000	0	n.s.
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(51.389)	(46.823)	(4.566)	10%
Ratei e risconti di natura finanziaria netti	403	242	161	67%
	(40.986)	(36.581)	(4.405)	12%
(G+H)	14.014	28.419	(14.405)	-51%
Totale, come in E (F+G+H)	166.262	191.204	(24.942)	-13%

L'analisi della struttura patrimoniale, così come sopra rappresentata, mostra un capitale investito dedotte le passività di esercizio di 196.387 migliaia di euro, contro le 221.683 migliaia di euro al 31 dicembre 2009. Il decremento di 25.296 migliaia di euro è il saldo del contestuale incremento delle

immobilizzazioni (per effetto degli investimenti) e decremento del capitale di esercizio, le cui voci più rilevanti sono:

- la diminuzione dei crediti commerciali (35.729 migliaia di euro) per una migliore tempistica dei pagamenti da parte di alcuni Clienti;
- l'aumento dei debiti commerciali, essenzialmente per maggiori stanziamenti a fatture da ricevere, a fronte di un maggior volume di beni e servizi acquisiti nell'esercizio per le esigenze dell'attività produttiva;
- l'aumento delle rimanenze di magazzino, da porre in relazione al notevole sviluppo delle nuove tipologie di remunerazione che, introdotte con le innovazioni normative dell'Atto aggiuntivo, hanno ampliato l'insieme delle attività potenzialmente riconducibili alla categoria dei lavori in corso su ordinazione;
- la riduzione dei fondi rischi, in particolare per l'utilizzo del fondo per il miglioramento del mix professionale e di quello per il riassetto del sito di Disaster recovery, oltre che per l'assorbimento del fondo per controversie, legato alla vicenda del danno erariale per la tassa di concessione della partita IVA per l'anno 1997;
- la riduzione delle altre attività per la diminuzione dei crediti tributari e della disponibilità sui conti correnti dedicati;
- la riduzione delle altre passività, prevalentemente per la diminuzione dei debiti tributari.

Il fabbisogno di capitale investito, dedotte le passività di esercizio e il TFR, è pari a 166.262 migliaia di euro contro le 191.204 migliaia di euro al 31 dicembre 2009.

Dal punto di vista delle coperture si rileva la riduzione dell'utile di esercizio, per la cui descrizione si rimanda a quanto descritto nell'analisi dei risultati reddituali, la riduzione dell'indebitamento a lungo termine (finanziamento Fintecna S.p.A. contratto nel 2007 per l'acquisizione dell'immobile societario di via M. Carucci 99) e l'aumento delle disponibilità in virtù della migliore tempistica dei pagamenti da parte di alcuni Clienti di cui si è detto.

5. Altri aspetti gestionali

~~5.1~~ 5.1 Corporate Governance

Il presente paragrafo ha la funzione di illustrare il modello di *Corporate Governance* adottato. Anche Sogei non sia una società quotata in borsa, la stessa ritiene opportuno fornire gli elementi che possano offrire un utile punto di riferimento per i propri interlocutori.

Ai sensi dell'art. 83 comma 15 del D.L. del 25 giugno 2008, n. 112, i diritti dell'azionista di Sogei sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro - Direzione VI - Finanza e Privatizzazioni in virtù di quanto previsto dall'art. 6, comma 7, del DPR 30 gennaio 2008, n. 43, che provvede agli atti conseguenti in base alla legislazione vigente.

Secondo quanto previsto all'art. 20 dello Statuto sociale – modificato anche ai sensi dell'art. 3 comma 12 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008), novellata dall'art. 71 della Legge del 18 giugno 2009 n. 69 - il Dipartimento del Tesoro e il Dipartimento delle Finanze hanno il diritto di avere dagli Amministratori notizie e informazioni sulla gestione della Società. In particolare tali Dipartimenti devono essere periodicamente informati sul budget complessivo della relazione previsionale e programmatica contenente i programmi di investimento e il piano annuale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale, la gestione della Società spetta agli Amministratori i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale tenuto conto degli indirizzi ricevuti dal Dipartimento delle Finanze e in conformità alle previsioni del Contratto di Servizi Quadro. Il Dipartimento delle Finanze approva gli indirizzi generali concernenti: le strategie, l'organizzazione, le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società.

~~5.1.1~~ 5.1.1 Consiglio di Amministrazione

Lo Statuto approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 1° ottobre 2009 prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri.

L'articolo 21 dello Statuto prevede, tra l'altro, che non possono essere nominati Amministratori i soci che detengano partecipazioni qualificate o di controllo in società produttrici e fornitrici di apparecchiature elettroniche, di programmi e di servizi ICT, nonché coloro che sono legati a dette società, o alle società da queste controllate o alle società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione di opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

Allo stato attuale, sulla base delle dichiarazioni rese dai Consiglieri in ordine ai rapporti dagli stessi intrattenuti con altre società, non sussistono situazioni di incompatibilità con l'incarico assunto in Sogei.

L'Assemblea degli Azionisti del 1° ottobre 2009 ha provveduto a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri così come disposto dall'art. 19, commi 11 e 12 del Decreto Legge 1° luglio 2009 n. 78 convertito dalla Legge 3 agosto 2009 n. 102.

5.1.2 Poteri conferiti al Presidente e all'Amministratore Delegato - Altre deleghe e poteri conferiti

Il Presidente - per Statuto e per delibera dell'Assemblea degli Azionisti - ha la rappresentanza legale, nonché deleghe, che gli attribuiscono i poteri per dare piena attuazione all'Atto di indirizzo strategico del Ministro dell'Economia e Finanze del 3 settembre 2009, emanato ai sensi dell'articolo 19, commi 11 e 12 della Legge 3 agosto 2009 n. 102 (iniziative internazionali, progetti della carta d'identità elettronica).

L'Amministratore Delegato - per delibera del Consiglio di Amministrazione - ha le più ampie deleghe di gestione ed esercita la firma sociale.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 novembre 2009 la delega delle funzioni in materia di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, è stata conferita al sig. Antonio Migliaccio, dipendente Sogei; la delega allo svolgimento delle funzioni operative in materia di privacy e dei relativi adempimenti spettanti a Sogei, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, è stata conferita dal Consiglio di Amministrazione del 4 novembre 2009 all'ing. Fabio Lazzini, dipendente Sogei.

5.1.3 Informativa al Consiglio di Amministrazione

L'articolo 27 dello Statuto sociale prevede che gli organi delegati riferiscano al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni 90 (novanta) giorni, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate da Sogei e dalle sue controllate.

5.1.4 Controllo analogo

Sogei si pone, nei rapporti con il MEF su due "binari" istituzionali: con il Dipartimento del Tesoro per quanto attiene al quadro dei diritti dell'azionista, e con il Dipartimento delle Finanze per gli atti di natura negoziale, declinati attraverso un affidamento *in house*.

La giurisprudenza, sia comunitaria che nazionale, ha precisato che tale affidamento è configurabile solamente nel caso in cui l'ente committente eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello che esercita sui propri servizi, stabilendo così una relazione di vera e propria subordinazione gerarchica e funzionale, assimilabile a quella che sussiste nei confronti delle articolazioni organizzative interne all'ente stesso.

Per tale motivo, ad aprile 2008 il DF, allora azionista di Sogei, ha provveduto ad adeguare lo Statuto della Società, limitando i poteri degli Amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale tenuto conto degli indirizzi ricevuti dall'Assemblea e dal Contratto di Servizi Quadro e riconoscendo allo stesso DF, in quanto ente committente, un potere di approvazione degli indirizzi generali concernenti le strategie, l'organizzazione nonché le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società.

A partire da maggio 2010 - attraverso una serie di incontri tra il vertice aziendale e la Direzione Sistema informativo della Fiscalità del Dipartimento delle Finanze - sono state definite le regole e le modalità operative attraverso cui attuare il controllo analogo, secondo quattro linee di intervento: potere di approvazione in materia di indirizzi generali (piano triennale, piani industriali, organigramma, budget, piano degli investimenti); potere di indirizzo; controllo di gestione; controllo sulla qualità del servizio reso.

La definitiva attuazione dell'istituto del controllo analogo in Sogei presenta vantaggi sia per il

committente che per la Società, in quanto garantisce e dà certezza al rapporto *in house*, presupposto di una condivisione nella definizione e nel raggiungimento di obiettivi di business tra Sogei e Amministrazione, in attuazione delle direttive di governo.

5.1.5 Organismo di Vigilanza e Codice etico

Sogei ha adottato sin dal 2004 un “Modello di organizzazione e controllo” - comprensivo anche delle due parti speciali relative ai reati contro la Pubblica Amministrazione e ai reati societari - e un “Codice etico”.

Il Modello, che è stato elaborato tenendo conto delle linee guida predisposte da Confindustria e da altri organismi (Banca d'Italia, ABI, ISVAP), è stato aggiornato per tener conto dell'evoluzione normativa e organizzativa della Società. L'attuale Modello è stato approvato nel corso del Consiglio di Amministrazione del 9 aprile 2009.

Secondo quanto previsto dal modello di organizzazione, gestione e controllo, l'Organismo di Vigilanza ha il compito di valutare l'adeguatezza del modello stesso ovvero la sua reale capacità di prevenire i reati, di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello, attraverso verifiche ispettive periodiche, di curare l'aggiornamento del modello, in relazione allo sviluppo delle attività di gestione e ai mutamenti nell'organizzazione, o a seguito delle verifiche periodiche effettuate ovvero in caso di eventuali violazioni riscontrate.

Per tale Organismo è prevista una composizione collegiale di tre membri. Attualmente l'Organismo di Vigilanza è composto da un professionista esterno con adeguate esperienze e conoscenze, con funzioni di Presidente, dal responsabile della Funzione “Internal Auditing” e da un soggetto esterno con profilo di alta esperienza legale nelle problematiche di specifica attinenza dell'Organismo. In tal modo si è inteso garantire quei requisiti di imparzialità, autonomia e indipendenza richiesti dalla legge, nonché un'adeguata conoscenza della realtà “dinamica” di Sogei in rapida e costante evoluzione.

L'Organismo di Vigilanza, che opera sulla base di un apposito regolamento interno, è tenuto a un *reporting* continuo al Presidente, che garantisce un costante collegamento dell'Organismo di Vigilanza con il Vertice societario e alla redazione di un *reporting* periodico al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

5.1.6 Collegio Sindacale

L'articolo 30 dello Statuto sociale modificato in data 1° ottobre 2009 prevede che il Collegio Sindacale si componga di tre membri effettivi e due supplenti e che essi restino in carica per tre esercizi e siano rieleggibili.

Prevede anche che, oltre a quanto previsto dall'articolo 2399 c.c., non possono essere nominati Sindaci i soci che detengano partecipazioni qualificate o di controllo in società produttrici e fornitrici di apparecchiature elettroniche, di programmi e di servizi ICT, nonché coloro che sono legati a dette società, o alle società da queste controllate o alle società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione di opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

5.1.7 Società di revisione

Ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto il controllo contabile è demandato a un revisore contabile o a una società di revisione che abbiano i requisiti di cui all'articolo 2409 bis c.c.

In data 12 ottobre 2010 l'Assemblea degli Azionisti ha conferito l'incarico di revisore legale dei conti, su proposta motivata del Collegio Sindacale, alla società Mazars S.p.A. per gli esercizi 2010, 2011 e 2012, ai sensi del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010.

5.1.8 Magistrato della Corte dei conti

Sogei è soggetta al controllo della Corte dei conti che esercita un controllo a consuntivo sulle attività della gestione ordinaria.

5.1.9 Dirigente preposto

Il Consiglio di Amministrazione del 21 ottobre 2010 ha nominato il Dott. Stefano Acanfora, che riveste la carica di Responsabile della Direzione Amministrazione e Controllo, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 33 dello Statuto, con decorrenza dalla data del verbale stesso fino al 31 dicembre 2013, preso atto del possesso da parte del medesimo dei requisiti di onorabilità, professionalità e competenza previsti dalla legge e dallo Statuto.

5.1.10 Internal Auditing

La missione assegnata all'Internal Auditing è quella di assicurare la corretta attuazione del sistema di risk management aziendale e di valutare l'efficacia del sistema dei controlli interni, anche in relazione a quanto previsto dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001. Nel corso del 2010 le sue funzioni operative hanno riguardato, principalmente, controlli sul rispetto delle norme e delle procedure aziendali, l'attuazione di misure atte a prevenire comportamenti e azioni in contrasto con gli interessi della Società, il supporto alle attività dell'Organismo di Vigilanza. L'attuale assetto organizzativo della Società prevede che l'Internal Auditing operi alle dirette dipendenze del Comitato di Controllo del Consiglio di Amministrazione.

5.1.11 Comitato e Segreteria di Sicurezza

Il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) rappresenta la parte del sistema manageriale aziendale che, sulla base di un approccio sistematico, basato sull'analisi e il trattamento dei rischi, stabilisce, realizza, controlla, riadatta e migliora la sicurezza delle informazioni gestite da Sogei.

Coerentemente allo standard ISO 27001, il SGSI prevede una specifica organizzazione - con attribuzione di ruoli, responsabilità e regole - volta all'attuazione di politiche e procedure per effettuare il presidio degli ambienti operativi dal punto di vista della sicurezza e realizzare gli interventi tecnici programmati.

A tal fine, in Sogei è istituita una specifica organizzazione per la sicurezza dell'informazione e della Privacy con ruoli sia di coordinamento e verifica che di presidio dei controlli di sicurezza.

In particolare il Responsabile del SGSI è l'Amministratore Delegato, il quale si avvale di un Comitato di Sicurezza, composto dai Direttori Sogei, che ha compiti di natura decisionale/strategica e che si occupa dell'attuazione delle politiche, dei processi e dei trattamenti relativi alla sicurezza.

A sua volta, il Comitato si avvale di una Segreteria Tecnica di Sicurezza, composta dai responsabili delle Unità Organizzative Sogei, che ha compiti di natura più operativa sul controllo delle attività svolte, sulle proposte attuative e sulle azioni di miglioramento. I componenti della Segreteria Tecnica sono anche referenti della Privacy, svolgendo il ruolo di interfaccia tra le Unità Organizzative di appartenenza e quelle di supporto per la gestione della Privacy.

Nel corso del 2010 il Comitato di Sicurezza ha affrontato tematiche trasversali all'Azienda e di forte impatto sia strategico che organizzativo. In particolare, vanno evidenziate: l'aggiornamento del processo di gestione delle richieste riservate provenienti dall'Autorità Giudiziaria e dai Clienti istituzionali, la gestione delle emergenze in tema di sicurezza e Privacy, l'estensione del processo di certificazione ISO 27001, l'integrazione tra SGSI e SGP in termini di requisiti e misure di sicurezza, l'attuazione delle misure tecnico-organizzative necessarie per adempiere ai provvedimenti emanati dall'Autorità Garante della Privacy in tema di ruoli, responsabilità e controllo dei cosiddetti "Amministratori di sistema".

La Segreteria Tecnica, nello stesso periodo, ha affrontato alcune problematiche specifiche del SGSI e in particolare la perimetrazione dei nuovi servizi aziendali ai fini della certificazione di sicurezza ISO 27001, la definizione del nuovo *framework* metodologico e documentale del SGSI e del nuovo strumento di supporto all'analisi del rischio ARPA (Analisi del Rischio per i Perimetri Aziendali), la verifica dei piani di analisi e trattamento del rischio per i servizi già certificati o per i nuovi servizi da certificare, nonché la definizione di una metodologia per l'analisi e la definizione delle funzionalità di sicurezza nel ciclo di vita del software.

5.2 Rapporti con parti correlate

5.2.1 Geoweb S.p.A.

Geoweb ha come obiettivo lo sviluppo e la diffusione di servizi informatici e telematici rivolti ai geometri. La società, frutto di una iniziativa del Consiglio Nazionale dei Geometri e di Sogei, rende disponibili e un insieme di servizi mirati fondamentalmente a semplificare l'attività professionale dei geometri e a migliorare il rapporto con la Pubblica Amministrazione.

Il capitale sociale di Geoweb è pari a 516.500,00 euro, suddiviso in 10.000 azioni del valore nominale di 51,65 euro ciascuna. Le quote di partecipazione sono detenute per il 60% dal Consiglio Nazionale dei Geometri e per il 40% da Sogei, per un valore pari a 206.600,00 euro.

Nella tabella sottostante sono riassunte le principali partite patrimoniali ed economiche iscritte nei confronti della Geoweb nel bilancio Sogei dell'esercizio 2010 a confronto con quello precedente.

(migliaia di euro)	2010 (a)	2009 (b)	Variazione (a-b)	Variazione % (a-b)/(b)
Partecipazione In Geoweb	207	207	0	0%
Crediti commerciali verso Geoweb	10	18	(8)	-47%
Debiti commerciali verso Geoweb	0	0	0	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	96	90	6,0	7%
Altri ricavi e proventi	5	21	(16,0)	-76%
Dividendi	300	280	20	7%

Il numero dei geometri che utilizzano i servizi Geoweb è in costante aumento: infatti, a fine 2010, risultano iscritti 22.416 utenti (20.676 a fine 2009).

Il progetto di bilancio per l'esercizio 2010 predisposto dalla società ma non ancora approvato dal Consiglio di Amministrazione, prevede ricavi e utili sostanzialmente in linea con quelli dello scorso esercizio.

5.2.2 SIPEG S.r.l.

SIPEG - Società Informatica Professione Economico Giuridica S.r.l. - è stata costituita nel giugno del 2009 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) e da Sogei con lo scopo di valorizzare ruolo e funzioni tecnico - giuridiche del Dottore Commercialista ed Esperto Contabile nell'ambito dei rapporti Cittadino/Pubblica Amministrazione.

Il capitale sociale della SIPEG è di 200.000,00 euro. Le quote di partecipazione sono detenute per il 60% dal CNDCEC e, per il 40% da Sogei S.p.A., per un valore pari a 80.000,00 euro.

Nel corso del 2010 la Società non ha prodotto ricavi operativi. La Società chiuderà l'esercizio con una piccola perdita (circa 13 migliaia di euro), fermo restando che il progetto di bilancio deve essere ancora approvato dal Consiglio di Amministrazione.

5.2.3 Gemma S.p.A.

Sogei ha evidenziato fino al bilancio 2009 una partecipazione nella società Gemma S.p.A. - Gestione Elaborazioni Misurazioni Monitoraggi per l'Amministrazione S.p.A., per un ammontare di 170,43 euro.

Tale partecipazione risulta iscritta in bilancio dall'esercizio 1999, anno in cui la Società ha partecipato per 1/10.000 di una quota indivisa pari al 55% del capitale sociale Gemma S.p.A. (6 miliardi di Lire nel 1999).

La proprietà della quota indivisa era detenuta, oltre che da Sogei, da Servizi Territoriali s.r.l., Cogest S.p.A., Finsiel S.p.A. e Consorzio Nazionale Servizi S.c.a.r.l.. La rimanente proprietà era suddivisa tra enti e società pubbliche e private, tra cui il Comune di Roma. Successivamente la compagine azionaria è mutata varie volte, in seguito alla progressiva uscita del Comune di Roma e di aumenti

di capitale sociale fino all'attuale composizione (5.000.000,00 di euro di capitale sociale): ITALECO s.r.l. 99,5%; S.I.A.T. s.r.l. 0,5%.

A seguito di complesse vicende societarie e passaggi azionari, e in considerazione dello stato di liquidazione della Gemma S.p.A., si è ritenuto di provvedere, nell'esercizio, alla cancellazione della partecipazione.

5.3 Gestione dei rischi finanziari

Sogei non è esposta a rischi finanziari e non opera sul mercato degli strumenti finanziari derivati. L'attività nell'area euro non espone la Società a rischi di cambio derivanti da operazioni in valuta diversa da quella di conto (euro).

I ricavi delle vendite e prestazioni e i flussi di cassa operativi sono indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

L'esposizione debitoria accesa nel corso del 2007 nei confronti di Fintecna S.p.A. per l'acquisizione dell'immobile sede della Società, la cui consistenza residua al 31 dicembre 2010 è pari a 65.000 migliaia di euro, è remunerata con interessi variabili. La variabilità del tasso è comunque contenuta essendo parametrata ai Buoni Ordinari del Tesoro. In considerazione inoltre della circostanza che entrambe le parti sono interamente partecipate, direttamente o indirettamente, dal MEF, non è stata rilasciata alcuna garanzia autonoma alla Fintecna, fatto salvo l'impegno a tale rilascio nel caso di perdita del controllo della Società da parte del MEF nel periodo di dilazione.

Per le attività svolte, Sogei non presenta situazioni creditizie a rischio di solvibilità, in quanto riferite a committenti della PA.

5.4 Procedimenti legali e affari societari

5.4.1 Corte dei conti - tassa governativa su partite IVA 1997

Si tratta del procedimento per accertamento di responsabilità contabile n. 2000/04219/MIR della Procura regionale per il Lazio della Corte dei conti connesso alla riscossione della tassa di concessione governativa sulla partita IVA per l'anno 1997.

Tale procedimento, avviato con un invito a dedurre notificato a Sogei in data 3 gennaio 2005, si riferisce al presunto danno erariale che sarebbe stato causato da Sogei e da 142 istituti di credito per l'inosservanza delle disposizioni ministeriali sulla riscossione della tassa di concessione governativa sulla partita IVA per l'anno 1997.

Nell'invito a dedurre la Corte dei conti asseriva che il mancato rispetto delle disposizioni da parte delle banche delegate e/o la tardiva elaborazione dei dati relativi alla tassa in questione da parte di Sogei non avrebbe reso possibile il buon fine degli avvisi di accertamento emessi nei confronti dei contribuenti che non avevano versato la tassa stessa, determinando, nei confronti dell'Eriario, una mancata entrata quantificata in complessivi Euro 84.421.110,71, di cui Euro 25.408.295,64, oltre a interessi e rivalutazione imputati a Sogei.

Nel merito, Sogei ha sempre ribadito che l'invio parziale dei dati (causato dai ritardi nella trasmissione dei supporti informatici da parte delle banche delegate alla riscossione del tributo in questione ovvero dalla difettosità dei supporti stessi spesso non leggibili dalle apparecchiature) non avrebbe potuto raggiungere le finalità di accertamento stabilite dalla rigida normativa inerente alla tassa in questione.

Ad esito del primo grado di giudizio la Corte dei conti, pur riducendo l'entità del danno preteso dalla Procura, ha affermato la responsabilità di Sogei nell'ambito del procedimento in questione condannandola a pagare in favore dell'Amministrazione finanziaria (Agenzia delle Entrate) un importo complessivo pari a Euro 2.041.531,00. Con la medesima sentenza è stata, altresì, riconosciuta la responsabilità di oltre cento istituti di credito (per un ammontare complessivo pari a circa un milione di Euro).

Nel corso del giudizio di appello promosso a istanza di Sogei, su indicazione del proprio Collegio di difesa e avendo in tal senso avuto benestare dal Consiglio di Amministrazione, Sogei ha ritenuto

opportuno avvalersi della speciale procedura prevista dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266 comma 231 e seguenti. Detta procedura prevede la possibilità per i soggetti nei cui confronti sia stata pronunciata sentenza di condanna in primo grado, per fatti commessi antecedentemente alla data di entrata in vigore della legge 266/2005 (1° gennaio 2006), di chiedere alla competente Sezione di appello, in sede di impugnazione, che il procedimento venga definito mediante pagamento di una somma non inferiore al 10% e non superiore al 20% (*rectius*: 30% se si considera la facoltà di intervento della Corte dei conti) del danno quantificato nella sentenza.

La Sezione Giurisdizionale di Appello della Corte dei conti delibera sulla istanza con decreto motivato adottato in Camera di Consiglio, sentito il Procuratore competente. In caso di accoglimento, la Sezione determina la somma dovuta in misura comunque non superiore al 30% del danno quantificato nella sentenza di primo grado e stabilisce il termine per il versamento (il giudizio si intende definito a seguito del deposito della ricevuta di versamento presso la segreteria della Sezione di Appello).

A valle dell'esame della suddetta istanza, avvenuta nella Camera di Consiglio del 12 gennaio 2011, e in accoglimento delle medesima, la III Sezione Giurisdizionale d'Appello della Corte dei conti ha stabilito che la somma dovuta da Sogei all'Amministrazione finanziaria (Agenzia delle Entrate), è determinata in Euro 408.306,20, pari al 20% dell'addebito quantificato nella sentenza di primo grado, oltre agli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza (21 aprile 2009) sino al soddisfo. Con il pagamento di detta somma, che la Società ha effettuato entro i termini resi noti dalla Corte dei conti, verrà a cessare la materia del contendere nei confronti di Sogei e il giudizio si potrà considerare estinto ad esito dell'udienza del 6 aprile 2011 nell'ambito del quale la Corte dei conti, avendo preso atto dell'adempimento di Sogei, dichiarerà estinto il procedimento con contestuale cancellazione dello stesso da ruolo generale.

5.4.2 Ricorsi ex dipendenti COS S.r.l.

Nel 2007 sono stati notificati a Sogei 42 ricorsi proposti innanzi alla sezione lavoro del Tribunale di Roma da parte di ex dipendenti di COS-Consulenza Organizzazione Servizi S.r.l. (ora Almamiva Contact S.p.A.), i quali hanno adito il Giudice del lavoro sostenendo la violazione, da parte di Sogei, dell'articolo 1 della Legge n. 1369/60 (che vieta la mera interposizione fittizia di manodopera nei contratti di appalto), con contestuale dichiarazione di esistenza di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con Sogei, quale società di fatto utilizzatrice della manodopera fornita in appalto da COS e connessa domanda di reintegra nel posto di lavoro.

Ad esito del primo grado di giudizio (riunito in quattro ricorsi cc.dd. "portanti") il Tribunale ha sostanzialmente ordinato la reintegra per 31 ricorrenti (a fronte dei 42 che avevano proposto ricorso), chiedendo il ripristino del rapporto per i predetti soggetti (le sentenze relative sono state appellate dalla Società; l'appello sarà discusso, per tre giudizi, il 5 ottobre 2011 e, per il quarto, il 20 gennaio 2012).

5.4.3 Corte dei conti - maxipenali ai concessionari newslot

Nel dicembre 2007 la Procura Regionale presso la sezione giurisdizionale per la Regione Lazio della Corte dei conti ha aperto un procedimento nell'ambito della vicenda delle maxipenali ai concessionari *newslot*, per il danno erariale che sarebbe stato arrecato allo Stato, per un importo complessivo pari a circa 98 miliardi di euro. Il procedimento è stato indirizzato verso concessionarie AAMS ex art. 14 bis, comma 4, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 640 e s.m.i., del servizio pubblico di attivazione e conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito con vincite in denaro mediante apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del TULPS, nonché verso la stessa Amministrazione. In questa fase non c'è stato alcun coinvolgimento di Sogei.

Secondo la Corte dei conti le violazioni riguarderebbero il mancato avviamento, completamento e attivazione della rete telematica entro il 31 dicembre 2004 da parte degli stessi concessionari e la mancata applicazione di penali da parte di AAMS. Le inadempienze contestate hanno provocato il mancato inserimento in rete di numerosi apparecchi *newslot* installati muniti di nulla osta d'esercizio (NOE) e il mancato rispetto dei livelli di servizio previsti per il colloquio con il sistema

di controllo di AAMS.

Il 17 novembre 2010 Sogei apprende per la prima volta che la Corte dei conti, con sentenza parziale e contestuale ordinanza n. 2152/2010, rese entrambe ad esito dell'udienza dell'11 novembre 2010, ha sostanzialmente disposto:

- il coinvolgimento di Sogei nel giudizio;
- l'integrazione dei mezzi istruttori e la prestazione di una consulenza di tipo peritale ad opera di DigitPA, a cui le parti (quindi ora anche Sogei) dovranno far pervenire tutta la documentazione utile per la definizione del giudizio.

Il 20 dicembre 2010 la Procura Regionale, con atto ex art. 107 c.p.c. e art. 47 r.d. n. 1038 del 1993, ha citato Sogei a comparire in giudizio, all'udienza che si terrà il 20 settembre 2011.

Il coinvolgimento Sogei, secondo l'impostazione della Corte dei conti, è motivato dalla sussistenza di profili tecnici connessi all'attivazione della rete, che renderebbe quindi imprescindibile la presenza in giudizio anche del partner informatico di AAMS.

Sogei è stata chiamata in giudizio con un atto di citazione che non ha imputato a suo carico pretesi inadempimenti o eventuali pregiudizi conseguenti alla propria condotta. Pertanto la Procura della Corte dei conti, pur avendo disposto l'integrazione del contraddittorio, non ha ritenuto di contestare alcunché a Sogei.

In data 24 dicembre 2010 la Società si è costituita in giudizio con una preliminare elaborazione delle principali argomentazioni difensive.

5.4.4 Ricorso al TAR Lazio proposto da CSC Italia S.r.l.

Ricorso proposto da CSC Italia S.r.l. contro Sogei, nonché nei confronti della controinteressata Exprivia S.p.A., avente ad oggetto l'annullamento, previa sospensione, del provvedimento con il quale la Stazione appaltante ha aggiudicato la gara E1028 avente ad oggetto il "servizio di supporto specialistico, parametrizzazione e personalizzazione della piattaforma di Business Intelligence Cognos 8 per il Sistema informativo della Fiscalità" alla Exprivia S.p.A., con contestuale declaratoria dell'inefficacia del contratto eventualmente medio tempore stipulato e subentro della ricorrente nel contratto dichiarato inefficace nonché per la condanna dalla Stazione appaltante al risarcimento per l'equivalente del danno che sarà mostrato in corso di causa.

La Camera di Consiglio per la discussione della sospensione, inizialmente fissata al 26 gennaio 2011, è stata rinviata – su istanza del nostro difensore – al 9 febbraio 2011.

Ad esito di quest'ultima udienza vi è stato un rinvio per la discussione del merito al 23 marzo 2011 con sospensione provvisoria degli effetti dell'aggiudicazione.

5.4.5 Ricorso al TAR Lazio da parte di Almoviva Contact S.p.A.

Ricorso proposto da Almoviva Contact S.p.A. contro Sogei, nonché nei confronti della controinteressata Gepin Contact S.p.A., avente ad oggetto l'annullamento, previa sospensione, della nota Sogei del 23 novembre 2010 con la quale la Stazione appaltante ha comunicato che il servizio di cui alla gara E1024 per "l'affidamento del servizio di Contact Center per gli utenti del Sistema informativo della fiscalità" è stato aggiudicato alla società Gepin Contact S.p.A., con contestuale richiesta di risarcimento danni subiti e/o subendi per un importo indicato pari a Euro 642.557,438 oltre interessi e rivalutazione monetaria come per legge.

La Camera di Consiglio per la discussione della sospensione (già provvisoriamente concessa con decreto inaudita altera parte) si è tenuta il 26 gennaio 2011. Il TAR ha rinviato al 9 marzo 2011 la discussione del merito, fino a tale data continuerà a essere operativa la sospensione richiesta "inaudita altera parte".

6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione al procedimento con la Corte dei conti per la tassa di concessione governativa su partite IVA 1997 (cfr. Par. 5.4.1), l'8 febbraio 2011 Sogei ha liquidato all'Agenzia delle Entrate la somma di € 421.550,98, così come stabilito con provvedimento del 12 gennaio 2011 dalla III Sezione Giurisdizionale Centrale d'Appello della Corte dei conti a valle dell'accoglimento dell'istanza di definizione agevolata del giudizio in questione ai sensi della Legge n. 266/2005. L'importo è comprensivo degli interessi legali decorrenti dalla data di pubblicazione della sentenza (21 aprile 2009) al momento del pagamento.

Il 22 febbraio 2011 Sogei ha sottoscritto e restituito alla compagnia di assicurazione l'atto di transazione e quietanza a titolo di rimborso per quanto versato all'Agenzia delle Entrate, al netto della franchigia di € 51.645,69 (corrispondenti a 100 milioni di lire). L'importo di € 369.905,29 è stato accreditato a Sogei in data 2 marzo 2011.

7. Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2011 vedrà Sogei impegnata, con il MEF, nella definizione del nuovo Contratto di Servizi Quadro, che - prevedibilmente - amplierà il ruolo istituzionale della Società. Questo sarà rivolto, oltre che agli adempimenti operativi, anche e soprattutto ad una maggiore propositività di Sogei per il raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dall'indirizzo politico. La struttura del nuovo contratto prevede semplificazioni amministrative nelle modalità di remunerazione, finalizzate ad un efficientamento dei costi del committente.

La stipula del nuovo rapporto contrattuale pluriennale rappresenta quindi per Sogei una grande opportunità di posizionamento all'interno del contesto organizzativo del MEF, in cui esprimere al meglio la configurazione di società *in house*: valorizzare il rapporto *in house* significa, infatti, garantire alle Strutture Organizzative del MEF il raggiungimento dei propri obiettivi, sul piano informatico, con livelli di qualità ottimali, attuando la propria missione di creare valore per l'Amministrazione.

Contestualmente, Sogei continuerà nei prossimi esercizi a seguire le linee strategiche delineate nel Piano Triennale 2010-2012, i cui obiettivi principali sono:

- proseguire nel percorso di sviluppo degli obiettivi di innovazione tecnologica del Sistema informativo della fiscalità, incrementando l'efficienza nei servizi e nei processi e perseguendo il contenimento dei costi;
- conseguire quegli obiettivi di riforma legati all'attuazione del Federalismo Fiscale che richiedono la disponibilità di un sistema integrato di governo della finanza pubblica anche a supporto delle autonomie locali;
- assicurare il massimo grado d'interoperabilità con altri sistemi della PA, favorendo la costituzione del sistema integrato delle banche dati fiscali e tributarie attraverso l'erogazione di servizi informatici che limitino il più possibile la duplicazione, anche parziale, delle banche dati stesse;
- garantire la massima sicurezza, organizzativa, logica e fisica, del Sistema informativo della fiscalità attraverso la continua evoluzione delle proprie componenti, con particolare riferimento al controllo degli accessi e alla tracciabilità delle operazioni.

Nel corso del 2011 sono previsti interventi sia riguardanti i cosiddetti "obiettivi Paese" (gli obiettivi dei Clienti core), sia gli "obiettivi Sogei" (cioè gli obiettivi che Sogei deve mettere in campo per rendere perseguibili gli "obiettivi Paese").

Per il 2011 la Società prevede l'erogazione di servizi per un valore della produzione pari a circa 363

milioni di euro (di cui ricavi da prestazioni professionali per 308 milioni di euro) e costi operativi per circa 298 milioni di euro per la loro realizzazione. Gli ammortamenti pari a circa 33 milioni di euro, sono previsti a fronte di un piano degli investimenti proposto pari a 68 milioni di euro. L'utile previsto è pari a circa 11 milioni di euro.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio dei sindaci al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, ai sensi dell'art. 2429, secondo comma codice civile

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 30 marzo 2011, il progetto del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 della Società Sogei e lo ha trasmesso al Collegio sindacale per la relazione.

Il Collegio riferisce qui di seguito sui risultati dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2010 e sull'attività svolta nel corso dell'esercizio.

- Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha partecipato a 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a 4 riunioni dell'Assemblea dei soci, assicurandosi che le stesse si svolgessero nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, per quanto di competenza, può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto e rispettano i principi di corretta amministrazione. Nel corso delle predette riunioni, il Collegio ha ricevuto le necessarie informazioni in ordine all'andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società. Al riguardo, i principali accadimenti intervenuti nel corso del 2010 e nei primi mesi del 2011 possono essere riassunti come segue.
- A seguito della ridefinizione normativa della procedura di affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti prevista dall'articolo 13 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, il Collegio sindacale, previo espletamento da parte della Società di procedura competitiva, ha formulato la propria proposta motivata al Presidente della Società in data 1 ottobre 2010. L'Assemblea degli azionisti, in data 12 ottobre 2010, ha poi conferito l'incarico di revisione legale dei conti, per gli esercizi finanziari 2010-2013, alla società Mazars Spa, in conformità alla proposta motivata dal Collegio.
- Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio sindacale, espresso in data 29 gennaio 2010, ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto sociale, ha nominato, nella seduta del 3 febbraio 2010, il "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili" societari previsto dal decreto legislativo 28 dicembre 2005, n. 262 e successive modificazioni e integrazioni. In data 22 aprile 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Regolamento del "Dirigente preposto". In data 29 settembre 2010 il Collegio, a seguito delle dimissioni del predetto "Dirigente preposto", ha provveduto a termini della procedura agli stessi adempimenti, esprimendo il proprio parere in ordine al soggetto subentrante nella medesima funzione. Nella seduta del 21 ottobre 2010, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina del nuovo "Dirigente preposto", attualmente in carica.
- L'Assemblea ordinaria degli azionisti, in data 12 ottobre 2010, ha deliberato la nomina di un nuovo sindaco effettivo in sostituzione del sindaco dimissionario.
- Con delibere del Consiglio di Amministrazione del 20 gennaio 2010, del 19 maggio 2010 e del 23 settembre 2010, è stata rinnovata la composizione dell'Organismo di Vigilanza previsto dal codice etico ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e successive modificazioni e integrazioni, nomina resa necessaria a seguito di precedenti dimissioni di un membro interno e del duplice avvicendamento, rispettivamente in data 19 maggio 2010 e 23 settembre 2010, nella responsabilità della funzione aziendale di Internal Auditing cui compete per regolamento la partecipazione all'Organismo medesimo.
- Per quanto attiene al rapporto *in house* che lega la Società al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, il Collegio è stato informato che si sono concretamente individuate, con provvedimenti del medesimo dipartimento, le modalità operative del controllo analogo con l'individuazione delle direttive generali che ne assicurino l'effettività sotto il profilo funzionale esplicantesi attraverso l'esercizio dei poteri di approvazione di piani e programmi, di indirizzo, controllo di gestione e sulla qualità del servizio reso. Resta impregiudicato l'esercizio

dei diritti dell'azionista da parte del Dipartimento del tesoro.

- Le procedure di segretezza sono state disciplinate con provvedimenti del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, Segreteria di sicurezza da ultimo con decreto del 2 febbraio 2011.
- Per quanto concerne l'assetto organizzativo della Società, il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sulla sua adeguatezza tramite la raccolta di informazioni, documenti e procedure dai responsabili delle funzioni aziendali e tramite appositi incontri con la Funzione Internal Auditing e con l'Organismo di vigilanza, diretti a verificare, tra l'altro, lo stato di attuazione delle procedure di adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo applicativo del citato D.Lgs n. 231/2001 nonché delle attività di audit svolte nel corso dell'anno rispetto al piano programmato.
- La società ha assolto agli adempimenti previsti dal codice della protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive integrazioni e modificazioni), nonché agli adempimenti in materia di sicurezza (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive integrazioni e modificazioni).
- Passando al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, esso presenta, in sintesi, i seguenti valori (espressi in euro):

Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ

Immobilizzazioni	182.755.028
Circolante	240.436.566
Ratei e risconti	3.558.607
TOTALE ATTIVO	426.750.201

Patrimonio netto

Capitale	28.830.000
Riserva legale	5.766.000
Altra riserva	88.952.369
Utile d'esercizio	28.700.314
	152.248.683

Passività

Fondi per rischi e oneri	27.005.581
TFR	30.125.121
Debiti	216.967.744
Ratei e risconti	403.072
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	426.750.201

Conto Economico

Valore della produzione	374.064.209
Costi della produzione	324.442.306
Differenza	49.621.903
Proventi e oneri finanziari	(123.642)
Proventi e oneri straordinari	(22.096)
Risultato prima delle imposte	49.476.165
Imposte sul reddito di esercizio	20.775.851
Risultato di esercizio	28.700.314

- Si dà atto, inoltre, che il Collegio ha tenuto 8 riunioni nel corso del 2010 alle quali ha partecipato il Magistrato della Corte dei conti, delegato ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, personalmente o tramite sostituto.
- Il Collegio ha avuto specifici incontri, nel corso dell'esercizio, con i dirigenti aziendali preposti

ad alcune direzioni anche al fine di ottenere, tra l'altro, le informazioni necessarie a valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, degli adempimenti relativi all'attuazione delle direttive di indirizzo nell'esercizio del controllo analogo.

- Specifici incontri si sono svolti anche con la Società di revisione Mazars Spa nell'ambito dei quali sono state chieste notizie circa l'attività di revisione legale dei conti di cui la Società è incaricata per il triennio 2010-2012, ai sensi dell'articolo 2409-bis c.c., così come modificato dal citato D.Lgs n. 39/2010. Dagli scambi di informazioni avuti con la predetta Società nelle riunioni tenute nel corso del 2010 e nei primi mesi del 2011 non sono emersi elementi rilevanti che devono essere evidenziati nella presente relazione.
- Alle verifiche ed alla relazione della predetta società, il Collegio fa rinvio per quanto concerne gli accertamenti di natura contabile e il giudizio sul bilancio dell'esercizio.
- Il Collegio ha sentito il "Dirigente preposto" sull'attività svolta in ordine alla verifica dell'adeguatezza e della effettiva applicazione della regolamentazione amministrativa e contabile esistente, ricevendo informazioni circa le ipotesi migliorative avviate ed in corso di attuazione in ordine all'attività di razionalizzazione delle procedure amministrative e contabili.
- Il Collegio attesta, inoltre, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. nel corso dell'esercizio e non si sono verificate le condizioni per il rilascio, da parte del Collegio stesso, di pareri previsti dalla legge.
- Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.
- In relazione al bilancio in esame, il Collegio attesta, per quanto di competenza, che:
 - la Società ha redatto il bilancio d'esercizio 2010 adottando i principi contabili e i principali criteri di valutazione nella prospettiva di continuità aziendale e nel rispetto dell'art. 2423 c.c. e seguenti; la struttura e il contenuto dei documenti che compongono il presente bilancio, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa sono conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente;
 - la relazione sulla gestione illustra i fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio 2010. Gli amministratori evidenziano, come prescritto dall'art. 2428 c.c., la situazione della Società e l'andamento della gestione nel suo complesso e nei singoli settori in cui opera. Sono, inoltre, fornite notizie sull'attività di ricerca e di sviluppo, sui fatti di rilievo avvenuti, tra l'altro, dopo la chiusura dell'esercizio;
 - la nota integrativa espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio di taluni prospetti di dettagli gli altri elementi informativi richiesti dall'articolo 2427 c.c. Tutte le voci di stato patrimoniale e conto economico sono poste a confronto come prescritto dall'art. 2423-ter, comma 5, c.c., con quelle corrispondenti del bilancio al 31 dicembre 2009, fornendo anche indicazione sulle motivazioni degli scostamenti.
- In relazione a quanto precede, la società di revisione Mazars S.p.A. ha rilasciato la propria relazione in data odierna in termini positivi e senza richiami di informativa.
- Acquisita e valutata l'attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dell'Amministratore delegato, redatta in data 11 aprile 2011.
- Il Collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 così come redatto dagli Amministratori con l'applicazione, per quanto concerne gli utili, dell'articolo 1, comma 358 della legge finanziaria per il 2008.

IL COLLEGIO SINDACALE

Alessandra Sartore
Maura Gervasutti
Beniamino Ciampi



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14
DEL D. LGS. 27.1.2010, N.39**

All'Azionista della
Sogei S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sogei S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Sogei S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società Sogei S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Sogei S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Sogei S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Roma, 14 aprile 2011

MAZARS S.p.A.


Fabio Carlini
Socio - Revisore Legale



Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sogei S.p.A. sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010

1. I sottoscritti Marco Bonamico, in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano Acanfora, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sogei S.p.A., tenuto conto:
- di quanto previsto dall'art. 33, comma 4, dello Statuto sociale di Sogei S.p.A.;
 - di quanto precisato nel successivo punto 2

attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2010.

2. Tenuto conto che:

- il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sogei S.p.A. è stato nominato in data 3 febbraio 2010 e che successivamente il Consiglio di Amministrazione di Sogei S.p.A., in data 21 ottobre 2010, ha nominato Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sogei S.p.A. il nuovo Responsabile della Direzione Amministrazione e Controllo;
- in data 22 aprile 2010 il Consiglio di Amministrazione di Sogei S.p.A. ha approvato il Regolamento del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;

quanto sopra premesso, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sogei S.p.A. ha svolto attività utili alla verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione della regolamentazione amministrativa e contabile esistente e, contestualmente, ha avviato, sulla base delle metodologie generalmente riconosciute, un'attività di razionalizzazione delle procedure amministrative e contabili, focalizzata in particolare sul sistema di controllo interno sull'informativa di bilancio.

Il completamento di tale attività di razionalizzazione è programmato entro l'esercizio sociale 2011.

3. Si attesta, inoltre, che:

- il bilancio di esercizio:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) è redatto in conformità alle disposizioni del codice civile e ai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Sogei S.p.A.;
- la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di Sogei S.p.A., unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui essa è esposta.

Roma, 17 aprile 2011

L'Amministratore Delegato

Marco Bonamico

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Stefano Acanfora

BILANCIO CONSUNTIVO

Stato Patrimoniale

ATTIVO (in euro)	Nota	31.12.2010	31.12.2009
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5		
1. Costi di impianto e di ampliamento		-	-
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		-	-
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		-	-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		33.155.323	15.309.174
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		-	400.406
7. Altre		973.109	315.674
		34.128.432	16.025.254
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6		
1. Terreni e fabbricati		108.198.457	109.691.103
2. Impianti e macchinario		36.441.944	25.801.277
3. Attrezzature industriali e commerciali		198.311	61.332
4. Altri beni		1.100.063	1.115.232
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		1.955.200	52.515
		147.893.975	136.721.459
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	7		
1. Partecipazioni in			
b) imprese collegate		286.600	286.600
d) altre imprese		-	170
2. Crediti		di cui entro 12 mesi	di cui entro 12 mesi
d) verso altri		115.725	86.559
		446.021	298.383
		732.621	585.453
Totale immobilizzazioni		182.755.028	153.331.866
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE	8		
3. Lavori in corso su ordinazione		17.887.905	13.109.510
II. CREDITI	9		
1. Verso clienti		149.923.866	185.640.059
3. Verso imprese collegate		9.600	21.641
4-bis. Crediti tributari		di cui oltre 12 mesi	di cui oltre 12 mesi
		16.337	5.545.440
4-ter. Imposte anticipate		10.425.405	10.547.975
		12.928.639	13.425.784
5. Verso altri		3.642.668	1.748.568
		166.521.110	206.381.492
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	10		
1.a Depositi bancari e postali		51.351.939	46.810.857
1.b Depositi bancari dedicati		4.638.641	7.516.216
3. Denaro e valori in cassa		36.971	12.314
		56.027.551	54.339.387
Totale attivo circolante		240.436.566	273.830.389
D) RATEI E RISCONTI	11		
b) ratei e risconti		di cui oltre 12 mesi	di cui oltre 12 mesi
		1.085.588	1.466.951
		3.558.607	4.375.554
Totale Attivo		426.750.201	431.537.809

Stato Patrimoniale

PASSIVO (in euro)	Nota	31.12.2010	31.12.2009
A) PATRIMONIO NETTO	12		
I. Capitale		28.830.000	28.830.000
IV. Riserva legale		5.766.000	5.766.000
VII. Altre riserve			
- riserva straordinaria		88.952.369	88.952.369
IX. Utile dell'esercizio		28.700.314	39.236.955
		152.248.683	162.785.324
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	13		
2. Per imposte, anche differite			
3. Altri		27.005.581	32.290.618
		27.005.581	32.290.618
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	14	30.125.121	30.478.850
D) DEBITI	15	di cui oltre 12 mesi	di cui oltre 12 mesi
5. Debiti verso altri finanziatori		55.000.000	65.000.000
6. Acconti		6.586.606	6.457.092
7. Debiti verso fornitori		106.023.139	78.639.707
10. Debiti verso imprese collegate		-	-
12. Debiti tributari		16.207.499	24.720.701
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		5.150.443	5.880.063
14. Altri debiti		18.000.057	15.043.423
		216.967.744	205.740.986
E) RATEI E RISCONTI	16		
b) ratei e risconti		403.072	242.031
Totale passivo		426.750.201	431.537.809
Conti d'ordine (in euro)	Nota	31.12.2010	31.12.2009
Altri:	17		
- impegni su contratti di fornitura GdF		3.220.643	3.757.418
- fidejussioni di terzi		-	-
- beni di terzi		2.114.547	50.477
Totale		5.335.190	3.807.895

Conto Economico

(in euro)	Nota	2010	2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18	361.164.936	311.864.777
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	19	4.778.395	6.543.489
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	20	-	400.406
5. Altri ricavi e proventi	21		
b) plusvalenze da alienazioni		-	-
c) ricavi e proventi diversi		8.120.878	41.255.780
Totale valore della produzione		374.064.209	360.064.452
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22	28.098.502	18.209.776
7. Per servizi	23	109.831.990	84.431.160
8. Per godimento di beni di terzi	24	19.384.233	18.630.511
9. Per il personale	25		
a) salari e stipendi		88.762.723	86.091.113
b) oneri sociali		24.815.730	24.139.096
c) trattamento di fine rapporto		6.025.174	5.576.684
e) altri costi		2.088.588	1.976.554
10. Ammortamenti e svalutazioni	26		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		13.643.895	9.442.589
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		19.017.124	21.893.939
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		-	-
12. accantonamenti per rischi	27	6.699.321	5.838.335
13. altri accantonamenti	27	-	15.887.577
14. oneri diversi di gestione	28	6.075.026	4.104.831
Totale costi della produzione		324.442.306	296.222.165
Differenza tra valore e costi della produzione		49.621.903	63.842.287
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15. Proventi da partecipazioni	29		
b) dividendi da imprese collegate		300.000	280.000
16. Altri proventi finanziari	30		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- altri		-	-
d) proventi diversi dai precedenti			
- interessi e commissioni da altri e proventi vari		340.142	520.544
17. Interessi e altri oneri finanziari	31		
d) Interessi e commiss. ad altri e oneri vari		757.534	891.139
17-bis. Utili e perdite su cambi	32		
a) utili e perdite su cambi		(6.250)	(196)
Totale proventi e oneri finanziari		(123.642)	(90.791)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20. Proventi	33		
b) altri		423.789	-
21. Oneri			
a) minusvalenze da alienazioni		170	14.439
b) imposte relative ad esercizi precedenti		-	347.776
c) altri		445.715	192.330
Totale delle partite straordinarie		(22.096)	(554.545)
Risultato prima delle imposte		49.476.165	63.196.951
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	34		
a) imposte correnti		20.278.706	19.653.590
b) imposte differite		-	-
c) imposte anticipate		497.145	4.306.406
Utile dell'esercizio		28.700.314	39.236.955

Nota Integrativa

1. Informazioni generali

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A., azienda di *Information and Communication Technology*, è una società per azioni avente sede legale in Roma (Italia), Via Mario Carucci 99, interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito MEF).

Al fine di consentire una migliore comprensione del presente bilancio si ritiene opportuno rammentare sinteticamente in questa sede l'attività di Sogei e, conseguentemente, le specificità delle poste contabili inerenti l'attività caratteristica.

Fin dal 1976, Sogei agisce in qualità di partner tecnologico dell'Amministrazione finanziaria, con cui opera – all'interno di un rapporto *in house* – per il governo del sistema informativo della fiscalità fornendo, tra l'altro, servizi *online* per i cittadini, le imprese, le Regioni e gli Enti locali.

La Società assicura la modernizzazione dell'Amministrazione finanziaria, mettendo a disposizione il patrimonio di conoscenze ed esperienze tecnologiche acquisite, nell'ottica di una maggiore semplificazione delle procedure amministrative e di una più ampia integrazione tra le Pubbliche Amministrazioni.

Per talune attività Sogei agisce esclusivamente rilevando ricavi e costi cosiddetti "a rimborso". Tali attività, pur non influenzando la redditività economica, essendo partite di giro costi-ricavi, sono interfunzionali con le prestazioni professionali e rappresentative dell'impegno operativo e finanziario complessivo assunto da Sogei verso i propri committenti.

2. Eventi non ricorrenti

Non si sono verificati nell'esercizio casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4, e 2423-bis, comma 2, del Codice civile.

3. Criteri di redazione del bilancio

Il bilancio ha l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Sogei e del risultato economico dell'esercizio. Non possedendo partecipazioni di controllo, Sogei non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Il bilancio d'esercizio è predisposto in conformità alle disposizioni del Codice civile e ai Principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre, come consentito dalle disposizioni del Codice civile, le informazioni finanziarie contenute nella Nota integrativa, a commento dei documenti contabili, ove non altrimenti specificato, sono espresse in migliaia di euro.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire una adeguata informativa, di natura esplicativa ed aggiuntiva nei confronti dei valori espressi nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

La Relazione sulla gestione ha lo scopo di illustrare la situazione di Sogei e l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui la Società ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché ai rapporti con imprese collegate. Nella stessa è analizzata la struttura patrimoniale e sono descritti gli obiettivi e le politiche di gestione del rischio finanziario, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

4. Criteri di valutazione delle voci di bilancio

La valutazione delle poste di bilancio si ispira ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in considerazione della funzione economica della specifica voce dell'attivo o del passivo.

In particolare, per quanto concerne il principio della prudenza, in sede di redazione del bilancio si tiene conto dei rischi prevedibili. Si rileva, inoltre, che non sono contabilizzati profitti non ancora realizzati. I proventi e gli oneri sono iscritti per competenza economica, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative.

4.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili. Per l'iscrizione di determinate voci di costo tra le immobilizzazioni immateriali è richiesto, come previsto dal Codice civile, il consenso del Collegio sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzo. L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore, sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono interamente addebitati al Conto economico, mentre sono capitalizzati i soli costi diretti di sviluppo relativi a prodotti prototipali altamente innovativi a prevista redditività pluriennale.

Le immobilizzazioni in corso includono i costi sostenuti per la produzione interna di immobilizzazioni immateriali, riguardanti progetti non ancora completati. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo e non ammortizzati fino a quando non sia stato completato il progetto. Alla conclusione tali immobilizzazioni saranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza.

Inoltre, confluiscono tra le immobilizzazioni i costi inerenti all'ampliamento, all'ammodernamento o al miglioramento di attività di terzi in locazione a Sogei, costi che vengono ammortizzati in funzione della minore tra la durata residua del contratto di locazione e la vita utile dei beni medesimi.

La vita utile stimata per categoria di immobilizzazione è la seguente:

Immobilizzazione immateriale	Vita utile
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	Effettiva possibilità di utilizzo (max 5 anni)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Immobilizzazioni in corso e acconti	Non applicabile
Adeguamenti e migliorie su beni di terzi (inclusi nella voce di bilancio "Altre immobilizzazioni immateriali")	Minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto di locazione
Software prodotto internamente (incluso nella voce di bilancio "Altre immobilizzazioni immateriali")	In relazione al previsto utilizzo del software se ragionevolmente determinabile, altrimenti in 3 anni

4.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in relazione alla residua

possibilità di utilizzo. L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore, sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, all'ammodernamento o al miglioramento di attività di proprietà è effettuata nei limiti in cui tali oneri risultino incrementativi del valore dei beni medesimi; per detti costi vengono seguiti i criteri di ammortamento propri dell'immobilizzazione cui si riferiscono.

La tabella seguente riporta la vita utile per categoria di immobilizzazione

Immobilizzazione materiale	Vita utile
Fabbricati	33 anni
Terreni	non applicabile
Impianti e macchinario	
Impianto elettrico	6,7
Impianto di condizionamento	6,7
Impianti di sicurezza SECURITY	3
Hardware CED	3
Hardware postazioni di lavoro	3
Impianto telefonico	3
Impianto radiomicrofonico	4
Impianti di sicurezza SAFETY	6,7
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature varie	6,7
Altri beni	
Apparecchiature diverse	6,7
Mobili e arredi	8,3
Sistema di videoconferenza	3
Apparecchiature di ripresa fotografica, cinematografica e televisiva	3

Nel caso in cui le quote di ammortamento così determinate, e imputate a Conto economico, risultino superiori al limite fiscalmente deducibile, calcolato applicando i coefficienti di cui al D.M. 31 dicembre 1988, l'eccedenza rappresenta un costo a deducibilità rinviata, quindi una maggiore tassazione corrente, neutralizzata da corrispondente fiscalità anticipata, in ossequio al principio della competenza economica, ex art. 2423-bis, num. 3 c.c..

4.3 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e rettificato da perdite permanenti di valore. In particolare l'attività che, alla data di chiusura del bilancio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in crediti a medio e lungo termine sono valutate al valore di presumibile realizzo.

4.4 Rimanenze

Le poste in rimanenza a fine esercizio sono rappresentate da "lavori in corso su ordinazione" relativi alle attività di produzione del software ad esecuzione infra ed ultra annuale, remunerate a Function Point o a altro forfait unitario.

Vengono valorizzate in tale voce, al costo di produzione, le attività non ancora collaudate al 31 dicembre.

Si precisa che Sogei, ai soli fini fiscali, valuta i lavori in corso su ordinazione di durata ultra annuale in base al criterio della percentuale di completamento, di cui al Principio contabile n. 23.

4.5 Crediti e debiti

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo; in particolare, i crediti commerciali sono

iscritti al valore nominale, rettificati direttamente da un apposito fondo che copre gli eventuali rischi di insolvenza. Le svalutazioni sono effettuate in relazione alle potenziali perdite su crediti derivanti da cessioni di beni o da prestazioni di servizi. I debiti sono valutati al valore nominale.

I crediti e i debiti in valuta estera sono rilevati in moneta di conto (Euro), al cambio in vigore alla data in cui è effettuata l'operazione ed eventuali utili e/o perdite di conversione che possono generarsi in relazione all'incasso o al pagamento sono rilevati in Conto economico come *"Proventi e oneri finanziari"*; quelli ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono iscritti al tasso a pronti alla medesima data, eventuali utili o perdite sono rilevati a Conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

4.6 Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali e le giacenze di cassa sono iscritti al valore nominale.

4.7 Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di periodi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo. Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di periodi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo.

4.8 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire, in conformità ai criteri generali di prudenza e competenza, perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, ma ancora indeterminati, alla data di chiusura dell'esercizio, nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

La valutazione è effettuata in base alla migliore stima dell'onere prevedibile alla data di bilancio.

4.9 Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al debito maturato alla data di bilancio nei confronti dei dipendenti. La determinazione del valore è effettuata in conformità alle vigenti norme di legge e contrattuali.

4.10 Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono imputati a Conto economico sulla base dei principi di competenza e prudenza.

Le principali voci di ricavo sono rappresentate dalla realizzazione di applicazioni informatiche e dalla personalizzazione di prodotti informatici e servizi professionali.

Le attività di produzione di applicazioni informatiche sono remunerate in base alla metrica "altro forfait unitario" oppure a Function Point, ossia secondo lo standard internazionale che valorizza il software assumendo come parametro il numero delle funzioni implementate nel prodotto informatico ed applicando a ciascuna funzione identica tariffa. Come descritto nel paragrafo relativo ai *"lavori in corso su ordinazione"*, il margine relativo alle attività ad esecuzione infra ed ultra annuale viene rilevato soltanto a collaudo avvenuto e fino a tale momento dette opere vengono valutate al costo.

Le attività relative alle prestazioni eseguite in esecuzione degli impegni contrattuali - remunerate con le modalità di pricing tempo e spesa, forfait e prodotti/servizi specifici - sono contabilizzate direttamente a ricavo.

Per talune attività, infine, Sogei opera esclusivamente quale intermediaria, rilevando ricavi e costi "a rimborso". Ciò comporta la rilevazione di partite di giro costi-ricavi, senza tuttavia influenzare la redditività economica. A fini informativi, nelle note esplicative relative alle poste economiche sono evidenziati, per natura, i costi e i ricavi a rimborso compresi nelle singole voci di Conto economico.

4.11 Dividendi

I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui vengono deliberati.

4.12 Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri da assolvere secondo la normativa vigente.

I debiti per imposte, per la quota non compensata da crediti per imposte, sono iscritti nel passivo patrimoniale come debiti tributari.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività e il relativo valore contabile, sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali tali differenze si annulleranno. Le imposte differite attive, per la quota non compensata da quelle passive, sono iscritte nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

5. Immobilizzazioni immateriali

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Immobilizzazioni immateriali" ed è rappresentata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2009		Variazioni dell'esercizio 2010						31.12.2010		
	Costo	Fondo	Netto	Incrementi	Decrementi	Riclass.	Rettifica f.do	Amm.ti	Costo	Fondo	Netto
Costi di impianto e di ampliamento	269	(269)	-	-	-	-	-	-	269	(269)	-
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	64	(64)	-	-	-	-	-	-	64	(64)	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	1.525	(1.525)	-	-	-	-	-	-	1.525	(1.525)	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	84.650	(69.341)	15.309	31.366	-	-	-	(13.520)	116.016	(82.861)	33.155
Immobilizzazioni in corso e acconti	400	-	400	-	(400)	-	-	-	-	-	-
Altre	5.729	(5.413)	316	781	-	-	-	(124)	6.510	(5.537)	973
Totale	92.637	(76.612)	16.025	32.147	(400)	-	-	(13.644)	124.384	(90.256)	34.128

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali hanno registrato un incremento netto di 18.103 migliaia di euro (da 16.025 migliaia di euro del 2009 a 34.128 migliaia di euro del 2010). Tale variazione è determinata dall'effetto combinato di nuovi investimenti per 32.147 migliaia di euro, decrementi per 400 migliaia di euro e ammortamenti dell'esercizio per 13.644 migliaia di euro.

Gli investimenti dell'esercizio, rilevati sostanzialmente nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", sono relativi all'acquisizione di licenze in prevalenza per software di base e sistemi operativi in ambiente *mainframe* e anche di software per database, sicurezza, backup, monitoraggio e misura del servizio erogato, etc. in ambiente *open*. All'incremento di questi investimenti (31.366 migliaia di euro) contribuiscono per 11.600 migliaia di euro licenze acquisite con il contratto IBM OIO per l'incremento della potenza elaborativa dei *mainframe* e per nuove licenze sui sistemi *open*.

È descritta di seguito la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce "Costi di impianto e di ampliamento", interamente ammortizzata, è relativa agli oneri per l'aumento del Capitale sociale deliberato e sottoscritto in data 5 agosto 2003.

La voce "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", interamente ammortizzata, è relativa ai costi sostenuti per la realizzazione di un software prototipale per la gestione dei tributi locali.

La voce *“Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno”*, completamente ammortizzata, è relativa ai costi di registrazione del brevetto del prodotto denominato GEOPOI - GEOcoding Points Of Interest, soluzione informatica ideata da Sogei e dedicata alla rappresentazione cartografica del territorio, attraverso strumenti di precisione satellitari.

La voce *“Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”* è relativa ai costi sostenuti per la stipulazione di contratti che attribuiscono il diritto di utilizzare programmi per elaboratori (software applicativo e operativo) ed altri diritti su licenza.

La voce *“Immobilizzazioni in corso e acconti”* riguarda i costi di ricerca e sviluppo, pari a 400 migliaia di euro, che la Società aveva capitalizzato in quanto correlati alla realizzazione di una infrastruttura di base di un sistema informativo doganale, basato su AIDA (ossia sul sistema informativo doganale italiano), destinato ai paesi dell'area dei Balcani, da adattare di volta in volta in base allo specifico committente. La creazione di detta infrastruttura si inseriva nell'ambito degli obiettivi di partecipazione alle gare allora indette per progetti europei inerenti i sistemi ICT doganali ai quali l'Agenzia delle Dogane intendeva concorrere con Sogei. La stessa si inquadrava, inoltre, nell'ambito dei compiti e delle funzioni che il nuovo Atto di indirizzo strategico del Ministro dell'Economia e delle Finanze – del 3 settembre 2009 e recepito nello Statuto sociale - ha assegnato alla Società, con riferimento allo *“sviluppo di progetti ed iniziative, a livello comunitario ed internazionale, finalizzati a diffondere le best practice già realizzate per il sistema informativo della fiscalità”*. La medesima iniziativa era altresì correlata al progetto *“Mezzogiorno-Balcani”* promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico, che prevede una serie di attività finalizzate alla facilitazione dei traffici commerciali delle aziende italiane del Mezzogiorno verso i Paesi dell'Area Balcanica. Alla data di chiusura dell'esercizio, tuttavia, l'Agenzia delle Dogane e Sogei non hanno sottoscritto ulteriori contratti con i paesi *prospect* individuati; non sussistendo pertanto, allo stato attuale, certezza circa la prospettiva di utilizzo commerciale del prodotto, è stato ritenuto opportuno, in via prudenziale, procedere allo storno dei relativi costi dalla voce in esame e alla rilevazione della correlata perdita nell'esercizio.

La voce *“Altre”* delle immobilizzazioni immateriali include:

- capitalizzazioni di costi sostenuti per adeguamenti impiantistici, infrastrutturali e tecnologici effettuati su immobili di terzi per 781 migliaia di euro, oltre 2.034 migliaia di euro capitalizzati nei precedenti esercizi e quasi interamente ammortizzati;
- capitalizzazioni di costi sostenuti per lo sviluppo del software relativo al progetto *“Cruscotto delle entrate tributarie”* per 309 migliaia di euro, completamente ammortizzati nell'esercizio 2007;
- capitalizzazioni di costi sostenuti per la produzione del software relativo al progetto di *“Monitoraggio della spesa sanitaria”* per 3.386 migliaia di euro, completamente ammortizzati nel 2006.

6. Immobilizzazioni materiali

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale *“Immobilizzazioni materiali”* ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2009			Variazioni dell'esercizio 2010					31.12.2010		
	Costo	Fondo	Netto	Incrementi	Decrementi	Riclass.	Rettifica f.do	Amm.ti	Costo	Fondo	Netto
Terreni e fabbricati	117.735	(8.044)	109.691	1.158	-	53	-	(2.703)	118.946	(10.747)	108.199
Impianti e macchinario	147.472	(121.670)	25.802	26.520	(528)	-	528	(15.880)	173.464	(137.022)	36.442
Attrezzature industriali e comm.li	729	(668)	61	165	-	-	-	(28)	894	(696)	198
Altri beni	10.220	(9.105)	1.115	391	-	-	-	(406)	10.611	(9.511)	1.100
Immobilizzazioni in corso e acconti	53	-	53	1.955	-	(53)	-	-	1.955	-	1.955
Totale	276.209	(139.487)	136.722	30.189	(528)	-	528	(19.017)	305.870	(157.976)	147.894

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni materiali hanno registrato un incremento netto di 11.172 migliaia di euro (da 136.722 migliaia di euro del 2009 a 147.894 migliaia di euro del 2010), quale effetto di nuovi investimenti per 30.189 migliaia di euro, e ammortamenti per 19.017 migliaia di euro.

Gli investimenti dell'esercizio sono relativi all'acquisizione in proprietà di nuove apparecchiature elettroniche necessarie all'innalzamento della capacità elaborativa del CED e per potenziamenti impiantistici (elettrici e di sicurezza), correlati alle maggiori capacità elaborative.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce *"Terreni e fabbricati"* è relativa al complesso immobiliare di Via Mario Carucci, 99 - Roma, sede centrale di Sogei.

La voce *"Impianti e macchinario"*, comprende apparecchiature di elaborazione centrale strumentali alle attività del sistema informativo (mainframe e server).

La voce *"Attrezzature industriali e commerciali"* comprende attrezzature varie.

La voce *"Altri beni"* comprende mobili e arredi, macchine ordinarie d'ufficio e altre apparecchiature.

La voce *"Immobilizzazioni in corso e acconti"* comprende le prestazioni professionali relative alle fasi di progettazione di lavori di manutenzione straordinaria inerenti la sede di Via Mario Carucci, 99.

7. Immobilizzazioni finanziarie

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale *"Immobilizzazioni finanziarie"* ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2009	Incrementi	Decrementi	31.12.2010
Partecipazioni in Imprese collegate	287	-	-	287
Partecipazioni in altre imprese	-	-	-	-
Crediti verso altri	298	247	99	446
Totale	585	247	99	733

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni finanziarie hanno subito un incremento netto di 148 migliaia di euro (da 585 migliaia di euro del 2009 a 733 migliaia di euro del 2010), imputabile esclusivamente alla sottovoce *"Crediti verso altri"*. Si rappresenta di seguito la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce *"Partecipazioni in imprese collegate"* è costituita dalle quote di partecipazione al capitale delle Società Geoweb S.p.A. e Sipeg S.r.l., quote entrambe pari al 40%.

Nel seguente prospetto di dettaglio sono fornite le più recenti informazioni relative alle società collegate, mentre per la descrizione dei rapporti intrattenuti con le stesse si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

(migliaia di euro)	Sede	Capitale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota partecipazione (%)	Patr. netto di pertinenza (A)	Valore di carico (B)	Differenza (A-B)	Imprese partecipanti
GEOWEB S.p.A. (*)	Roma	516	6.528	1.470	40	2.611	207	2.404	Consiglio Nazionale Geometri 60%
SIPEG S.R.L. (**)	Roma	200	173	(26)	40	69	80	(11)	Consiglio Nazionale Dottori commercialisti ed Esperti Contabili 60%

(*) I dati si riferiscono al bilancio dell'esercizio 2009 approvato dall'Assemblea dei soci del 27 aprile 2010

(**) I dati si riferiscono al bilancio dell'esercizio 2009 approvato dall'Assemblea dei soci del 5 maggio 2010

Per quanto riguarda Sipeg, la perdita di pertinenza Sogei di 11 migliaia di euro è attribuibile ai costi di startup e al ritardo nell'avvio delle attività. Tale perdita non è stata considerata durevole, e quindi non si è proceduto ad alcuna svalutazione della partecipazione.

La voce *“Partecipazioni in altre imprese”* comprendeva, nel bilancio 2009, la quota detenuta nella società Gemma S.p.A. (0,0055%), pari a 170 euro. Come illustrato nella Relazione sulla Gestione, nel corrente esercizio detta partecipazione è stata cancellata, a seguito di complesse vicende societarie e progressivi passaggi azionari riguardanti la società in oggetto, oltre che in considerazione dello stato di liquidazione della medesima.

Nel seguente prospetto di dettaglio è riportata la composizione della voce di Stato patrimoniale *“Crediti verso altri”*, delle immobilizzazioni finanziarie, ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2009	Incrementi	Decrementi	31.12.2010
Verso altri				
- crediti verso il personale	286	247	99	434
- acconto IRPEF su TFR	-	-	-	-
- depositi cauzionali	12	-	-	12
Totale	298	247	99	446

Nel corso dell'esercizio i *“Crediti verso altri”* hanno registrato un incremento netto di crediti a medio e lungo termine vantati verso il personale dirigente, per 148 migliaia di euro.

8. Rimanenze

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale *“Rimanenze”*, pari a 17.888 migliaia di euro (13.110 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2009	Incrementi	Rettifica	Decrementi	31.12.2010
Lavori in corso su ordinazione	13.110	15.402	-	10.624	17.888

I *“Lavori in corso su ordinazione”*, valutati al costo, sono riferiti alle attività di realizzazione software, remunerate a Function Point o ad altro forfait unitario, che alla data di chiusura del bilancio non sono state ancora collaudate con il Cliente. Nel corso dell'esercizio hanno subito un incremento netto di 4.778 migliaia di euro.

Ai fini della determinazione del costo dei lavori in corso si precisa che sono considerati i costi diretti del personale dipendente e i costi derivanti dalle attività esternalizzate.

9. Crediti

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale *“Crediti”* dell'attivo circolante a fine esercizio, con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Verso clienti (valore nominale)	150.852	186.568	(35.716)
(-) fondo svalutazione crediti	(928)	(928)	-
Verso clienti	149.924	185.640	(35.716)
Verso imprese collegate	10	22	(12)
Crediti tributari	16	5.545	(5.529)
Imposte anticipate	12.929	13.426	(497)
Verso altri	3.643	1.748	1.895
Totale	166.522	206.381	(39.859)

Nel corso dell'anno i crediti dell'attivo circolante, pari a 166.522 migliaia di euro (206.381 migliaia di euro nel bilancio 2009) hanno registrato un decremento netto di 39.859 migliaia di euro, quale effetto combinato della diminuzione dei crediti *"Verso clienti"* per 35.716 migliaia di euro (realizzata attraverso un'azione di presidio che ha comportato una più efficace tempistica dei pagamenti), della diminuzione dei crediti *"Verso imprese collegate"* per 12 migliaia di euro, della diminuzione dei *"Crediti tributari"* per 5.529 migliaia di euro, della riduzione dei crediti per *"Imposte anticipate"* per 497 migliaia di euro e dell'aumento dei crediti *"Verso altri"* per 1.895 migliaia di euro. La riduzione dei *"Crediti tributari"* è da attribuire alla presenza, nell'esercizio precedente, di eccedenza di acconti Ires e Irap. Nel presente esercizio, invece, non si è verificata tale fattispecie e gli acconti dell'anno sono stati rilevati in diminuzione del debito per imposte.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce crediti *"Verso clienti"* comprende crediti commerciali, sia per la gestione propria che per quella a rimborso. Le anticipazioni ottenute dai clienti per prestazioni già effettuate sono portate a riduzione dei crediti *"Verso clienti"*, mentre quelle relative a progetti non ancora collaudati sono iscritte nel passivo patrimoniale alla voce *"Debiti-Acconti"*.

Il *"Fondo svalutazione crediti"* non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio; la sua consistenza, imputabile alle attività del 2008 per la Guardia di Finanza, permane nel fondo, non avendo Sogei ricevuto comunicazione da parte del cliente in merito alla risoluzione del credito.

Il prospetto seguente rappresenta in dettaglio i *"Crediti verso clienti"*.

(migliaia di euro)	31.12.2010
Agenzia delle Entrate	44.618
Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato	27.186
Equitalia	23.177
Agenzia delle Dogane	16.350
Agenzia del Territorio	12.550
Dipartimento delle Finanze	7.984
Dipartimento Rag. Generale dello Stato (Sanità)	7.332
Guardia di Finanza	6.598
Agenzia del Demanio	1.922
Scuola Superiore Economia e Finanze	1.605
Dipartimento del Tesoro	473
Gabinetto del Ministro ed altri uffici	168
Dipartimento delle Finanze (ex Secit)	12
Altri minori	877
	150.852
Fondo svalutazione crediti	(928)
Totale	149.924

La voce *"Crediti verso imprese collegate"* è relativa a crediti commerciali nei confronti di Geoweb S.p.A., per la gestione societaria e del sistema contabile.

La voce *"Crediti tributari"*, pari a 16 migliaia di euro, riguarda il credito Iva a esigibilità differita per 15 migliaia di euro e crediti minori per il residuo.

La voce *"Imposte anticipate"* è relativa al credito per imposte determinato sulle differenze temporanee emerse tra valori fiscali e relativi valori contabili, sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali tali differenze temporanee saranno annullate. La composizione e le movimentazioni della voce, avvenute nell'esercizio, sono riportate nel Cap. 34.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce *"Crediti verso altri"* a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Debitori diversi	2.327	213	2.114
Crediti verso il personale	91	48	43
Altri minori	78	1	77
Anticipi a fornitori	1.147	1.486	(339)
Totale	3.643	1.748	1.895

Nell'ambito della voce *"Crediti verso altri"*, la sottovoce *"Debitori diversi"* include crediti verso assicurazioni per rimborsi di tutela legale per i quali è stata firmata la quietanza all'inizio del 2011, pari a 424 migliaia di euro, polizze fideiussorie escusse e incassate nel 2011, pari a 215 migliaia di euro e note credito da ricevere per 1.336 migliaia di euro. Le altre componenti della sottovoce in esame sono sostanzialmente poste in attesa di definizione e riaccredito con i fornitori. La sottovoce *"Anticipi a fornitori"* riguarda, per 571 migliaia di euro, i canoni di locazione della sede di Via Carucci, 85 - Roma e per il residuo, pari a 576 migliaia di euro, anticipazioni di spese minori.

10. Disponibilità liquide

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale *"Disponibilità liquide"*, pari a 56.028 migliaia di euro (54.339 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), rilevata a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente. Per quanto riguarda la relativa variazione nel corso dell'esercizio si rinvia al Rendiconto finanziario riportato nella presente Nota integrativa.

(migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Depositi bancari e postali	51.352	46.811	4.541
Depositi bancari dedicati	4.639	7.516	(2.877)
Denaro e valori in cassa	37	12	25
Totale	56.028	54.339	1.689

La voce *"Depositi bancari dedicati"* è relativa agli importi depositati sui c/c speciali intrattenuti relativamente ai rapporti con Coni, Unire, Erario e AAMS, gestiti da Sogei nell'ambito degli incarichi operativi conferiti dall'AAMS per la realizzazione e l'esercizio del sistema di controllo sulle scommesse ippiche e sportive, condotti tramite totalizzatori nazionali, nonché per il controllo di conformità degli apparecchi e congegni da intrattenimento e divertimento. In tale contesto, Sogei provvede a coordinare i flussi finanziari generati dalle scommesse o dalle verifiche di conformità degli apparecchi e a versare ai legittimi percettori finali le somme di competenza. Tali depositi, pari a 4.639 migliaia di euro, hanno la propria contropartita nel passivo dello Stato patrimoniale, tra i *"Debiti-Altri debiti"*.

Le voci *"Depositi bancari e postali"* e *"Denaro e valori in cassa"* riguardano invece le disponibilità di effettiva pertinenza aziendale, che ammontano a 51.389 migliaia di euro (46.823 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

11. Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce dell'attivo patrimoniale *"Ratei e risconti"*, pari a 3.559 migliaia di euro (4.376 migliaia di euro nel bilancio 2009), a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Risconti attivi	3.559	4.376	(817)
Ratei attivi	-	-	-
Totale	3.559	4.376	(817)

La voce è riferita, per una quota rilevante, pari a 1.703 migliaia di euro, all'extra-canone di locazione dell'immobile di Via Mario Carucci, 85 (canone pagato in via anticipata a fronte di adeguamenti impiantistici e immobiliari effettuati dal proprietario su richiesta di Sogei), per 1.702 migliaia di euro a contratti di manutenzione software, per 44 migliaia di euro a polizze assicurative e per il residuo ammontare, pari a 110 migliaia di euro, a causali minori.

12. Patrimonio netto

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Patrimonio netto" ed è altresì illustrata la movimentazione avvenuta negli esercizi 2009 e 2010.

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva avanzo di fusione	Risultato d'esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2008	28.830	5.766	88.464	488	25.524	149.072
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	(25.524)	
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	
Risultato dell'esercizio 2009	-	-	-	-	39.237	
Saldi al 31.12.2009	28.830	5.766	88.464	488	39.237	162.785
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	(39.237)	
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	
Risultato dell'esercizio 2010	-	-	-	-	28.700	
Saldi al 31.12.2010	28.830	5.766	88.464	488	28.700	152.248

Nel corso dell'esercizio il "Patrimonio netto" ha registrato un decremento di 10.537 migliaia di euro, quale effetto della rilevazione dell'utile dell'esercizio 2010 per 28.700 migliaia di euro e dell'intera distribuzione dell'utile 2009 per 39.237 migliaia di euro.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

Il "Capitale sociale" è costituito da n. 28.830 azioni ordinarie dal valore nominale di 1.000 euro, di totale proprietà del MEF - Dipartimento del Tesoro. Il capitale sottoscritto è interamente versato.

La "Riserva avanzo di fusione" è la riserva costituita nel 2005 a seguito della fusione tra Sogei S.p.A. e Sogei IT S.p.A.

La "Riserva legale" è costituita dall'obbligatoria destinazione del ventesimo degli utili netti annuali, sino al raggiungimento di un importo pari ad un quinto del Capitale sociale. Tale raggiungimento è avvenuto nel corso dell'esercizio 2006.

La "Riserva straordinaria" è una riserva costituita in base a specifiche delibere assembleari.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione del "Patrimonio netto", con evidenza delle quote indisponibili, disponibili e distribuibili, nonché degli utilizzi avvenuti negli ultimi tre esercizi precedenti il 2010.

Riepilogo utilizzazioni esercizi 2007-2008-2009

(migliaia di euro)	31.12.2010	Quota indispon.le	Quota dispon.le	Quota distribuibile	Aumento di capitale	Coperture perdite	Distrib.ne ai soci	Altro
Capitale	28.830	-	-	-	-	-	-	-
Riserve di capitale:								
- Avanzo di fusione	488	-	488	488	-	-	-	-
Riserve di utili:								
- Riserva legale	5.766	5.766	-	-	-	-	-	-
Altre riserve:								
- Riserva straordinaria	88.464	-	88.464	88.464	-	-	-	-
- Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) di periodo	28.700	-	28.700	28.700	-	-	73.871	-
Totale	152.248	5.766	117.652	117.652	-	-	73.871	-

Relativamente alla distribuzione dell'utile ai soci, l'importo di 73.871 migliaia di euro si riferisce all'utile dell'esercizio 2007 per 9.110 migliaia di euro, dell'esercizio 2008 per 25.524 migliaia di euro e dell'esercizio 2009 per 39.237 migliaia di euro.

13. Fondi per rischi e oneri

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Fondi per rischi e oneri", pari a 27.005 migliaia di euro (32.291 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2009	Utilizzi	Rilasci	Accantonamenti	31.12.2010
Fondi per rischi:					
- controversie	9.620	1.122	2.231	3.869	10.136
- industriali gestione giochi	3.310	-	31	-	3.279
- mancato raggiungimento livelli di servizio	933	763	170	1.730	1.730
- contrattuali per esecuzione gare d'appalto	985	-	-	1.100	2.085
- industriali per malfunzionamento software	1.346	-	-	-	1.346
Totale Fondi per rischi	16.194	1.885	2.432	6.699	18.576
Fondi per oneri:					
- miglioramento mix professionale	13.294	4.865	-	-	8.429
- manutenzione ciclica	253	-	253	-	-
- riassetto sito Disaster Recovery	2.550	2.544	6	-	-
Totale Fondi per oneri	16.097	7.409	259	-	8.429
Totale Fondi per rischi e oneri	32.291	9.294	2.691	6.699	27.005

Di seguito sono descritte la composizione e le movimentazioni, avvenute nell'esercizio, delle sottovoci di dettaglio, con riferimento sia ai rischi che agli oneri.

13.1 Fondi rischi

I fondi rischi riguardano passività probabili, connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente, in quanto si risolveranno in futuro. Alla data di chiusura del presente esercizio, oltre ai citati rischi probabili, di seguito dettagliati, esistono ulteriori rischi possibili ma non probabili - e come tali non stanziati - per controversie con terzi, prevalentemente relative a ricorsi presentati da concorrenti a gare di appalto indette da Sogei.

13.1.1 Fondo rischi controversie

Il fondo, pari a 10.136 migliaia di euro (9.620 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), riguarda:

- la controversia con la Procura Regionale del Lazio della Corte dei conti, inerente alla riscossione della tassa di concessione governativa sulla partita Iva anno 1997, per 252 migliaia di euro (2.500 migliaia di euro al 31 dicembre 2009);
- il giudizio in essere sempre con la Procura Regionale del Lazio della Corte dei conti, riguardante la vicenda delle maxipenali ai concessionari *newslot*, per 418 migliaia di euro (non presente nel 2009);
- il rischio connesso alla compensazione contabile tra debiti e crediti verso un fornitore dichiarato fallito dal Tribunale di Milano a novembre 2010, per 1.188 migliaia di euro (non presente nel 2009);
- altre controversie, per complessivi 8.278 migliaia di euro (7.120 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), derivanti da pre-contenziosi/contenziosi con ex dipendenti, ex collaboratori di Sogei, dipendenti di società terze già fornitrici di Sogei e da richieste di risarcimento da parte di terzi.

Nel corso del presente esercizio il fondo è stato utilizzato per 1.122 migliaia di euro, rilasciato per 2.231 migliaia di euro ed incrementato per 3.869 migliaia di euro. In particolare:

- l'utilizzo di 1.122 migliaia di euro è dovuto, per 1.105 migliaia di euro, alla chiusura di controversie con ex-dipendenti e, per 17 migliaia di euro, al pagamento - disposto con ordinanza della Corte di cassazione - delle spese di giudizio a favore di alcuni degli istituti di credito coinvolti nella controversia con la Corte dei conti riguardante la tassa di concessione governativa sulla partita Iva;
- l'assorbimento di 2.231 migliaia di euro è rappresentato dall'eccedenza della quota presente nel fondo a fine esercizio precedente rispetto all'utilizzo effettuato nell'anno corrente (17 migliaia di euro di cui sopra) e alla quota che permane nel fondo, di 252 migliaia di euro. In particolare, per la suddetta controversia, la Sogei ha chiesto alla Corte di avvalersi della procedura speciale di cui alla Legge n. 266/2005, comma 231 e seguenti. Tale richiesta è stata accolta dalla III Sezione Giurisdizionale d'Appello della Corte dei conti che, in data 12 gennaio 2011, ha quantificato in 408 migliaia di euro (ossia il 20% dell'addebito di cui alla citata sentenza di primo grado), oltre interessi legali, la somma dovuta da Sogei all'Amministrazione finanziaria. In data 22 febbraio 2011 la compagnia assicurativa ha rilasciato a Sogei quietanza di rimborso per un importo di 370 migliaia di euro. L'importo residuo del fondo, nel bilancio 2010, tiene conto della quota non quietanzata e delle spese legali, in attesa della definizione di eventuali ulteriori rimborsi.
- l'incremento di 3.869 migliaia di euro riguarda:
 - pre-contenziosi/contenziosi con fornitori, dipendenti di aziende già fornitrici di Sogei ed ex collaboratori non dipendenti di Sogei per 3.451 migliaia di euro;
 - il rischio connesso all'atto di citazione in giudizio da parte della Procura regionale presso la sezione giurisdizionale del Lazio della Corte dei conti, nell'ambito della vicenda delle maxipenali ai concessionari *newslot* (risarcimento danno erariale, per circa 98 miliardi di euro, causato da alcune mancanze inerenti l'attivazione e la conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito con vincite in denaro, mediante apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del TULPS). A fronte di tale evento, nel bilancio 2010 è stato iscritto un accantonamento di 418 migliaia di euro per spese legali.

13.1.2 Fondo rischi industriali gestione giochi

Il fondo, pari a 3.279 migliaia di euro (3.310 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), è stanziato a fronte di rischi su eventuali disservizi di Sogei relativamente alle attività svolte nell'ambito della gestione dei totalizzatori nazionali delle scommesse ippiche e sportive e del totalizzatore dei concorsi a pronostico su base sportiva (Totocalcio, Totogol). Nell'esercizio 2010 è stato rilasciato per 31 migliaia di euro, in quanto giudicato ormai remoto il rischio legato ad alcune delle causali originariamente stanziate.

13.1.3 Fondo rischi mancato raggiungimento dei livelli di servizio

Il fondo, pari a 1.730 migliaia di euro (933 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), è volto a coprire i rischi specifici per i potenziali oneri sottostanti i contratti attivi, a fronte del mancato raggiungi-

mento dei livelli di servizio previsti nei Contratti esecutivi stipulati da Sogei con le Strutture organizzative del MEF e in virtù dei quali l'Amministrazione stessa ha la facoltà di addebitare riduzioni di corrispettivo correlate a livelli di servizio eventualmente non raggiunti. Nel corso del presente esercizio il fondo è stato utilizzato per 763 migliaia di euro e rilasciato per 170 migliaia di euro, a seguito della definizione, con alcune strutture dell'Amministrazione finanziaria, degli oneri derivanti dal mancato raggiungimento dei livelli di servizio riferiti ai periodi precedenti. L'incremento, pari a 1.730 migliaia di euro, comprende la stima degli oneri probabili per il mancato raggiungimento dei livelli di servizio del presente esercizio.

13.1.4 Fondo rischi contrattuali per esecuzione gare d'appalto

Il fondo, pari a 2.085 migliaia di euro (985 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), è volto a coprire i rischi di Sogei nell'acquisizione, attraverso gare pubbliche o confronti concorrenziali, di beni e servizi quali hardware, software, manutenzione degli apparati e servizi professionali. Sotto tale profilo, il fondo copre le responsabilità e i connessi oneri assunti in proprio dalla Società verso i clienti-committenti (per il puntuale adempimento degli affidamenti) e verso il mercato (per eventuali vizi delle procedure di aggiudicazione). Nel corso del 2010 si è provveduto a rimodulare la valutazione del rischio su controversie già esistenti nel precedente esercizio e sono state altresì valorizzate ulteriori causali; tale operazione ha comportato la contestuale rilevazione di un accantonamento pari a 1.100 migliaia di euro.

13.1.5 Fondo rischi industriali per malfunzionamento software

Il fondo, pari a 1.346 migliaia di euro (come nel bilancio 2009), è destinato a coprire i rischi connessi ad alcuni disservizi di Sogei nell'ambito delle attività di manutenzione software. Il fondo non ha subito variazioni nel presente esercizio.

13.2 Fondi oneri

I fondi per oneri riguardano costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data di bilancio o per altri eventi già verificatisi alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. In particolare, si evidenziano le seguenti specificità.

13.2.1 Fondo miglioramento del mix professionale

Il fondo, pari a 8.429 migliaia di euro (13.294 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), copre gli oneri connessi alla realizzazione del piano di ristrutturazione e riorganizzazione del personale, su base volontaria, che l'Azienda sta attuando per far fronte ai nuovi compiti operativi previsti dall'Atto di indirizzo e per il conseguimento degli obiettivi contenuti nel Piano triennale 2010-2012. In particolare, il fondo è destinato a fronteggiare il costo di una iniziativa finalizzata ad agevolare quanto più possibile il rinnovo del mix dei dipendenti, ricorrendo allo strumento dell'incentivazione all'esodo per quelle risorse in possesso di competenze non più funzionali agli obiettivi di business dell'Azienda e nel contempo non sufficientemente motivate ad una riqualificazione e successiva ricollocazione nel sistema produttivo. Nel presente esercizio l'importo iscritto nel bilancio 2009 è stato utilizzato per 4.865 migliaia di euro.

13.2.2 Fondo manutenzione ciclica

Il fondo accoglieva gli oneri connessi a interventi di manutenzione che, con riferimento a determinate tipologie di impianti, devono essere effettuati a intervalli prefissati pluriennali, al di là della manutenzione ordinaria annualmente eseguita. Nel caso specifico, i beni la cui manutenzione costituiva l'oggetto del fondo erano le batterie tampone per i gruppi di continuità. Nel corso del presente esercizio è stato avviato un programma di *assessment* degli impianti elettrici che prevede, tra l'altro, l'utilizzo di nuove tecnologie non più basate sull'utilizzo delle batterie tampone. L'ammontare del fondo di cui al bilancio 2009, 253 migliaia di euro, è stato pertanto completamente assorbito.

13.2.3 Fondo oneri per riassetto sito di Disaster Recovery

Il fondo, pari a 2.550 migliaia di euro, è stato costituito nell'esercizio 2009, per oneri da sostenere per il sito di Disaster Recovery, soggetto a segretezza. Gli interventi effettuati nell'anno 2010 hanno comportato un utilizzo pari a 2.544 migliaia di euro e l'assorbimento della quota residua per 6 migliaia di euro.

14. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la movimentazione, avvenuta nell'esercizio, della voce di Stato patrimoniale "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato", pari a 30.125 migliaia di euro (30.479 migliaia di euro nel bilancio 2009).

(migliaia di euro)	
31.12.2009	30.479
Variazioni dell'esercizio:	
- quota maturata nell'anno	6.025
- utilizzi per anticipazioni, liquidazioni	(1.340)
- utilizzi per previdenza integrativa	(4.942)
- utilizzi per imposta sostitutiva 11%	(97)
31.12.2010	30.125

La Società al fine di ottemperare alla normativa sulla previdenza integrativa, di cui al D.Lgs. n. 252/2005, nel corso dell'anno 2010 ha trasferito al Fondo di Tesoreria, istituito presso l'INPS, un ammontare di Tfr maturato dal personale dipendente pari a 2.937 migliaia di euro, al fondo Cidif 241 migliaia di euro, al fondo Cometa 1.726 migliaia di euro, al fondo Previndai 8 migliaia di euro e a fondi privati diversi 30 migliaia di euro, per un totale di 4.942 migliaia di euro.

15. Debiti

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Debiti", pari a 216.967 migliaia di euro (205.741 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) a fine esercizio, con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	65.000	75.000	(10.000)
Acconti	6.587	6.457	130
Debiti verso fornitori	106.023	78.640	27.383
Debiti tributari	16.207	24.721	(8.514)
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.150	5.880	(730)
Altri debiti	18.000	15.043	2.957
Totale	216.967	205.741	11.226

Nel corso dell'esercizio i debiti hanno registrato un incremento netto di 11.226 migliaia di euro, sostanzialmente per l'effetto combinato tra l'aumento dei debiti verso fornitori e la diminuzione del debito verso Fintecna (rimborso delle due rate di competenza dell'esercizio) e dei debiti tributari. Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce "Debiti verso altri finanziatori" è relativa al debito residuo verso Fintecna S.p.A. per l'acquisto dell'immobile di Via Carucci 99; il debito originario, di 100.000 migliaia di euro, è rimborsabile in un massimo di 20 rate semestrali posticipate di 5.000 migliaia di euro, con scadenza 15 luglio e 15 gennaio di ciascun anno, salva l'opzione di Sogei ad ogni singola scadenza di effettuare paga-

menti anticipati per importi di 5.000 migliaia di euro o multipli di tale valore. Sul debito maturano interessi calcolati come media dei tassi rilevati in relazione ai Buoni Ordinari del Tesoro emessi nei 180 giorni precedenti alla data di ciascuna scadenza. Con riferimento alla dilazione sul pagamento del debito residuo, in considerazione della circostanza che entrambe le parti sono interamente partecipate, direttamente o indirettamente, dal MEF, non è stata rilasciata alcuna garanzia autonoma fatto salvo l'impegno a tale rilascio nel caso di perdita del controllo di Sogei da parte del MEF nel periodo di dilazione.

La voce *"Acconti"* è relativa essenzialmente ai Function Point non ancora collaudati alla data di chiusura dell'esercizio e, quindi, in attesa di fatturazione definitiva. Gli acconti ricevuti, relativi a prestazioni effettuate a titolo definitivo, sono imputati invece a riduzione dei *"Crediti verso clienti"*, nell'attivo patrimoniale.

La voce *"Debiti verso fornitori"* è relativa ai debiti commerciali, sia per la gestione propria che per quella a rimborso, per beni e servizi acquisiti nello svolgimento degli incarichi contrattuali.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce *"Debiti tributari"* a fine esercizio, con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Debiti tributari per IRES	12	-	12
Debiti tributari per IRAP	539	-	539
IVA ad esigibilità differita	9.989	19.063	(9.074)
Debiti per IRPEF	4.137	4.826	(689)
Debiti tributari per altre imposte	97	34	63
Erario c/IVA	1.433	798	635
Totale	16.207	24.721	(8.514)

La voce *"Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale"* è relativa ai contributi sulle retribuzioni del personale dipendente e sui compensi dei collaboratori a progetto del mese di dicembre 2010, contributi versati nel mese di gennaio 2011.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce *"Altri debiti"* a fine esercizio, con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Debiti verso Unire, Coni, Erario e AAMS	4.641	7.540	(2.899)
Debiti verso dipendenti	11.632	6.252	5.380
Debiti verso Fondo Cometa	945	921	24
Debiti per depositi cauzionali	130	91	39
Creditori diversi	559	147	412
Debiti per trattenute	93	92	1
Totale	18.000	15.043	2.957

La sottovoce *"Debiti verso Unire, Coni, Erario e AAMS"* include le giacenze sui conti correnti dedicati, intestati a Sogei ma di pertinenza degli enti in questione, derivanti dagli incassi del totalizzatore nazionale per le scommesse ippiche e sportive e dalla gestione degli apparecchi e congegni di intrattenimento e divertimento. Tale voce, al netto delle ritenute fiscali, pari a 2 migliaia di euro (24 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), trova contropartita nell'attivo patrimoniale alla voce *"Disponibilità liquide - Depositi bancari dedicati"*.

La sottovoce *"Debiti verso dipendenti"* include competenze spettanti e non liquidate nell'esercizio, come ferie maturate e non godute, straordinari, note spese, etc. Il forte incremento rispetto allo scorso anno è attribuibile principalmente agli istituti retributivi dovuti a dipendenti che hanno concluso il rapporto di lavoro nel mese di dicembre 2010 e a dipendenti che nel corso dello stesso anno hanno aderito al programma di incentivazione volontaria, che si perfezionerà

nell'esercizio successivo.

La sottovoce "*Debiti verso Fondo Cometa*" è relativa al debito per contribuzione al fondo di previdenza integrativa, di competenza dell'ultimo trimestre dell'esercizio.

16. Ratei e risconti passivi

La voce "*Ratei e risconti*" del passivo patrimoniale, pari a 403 migliaia di euro (242 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) è relativa alla quota di interessi di competenza dell'esercizio maturati sul debito verso Fintecna S.p.A., per l'acquisto dell'immobile societario, interessi il cui pagamento è avvenuto il 15 gennaio 2011.

17. Conti d'ordine

La voce "*Conti d'ordine*", pari a 5.336 migliaia di euro (3.808 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), evidenzia gli impegni connessi ai contratti di mutuo sottoscritti da Sogei con Istituti di credito, per 3.221 migliaia di euro, ai sensi della Legge n. 217 del 28 febbraio 1992, a regolamento di proprie forniture già perfezionate e accettate dalla Guardia di Finanza. Tale Legge prevede, all'art. 8, che per l'acquisto dei mezzi e degli apparati strumentali delle Forze di Polizia, il Ministero dell'Interno possa assumere impegni pluriennali corrispondenti alle rate di ammortamento dei mutui contratti dai fornitori. Nei contratti di mutuo è previsto l'obbligo di pagamento a carico del Ministero dell'Interno, mentre Sogei risponde verso gli istituti di credito quale garante solamente in caso di inadempienza del debitore principale, con un rischio che viene giudicato remoto. La voce comprende, inoltre, 2.115 migliaia di euro relativi a beni di terzi presso la Società: si tratta di apparati di rete e altre apparecchiature elettroniche consegnati nell'ultima parte dell'anno per i quali non si è ancora perfezionato il passaggio di proprietà.

18. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce "*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*", pari a 361.165 migliaia di euro (311.865 migliaia di euro nel 2009), comprende ricavi e proventi conseguiti da Sogei a fronte delle attività svolte nell'adempimento degli impegni assunti nei confronti dei propri committenti. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce, per tipologia (gestione propria e gestione a rimborso) e modalità di *pricing*, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2010	2009	Variazione
Prestazioni professionali:	314.594	276.677	37.917
- Prodotti e servizi specifici	234.552	210.033	24.519
- Tempo e spesa	28.839	40.810	(11.971)
- Function Point	31.782	23.406	8.376
- Altro forfait unitario	18.188	1.259	16.929
- Forfait	680	871	(191)
- Note Spese	553	298	255
Forniture di beni e servizi a rimborso	46.571	35.188	11.383
Totale	361.165	311.865	49.300

I ricavi per "*Prestazioni professionali*" sono relativi a prestazioni eseguite in esecuzione degli impegni contrattuali remunerate secondo le differenti modalità di *pricing* (tempo e spesa, Function

Point, altro forfait unitario, forfait) ovvero a prodotti e servizi specifici o note spese.

I ricavi per *“Forniture di beni e servizi a rimborso”* sono relativi a forniture eseguite da Sogei in nome proprio ma per conto dei propri committenti, così come previsto nell’ambito del Contratto di Servizi Quadro. Tali forniture, pur non influenzando la redditività economica essendo partite di giro costi-ricavi, sono interfunzionali con le prestazioni professionali e rappresentative sul piano economico dell’impegno operativo e finanziario complessivo assunto da Sogei verso il proprio committente. Nel seguente prospetto di dettaglio è illustrata la composizione dei ricavi e dei costi a rimborso, classificati per natura nelle appropriate voci di Conto Economico, a confronto con l’esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2010	2009	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.571	35.188	11.383
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.387	14.206	7.181
Costi per servizi	25.007	20.888	4.119
Costi per godimento di beni di terzi	177	94	83

19. Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce *“Variazione dei lavori in corso su ordinazione”*, pari a 4.778 migliaia di euro (6.544 migliaia di euro nel bilancio 2009), rappresenta la variazione netta delle attività oggetto dei contratti esecutivi in corso, valorizzata al costo. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l’esercizio, a confronto con l’esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2010	2009	Variazione
Lavori in corso su ordinazione a fine periodo	17.888	13.110	4.778
Rettifica lavori in corso periodo precedente	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione a inizio periodo	(13.110)	(6.566)	(6.544)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.778	6.544	(1.766)

20. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni

La voce *“Incremento di immobilizzazioni per lavori interni”* è pari a zero al 31 dicembre 2010.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2010	2009	Variazione
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	-	400	(400)
Variazione di immobilizzazioni per lavori interni	-	400	(400)

21. Altri ricavi e proventi

La voce *“Altri ricavi e proventi”*, pari a 8.121 migliaia di euro (41.256 migliaia di euro nel bilancio 2009), comprende ricavi e proventi di natura economica, diversi da quelli relativi alle vendite e prestazioni. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce, a confronto con l’esercizio precedente.

(migliaia di euro)	2010	2009	Variazione
Ricavi e proventi diversi	3.116	1.476	1.640
Rilascio fondi per rischi e oneri	2.691	38.541	(35.850)
Maggiori ricavi esercizi precedenti	493	128	365
Insussistenze costi esercizi precedenti	1.769	1.060	709
Rimborso costi	52	51	1
Totale	8.121	41.256	(33.135)

I *“Ricavi e proventi diversi”* sono relativi, in massima parte, all'assorbimento dei fondi rischi e oneri, per il cui commento si rinvia a quanto descritto nel paragrafo relativo ai *“Fondi per rischi e oneri”*; sono inoltre iscritte, in tale sottovoce, le penali applicate verso fornitori per inadempienze contrattuali e le insussistenze di costi di esercizi precedenti, rappresentate prevalentemente da rettifiche di oneri stanziati a fronte di fatture da ricevere (nel caso di costi a rimborso la relativa componente negativa è iscritta tra le *“Insussistenze di ricavo”*).

22. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce *“Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci”*, pari a 28.099 migliaia di euro (18.210 migliaia di euro nel bilancio 2009), comprende costi industriali pertinenti l'attività propria e quella a rimborso. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2010	2009	Variazione
Beni per forniture a rimborso	21.387	14.206	7.181
Materiali di consumo	5.125	2.341	2.784
Materiali EDP	871	1.084	(213)
Beni per gestione sede	-	280	(280)
Beni per manutenzioni	538	189	349
Combustibili e carburante	155	89	66
Beni per rappresentanza	18	16	2
Beni tipografici e simili	5	5	-
Totale	28.099	18.210	9.889

Nell'esercizio 2010 i *“Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci”* hanno subito, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di 9.889 migliaia di euro, in gran parte attribuibile alle forniture a rimborso e ai materiali di consumo, in particolare a quelli necessari per la produzione massiva delle Tessere Sanitarie.

23. Costi per servizi

La voce *“Costi per servizi”*, pari a 109.832 migliaia di euro (84.431 migliaia di euro nel bilancio 2009), comprende costi industriali pertinenti all'attività propria e a quella a rimborso per servizi svolti da terzi. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2010	2009	Variazione
Manutenzioni	36.336	35.593	743
Esternalizzazioni	30.239	21.184	9.055
Altri servizi di produzione	12.253	2.047	10.206
Utenze	6.020	5.891	129
Consulenze e collaborazioni	5.558	2.441	3.117
Sorveglianza	4.143	3.888	255
Assicurazioni	2.628	2.134	494
Servizi EDP	2.359	538	1.821
Ristorazione	2.073	2.057	16
Viaggi e trasferte	1.810	1.346	464
Pulizia	1.582	1.648	(66)
Corsi convegni e congressi	1.280	2.011	(731)
Spese legali e notarili	1.006	900	106
CDA, Collegio Sindacale e controllo dei conti	713	886	(173)
Trasporti	543	240	303
Spese per gare	526	596	(70)
Servizi per gestione sede	239	551	(312)
Rappresentanza e pubblicità	226	195	31
Consulenze amministrative	151	74	77
Altre spese per personale dipendente	49	74	(25)
Tipografiche	36	68	(32)
Spese postali	32	46	(14)
Costi di certificazione	21	23	(2)
Altri minori singolarmente non significativi	9	-	9
Totale	109.832	84.431	25.401

L'incremento dei "Costi per servizi" nel 2010, complessivamente pari a 25.401 migliaia di euro, si riferisce prevalentemente alle componenti "esternalizzazioni" e "altri servizi di produzione", questi ultimi riguardanti prevalentemente le attività collegate alla distribuzione massiva della TS e alla CNS.

Il costo relativo alla revisione legale dei conti è stato pari a 37 migliaia di euro (37 nel 2009).

I costi per servizi a rimborso trovano contropartita nei ricavi delle vendite e prestazioni e sono di seguito rappresentati.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2010	2009	Variazione
Manutenzioni	10.641	12.832	(2.191)
Altri servizi di produzione	9.024	1.651	7.373
Esternalizzazioni	2.087	5.360	(3.273)
Servizi EDP	2.030	303	1.727
Consulenze e collaborazioni	837	373	464
Spese per gare	282	272	10
Utenze	68	-	68
Trasporti	15	13	2
Rappresentanza e pubblicità	11	82	(71)
Consulenze amministrative	10	-	10
Spese tipografiche	2	2	-
Totale	25.007	20.888	4.119

24. Costi per godimento di beni di terzi

La voce "Costi per godimento di beni di terzi", pari a 19.384 migliaia di euro (18.631 migliaia di euro nell'esercizio 2009), comprende costi industriali pertinenti all'attività propria e a quella a rimborso per utilizzo di beni di terzi. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2010	2009	Variazione
Noleggi software e hardware	13.851	13.001	850
Affitti	3.632	3.652	(20)
Noleggi linee, telefoni e modem	1.176	1.182	(6)
Noleggi autovetture	493	518	(25)
Noleggi apparecchiature	193	230	(37)
Noleggi diversi	39	48	(9)
Totale	19.384	18.631	753

L'aumento di tale voce (753 migliaia di euro) è imputabile essenzialmente alla componente “*Noleggi software e hardware*”, e segnatamente all'avvio del contratto IBM OIO che prevede l'acquisizione di hardware in *leasing* operativo per la durata di 36 mesi dall'installazione.

La sottovoce “Affitti” comprende i canoni di locazione relativi alla sede di Via Mario Carucci, 85 e, per costi marginali, ad un ufficio ubicato nel centro di Roma.

I costi per godimento beni di terzi a rimborso trovano contropartita nei ricavi delle vendite e prestazioni e sono così di seguito classificati.

(migliaia di euro)	2010	2009	Variazione
Noleggi software e hardware	174	94	80
Noleggi diversi	3	-	3
Totale	177	94	83

25. Costi per il personale

La voce “*Costi per il personale*”, pari a 121.692 migliaia di euro (117.783 migliaia di euro nel bilancio 2009), comprende il costo del lavoro dell'esercizio e i relativi stanziamenti per oneri di competenza che saranno liquidati nell'esercizio successivo. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2010	2009	Variazione
Salari e stipendi	88.763	86.091	2.672
Oneri sociali	24.816	4.139	677
Trattamento di fine rapporto	6.025	5.577	448
Altri costi	2.088	1.976	112
Totale	121.692	117.783	3.909

L'incremento del costo del lavoro è dovuto prevalentemente:

- all'applicazione del Contratto Nazionale rinnovato il 15/10/2009;
- al rinnovo, intervenuto a giugno 2009 e applicato dal successivo mese di luglio, quindi con effetti sull'intero anno 2010, dell'Accordo Integrativo Aziendale, che ha modificato le modalità di erogazione del Premio di Risultato, mensilizzandone una parte, e ha introdotto nuove indennità di assistenza e reperibilità;
- all'incremento dei giorni di ferie residue maturate e non godute conseguenti ad un maggior sforzo produttivo mirato al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione Finanziaria.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto Economico “*Altri costi per il personale*” dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2010	2009	Variazione
Assicurazioni	1.348	1.073	275
Contributi ARPIG	310	500	(190)
Previdenza integrativa	320	312	8
Altri costi del personale	110	91	19
Totale	2.088	1.976	112

Nelle seguenti tabelle è fornita la composizione della forza lavoro, rispettivamente finale e media dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(in unità)	31.12.2010	31.12. 2009	Variazione
Dirigenti	51	53	(2)
Quadri e impiegati	1.745	1.731	14
Operai	-	-	-
Totale	1.796	1.784	12

(in anni/persona)	2010	2009	Variazione
Dirigenti	52	54	(2)
Quadri e impiegati	1.743	1.726	17
Operai	-	-	-
Totale	1.795	1.780	15

26. Ammortamenti e svalutazioni

La voce "Ammortamenti e svalutazioni", pari a 32.661 migliaia di euro (31.337 migliaia di euro nell'esercizio 2009), comprende gli ammortamenti e le svalutazioni dell'esercizio relativamente alle attività immobilizzate.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto Economico "Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali" dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2010	2009	Variazione
Costi impianto e di ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.520	9.327	4.193
Altre	124	116	8
Totale	13.644	9.443	4.201

L'incremento della voce ammortamenti relativamente alle "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", pari a 4.193 migliaia di euro, è conseguenza sostanzialmente dei nuovi investimenti, pari a 31.366 migliaia di euro, effettuati nell'esercizio.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto Economico "Ammortamento delle immobilizzazioni materiali" dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2010	2009	Variazione
Terreni e fabbricati	2.703	2.690	13
Impianti e macchinario	15.880	18.490	(2.610)
Attrezzature industriali e commerciali	28	27	1
Altri beni	406	687	(281)
Totale	19.017	21.894	(2.877)

L'entità degli ammortamenti relativi a impianti e macchinario, nel presente esercizio diminuiti per un importo pari a 2.610 migliaia di euro, risente ancora dell'effetto del processo di revisione - attuato nel 2009 - della vita utile delle immobilizzazioni. Tale effetto riguarda esclusivamente i cespiti acquisiti fino all'esercizio 2008. Inoltre, l'adozione del metodo di calcolo degli ammortamenti basato sul *pro-rata temporis*, avvenuta anch'essa a decorrere dal 2009, fa sì che l'entità degli ammortamenti annuali non sia più direttamente proporzionale ai relativi investimenti dell'anno. Nell'esercizio non si sono verificati eventi che abbiano reso necessari nuovi accantonamenti al "Fondo svalutazione crediti", la cui consistenza è giudicata congrua rispetto ai rischi di insolvenza stimati.

27. Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

La voce "Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti", pari a 6.699 migliaia di euro (21.726 migliaia di euro nel bilancio 2009), include gli accantonamenti effettuati nel 2010 a fronte dei rischi e degli oneri stimati. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2010	2009	Variazione
Accantonamenti per rischi:			
- controversie	3.869	3.757	112
- industriali gestione giochi	-	-	-
- mancato raggiungimento livelli di servizio	1.730	550	1.180
- industriali per malfunzione software	-	1.346	(1.346)
- su contratti attivi	-	-	-
- contrattuali gare di appalto	1.100	185	915
	6.699	5.838	861
Altri accantonamenti:			
- miglioramento mix professionale	-	13.294	(13.294)
- manutenzione ciclica	-	44	(44)
- sito Disaster Recovery	-	2.550	(2.550)
	-	15.888	(15.888)
Totale	6.699	21.726	(15.027)

Le motivazioni alla base del decremento della voce "Accantonamenti per rischi e oneri e altri accantonamenti", pari a 15.027 migliaia di euro, sono analiticamente descritte nel cap. 13.

28. Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione", pari a 6.075 migliaia di euro (4.105 migliaia di euro nell'esercizio 2009), include tutti gli oneri di gestione (amministrativa, tecnica, legale e commerciale) che non trovano collocazione in altra voce del Conto Economico. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2010	2009	Variazione
Inussistenze di ricavo	847	1.104	(257)
Penali	449	821	(372)
Costi esercizi precedenti	1.415	649	766
Imposte e tasse	1.143	1.062	81
Perdite su immobilizzazioni	400	-	400
Perdite su crediti	1.388	-	1.388
Contributi ad associazioni e simili	259	238	21
Altri minori singolarmente non significativi	174	231	(57)
Totale	6.075	4.105	1.970

La voce *“Insussistenze di ricavo”* è relativa a rettifiche di ricavi stanziati a fronte di fatture da emettere; nel caso di ricavi a rimborso la relativa componente positiva è iscritta nella voce *“Insussistenza di costo”*, già commentata.

La voce *“Penali”* si riferisce ad inadempienze verso clienti per il mancato raggiungimento dei livelli di servizio.

La voce *“Costi per esercizi precedenti”* riguarda costi non imputati negli esercizi precedenti.

Per il commento della voce *“Perdite su immobilizzazioni”* si rimanda al cap. 5, in particolare al paragrafo dedicato alle *“Immobilizzazioni in corso e acconti”*.

La voce *“Perdite su crediti”* riguarda lo stralcio di crediti vantati verso clienti falliti nell'anno 2010.

29. Proventi da partecipazioni

La voce *“Proventi da partecipazioni”*, pari a 300 migliaia di euro (280 migliaia di euro nel 2009), è relativa ai dividendi distribuiti dalla società collegata Geoweb S.p.A.

30. Altri proventi finanziari

La voce *“Altri proventi finanziari”*, pari a 340 migliaia di euro (521 migliaia di euro nel bilancio 2009), include proventi di natura finanziaria diversi da quelli relativi a partecipazioni. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2010	2009	Variazione
Interessi attivi su c/c e depositi bancari	302	478	(176)
Altri interessi attivi	30	35	(5)
Rimborso spese c/c totalizzatori	8	8	-
Sconti e arrotondamenti attivi	-	-	-
Totale	340	521	(181)

31. Interessi e altri oneri finanziari

La voce *“Interessi e altri oneri finanziari”*, pari a 758 migliaia di euro (891 migliaia di euro nell'esercizio 2009), include oneri di natura finanziaria. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2010	2009	Variazione
Interessi passivi verso altri finanziatori	726	841	(115)
Interessi passivi su debiti diversi	8	22	(14)
Interessi passivi su mutui	13	15	(2)
Altri minori singolarmente non significativi	11	13	(2)
Totale	758	891	(133)

Gli *“Interessi passivi verso altri finanziatori”* riguardano il debito residuo contratto per l'acquisto dell'immobile sede della Società.

Gli *“Interessi passivi su debiti diversi”* sono relativi ai conti correnti dedicati alla gestione delle scommesse e degli apparecchi e congegni da intrattenimento per conto di AAMS. Tali oneri trovano contropartita, per pari importo, all'interno della voce *“Altri proventi finanziari-Interessi attivi su c/c e depositi bancari”*.

32. Utili e perdite su cambi

La voce *“Utili e perdite su cambi”* include utili e perdite determinati dalla conversione di poste espresse in valuta diversa da quella di conto (Euro). Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2010	2009	Variazione
Utili di cambio	6	-	6
Totale	6	-	6

33. Proventi e oneri straordinari

La voce *“Proventi e oneri straordinari”*, di saldo negativo pari a 22 migliaia di euro (negativa per 555 migliaia di euro nell'esercizio 2009), include proventi e oneri di natura straordinaria. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2010	2009	Variazione
Proventi straordinari	424	-	424
Minusvalenze da alienazione partecipazioni	-	(14)	14
Imposte relative a esercizi precedenti	-	(348)	348
Altri oneri straordinari	(446)	(193)	(253)
Totale	(22)	(555)	533

La voce *“Proventi straordinari”* riguarda esclusivamente rimborsi assicurativi.

La voce *“Altri oneri straordinari”* si riferisce quasi interamente all'accettazione di una contestazione da parte dell'Agenzia delle Entrate per attività di liquidazione automatizzata delle dichiarazioni Unico PF 2007.

34. Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce *“Imposte sul reddito dell'esercizio”* include il carico fiscale dell'esercizio per imposte correnti e differite. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2010	2009	Variazione
Imposte correnti			
- IRES	13.371	13.470	(99)
- IRAP	6.908	6.184	724
	20.279	19.654	625
Imposte anticipate	497	4.306	(3.809)
Totale	20.776	23.960	(3.184)

Nella tabella seguente sono evidenziate le differenze temporanee che hanno determinato l'iscrizione delle imposte anticipate e differite, l'aliquota applicata e le variazioni intervenute rispetto

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

all'esercizio precedente. L'entità della variazione risultante dal confronto tra i bilanci 2009 e 2010 è dovuta prevalentemente alle movimentazioni intervenute nei fondi rischi e oneri nei due esercizi.

(migliaia di euro)	31.12.2009			DECREMENTI			INCREMENTI			31.12.2010		
IMPOSTE ANTICIPATE	impon.le	aliquota	imposta	imponibile	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta
Spese relative a più esercizi	38	31,40%	12	25	31,40%	8	-	31,40%	-	13	31,40%	4
Spese di manutenzione eccedenti i limiti	272	31,40%	85	210	31,40%	66	-	31,40%	-	62	31,40%	19
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti	-	27,50%	-	-	27,50%	-	-	27,50%	-	-	27,50%	-
Emolumenti amministratori non corrisposti	120	27,50%	33	120	27,50%	33	134	27,50%	37	134	27,50%	37
Altri accantonamenti a fondi rischi e oneri	6.067	31,40%	1.905	3.735	31,40%	1.173	2.831	31,40%	889	5.163	31,40%	1.621
Altri accantonamenti a fondi rischi e oneri no irap	26.224	27,50%	7.212	8.139	27,50%	2.238	3.869	27,50%	1.064	21.954	27,50%	6.037
Svalutazione delle partecipazioni	-	27,50%	-	-	27,50%	-	-	27,50%	-	-	27,50%	-
Amm.ti imm.ni materiali eccedenti i limiti deducibili	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-
Amm.ti imm.ni immateriali eccedenti i limiti deducibili	14	31,40%	4	2	31,40%	1	-	31,40%	-	12	31,40%	4
Stralcio immobilizzazioni immateriali	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-
Plusvalenza elisa per fusione	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-
Altri costi deducibili nell'esercizio successivo	1.246	27,50%	343	1.246	27,50%	343	2.129	27,50%	585	2.129	27,50%	585
Ammortamenti superiori ai limiti	13.183	27,50%	3.625	4.524	27,50%	1.244	6.619	27,50%	1.820	15.278	27,50%	4.201
Lavori in corso su ordinazione	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-
Lavori in corso su ordinazione no irap	750	27,50%	206	743	27,50%	204	1.517	27,50%	417	1.524	27,50%	419
Totale												
differenze temporanee	47.914		13.426	18.744		5.310	17.099		4.813	46.269		12.929

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo ai fini IRES.

(migliaia di euro)	Ammontare	2010	Ammontare	2009
Risultato ante imposte		49.476		63.197
Aliquota ordinaria applicabile		27,50%		27,50%
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria</i>				
- Costi indeducibili	3.002	1,67%	3.319	1,44%
- Altre differenze permanenti in aumento	-	0,00%	-	0,00%
- Altre differenze permanenti in diminuzione	(1.336)	-0,74%	(2.324)	-1,01%
Aliquota effettiva		28,43%		27,93%

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo ai fini IRAP.

(migliaia di euro)	Ammontare	2010	Ammontare	2009
Risultato ante imposte		178.013		203.352
Aliquota ordinaria applicabile		4,82%		4,82%
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all' aliquota ordinaria</i>				
- Costi indeducibili	5.488	0,15%	3.229	0,08%
- Altre differenze permanenti in aumento	-	0,00%	-	0,00%
- Altre differenze permanenti in diminuzione	(40.537)	-1,10%	(37.577)	-0,89%
Aliquota effettiva		3,87%		4,01%

35. Altre informazioni

35.1 Ammontare dei compensi ad Amministratori e Sindaci

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci sono i seguenti.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2010	2009	Variazione
Amministratori	592	707	(115)
Sindaci	84	139	(55)
Totale	676	846	(170)

La voce "Amministratori" include gli emolumenti ordinari del Consiglio e gli emolumenti specifici spettanti agli organi delegati, ex art. 2389 c.c., comma 3.

35.2 Crediti, debiti e ricavi per area geografica

Sogei intrattiene rapporti prevalentemente con operatori italiani. La ripartizione dei crediti, debiti e ricavi per area geografica non è fornita perché non significativa.

35.3 Crediti e ratei attivi per scadenza

Nel seguente prospetto di dettaglio è descritto, distintamente per ciascuna voce di bilancio, l'ammontare dei crediti e ratei attivi con scadenza entro dodici mesi, oltre dodici mesi ed entro cinque anni, oltre cinque anni.

(migliaia di euro)	31.12.2010				31.12.2009			
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso altri:								
- personale	116	318	-	434	87	199	-	286
- diversi	-	12	-	12	-	12	-	12
Totale crediti delle imm. finanziarie	116	330	-	446	87	211	-	298
Crediti commerciali								
verso clienti	149.924	-	-	149.924	185.640	-	-	185.640
verso imprese collegate	10	-	-	10	22	-	-	22
	149.934	-	-	149.934	185.662	-	-	185.662
Crediti vari								
crediti tributari	16	-	-	16	5.545	-	-	5.545
imposte anticipate	2.503	10.426	-	12.929	2.878	10.548	-	13.426
verso altri:								
- personale	91	-	-	91	48	-	-	48
- diversi	3.552	-	-	3.552	1.700	-	-	1.700
	6.162	10.426	-	16.588	10.171	10.548	-	20.719
Totale crediti del circolante	156.096	10.426	-	166.522	195.833	10.548	-	206.381
Ratei attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	156.212	10.756	-	166.968	195.920	10.759	-	206.679

35.4 Debiti e ratei passivi per scadenza

Nel seguente prospetto di dettaglio è descritto, distintamente per ciascuna voce di bilancio, l'ammontare dei debiti e ratei passivi con scadenza entro dodici mesi, oltre dodici mesi ed entro cinque anni, oltre cinque anni.

(migliaia di euro)	31.12.2010				31.12.2009			
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti finanziari								
Debiti verso altri finanziatori	10.000	40.000	15.000	65.000	10.000	40.000	25.000	75.000
Acconti	6.587	-	-	6.587	6.457	-	-	6.457
	16.587	40.000	15.000	71.587	16.457	40.000	25.000	81.457
Debiti commerciali								
Debiti verso fornitori	106.023	-	-	106.023	78.640	-	-	78.640
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
	106.023	-	-	106.023	78.640	-	-	78.640
Debiti vari								
Debiti tributari	16.207	-	-	16.207	24.721	-	-	24.721
Debiti verso istituti di previdenza	5.150	-	-	5.150	5.880	-	-	5.880
Altri debiti	18.000	-	-	18.000	15.043	-	-	15.043
	39.357	-	-	39.357	45.644	-	-	45.644
Totale debiti commerciali e vari	145.380	-	-	145.380	124.284	-	-	124.284
Ratei passivi	403	-	-	403	242	-	-	242
Totale	162.370	40.000	15.000	217.370	140.983	40.000	25.000	205.983

35.5 Garanzie reali su beni sociali e altri vincoli

Ad eccezione di quanto rilevato nel paragrafo relativo alle disponibilità liquide, non esistono garanzie reali né altri vincoli sulle attività di Sogei a fronte di debiti propri o di terzi.

35.6 Rendiconto finanziario

L'analisi dell'andamento finanziario dell'esercizio è commentata con il supporto del Rendiconto finanziario. In particolare, per un confronto diretto con lo Stato patrimoniale, si precisa, come già descritto nel precedente cap. 10, che le disponibilità presenti sui conti correnti bancari dedicati alle gestioni Erario, Coni, UNIRE e AAMS (pari a 4.639 migliaia di euro al 31 dicembre 2010 e 7.516 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), essendo da riversare agli enti indicati, sono riclassificate come variazione del capitale di esercizio. Ne consegue, pertanto, che le disponibilità monetarie nette finali e iniziali, indicate nel Rendiconto finanziario, sono riferite unicamente ai conti societari.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

Rendiconto finanziario (migliaia di euro)	2010	2009
A - Disponibilità monetarie nette iniziali	46.823	85.831
B - Flusso monetario da attività d'esercizio		
Utile dell'esercizio	28.700	39.237
Ammortamenti	32.661	31.337
(Plus)/Minusvalenze da realizzo di attività immobilizzate	-	14
(Rivalutazioni)/Svalutazioni di attività immobilizzate	400	(17)
Variazione del capitale d'esercizio	54.880	(40.079)
Variazione netta del TFR	(354)	(716)
	116.287	29.776

Bilancio chiuso al 31 dicembre

Rendiconto finanziario (migliaia di euro)	2010	2009
C - Flusso monetario da attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(32.147)	(11.743)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(30.189)	(21.479)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(247)	(180)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	99	142
	(62.484)	(33.260)
D - Flusso monetario da attività di finanziamento		
Rimborso di finanziamenti	(10.000)	(10.000)
	(10.000)	(10.000)
E - Distribuzione utili	(39.237)	(25.524)
F - Flusso monetario dell'esercizio (B+C+D+E)	4.566	(39.008)
G - Disponibilità monetarie nette finali (A+F)	51.389	46.823

Il Rendiconto finanziario presenta disponibilità monetarie nette iniziali per un totale di 46.823 migliaia di euro; a queste si aggiunge un flusso monetario dell'anno pari a 116.287 migliaia di euro costituito:

- dall'utile dell'esercizio per 28.700 migliaia di euro;
- dagli ammortamenti per 32.661 migliaia di euro;
- dal saldo positivo di (rivalutazioni)/svalutazioni di attività immobilizzate per 400 migliaia di euro;
- dalla variazione positiva del capitale di esercizio per 54.880 migliaia di euro;
- dalla variazione netta negativa del fondo per il trattamento di fine rapporto per 354 migliaia di euro.

Il flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni risulta negativo per 62.484 migliaia di euro.

Il flusso monetario da attività di finanziamento (10.000 migliaia di euro) è riferito al rimborso delle rate del finanziamento acceso nei confronti di Fintecna, quale ex-proprietario dell'immobile acquisito nel 2007.

Il flusso monetario dell'esercizio, positivo per 4.566 migliaia di euro, è influenzato dalla distribuzione dell'utile 2009 per 39.237 migliaia di euro, in seguito all'obbligo di riversamento integrale previsto dall'art. 1, comma 358, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (cd. Legge Finanziaria 2008).

Le disponibilità monetarie nette finali sono pari a 51.389 migliaia di euro.

35.7 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il presente progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2011. Per il commento sui fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2010 e sino alla data di approvazione del progetto di bilancio si fa rinvio a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA (SOGEI) S.p.A.

ESERCIZIO 2011

RELAZIONE DEL C.d.A.



Cristiano Cannarsa
Amministratore delegato

L'esercizio 2011 conferma il trend positivo di crescita e sviluppo dell'attività della Sogei nell'ambito del Sistema Informativo della Fiscalità (SIF). La Società ha contribuito ad incrementare ulteriormente i servizi di ICT offerti alla propria clientela istituzionale e, attraverso essa, ai numerosi utenti (persone fisiche, aziende, professionisti, enti).

Tale trend è sintetizzato da due indicatori, la crescita del valore della produzione (euro 377,5 mil del 2011, contro euro 365,9 mil del 2010), nonostante un regime tariffario decrescente, e il raggiungimento del 91% del massimale contrattuale complessivo disponibile (euro 415,6 mil), valore mai raggiunto nei passati anni, a dimostrazione dell'incremento del volume di servizi offerti. La crescita ha riguardato il complesso dell'attività, con particolare riferimento sia ai servizi di conduzione del Sistema Informativo della Fiscalità, in tutte le sue componenti centrali e periferiche, sia alla componente applicativa.

L'esercizio concluso è stato caratterizzato da un cambio del vertice aziendale, con la nomina a luglio, da parte dell'Azionista, prima di un Amministratore Unico e poi di un nuovo Consiglio di amministrazione.

Nel secondo semestre sono state avviate importanti attività di consolidamento e rafforzamento della Società per predisporla, al meglio, ai sempre più sfidanti obiettivi imposti dall'evoluzione normativa in atto, attraverso una nuova organizzazione - che razionalizza e focalizza le funzioni e le responsabilità aziendali - e l'elaborazione del Piano Triennale 2012-2014, approvato nei primi mesi del 2012, che include un congruo potenziamento dell'organico aziendale nelle sole aree tecniche (sistemisti e applicativi), da attuarsi nel primo biennio del Piano.

Sogei è attiva, da oltre trentacinque anni, nella progettazione, realizzazione, sviluppo e conduzione del Sistema Informativo della Fiscalità (SIF), dominio infrastrutturale "centrale", operante su scala nazionale, in grado di integrare alle proprie (oltre 300 banche dati complesse) ulteriori banche dati pubbliche, garantendo i più elevati standard di sicurezza.

L'infrastruttura del SIF si caratterizza per una capacità elaborativa di circa 34.000 Mips nei sistemi *Mainframe* che costituiscono il nucleo centrale del proprio CED, che si integrano con circa 1500 server fisici e altrettanti server virtuali, per la gestione delle banche dati e per la funzionalità delle applicazioni che Sogei ha sviluppato per le agenzie del sistema della fiscalità nazionale e che espone sui siti Web delle medesime agenzie. Il SIF si completa con 2000 reti locali che impiegano circa 3300 server.

I principali sistemi Telematici offerti dal SIF (Fisconline, Entratel, Sister, AIDA), attivi H24, collegano milioni di utenti ed elaborano centinaia di milioni di documenti e miliardi di dati e informazioni, che rappresentano il vero asset del Sistema Informativo della Fiscalità.

Tale infrastruttura, con le proprie soluzioni informatiche, consente la gestione

quotidiana (procedure a supporto delle attività istituzionali, amministrative, contabili, protocollo, gestione documentale, *e-mail*, posta certificata, siti e collegamenti internet, assistenza, etc.) di oltre 72.000 postazioni di lavoro, il collegamento diretto con enti esterni e cittadini ed offre strumenti decisionali evoluti a supporto delle politiche fiscali, gestendo una delle più grandi e complesse banche dati in Europa.

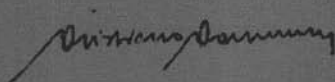
Il dominio Sogei, composto da personale altamente specializzato e da un'infrastruttura tecnologica all'avanguardia, si qualifica quale piattaforma unica di servizi ICT offerti alle amministrazioni fiscali clienti in ottica "Cloud", in piena coerenza con gli obiettivi del codice dell'amministrazione digitale.

Tutto ciò è reso possibile da un modello industriale che le ha consentito di associare alla riconosciuta competenza in ambito informatico un'ampia e profonda conoscenza dei singoli domini funzionali ed impostivi, che si esplica su tutti i processi operativi, in modalità "end to end"; Sogei affianca i propri Clienti già nelle fasi di perfezionamento tecnico delle norme e poi le traduce in soluzioni e servizi informatici, curandone la progettazione tecnica ed applicativa, la realizzazione e la gestione operativa, anche attraverso diversificati servizi di assistenza.

Con orgoglio e soddisfazione la Sogei presenta il bilancio 2011, esprimendo un vivo ringraziamento agli organi del Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla propria clientela istituzionale ed alle altre Istituzioni dello Stato, con le quali si confronta ed opera in piena armonia.

L'Amministratore delegato e il management della società ringraziano tutto il personale che con dedizione, competenza e passione continua a rappresentare il primo valore dell'Azienda, un capitale di conoscenze insostituibile e inalienabile.

Cristiano Cannarsa



1. Informazioni generali

1.1 PRINCIPALI DATI ECONOMICO-GESTIONALI

<i>(migliaia di euro)</i>	2011	%	2010	%	2009	%
Valore della produzione	377.505	100%	365.943	100%	318.809	100%
Consumi di materie e servizi (*)	(169.045)		(157.263)		(121.221)	
Costo del lavoro	(123.946)		(121.692)		(117.783)	
Margine operativo lordo	84.514	22%	86.988	24%	79.805	25%
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(33.329)		(32.661)		(31.337)	
Risultato operativo	46.562	12%	49.622	14%	63.842	20%
Risultato Netto	26.462	7%	28.700	8%	39.237	12%

	2011	2010	2009
Investimenti <i>(migliaia di euro)</i>	19.720	62.336	32.789
Personale dipendente a inizio periodo	1.796	1.784	1.784
Personale dipendente a fine periodo	1.783	1.796	1.784

(*) Al netto dei recuperi di costo per rimborsi (157 migliaia di euro nel 2011 e 52 migliaia di euro nel 2010)

1.2 OGGETTO SOCIALE

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A., società partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha per oggetto prevalente le prestazioni di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alle Agenzie fiscali e, in particolare, ogni attività finalizzata alla realizzazione, allo sviluppo, alla manutenzione e alla conduzione tecnica del Sistema Informativo della Fiscalità per l'Amministrazione finanziaria, nonché ogni altra attività di carattere informatico in aree di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sogei ha, inoltre, come oggetto lo svolgimento di ogni attività di natura informatica per conto dell'Amministrazione Pubblica centrale o locale, di istituzioni, di enti pubblici territoriali locali, di società a partecipazione pubblica, anche indiretta, di organismi ed enti che svolgano attività di interesse pubblico o rilevanti nel settore pubblico, nonché di istituzioni internazionali e sovranazionali e di amministrazioni pubbliche estere.

1.3 ORGANI SOCIETARI E DI CONTROLLO**Consiglio di Amministrazione (*) (fino al 14 luglio 2011)**

Presidente	Sandro Trevisanato
Amministratore delegato	Marco Bonamico
	Attilio Befera
Consiglieri	Fabrizia Lapecorella
	Andrea Montanino

(*) nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 1/10/2009 per il triennio 2009-2011

Amministratore Unico (*) (dal 14 luglio al 4 agosto 2011)

Amministratore Unico	Cristiano Cannarsa
----------------------	--------------------

(*) nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 14/7/2011

Consiglio di Amministrazione (*) (dal 4 agosto 2011)

Presidente	Federico Maurizio d'Andrea
Amministratore delegato (**)	Cristiano Cannarsa
	Raffaele Ferrara
Consiglieri	Andrea Montanino
	Massimo Varazzani

(*) nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 4/8/2011 per il triennio 2011-2013

(**) nominato dal Consiglio di Amministrazione del 20/9/2011

Collegio Sindacale (*)

Presidente	Alessandra Sartore
Sindaci effettivi	Beniamino Ciampi (**)
	Maura Gervasutti
Sindaci supplenti	Roberto Ferranti
	Ovidio Tilesi

(*) nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 12/05/2009

(**) nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 12/10/2010

Corte dei conti

Magistrato titolare	Angelo Canale (*)
Magistrato sostituto	Donatella Scandurra

(*) Nominato dalla Corte dei conti nell'adunanza del 19/20 aprile 2011

Società di revisione (*)

per il triennio 2010-2012	Mazars S.p.A.
---------------------------	---------------

(*) nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 12/10/2010

Organismo di Vigilanza – in carica dal 23/9/2010 (*)

Presidente	Giuseppe Tamborrino
Componenti	Enrico Pesce
	Luigi Fischetti

(*) cessato con il Consiglio di Amministrazione in data 14/7/2011 e in prorogatio fino al 25/01/2012

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari (*)

	Stefano Acanfora
--	------------------

(*) nominato dal Consiglio di Amministrazione del 21/10/2010, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto

1.4 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'esercizio 2011 ha registrato un primo semestre all'insegna della stabilità e del consolidamento, caratterizzato in particolare dall'unificazione, nell'ambito della Direzione "Servizi e Sistemi ICT", delle strutture organizzative sistemistiche e di esercizio nella nuova Funzione di "Governo Infrastrutture e Servizi".

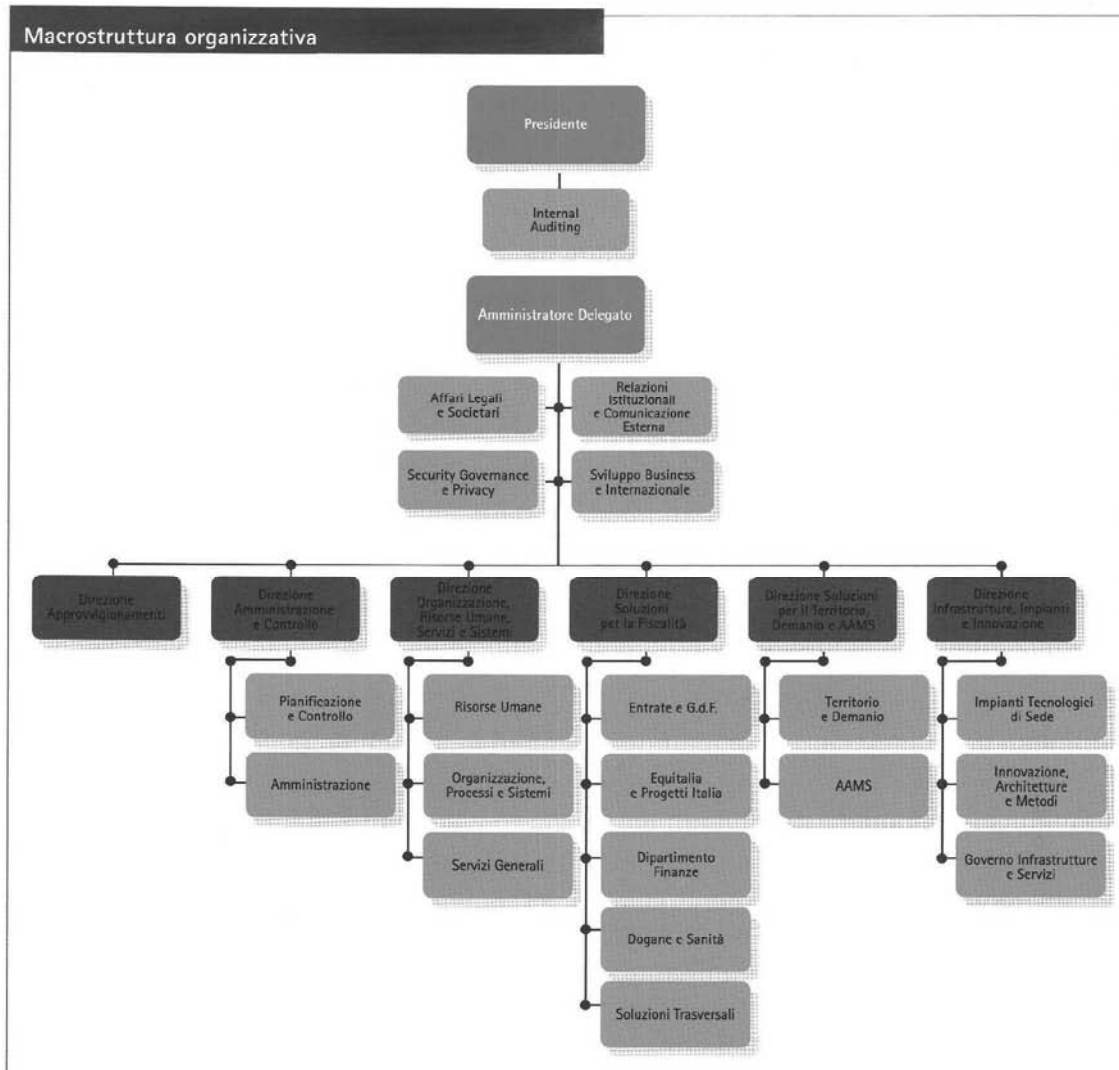
I mesi di luglio e agosto sono stati testimoni del cambio di vertice societario: il 14 luglio l'Assemblea degli Azionisti nomina a capo di Sogei, in via straordinaria, un Amministratore Unico; il 4 agosto il MEF delibera la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione, designando il relativo Presidente, e il successivo 20 settembre viene infine nominato l'Amministratore delegato.

I successivi interventi organizzativi dell'esercizio 2011 sono stati finalizzati a valorizzare il ruolo di *in house provider* di Sogei, rafforzando la *leadership* societaria nell'innovazione tecnologica e di processo, per garantire la piena competitività tecnologica e perseguire l'efficacia e l'efficienza operativa.

In particolare, gli ambiti di intervento hanno riguardato:

- il governo delle infrastrutture, con un miglioramento e rafforzamento della *Governance ICT*, attraverso la riunificazione di tutte le leve operative che incidono sull'intera filiera di gestione delle infrastrutture stesse. È stata istituita, quindi, una nuova Direzione "Infrastrutture, Impianti e Innovazione", articolata in tre Funzioni, che accentra il coordinamento strategico e operativo delle infrastrutture a supporto dei sistemi e dei servizi;
- le risorse umane, con una razionalizzazione della filiera dei servizi aziendali che "ruotano" intorno al dipendente. È stata, infatti, riorganizzata la Direzione "Organizzazione, Risorse Umane, Servizi e Sistemi", ora articolata in tre Funzioni, con l'accenramento di tutti i servizi legati al "ciclo di vita lavorativa" del dipendente;
- i mercati internazionali, con un cambiamento della strategia e delle modalità di promozione e sviluppo di Sogei su tali mercati. È stata eliminata la Funzione "Progetti Knowledge Transfer", con la confluenza delle attività inerenti allo "*scouting*" dei mercati internazionali in ambito fiscalità nella Funzione "Sviluppo Business e Internazionale".

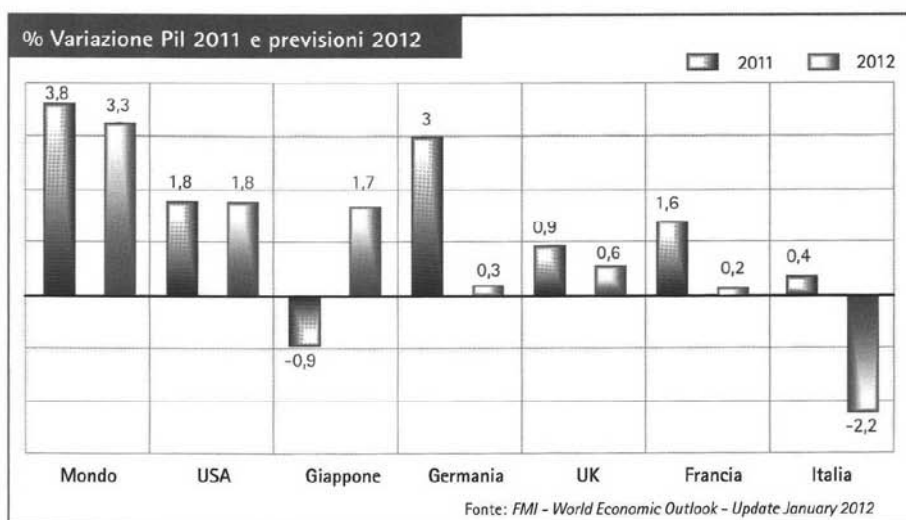
La figura alla pagina che segue rappresenta la struttura organizzativa al 1° dicembre 2011.



2. Il contesto di riferimento

2.1 IL MERCATO DI RIFERIMENTO

La debole ripresa dell'economia mondiale, verificatasi nel 2010, è stata minata dalla crisi dell'euro e dei debiti sovrani dei Paesi dell'Eurozona. Il deciso rialzo del costo del finanziamento del debito pubblico e le conseguenti manovre economiche volte a ottenere il pareggio di bilancio hanno cambiato in negativo le prospettive per il 2012.



Secondo le previsioni del Fondo Monetario Internazionale (FMI) la crescita economica a livello mondiale rallenterà nel corso del 2012, senza però ritornare in una fase di recessione. I paesi economicamente avanzati, Eurozona esclusa, cresceranno a un tasso dell'1,5% mentre i paesi emergenti e quelli in via di sviluppo vedranno ridurre il loro tasso di crescita dal 6,75% al 5,75%. Diverse le previsioni per i paesi dell'area Euro, che entreranno in una fase di media recessione a causa del rialzo dei rendimenti dei debiti sovrani. Il FMI mette in evidenza che le previsioni si basano sulla capacità dei governi di implementare adeguate politiche economiche per fronteggiare la crisi.

La tendenza per l'inflazione è verso il ribasso, soprattutto per la diminuzione dei costi

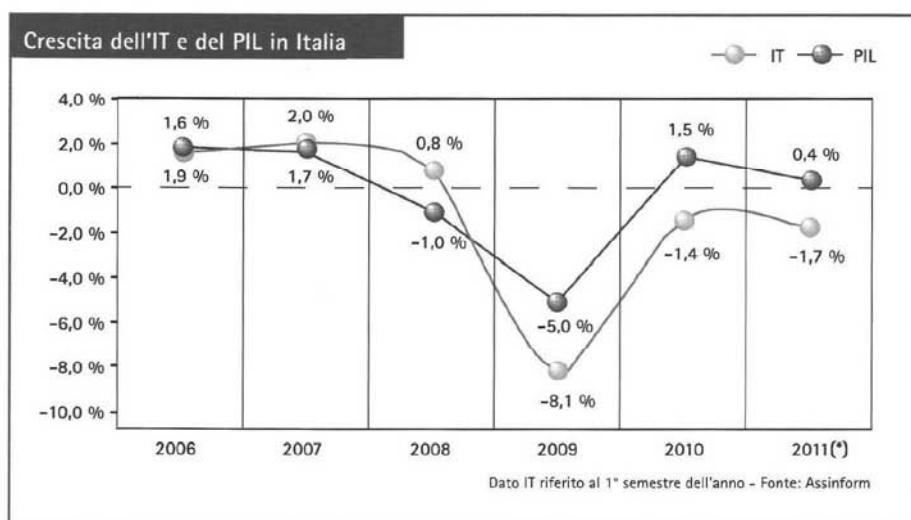
delle materie prime, ad eccezione del petrolio, il cui prezzo è previsto stabile intorno ai 100 dollari al barile, anche se resta alto il rischio geopolitico nei paesi produttori. Per quanto riguarda l'Europa, il *Bollettino Economico della Banca d'Italia* rileva che le tensioni sul debito sovrano nell'area dell'euro si sono accentuate ed estese soprattutto nel quarto trimestre del 2011, assumendo rilevanza sistemica. I corsi dei titoli di Stato in molti paesi dell'area hanno risentito dell'incertezza sui modi di gestione della crisi a livello comunitario, nonostante le importanti correzioni degli squilibri di finanza pubblica operate dai governi nazionali. Il peggioramento delle prospettive di crescita ha concorso ad alimentare l'incertezza. È aumentata l'avversione al rischio degli investitori, che hanno dato la preferenza a strumenti finanziari ritenuti più sicuri, quali i titoli di Stato statunitensi e tedeschi.

Nell'ultima parte del 2011 il quadro congiunturale dell'area euro si è indebolito. Sono state riviste al ribasso anche le prospettive di crescita per il 2012, mentre la riduzione dei costi delle materie prime determinerà una riduzione delle pressioni inflazionistiche. Sempre secondo la Banca d'Italia, nel terzo trimestre del 2011 il PIL dell'Italia è diminuito dello 0,2% rispetto al periodo precedente e l'andamento negativo sembra confermato anche per il quarto trimestre. La debolezza della domanda interna è convalidata dagli indicatori più recenti e dalle opinioni delle imprese. L'andamento della produzione risente del rialzo dei costi di finanziamento, per l'aggravarsi della crisi del debito sovrano e del rallentamento del commercio mondiale.

La riduzione della domanda interna è stata determinata anche dalle manovre correttive di finanza pubblica, attuate per evitare più gravi conseguenze sull'attività economica e sulla stabilità finanziaria.

La competitività delle imprese è lievemente migliorata, grazie al deprezzamento dell'euro.

Per quanto riguarda il mercato IT, l'Assinform, nella sua valutazione sul primo semestre dell'anno, conferma che *"l'IT italiano sta vivendo una forte crisi di mercato, che perdurerà nei prossimi mesi, con il rischio di ulteriore aggravamento"*.



Il segmento dei servizi IT cala ulteriormente, ma in misura minore in relazione al comparto (-1,2%, pari a 4.164 milioni di euro per il primo semestre) e assai meno rispetto al primo semestre del 2010 (-3,7%) e del 2009 (-7,3%). In questo caso gioca a sfavore del mercato la pressione sulle tariffe, che potrà attenuarsi solo con una ripresa complessiva della domanda IT e con criteri di assegnazione di gare e commesse più orientati alla qualità ed efficacia delle prestazioni che al minimo prezzo.

2.2 IL CONTESTO NORMATIVO

L'attività di Sogei si colloca nell'ambito di un articolato quadro normativo che regola i rapporti tra l'Amministrazione finanziaria, gli intermediari e i cittadini. Le linee guida che orientano la politica fiscale nazionale vengono tracciate ogni anno dai documenti programmatici e di indirizzo del MEF.

L'esercizio 2011 è stato caratterizzato dall'emanazione di diversi atti normativi "eccezionali" di interesse per l'Amministrazione finanziaria tra cui si segnala, in particolare la "Manovra Salva Italia", varata con Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 (coordinato con la Legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214) recante *"Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici"*.

Nel seguito si indicano, in ordine cronologico, i principali provvedimenti normativi di interesse di Sogei.

2.2.1 Regolamento Codice Appalti

Nel mese di giugno 2011 è entrato in vigore il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*.

Tra le materie disciplinate, le funzioni e i compiti del responsabile del procedimento e del direttore dell'esecuzione del contratto; la tutela dei lavoratori e la regolarità contributiva; le modalità di svolgimento dell'asta elettronica; le procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici.

2.2.2 Decreto Sviluppo

Il 2011 è stato caratterizzato da un cospicuo numero di norme contenute nel Decreto Legge 13 maggio 2011 n. 70, *"Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia"*, convertito dalla Legge 12 luglio 2011 n. 106.

Nell'ambito del provvedimento - in funzione della realizzazione del progetto sulla carta d'identità elettronica - con atto di indirizzo strategico del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stati ridefiniti i compiti e le funzioni di Sogei quale società di gestione del sistema informativo dell'Amministrazione finanziaria e dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. È stato altresì previsto il rinnovo del Consiglio di Amministrazione delle predette società nel numero di cinque consiglieri entro 45 giorni dalla data di emanazione dei relativi atti di indirizzo strategico, senza applicazione dell'articolo 2383, terzo comma, del codice civile.

2.2.3 Legge di Stabilità

Nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2011 - Serie generale - è stata pubblicata la Legge 12 novembre 2011, n. 183, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (Legge di stabilità 2012).

Tale legge è il provvedimento portante della manovra di finanza pubblica del Governo. La Legge di stabilità tiene conto dei macro-obiettivi delineati nei documenti programmatici dell'Amministrazione finanziaria e in particolare della Decisione di Finanza Pubblica (DFP), che definisce ogni anno specifiche norme in materia fiscale e tributaria. La DFP individua gli obiettivi programmatici della PA e l'articolazione della manovra necessaria al conseguimento degli stessi, dando evidenza all'apporto di ciascun sotto-settore e indica eventuali disegni di legge collegati alla manovra di finanza pubblica. Da tale complesso di norme e disposizioni discendono gli obiettivi operativi dell'Amministrazione finanziaria e conseguentemente di Sogei.

In particolare, la Legge di stabilità ha previsto il potenziamento dell'Amministrazione

finanziaria a decorrere dal 2012 destinando una quota non inferiore al 10% delle risorse derivanti dalle attività di contrasto all'evasione fiscale (il riparto della quota tra le strutture, inclusa la Guardia di Finanza, è stabilito con decreto del MEF). Ha inoltre introdotto, tra l'altro, disposizioni in materia di dismissioni dei beni immobili pubblici, la riduzione degli oneri amministrativi per imprese e cittadini, l'applicazione sull'intero territorio nazionale in via sperimentale, fino al 31 dicembre 2013, della disciplina delle zone a burocrazia zero, l'acquisizione d'ufficio delle informazioni relative alla regolarità contributiva e relative modalità di controllo e la c.d. "decertificazione" con modifiche al D.P.R. n. 445/2000 in tema di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla Legge, con previsione di una specifica violazione dei doveri d'ufficio.

— 2.2.4 Decreto Salva Italia

Il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante *"Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici"*, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 si propone, tra i vari obiettivi, la lotta all'evasione fiscale e alla illegalità, e contiene alcune disposizioni finalizzate a implementare i poteri degli uffici finanziari e della Guardia di Finanza, allo scopo di recuperare la base imponibile sottratta alla tassazione. Per quanto riguarda le misure anti-evasione il Decreto prevede:

- la disponibilità per il fisco di tutte le movimentazioni relative ai rapporti finanziari, dal primo gennaio 2012, attraverso l'invio delle movimentazioni da parte di banche e operatori finanziari. Tali informazioni saranno utilizzate per selezionare i contribuenti da sottoporre a controllo;
- un regime premiale per i soggetti adempienti e per soggetti in linea con gli studi di settore;
- l'introduzione di un "regime di trasparenza fiscale" opzionale e premiale per favorire la trasparenza e l'emersione di base imponibile mediante la volontaria accettazione di adempimenti idonei a garantire il costante controllo da parte del fisco;
- il rafforzamento dei controlli della Guardia di Finanza nel contrasto all'evasione fiscale;
- sinergie tra INPS e Comuni da un lato e Agenzia delle Entrate dall'altro.

Tra le principali misure a favore della crescita economica, si annoverano:

- l'anticipata introduzione dell'Imposta Municipale sugli Immobili (IMU) che sostituirà l'ICI;
- l'aumento delle aliquote IVA a decorrere dal 1° ottobre 2012;
- la rimodulazione delle aliquote di accisa sui carburanti;
- il divieto dell'uso del contante per pagamenti superiori a 1.000 euro;
- il rifinanziamento del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;
- il completamento della riforma della previdenza con l'estensione dal 1° gennaio 2012 a tutti del metodo contributivo per il calcolo delle pensioni per le anzianità future.

— 2.2.5 Tutela Amministrativa del Segreto di Stato e delle informazioni classificate

Nel mese di settembre è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011 recante *"Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate"*.

Il provvedimento ha come obiettivo la tutela delle informazioni classificate o coperte da segreto di Stato trattate con sistemi di elaborazione dati, con reti di comunicazione e con prodotti delle tecnologie dell'informazione. Inoltre dispone di preservare le installazioni, gli edifici e i locali all'interno dei quali vengono trattate informazioni classificate, o coperte da segreto di Stato.

2.3 IL CONTESTO TECNOLOGICO

Dal punto di vista tecnologico il 2011 per Sogei è stato l'anno della stabilizzazione:

- delle infrastrutture e delle componenti innovative introdotte a partire dall'anno precedente, nel corso del quale erano state messe le basi per un processo di rinnovamento del *Data Center* Sogei, di più ampio respiro, da completarsi negli anni a seguire;
- dei nuovi modelli di governo, introdotti con il Piano industriale 2010-2012 in linea con le *best practices* di riferimento per gli ambiti di produzione ed esercizio dei sistemi informativi;
- dei programmi di trasformazione dell'architettura core del Sistema Informativo della Fiscalità (SIF), indirizzati a conseguire una maggiore integrazione di servizi e basi dati, nel rispetto delle linee di indirizzo emanate dal Dipartimento delle Finanze, anche al fine di semplificare la cooperazione tra le diverse Strutture organizzative del MEF.

Per tali processi di stabilizzazione il contesto tecnologico di riferimento comprende molti elementi di uno scenario *de facto* consolidatosi negli ultimi anni per il mondo dell'*Information Technology*.

La virtualizzazione delle infrastrutture in termini di potenza elaborativa, spazio disco, servizi e applicazioni, tema centrale del passato, è ormai considerata una *commodity* e rappresenta la base tecnologica su cui incentrare il prossimo salto di qualità del SIF, teso a raggiungere la massima flessibilità ed efficacia nell'erogazione dei servizi, principalmente attraverso *Cloud Computing*, automazione delle attività operative, *Service Oriented Architecture*.

Si tratta di un rinnovamento radicale che, pertanto, esige un ampio respiro e la cui piena attuazione richiede un vasto e articolato programma di interventi necessariamente pluriennale ma che, nel 2011, ha già visto la traduzione in progettualità concrete di tutti gli intenti tecnologici, i cui percorsi di progettazione e implementazione, complessi e non immediati, caratterizzeranno nel medio periodo le attività tecnologiche in ambito SIF.

In particolare, nel 2011 sono risultati significativi gli investimenti effettuati a fini progettuali e acquisizione di competenze su nuove tecnologie e nuovi *pattern* architetture, che hanno portato alle prime realizzazioni dei nuovi modelli progettati.

L'insieme di queste iniziative rappresenta l'impianto funzionale da poter traslare in realtà operativa e il paradigma tecnologico più idoneo a garantire i futuri incrementi di efficienza ed efficacia operativa attesi in merito ai servizi erogati dal SIF. Tuttavia, da solo tutto ciò non risulta ancora sufficiente per gli obiettivi da raggiungere e, nella garanzia della stabilità di qualità ed efficienza del servizio, gli interventi a programma dovranno, nel contempo, consentire anche quella profonda trasformazione del SIF capace di mantenerlo al passo con i tempi, grazie a nuove "capacità" indispensabili per rispondere, in tempi utili, alle sempre più stringenti esigenze di maggior efficacia dei risultati nell'ambito fiscale e nel *saving* dei costi di esercizio, imposte dal panorama economico nazionale e mondiale. Rimane, quindi, sempre valida la sfida che ultimamente la tecnologia pone in ambienti complessi e critici come quello Sogei: rinnovare in continuità, semplificare e integrare, per fornire nuove opportunità.

Per garantire trasformazione in continuità, gli investimenti 2011 non si sono limitati alle sole parti progettuali vicine all'*edge* tecnologico, ma sono stati indirizzati anche al mantenimento in efficienza dell'infrastruttura IT. È quindi continuato il processo di rinnovamento delle infrastrutture di base che supportano i servizi erogati da Sogei. *Server*, *mainframe*, apparati di rete, *storage*: tutti questi ambiti hanno subito interventi per ringiovanire il parco macchine, consolidare l'infrastruttura e garantire una migliore efficienza (economica, energetica ed elaborativa).

Il 2011 è stato anche caratterizzato dagli impatti dello sviluppo e del consolidamento

di temi legati all'evoluzione tecnologica della Pubblica Amministrazione, a seguito delle modifiche e integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) introdotte dal D.Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235 e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138. Pertanto è stato avviato un processo di analisi, progettazione e implementazione di soluzioni idonee all'attuazione di quanto previsto, attraverso gli strumenti offerti dalla tecnologia e dal contesto applicativo. In proposito sono state svolte attività ed effettuati investimenti connessi principalmente a:

- *scambio di dati tra imprese e PA*: il CAD sancisce l'obbligo di utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione negli scambi informativi e documentali tra le imprese e la PA. L'implementazione e l'avvio del Portale del Federalismo Fiscale si è naturalmente inserito in tale contesto;
- *posta elettronica certificata (PEC)*: è previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni Centrali dell'utilizzo della PEC nello scambio di documenti tra di loro e con le imprese, nonché con i cittadini che ne facciano richiesta. Nel 2011 Sogei ha, in questo ambito, completato la progettazione di una nuova infrastruttura di PEC, confermando così l'interesse a sviluppare questa tecnologia come possibile motore di molti servizi della PA;
- *protocollo informatico e fascicolo elettronico*: è prevista la protocollazione informatica di tutte le comunicazioni inviate tramite PEC tra le PA e tra le PA e i cittadini o le imprese. È continuato lo sviluppo e il *deploy*, nelle Strutture organizzative del MEF, della piattaforma del Protocollo informatico e del Sistema documentale, progettato e sviluppato da Sogei negli scorsi anni;
- *accesso ai servizi in rete e SPC*: per facilitare lo scambio di informazioni tra i sistemi informatici della PA e la cooperazione applicativa tra le pubbliche amministrazioni sono state certificate alcune "porte di dominio" sulla base del modello SPCoop;
- *fruibilità dei dati delle PA*: le pubbliche amministrazioni predispongono tra di loro convenzioni per disciplinare le modalità di accesso ai propri dati. Sono stati sviluppati appositi servizi per facilitare la gestione delle convenzioni per lo scambio dati;
- *firma digitale*: nel corso dell'anno sono stati effettuati interventi finalizzati a recepire le nuove regole tecniche vigenti relative alla firma digitale, sia per quanto riguarda l'infrastruttura accreditata di *Certification Authority* di Sogei, sia per quanto riguarda i servizi di firma digitale e verifica integrati nei servizi telematici gestiti dalla Società. Sono state svolte attività di studio e sperimentazione su soluzioni di firma remota, sistemi di *Certification Authority* su piattaforma *open source*, timbri digitali e servizi di *Certification Authority* in modalità SOA;
- *conservazione sostitutiva*: viene normata la possibilità di conservare in modo sostitutivo i documenti informatici, nonché quelli prodotti su supporto non informatico se oggetto di riversamento, anche da parte dei "conservatori accreditati". Sogei ha avviato un servizio di conservazione sostitutiva a disposizione delle Strutture organizzative del MEF;
- *sicurezza e piani di emergenza per la continuità operativa*: è richiesta la predisposizione di piani di continuità e di *Disaster Recovery* per le pubbliche amministrazioni. In tale ambito Sogei ha portato avanti l'evoluzione delle infrastrutture di riferimento e ha altresì aggiornato gli studi di impatto sulle strutture organizzative del MEF.

2.4 IL RAPPORTO CONTRATTUALE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il rapporto contrattuale tra Sogei e il MEF è disciplinato dal Contratto di Servizi Quadro 2006-2011 (CSQ), come integrato dal relativo I Atto aggiuntivo 2009-2011, che, in base alle disposizioni legislative in materia, affida al Dipartimento delle Finanze il "governo strategico del Sistema Informativo della Fiscalità, assicurando funzioni di

indirizzo e controllo per garantirne l'unitarietà e l'interoperatività" e attribuisce alle Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria "il governo dello sviluppo e della gestione delle aree del Sistema informativo di loro competenza e (...) le funzioni di individuazione degli obiettivi da raggiungere secondo specifici piani di automazione e di monitoraggio". Sogei, in conformità al CSQ, "provvede alla manutenzione, allo sviluppo e alla conduzione del Sistema Informativo della Fiscalità".

Tale definizione dei ruoli e dei compiti è orientata a una netta separazione delle funzioni di indirizzo e controllo, affidate al Dipartimento delle Finanze dalle funzioni di gestione operativa dei tributi e del patrimonio pubblico, svolte dalle quattro Agenzie fiscali e dalle altre Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria. Il CSQ affida alle Strutture organizzative il compito di redigere Contratti esecutivi, generalmente di durata triennale, in cui vengono individuate in dettaglio le attività da espletare e determinati i massimali contrattuali per il triennio. In tale quadro Sogei si configura come erogatrice di servizi complessi, corresponsabilizzata nel raggiungimento degli obiettivi del committente, per il quale si impegna a reperire soluzioni ottimali nell'ICT. Nel settembre 2010, su indicazioni del Tavolo di Governo del Contratto Quadro a cui partecipano tutti i responsabili delle aree Sistemi informativi delle singole Strutture organizzative e Sogei, fissati gli obiettivi da raggiungere, ha preso il via un tavolo tecnico per la definizione del nuovo CSQ per il periodo 2012-2017. Contestualmente il vigente CSQ è stato sottoposto a una attività di *benchmark* da parte del DF con la finalità di acquisire gli elementi necessari per la rivalutazione dei prezzi unitari e per una nuova formulazione dei servizi erogati da Sogei.

Nel corso del 2011, il tavolo tecnico ha definito la bozza del nuovo contratto e l'analisi dei costi, che sono stati trasmessi, per la richiesta di parere di congruità tecnico-economica, dal DF a DigitPA. In data 9 novembre 2011 DigitPA ha espresso parere favorevole.

In data 21 dicembre 2011 la bozza di contratto è stata inviata dal DF al Consiglio di Stato per il parere di validità dell'impianto contrattuale. In attesa del parere del Consiglio di Stato, il CSQ 2006-2011 e i relativi Contratti esecutivi stipulati con le singole Strutture organizzative sono stati prorogati per due mesi in maniera non onerosa.

A fronte di parere favorevole del Consiglio di Stato il nuovo contratto potrà essere stipulato e, successivamente, dovrà essere trasmesso alla Corte dei conti (sull'evoluzione successiva della vicenda, cfr. paragrafo "6.1.3 Aggiornamento in merito al nuovo Contratto Quadro").

Con la nuova impostazione contrattuale Sogei dovrà farsi carico dell'intero servizio informativo non solo in termini di sviluppo, manutenzione e conduzione di applicazioni e sistemi, ma in una accezione più ampia di responsabilità; è chiamata infatti a mettere in campo tutti i processi idonei a garantire il raggiungimento degli obiettivi istituzionali delle Strutture e a erogare servizi ICT integrati, attraverso la realizzazione di "soluzioni" per un Sistema Informativo della Fiscalità sempre più efficiente e aderente alle esigenze operative dell'Amministrazione.

La nuova impostazione contrattuale comporta un cambio culturale complessivo, anche presso alcune Strutture, che dovranno sincronizzare i propri processi di pianificazione strategica, migliorare la propria capacità di progettazione e accettare una maggiore autonomia/responsabilità. La stretta collaborazione ipotizzata impone paradossalmente che gli ambiti di competenza e responsabilità siano più netti e definiti.

Per Sogei il nuovo contratto costituisce un progetto impegnativo che richiede grande capacità di gestione manageriale nell'offerta di servizi complessi attraverso la realizzazione di "soluzioni operative"; una sfida che darà alla Società l'opportunità di migliorare il proprio posizionamento e le riconoscerà quella unicità nel mercato e per l'Amministrazione che Sogei è certa di esprimere da sempre.

3. Attività svolte nel 2011

In questo capitolo sono illustrati dati ed elementi qualitativi rappresentanti l'entità e la rilevanza del Sistema Informativo della Fiscalità, le attività svolte e i servizi erogati da Sogei nel 2011.

— 3.1 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

Per il Dipartimento delle Finanze Sogei, nel 2011, ha realizzato il Portale del Federalismo Fiscale. Il progetto è frutto di un percorso di collaborazione intrapreso con le Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria, che propone un punto unico di confronto tra amministrazioni centrali e locali rendendo possibile la condivisione di strumenti e competenze relative al federalismo fiscale.

Sono stati realizzati alcuni servizi per fornire alle amministrazioni locali distribuzioni statistiche sulle dichiarazioni fiscali, la composizione della popolazione residente, il monitoraggio dell'ICI, i dati della fiscalità immobiliare, la dinamica delle partite IVA.

È stato altresì realizzato uno strumento di supporto alle decisioni dell'Autorità politica comunale e dei responsabili degli Uffici Tributi, che consiste nell'analizzare gli effetti che si producono sul gettito dell'addizionale comunale IRPEF. Il prodotto, attraverso l'impostazione di specifici parametri (aliquota, soglia di esenzione, etc.), consente ai Comuni di prevedere in via approssimativa le relative entrate di bilancio e di analizzarne l'impatto anche in termini socio-economici, con riferimento alla tipologia reddituale di appartenenza dei contribuenti.

Inoltre, sempre nel 2011, Sogei ha reso disponibili al DF nuove applicazioni per:

- l'analisi e il monitoraggio dei titolari di partita IVA, tramite la pubblicazione mensile dell'Osservatorio sulle partite IVA con dati statistici relativi all'apertura delle nuove partite IVA di imprese e professionisti;
- l'analisi delle richieste di registrazione, con la pubblicazione di distribuzioni statistiche sugli atti del registro, incluse locazioni e successioni;
- l'interrogazione sulle serie storiche dell'ultimo triennio.

Nell'anno è stato predisposto un nuovo strumento di *business intelligence* per l'analisi multidimensionale delle informazioni, SMART, che riconcilia sul soggetto informazioni sia di natura fiscale che extra-fiscale disponibili in anagrafe tributaria.

— 3.1.1 Sistema di governo della gestione del Dipartimento

Nell'ambito del progetto di evoluzione del Servizio di Vigilanza è stata portata a termine la progettazione di massima di uno strumento informatico che ha lo scopo di supportare gli Uffici di Vigilanza nelle fasi di individuazione e selezione dei procedimenti amministrativi, gestiti dalle Agenzie fiscali, a rischio di non conformità ai principi di trasparenza, imparzialità e correttezza e di consentirne il monitoraggio.

L'analogia fra la nuova metodologia di analisi e valutazione dei rischi e quella, ormai consolidata, di valutazione di conformità, ha offerto l'opportunità di progettare la nuova soluzione integrando le nuove funzioni con quelle già esistenti ottenendo, peraltro, il vantaggio del riuso di molte componenti *software*.

— 3.1.2 Sistemi informativi

Sogei ha supportato il DF nella costituzione del Sistema di Mappatura del Dipartimento e nella sua integrazione all'interno della mappatura generale del Sistema Informativo della Fiscalità, con l'adozione di un approccio metodologico comune, che consente una conoscenza e una rappresentazione strutturata dell'intero contesto in modo integrato, condiviso, interattivo, navigabile e dinamico.

La mappatura del Sistema informativo del DF, estesa alle Agenzie e alle altre strutture del SIF, segue l'approccio logico "*Enterprise Architecture*". L'approccio consente la comprensione dei sistemi mettendone in relazione le componenti strutturali (processi, dati, applicazioni, architetture) e integrandole con organizzazioni, indicatori e servizi. Nel 2011 il Sistema di Mappatura del DF è stato ridisegnato in linea con le soluzioni organizzative e il contesto operativo del Dipartimento, curando in particolare la rappresentazione degli schemi di flusso dei processi/sotto-processi, secondo la notazione standard BPMN (*Business Process Modeling Notation*), raccomandata a livello europeo, per consentire una visione unitaria, secondo un linguaggio comune, sulle rappresentazioni dei diversi domini.

Il Sistema di Mappatura punta al suo interno il Dizionario Fiscale Integrato dei Dati. Il Dizionario, che rappresenta una componente fondamentale del Modello *Enterprise Architecture* in un'ottica di interoperabilità e integrazione delle banche dati, consente di visualizzare l'insieme dei metadati dell'intero Sistema Informativo della Fiscalità, con le astrazioni e integrazioni del complesso degli schemi concettuali, entità e relative definizioni semantiche, proprie delle singole strutture del SIF, a supporto delle attività di Governo dei dati.

— 3.1.3 Studi di politica tributaria

Sogei ha fornito supporto nella valutazione degli effetti sul gettito e sull'economia e degli effetti redistributivi derivanti dall'introduzione delle varie ipotesi e proposte di legge presentate nel corso dell'anno e in particolare:

- Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011: prime disposizioni urgenti per l'economia, che comprendono crediti di imposta a favore della ricerca scientifica e della occupazione nel Mezzogiorno, tassazione dei fondi immobiliari;
- Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011: maggiorazione IRAP per banche, assicurazioni e società concessionarie, imposta di bollo sui conti titoli, riporto delle perdite, riallineamento dei valori, addizionale bollo auto, revisione regime fiscale ammortamenti, *stock options*, aumento accise;
- Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011: IRPEF contributo di solidarietà, aumento aliquota IVA ordinaria, riduzione agevolazioni cooperative, addizionale IRES settore energetico;
- Decreto Legge "sviluppo" n. 201 del dicembre 2011: aiuto alla crescita economica (ACE) commisurato al nuovo capitale proprio, agevolazioni fiscali riferite al costo del

- lavoro nonché per donne e giovani ai fini IRAP e IRES/IRPEF, detrazioni IRPEF per interventi di ristrutturazione etc., anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria, disposizioni in materia di accise, variazione aliquota IVA, tassazione di auto di lusso, imbarcazioni e aerei, riallineamento partecipazioni;
- altri interventi: *tax expenditures*, reddito catastale/impresa coltivatori diretti, revisione coefficienti di ammortamento CCCTB;
 - risorse proprie: calcolo del contributo italiano all'U.E. commisurato alla base imponibile dell'IVA, gestione del contenzioso con la Commissione Europea, supporto nelle controversie generate dalle procedure di infrazione in ambito IVA;
 - fiscalità internazionale: studi e valutazioni di gettito relativi a convenzioni bilaterali contro le doppie imposizioni, valutazioni e monitoraggio su procedure per aiuti di stato o di infrazione in ambito CE.

A supporto di queste attività sono stati utilizzati modelli previsionali di confronto tra la legislazione fiscale vigente e la legislazione prevista dall'ipotesi normativa da valutare. I principali modelli realizzati sono in ambito IRPEF (modello individuale e delle "famiglie fiscali"), IRES, IRAP, IVA, e Accise. Tali modelli sono stati aggiornati con i dati delle dichiarazioni dei redditi UNICO 2010 e di contabilità nazionale.

È stata pubblicata la terza edizione del volume "Gli immobili in Italia 2011", che fotografa la situazione del patrimonio immobiliare dei cittadini e delle imprese italiane. Costituisce uno studio dettagliato del tessuto fiscale ed economico del Paese fruibile, in prospettiva, a ogni livello di governo del territorio.

Si è fornito supporto per realizzare studi atti a verificare le effettive ripercussioni sul gettito fiscale e sull'andamento economico in generale di specifici aspetti normativi oggetto delle manovre dell'anno (Analisi comportamentale dei contribuenti che hanno aderito al regime dei minimi modificato dal D.L. n. 98/2011, art. 27).

È stata implementata sul sito del DF la nuova applicazione delle serie storiche che consente all'utente di interrogare dinamicamente e con un alto livello di usabilità e di accessibilità i dati in Serie storica relativi alle variabili più significative desunte dai modelli di dichiarazione dell'ultimo triennio disponibile, evidenziando i confronti temporali sugli importi totali. Il nuovo sistema di interrogazione permette di valutare l'andamento nel tempo delle grandezze più significative relative a Persone fisiche, Persone fisiche titolari di partita IVA, Società di Persone, Società di Capitali, Consolidato, Enti non commerciali, IVA e IRAP.

Sempre sul sito sono state pubblicate per la prima volta le informazioni delle partite IVA sull'intera popolazione dei titolari, con riferimento alle attività di apertura, chiusura e durata dell'attività, con il dettaglio delle loro caratteristiche peculiari: natura giuridica, distribuzione geografica, settore di attività e analisi sugli atti del Registro.

È stata inoltre implementata la visualizzazione su un unico report dell'elenco di tutti i Comuni con i corrispondenti valori del reddito imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF dell'ultimo quinquennio disponibile.

Sono stati realizzati, con tecnologia *Datawarehouse*, importanti strumenti per l'analisi su patrimoni informativi di rilevanza strategica, come l'applicazione SMART, che consente l'analisi dei dati maggiormente significativi presenti nel Sistema Informativo della Fiscalità, relativamente a tutti i soggetti titolari di un codice fiscale, mettendo in correlazione dati provenienti da diversi settori della fiscalità. Le aree prese in considerazione nella prima versione di SMART sono: Archivio Anagrafico dei contribuenti, Dichiarazioni Fiscali annuali, Riscossioni, Beni Mobili Registrati, Lavoro dipendente.

Nell'ambito del progetto che ha portato alla realizzazione del Portale del Federalismo Fiscale, sono stati realizzati una serie di servizi per gli utenti locali, Regioni, Province e Comuni riguardanti:

- le entrate fiscali (desunte dai modelli di dichiarazione) di propria competenza, trami-

te distribuzioni statistiche delle imposte riferite all'ultimo anno disponibile per territorio, classi di importo, attività economica e tipologia di soggetto con la possibilità di effettuare analisi direttamente sul report. Per ciascun comune viene inoltre reso disponibile un confronto dei valori medi delle variabili economiche più significative di propria competenza su base provinciale, regionale e nazionale;

- il patrimonio immobiliare localizzato sul territorio, con analisi incentrate su variabili sia legate agli immobili che ai residenti e ai proprietari;
- i flussi di versamenti dell'imposta comunale sugli immobili;
- la dinamica delle partite IVA assegnate a soggetti residenti;
- la composizione della popolazione residente nel territorio esaminato, secondo alcune caratteristiche quali la distribuzione per classi di età e il luogo di nascita.

A livello comunitario e internazionale Sogei ha collaborato con la Direzione Studi del DF:

- in ambito OCSE, per le pubblicazioni statistiche comparative e le monografie sulle diverse modalità di tassazione di particolari tipologie reddituali;
- in ambito Commissione Europea, per l'aggiornamento e la messa a disposizione dei dati per l'analisi e la comparazione dei sistemi di tassazione nei Paesi dell'Unione Europea. Sempre in tale ambito, è stato realizzato uno studio sulla possibile integrazione fra *Carbon Tax* e sistema di scambio delle quote di emissione ETS, contenente una analisi delle *best practice* internazionali.

3.1.4 Relazioni internazionali

Sogei ha fornito supporto e consulenza al DF al fine di permettere, in ambito comunitario, la partecipazione dell'Italia allo sviluppo del sistema di scambio di informazioni che costituisce uno degli strumenti attraverso il quale gli Stati membri dell'Unione Europea realizzano la cooperazione amministrativa.

È stata integrata, con la funzione "Integrazione servizio di posta CCN-MAIL", l'applicazione che consente alla Direzione Relazioni Internazionali di monitorare le attività di cooperazione effettuate dai Servizi di Collegamento e rendere sempre più tempestivo lo scambio di informazioni con i *Central Liaison Office* (CLO) degli altri Stati e con la Commissione Europea.

Tale integrazione permette di caricare direttamente in banca dati i messaggi che si scambiano i paesi dell'Unione Europea. A fine processo una *mail* riepilogativa notifica ai Se.Co. le pratiche caricate a sistema con le informazioni di dettaglio relative al messaggio collegato.

Inoltre, è stata rilasciata una nuova funzione "Interrogazione dell'archivio storico MEF" che permette al CLO di interrogare tutti i messaggi *e-mail* transitati dalle caselle CCN-MAIL.

Nel corso dell'anno è stata implementata l'applicazione UE – Pareri Comitato IVA, che consente la gestione e la consultazione dei collegati agli articoli delle Direttive IVA, in termini di:

- nuove funzionalità per la gestione dei regolamenti;
- nuove funzionalità per l'acquisizione di articoli e nuove Direttive;
- evoluzione delle funzionalità per la ricerca e la gestione degli articoli e degli orientamenti.

3.1.5 Federalismo Fiscale

Sogei ha svolto inoltre attività mirate a facilitare la Direzione Federalismo Fiscale nell'adempimento delle proprie attività istituzionali. In questo ambito è stata implementata l'area riservata della Fiscalità Locale (accessibile, a partire da luglio, dal nuovo Portale del Federalismo Fiscale) per la gestione delle aliquote, delle delibere e dei regolamenti dell'addizionale IRPEF, delle delibere e dei regolamenti ICI, dei regolamenti relativi ad altri tributi comunali e per l'interrogazione dei dati delle riscossioni ICI,

tramite la realizzazione di funzionalità volte alla differenziazione e al potenziamento della gestione delle delibere e dei regolamenti dei tributi comunali, in vista dell'approvazione del decreto sul canale unico telematico, e della loro divulgazione tramite il sito del DF. Nel contempo è stata avviata l'attività di tipizzazione delle delibere dell'addizionale comunale all'IRPEF, completando la fase di analisi dei requisiti e la predisposizione della relativa specifica.

Con riferimento alle riscossioni ICI, nel periodo si è provveduto all'aggiornamento di una banca dati con i versamenti ICI e ISCOP per gli anni 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 acquisiti, con modalità telematica, da fonte Comuni, Poste e affidatari, e interrogabili a livello territoriale mediante apposito strumento di monitoraggio realizzato per il DF.

— 3.1.6 Commissioni tributarie

Nel 2011 Sogei ha fornito il proprio apporto per lo sviluppo del sistema informatico della giustizia tributaria (S.I.CO.T.). In tale ambito si è proceduto ad adeguare le diverse funzionalità alla normativa vigente con particolare riferimento al D.L. n. 98/2011, convertito nella Legge n. 111 del 15 luglio 2011.

In attuazione di tale decreto, sono state sviluppate le funzionalità che consentono al personale delle Commissioni Tributarie di inviare gli avvisi di trattazione e le comunicazioni del dispositivo utilizzando il servizio di PEC, nonché di acquisire le informazioni relative al Contributo Unificato.

È stato realizzato, inoltre, un servizio telematico che consente ai Presidenti di Commissione di assegnare direttamente *on line* i ricorsi alle singole sezioni della Commissione garantendo un'equa e casuale distribuzione dei ricorsi a tutte le sezioni. Le relative funzionalità, realizzate in attuazione delle risoluzioni del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria (5/2010 e 7/2010), non sono ancora in esercizio.

Il sistema statistico è stato integrato con maggiori informazioni e strumenti di analisi che consentono alle Commissioni e alla stessa Direzione di avere uno strumento sempre più rispondente alle proprie esigenze di studio statistico e monitoraggio sui dati del contenzioso. Inoltre il Sistema è stato implementato per il monitoraggio delle informazioni relative ai dati dei giudici tributari.

— 3.2 AGENZIA DELLE ENTRATE

Le principali linee di intervento di Sogei verso l'Agenzia delle Entrate hanno riguardato il supporto alle due aree strategiche: la prevenzione e il contrasto all'evasione fiscale; i servizi resi ai contribuenti e alla collettività.

— 3.2.1 Prevenzione e contrasto all'evasione fiscale

Cooperazione internazionale

Con riferimento alle novità introdotte dal D.L. n. 78/2010 e, in particolare, alle procedure di contrasto alle frodi disposte dall'art. 27, nonché ai provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29 dicembre 2010, n. 2010/188376 e n. 2010/188381, nel 2011 sono state apportate modifiche al VIES (*VAT Information Exchange System*).

È da ricordare che le novità introdotte dall'art. 27 del D.L. n. 78/2010 hanno inciso su tutte le componenti del sistema di scambio di informazioni VIES, sul processo di acquisizione dei modelli INTRA-1 e INTRA-2, che sono alla base del popolamento della base contabile VIES, nonché sui servizi di consultazione dei dati VIES da parte dell'Amministrazione fiscale italiana, delle Amministrazioni fiscali estere e dell'utenza Internet.

Sempre nel corso del 2011 è stata attivata all'interno del portale InDEX (*International Data Exchange*) l'applicazione InDEX – Controlli IVA. Questo nuovo servizio consente di selezionare e analizzare, attraverso funzionalità di filtro, gruppi di operatori italiani che hanno effettuato, per un determinato anno e trimestre, acquisti intra-UE che cor-

rispondono a determinate caratteristiche.

È stato, inoltre, fornito supporto tecnico in ambito europeo partecipando alle sedute dello SCIT (*IT sub-committee of the SCAC - Standing Committee on Administrative Co-operation*) - comitato permanente che si occupa degli aspetti tecnici della cooperazione in ambito IVA - e dell'ACDT (*Administrative Cooperation in the field of Direct Taxation*) - comitato della cooperazione amministrativa UE per l'imposizione diretta relativamente alla gestione dello scambio dati legato all'attuazione della Direttiva 2003/48/CE (Direttiva Risparmio).

Controllo documentale ex art.36 DPR 600/1973

Nel corso del 2011 si è proceduto all'individuazione centralizzata delle dichiarazioni presentate per il periodo di imposta 2008 da sottoporre a controllo documentale, tramite l'applicazione di appositi criteri selettivi stabiliti con Provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, specifici per tipologia di dichiarazione.

Le posizioni segnalate per il controllo formale nel corso del 2011 sono state in totale 1.027.708, così suddivise:

Dichiarazioni	a.i. 2008
Unico 2009 Persone Fisiche	409.802
730/2009	488.729
Unico 2009 Società di Capitali	24.595
Certificazioni lavoro dipendente anno di imposta 2008	104.582

Nel corso del 2011, si è ulteriormente incrementato il numero di comunicazioni degli esiti inviate direttamente ai contribuenti, conseguendo in tal modo una ulteriore riduzione del carico di lavoro demandato agli uffici periferici dell'Agenzia delle Entrate. In particolare, detta tipologia di comunicazioni per l'anno 2011 ha riguardato 431.681 contribuenti rispetto ai 371.088 dell'anno 2010, con un incremento del 16,3%.

Accertamento sintetico

Nell'ambito dell'accertamento sintetico sono state realizzate due applicazioni del Redditoometro, per il contribuente e per l'ufficio.

Nella versione per il contribuente, è stato reso disponibile un *software* che può essere esclusivamente utilizzato, per il momento, dalle associazioni di categoria, dagli ordini professionali e dalle organizzazioni sindacali che intendono contribuire alla fase di sperimentazione del nuovo modello di redditoometro. L'applicativo consente, inserendo i dati necessari, di ottenere la stima del reddito individuale e familiare.

Nella versione per l'ufficio, lo scopo dell'applicativo è quello di selezionare i contribuenti che hanno dichiarato un reddito non conforme al loro tenore di vita; infatti viene messo a confronto il reddito dichiarato con il reddito stimato calcolato in base alle spese sostenute e al possesso di particolari tipologie di beni. Per la selezione viene preso in considerazione non solo il reddito dichiarato dal contribuente ma anche quello del nucleo familiare di appartenenza. L'applicativo è stato reso disponibile alla sola Direzione Centrale Accertamento, l'anno di imposta preso a riferimento è il 2009 e sono state analizzate oltre 30 fonti di spesa per circa 46 milioni di contribuenti.

Come ulteriore strumento di ausilio alle attività di accertamento sia a livello periferico che a livello centrale è stata realizzata l'applicazione Str.A.D.A. (STRumento per l'Acquisizione standard da banca Dati Accertamento), che consente di recuperare informazioni, estratte dai diversi quadri delle dichiarazioni dei redditi, IVA e IRAP, su soggetti o elenchi di soggetti indicati dall'utente. L'applicazione consente anche di individuare liste di contribuenti in base a specifiche situazioni reddituali dichiarate.

Indebito utilizzo delle compensazioni in F24

È stata realizzata e resa disponibile un'apposita procedura web a uso degli uffici periferici dell'Agenzia delle Entrate che, a partire dalle segnalazioni precedentemente elaborate, produce in automatico un conseguente atto di recupero dei crediti non spettanti.

Postalizzazione atti di accertamento tasse auto e concessioni governative

Nel corso del 2011, con riferimento alle tasse auto, sono stati postalizzati 986.785 avvisi di accertamento relativi all'annualità 2008, mentre sono stati postalizzati 778.147 atti di accertamento in materia di tasse sulle concessioni governative con riferimento alle annualità 2008 e 2009.

Comunicazioni all'Anagrafe Tributaria

Nell'anno Sogei ha supportato l'Agenzia nelle seguenti attività:

- revisione delle banche dati e delle modalità di utilizzo dei dati relative alle Comunicazioni all'AT. In questo ambito è stato avviato un progetto che ha lo scopo di rendere sempre più tempestiva e affidabile la fruizione delle informazioni pervenute in AT per diverse finalità (consultazione, utilizzo per attività di accertamento, DW), evidenziandone il grado di affidabilità e completezza;
- rilascio delle procedure per l'acquisizione delle comunicazioni telematiche da parte dei soggetti passivi ai fini IVA delle operazioni di importo superiore a 3.000 euro (Spesometro);
- rilascio delle procedure per l'acquisizione delle comunicazioni telematiche derivanti dai questionari inoltrati dall'Agenzia delle Entrate alle società di *leasing* per la comunicazione dei contratti;
- rilascio delle procedure per l'acquisizione delle comunicazioni telematiche da parte degli operatori finanziari e delle società commerciali per la comunicazione dei contratti di *leasing* e noleggio;
- rilascio di una procedura per il monitoraggio della comunicazione delle impronte relative ai documenti informatici rilevanti ai fini tributari;
- rilascio di una procedura per la visualizzazione delle "impronte digitali" (stringhe di caratteri alfanumerici a cui corrisponde in maniera univoca un solo documento) relative ai documenti informatici rilevanti ai fini tributari;
- gestione e aggiornamento dell'Anagrafe dei rapporti.

Accertamento

Sogei ha completato le procedure per la produzione degli avvisi di accertamento unificato per l'anno d'imposta 2008 per alcune tipologie di contribuenti e ha reso disponibili, per l'anno d'imposta 2009, le procedure per tutte le tipologie di contribuenti.

Sono state modificate le procedure per la produzione degli avvisi di accertamento adeguandole alle nuove disposizioni sull'accertamento esecutivo previste dall'art. 29 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122.

Nell'anno sono stati resi disponibili agli uffici per il visto di esecutorietà 164.563 ruoli per un totale di 6.198.990 partite di ruolo, inerenti al controllo formale, al controllo documentale, all'accertamento e agli atti del registro per un carico accertato pari a 71 miliardi di euro. Tali informazioni sono state trasmesse a Equitalia per le successive lavorazioni.

Attraverso le procedure a disposizione degli uffici, sono stati effettuati nell'anno 642.793 provvedimenti di rettifica contabile per un totale di 7,8 miliardi di euro.

Contenzioso Tributario

Nel 2011 sono state realizzate nuove applicazioni web e un "pacchetto" *stand alone* di ausilio alla trasmissione telematica delle domande di definizione delle liti fiscali minori (D.L. n. 98/2011, art. 39, comma 12). Le applicazioni web sono:

- *Agenda legale*, finalizzata al monitoraggio e alla organizzazione degli adempimenti connessi all'iter dei ricorsi tributari;
- *Risco (Riscossione in contenzioso)*, finalizzata al monitoraggio dei pagamenti a fronte di ricorsi instaurati su atti di accertamento esecutivi. La successiva implementazione riguarderà la gestione degli avvisi di intimazione di pagamento;
- *Delfi (Definizione liti fiscali)*, finalizzata al monitoraggio delle domande di definizione delle liti fiscali minori inviate per via telematica. La successiva implementazione riguarderà la liquidazione delle predette domande e la relativa comunicazione ai contribuenti.

Sono state oggetto di evoluzione le applicazioni "Iter del contenzioso", "Conciliazione giudiziale", "Informazioni iter del contenzioso", "Rating", "Contenzioso non tributario".

I principali interventi su "Iter del contenzioso" hanno riguardato:

- ricorsi su atti di accertamento emessi dal Centro Operativo di Pescara;
- gestione di altre parti processuali e dei difensori del contribuente;
- gestione dei ricorsi a fronte di atti che presentano definizione totale o parziale – acquisizione, segnalazioni e definizione da contenzioso;
- gestione dati contabili per atti di accertamento unificati – adeguamento ai nuovi codici tributo ICM – imposta sostitutiva contribuenti minimi;
- gestione nuova suddivisione delle Sezioni Avvocatura Generale dello Stato nella richiesta di ricorso per Cassazione.

Gli interventi più significativi su "Conciliazione giudiziale" hanno riguardato:

- gestione polizza fideiussoria e piano di ammortamento per F23;
- gestione nuova sezione "note" e stampa della proposta di conciliazione.

Sull'applicazione "Informazioni iter del contenzioso" sono stati modificati elenchi esistenti, ad esempio per evidenziare la sospensione dei termini di cui al D.L. n. 98/2011, art. 39, e realizzati nuovi elenchi per l'adeguamento ai nuovi riepiloghi delle conciliazioni.

Gli interventi su "Rating" e "Contenzioso non tributario" sono derivati dalle richieste di evoluzione presenti nelle relazioni di sperimentazione degli uffici interessati.

Interpello e consulenza giuridica

Nel 2011 l'applicazione finalizzata al potenziamento di efficacia dell'attività interpretativa è stata implementata in relazione alle funzionalità di supporto al monitoraggio delle risposte fornite. È stata inoltre gestita una nuova fattispecie di consulenza giuridica rivolta agli enti che non hanno stipulato convenzioni con l'Agenzia.

Soluzioni di business intelligence

Sogei ha implementato il sistema di *business intelligence* dell'Agenzia, realizzando nuove aree tematiche alle quali possono accedere gli utenti in funzione del loro profilo di autorizzazione.

Fra le nuove applicazioni di analisi, nel 2011 è stato realizzato uno strumento sui dati contenuti nelle dichiarazioni presentate dalle imprese di medie dimensioni, estremamente ricco dal punto di vista del contenuto informativo.

A seguito dell'acquisizione del prodotto di *Data Mining* SPSS è stata condotta un'attività finalizzata all'individuazione dei comportamenti post-accertamento dei contribuenti. Tale attività ha portato alla predisposizione di un primo modello di analisi del comportamento dei contribuenti sottoposti a controllo fiscale.

SERPICO

Nel corso del 2011 sono stati implementati servizi e funzionalità di SERPICO, esteso nella versione profilata a circa 5.000 utenti. I nuovi servizi introdotti sono:

- nell'ambito dei collegamenti telematici, la "Visura Veicolo" per numero di targa e per numero di telaio, che consente di ottenere la consultazione dei dati di un veicolo, così come custoditi nel Sistema Informativo A.C.I., accedendo sia ai dati presso A.C.I. stessa, che a quelli registrati nella banca dati di AT;
- nell'ambito delle "Informazioni Sintetiche", la consultazione della "Famiglia fiscale", che consente di visualizzare, per soggetto, la composizione del suo nucleo di appartenenza, desunto dalle dichiarazioni fiscali presenti in AT.

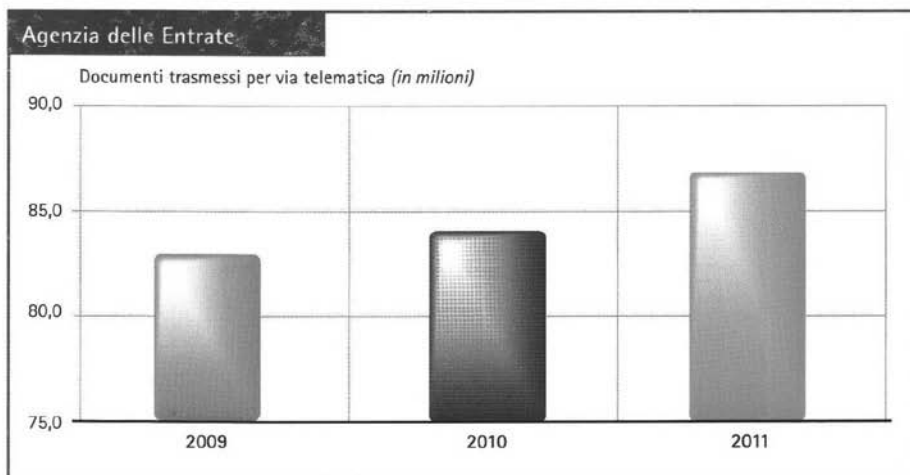
È stata avviata una rivisitazione delle informazioni inerenti alle Comunicazioni inviate all'AT, consultabili da SERPICO, per fornire una rappresentazione organica delle varie tipologie di comunicazioni riconducibili al contribuente e una loro più immediata lettura. Sono state inoltre integrate nel servizio nuove tipologie di comunicazioni.

Oltre ai consueti adeguamenti delle informazioni dovuti a variazioni e innovazioni della modulistica, sono state rese disponibili in interrogazione, sia nella versione profilata che in quella non profilata di SERPICO, le dichiarazioni fiscali presentate nel 2011, con notevole anticipo rispetto alla precedente annualità d'imposta.

— 3.2.2 Servizi ai contribuenti e alla collettività

Servizi telematici

Con il contributo di Sogei, l'Agenzia, in un contesto di complessiva stabilità della normativa in merito agli obblighi di trasmissione telematica, ha visto confermare il tasso di utilizzo dei servizi telematici Entratel (intermediari e grandi imprese) e Fisconline (cittadini e piccole imprese) con oltre 87 milioni di documenti trasmessi, contro gli 84 dell'anno precedente. Nel grafico seguente il trend dell'ultimo triennio.



Sempre più utilizzato è risultato il servizio di consultazione *on line* della propria posizione fiscale, il cosiddetto "cassetto fiscale"; gli accessi sono infatti passati nell'ultimo triennio dai 9,2 milioni del 2009 ai circa 12 milioni del 2010 (+29%) ai 14 milioni del 2011 (+17%).

Le nuove abilitazioni nel 2011 sono state circa 467.000 per il servizio Fisconline (378.000 nel 2010) e 12.000 per il servizio Entratel (19.000 nel 2010).

Centri di Assistenza Multicanale (CAM)

Nell'ambito dei servizi resi da Sogei per i CAM nel corso del 2011 e utilizzati da circa

1.800.000 utenti, è aumentato l'utilizzo del canale SMS per il quale, rispetto al precedente anno, si è registrato un incremento di oltre il 30%.

CIVIS

Le attività di Sogei hanno permesso di estendere nel 2011 agli intermediari di Emilia Romagna e Piemonte una sperimentazione per implementare il servizio CIVIS relativo alle cartelle esattoriali. Il servizio, già finalizzato a fornire assistenza in merito alle comunicazioni e agli avvisi di irregolarità inviati per gli anni di imposta a partire dal 2007 senza la necessità di recarsi presso l'ufficio, ha visto crescere, nell'anno in esame, le richieste di assistenza trasmesse al sistema. Le richieste effettuate sono state 411.389, con un incremento di oltre il 50% delle pratiche rispetto all'anno precedente (271.646 nel 2010).

Contratti di locazione

Nel mese di febbraio 2011 sono state estese le funzionalità per il pagamento dell'imposta sostitutiva dovuta dalle società di *leasing* immobiliare. L'intervento ha consentito l'acquisizione di 128.959 pagamenti telematici e la riscossione di un'imposta sostitutiva superiore a 1 miliardo e 262 milioni di euro.

Dal mese di aprile sono operative le procedure, sia telematiche che presso gli uffici territoriali, per la registrazione dei contratti di locazione in regime di "cedolare secca" e in particolare:

- il 7 aprile 2011, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, l'Agenzia ha predisposto il nuovo modello SIRIA per consentire al locatore persona fisica l'esercizio dell'opzione per il regime della "cedolare secca" in sede di registrazione del contratto;
- il 14 luglio 2011 l'Agenzia ha predisposto il nuovo modello semplificato IRIS per consentire a locatori e conduttori persone fisiche la registrazione telematica dei contratti di locazione di beni immobili a uso abitativo e relative pertinenze e la liquidazione delle imposte di registro e di bollo.

Conseguentemente, sono stati rilasciati agli utenti le relative applicazioni di compilazione in ambiente *client* e in ambiente *web* e prodotti di controllo. È stata inoltre aggiornata la procedura di comunicazione alle banche degli estremi per il pagamento automatizzato delle imposte di registro e di bollo derivanti dalla registrazione dei contratti di locazione mediante il modello IRIS.

Al 31 dicembre 2011 sono stati registrati, in regime di opzione, oltre 257 mila contratti di tipo abitativo, pari al 36% del totale dei contratti di locazione della stessa tipologia. Dei contratti in regime di opzione, oltre 69 mila sono stati registrati tramite il nuovo canale telematico SIRIA. L'applicazione IRIS è stata adottata da oltre 2.400 contribuenti.

Denunce dell'imposta sulle assicurazioni

Nel quarto trimestre del 2011 è stata effettuata l'analisi dei requisiti per le funzionalità a uso degli uffici territoriali, per la gestione delle denunce dell'imposta sulle assicurazioni inviate telematicamente dagli utenti.

È in corso la revisione del modello di denuncia alla luce delle nuove regole in materia di federalismo provinciale (D. Lgs. n. 68 del 2011), che stabiliscono che parte dell'imposta sulle assicurazioni relativa alla RC auto sia di spettanza provinciale. Sarà infatti introdotto un nuovo quadro che consentirà l'indicazione dell'imposta sulle assicurazioni dovuta alle province suddivisa per ente di destinazione. Sarà altresì introdotto un nuovo flusso informativo per la trasmissione del dettaglio delle polizze distinto per singola provincia.

Dichiarazioni di successione

Attualmente la presentazione e successiva registrazione di una dichiarazione di successione si sviluppa in una serie di adempimenti che, insieme ai contribuenti interessati, vede coinvolti gli uffici delle Entrate e del Territorio.

Al fine di semplificare gli adempimenti a carico del contribuente per la compilazione delle dichiarazioni, la presentazione all'ufficio delle Entrate competente, la trascrizione presso le conservatorie dei registri immobiliari e la voltura catastale, l'Agenzia delle Entrate ha predisposto un nuovo modello di dichiarazione di successione e domanda di voltura catastale da inviare telematicamente con apposito *software*.

Nel corso del primo semestre 2011 sono state effettuate le implementazioni del pacchetto *software* per la compilazione della dichiarazione di successione, per l'invio telematico al sistema della dichiarazione stessa e per l'addebito automatico sul conto del contribuente delle imposte ipotecarie e catastali. Sono state effettuate altresì le implementazioni delle nuove funzionalità da rendere disponibili agli uffici per la gestione nell'applicazione AttiWeb delle dichiarazioni di successione telematiche.

Con l'obiettivo di consentire agli uffici territoriali il raggiungimento del *budget* inerente alle lavorazioni delle successioni, sono state realizzate ed estese le funzioni per la chiusura della lavorazione delle Dichiarazioni di Successione nell'applicazione per la gestione degli atti del Registro. La nuova funzione ha movimentato circa 239.000 dichiarazioni.

Flusso modello 730/4 - CAF

Nel corso del 2011 è proseguita su tutto il territorio nazionale (1 milione di sostituti d'imposta e oltre 4.600.000 contribuenti) la fase di sperimentazione della gestione automatica dei flussi di pagamento del rimborso o della trattenuta del saldo dovuto nelle dichiarazioni 730 inviate dai CAF ai sostituti.

Pacchetti di compilazione delle dichiarazioni

Al fine di promuovere l'innovazione del processo di presentazione delle dichiarazioni fiscali si è introdotta, in collaborazione con le case produttrici di *software*, l'adozione del linguaggio standard internazionale XML (*Extensible Markup Language*). L'utilizzo dell'XML consente di disporre di un linguaggio comune tra l'Agenzia delle Entrate, altre Amministrazioni ed Enti permettendo, in tal modo, di ridurre gli oneri derivanti dai necessari scambi di informazioni.

Nel 2011 tale novità ha comportato la ristrutturazione delle specifiche tecniche di trasmissione telematica e dei prodotti per la compilazione e il controllo della dichiarazione IRAP. Con tale nuova modalità di trasmissione telematica sono pervenute in Anagrafe Tributaria circa 5 milioni di dichiarazioni IRAP.

Vat-refund

Per dar seguito alle direttive della Comunità Europea 2008/9/CE e 2010/66/UE, sono proseguite le attività in merito alle procedure che consentono ai soggetti passivi creditori residenti in uno Stato membro di effettuare le richieste di rimborso IVA allo Stato membro debitore, diverso da quello di residenza: nel 2011 sono state introdotte le funzionalità che consentono la gestione del rapporto tra le operazioni esenti e quelle imponibili (pro-rata).

Nell'anno sono state trasmesse ai Paesi Ecofin circa 34.000 richieste di rimborso IVA da parte degli operatori italiani e sono pervenute in Italia circa 54.000 richieste di rimborso IVA da parte degli operatori dei Paesi Ecofin.

Rimborsi

Nel 2011 Sogei ha supportato l'Agenzia, attraverso specifiche elaborazioni, nella pre-

disposizione di ordinativi di pagamento verso i contribuenti per le diverse imposte, per i bonus famiglia e i rimborsi agli incapienti (v. tabella).

Imposta	Numero elaborazioni	Importo totale (in milioni di euro)
Irpef	1.745.905	1.320
Bonus	48.463	21
Canone RAI	38.931	4
Iva	40.935	6.078
Ires	7.264	1.125
Altre imposte	26.434	191
Totale	1.907.932	8.739

Controllo automatizzato

Nel 2011 è proseguita l'implementazione del controllo automatizzato delle dichiarazioni, che ha come obiettivo il completamento delle verifiche entro la presentazione della dichiarazione dell'anno successivo.

Tale attività, strategica per un'efficiente riscossione dei tributi, è oggetto di un piano di recupero terminato nel secondo semestre del 2011, consentendo di liquidare il 100% delle dichiarazioni presentate nel 2010 e il 50% delle dichiarazioni presentate nel 2011. Nel corso dell'anno il processo di controllo automatizzato ha interessato oltre 49 milioni di dichiarazioni relative agli anni d'imposta 2008, 2009 e 2010.

Dichiarazioni (in milioni)	2008	2009	2010	Totale
Unico PF e 730	2,2	12,9	15,0	30,1
770 Semplificato e Ordinario		4,9	2,6	7,5
Società ed Enti	1,7	1,7		3,4
IRAP		5,1	2,4	7,5
IVA autonoma	0,2	0,4		0,6
Totale	4,1	25,0	20,0	49,1

A seguito dei controlli automatizzati e a quelli preventivi, effettuati sulle dichiarazioni dei redditi, nel periodo sono state inviate le comunicazioni degli esiti scaturiti, direttamente al contribuente tramite posta, ovvero all'intermediario che ha trasmesso la dichiarazione dei redditi, tramite avviso telematico. Tale processo viene effettuato per tutti i modelli a meno del modello 730, per il quale vengono inviate solo le comunicazioni irregolari. A partire dall'anno di imposta 2010 non vengono più inviate le comunicazioni e gli avvisi regolari per nessun modello.

In totale, nel corso dell'anno, sono stati inviati oltre 21 milioni tra avvisi e comunicazioni, ripartiti come segue.

Tipologia	Quantità (in milioni)
Comunicazione regolare	0,6
Comunicazione irregolare	5,1
Avviso regolare all'intermediario	19,4
Avviso irregolare all'intermediario	1,8

È significativo l'effetto delle comunicazioni di irregolarità, grazie alle quali si è registrato un incremento di pagamenti spontanei, che sono passati da 2,2 a 2,8 miliardi di euro.

Archivio Anagrafico dei contribuenti

Nel corso del 2011, in merito alle attività di supporto ai Comuni per l'allineamento con l'Anagrafe Tributaria, si è conclusa l'attuazione del Piano operativo di sensibilizzazione per ogni Regione coinvolta dalla riemissione massiva delle Tessere Sanitarie.

Sono state attivate, in collaborazione con il Ministero dell'Interno-Servizi demografici, le funzionalità per acquisire in Anagrafe Tributaria i dati dei soggetti aventi anagrafica diacritica; in primo luogo sono state acquisite tutte le anagrafiche diacritiche presenti in INA (Indice Nazionale Anagrafi) e, successivamente, è stato reso disponibile a tutti i Comuni il nuovo canale diacritico per la trasmissione dei dati: ai soggetti per i quali viene acquisita l'anagrafica diacritica viene automaticamente inviato il tesserino di codice fiscale o la tessera sanitaria riportante il cognome e nome in entrambe le forme (diacritica e traslitterata).

Sono stati attuati i seguenti interventi nell'ambito di quanto previsto dal D.L. 78/2010:

- art. 27 "Adeguamento alla normativa europea in materia di operazioni intracomunitarie ai fini del contrasto delle frodi": sono state rese disponibili agli uffici dell'Agenzia delle Entrate apposite funzioni per l'inclusione delle partite IVA nella banca dati dei soggetti passivi che effettuano operazioni intracomunitarie, nonché per la gestione dei Provvedimenti di diniego o revoca dell'autorizzazione a effettuare operazioni intracomunitarie;
- art. 38, che ha modificato l'art. 60, D.P.R. n. 600/1973 "Notificazioni": l'elezione del domicilio per la notificazione degli atti tributari, non transitando più dalla dichiarazione annuale dei redditi, deve essere comunicata all'Agenzia delle Entrate mediante una nuova modulistica; a tal fine è stata resa disponibile sul sito telematico dell'Agenzia una applicazione web per consentire all'utente di comunicare le informazioni previste dalla citata modulistica.

Inoltre, per il miglioramento della qualità dei dati dell'Archivio Anagrafico, sono state effettuate specifiche analisi sulle partite IVA, sia di persone fisiche che di società, aventi come obiettivo l'individuazione di opportuni interventi, anche di tipo normativo, finalizzati alla chiusura delle posizioni non operative.

Soluzioni di business intelligence

Nel 2011 è stato implementato il sistema di *business intelligence* della Direzione Servizi al contribuente dell'Agenzia, concentrando principalmente gli interventi nell'area degli atti del registro e delle dichiarazioni di successione che rappresentavano l'ambito meno presidiato da strumenti di BI.

— 3.2.3 Altri servizi forniti all'Agenzia delle Entrate

Acquisizione dati stato della riscossione

Nel corso del 2011 sono proseguite le acquisizioni delle informazioni relative agli eventi posti in essere dagli agenti della riscossione sui carichi affidati. Sono stati elaborati e caricati sulle banche dati a disposizione delle applicazioni di DW circa 1,8 miliardi di record.

Servizio SIATEL v2.0-Puntofisco e Servizi di Cooperazione Informatica

Nel corso del 2011 sono proseguite le attività di adeguamento dei sistemi di accesso all'Anagrafe Tributaria per gli Enti Esterni, in continuità con quanto prescritto dal Garante della Privacy. In tale ambito è stata rilasciata la nuova modalità di autenticazione forte per l'accesso al servizio mediante credenziali e "matrice" e l'accesso in identità federata al servizio da parte del CED Interforze.

Nell'ambito dei servizi già disponibili sul Catalogo dei Servizi Standard di Cooperazione Informatica, redatto dall'Agenzia delle Entrate, sono proseguite le attività per

l'erogazione di tali servizi a Enti già convenzionati e a Enti oggetto di stipula di nuove convenzioni.

Sulla base di nuove esigenze espresse dagli Enti nel 2011 e a seguito dei successivi accordi con l'Agenzia, si è provveduto a realizzare nuovi servizi di accesso alle informazioni dell'anagrafe tributaria, includendoli nel Catalogo.

Nell'ambito delle attività relative alla partecipazione dei Comuni al contrasto all'evasione fiscale, si sono aggiornate le forniture di informazioni a supporto delle attività istruttorie per le segnalazioni qualificate.

Sono state inoltre fornite a Comuni, Regioni, Enti Previdenziali e ISTAT le informazioni reddituali riferite all'anno di imposta 2009 e sono iniziate le attività per la predisposizione delle forniture delle informazioni reddituali riferite all'anno di imposta 2010.

— 3.3 AGENZIA DEL TERRITORIO

Gli obiettivi strategici perseguiti dall'Agenzia del Territorio hanno come direttrici principali lo sviluppo di servizi innovativi IT rivolti a professionisti, cittadini e imprese, la semplificazione degli adempimenti, il contrasto all'evasione fiscale, l'interscambio delle informazioni con Enti e amministrazioni locali a supporto del controllo del territorio e il miglioramento della qualità delle banche dati. Si descrivono, nel seguito, le principali attuazioni di tali obiettivi.

— 3.3.1 Alta Valenza Fiscale

Nell'ambito delle attività di contrasto all'evasione fiscale, con riferimento all'"Alta Valenza Fiscale", si è dato corso alla seconda fase del progetto dei cosiddetti "immobili fantasma", con l'attribuzione della rendita presunta agli immobili non dichiarati in Catasto. L'operazione, che si concluderà nel corso del 2012, ha coinvolto le strutture centrali e periferiche dell'Agenzia del Territorio in operazioni massive e complesse di accertamento, sia "sulla carta" che attraverso sopralluoghi sul territorio ed è stata supportata da soluzioni informatiche innovative realizzate da Sogei.

Nel secondo semestre dell'anno sono stati inoltre resi disponibili i servizi per l'acquisizione e il trattamento delle domande di variazione della categoria catastale per i fabbricati rurali, ai fini del riconoscimento della ruralità (Legge n. 214/2011).

— 3.3.2 Anagrafe Immobiliare Integrata

Il ruolo centrale dell'Agenzia del Territorio – quale struttura di riferimento per la gestione del patrimonio immobiliare e il supporto alle pubbliche amministrazioni centrali e locali nella *governance* del territorio e nel contrasto all'evasione e all'elusione fiscale – risulta rafforzato da quanto disposto dalla Legge n. 122/2010 in materia di qualità e integrazione del dato territoriale, di accesso alle informazioni ipotecarie e catastali, di gestione unitaria dei flussi di aggiornamento dell'infrastruttura del Modello Unico Digitale dell'Edilizia (MUDE).

La principale direttrice strategica prevede l'attivazione dell'Anagrafe Immobiliare Integrata (All), intesa come nuova infrastruttura informativa, costituita da un insieme di regole, informazioni e tecnologia, basata sulle banche dati istituzionali di catasto, Pubblicità immobiliare e Osservatorio del mercato immobiliare, arricchita con ulteriori strati informativi quali grafi stradali, foto aeree ad alta definizione, stradari comunali, dati ISTAT. Obiettivo dell'All è quello di costruire servizi innovativi integrati, basati sulla navigazione geografica delle informazioni, e di fornire un efficace supporto alla fiscalità immobiliare, per individuare correttamente l'oggetto e il soggetto di imposta.

Le componenti dell'All sono:

- la Banca Dati Integrata (BDI), che permette di ottenere la corretta individuazione dei soggetti titolari di diritti reali sugli immobili;

– il Sistema Integrato del Territorio (SIT), realizzato sull'evoluzione dell'attuale sistema catastale e basato su un modello georeferenziato e integrato delle informazioni censuarie, grafiche e cartografiche, che consente la corretta localizzazione sul territorio di ciascun immobile.

Nel corso del 2011 sono stati condivisi con l'Agenzia i contenuti e le regole del nuovo SIT, la cui realizzazione sarà avviata nel primo trimestre del 2012. Per consentire la realizzazione in sicurezza del SIT e per superare le attuali criticità di alcuni sistemi elaborativi periferici catastali, è stata individuata una soluzione transitoria di consolidamento al centro di tali sistemi periferici attualmente installati negli uffici provinciali, mediante virtualizzazione dei server presso il CED Sogei. Il progetto ha portato al consolidamento dei primi tre sistemi periferici nel 2011 e prevede entro il 2013 di estendere l'intervento a 60 uffici.

In attuazione della legge n.122/ 2010, che assegna all'Agenzia del Territorio la costituzione e la gestione dell'All (attestante ai fini fiscali lo stato di integrazione delle banche dati disponibili presso l'Agenzia), Sogei ha misurato il livello di affidabilità delle informazioni relative ai soggetti proprietari di beni immobili. Sono stati oggetto di intervento circa 277 milioni di titolarità (terreni e fabbricati) ed è stato attribuito il livello di integrazione ottimale a circa 128 milioni di immobili (terreni e fabbricati) su tutto il territorio nazionale.

— 3.3.3 Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) e Servizi estimativi

Nell'ambito delle attività a supporto dell'Ufficio studi sul mercato immobiliare è stato riprogettato il modello per l'analisi del mercato in termini di dinamicità, consistenza, valore, modalità di finanziamento a partire dalle informazioni desunte dalle banche dati del catasto e delle conservatorie. Sulla base del nuovo modello sono stati realizzati i servizi di elaborazione delle compravendite che consentono la valutazione della dinamicità del mercato immobiliare.

Inoltre, sono state effettuate le elaborazioni per la produzione del volume "Immobili in Italia" sulla base delle proprietà immobiliari rilevate a fine 2009 e dei dati fiscali relativi all'anno d'imposta 2009. Le stesse fonti hanno consentito di effettuare stime sul rapporto tra valore catastale e valore di mercato, nonché simulazioni atte a definire coefficienti di rivalutazione delle rendite catastali utilizzati nella manovra c.d. "Salva Italia".

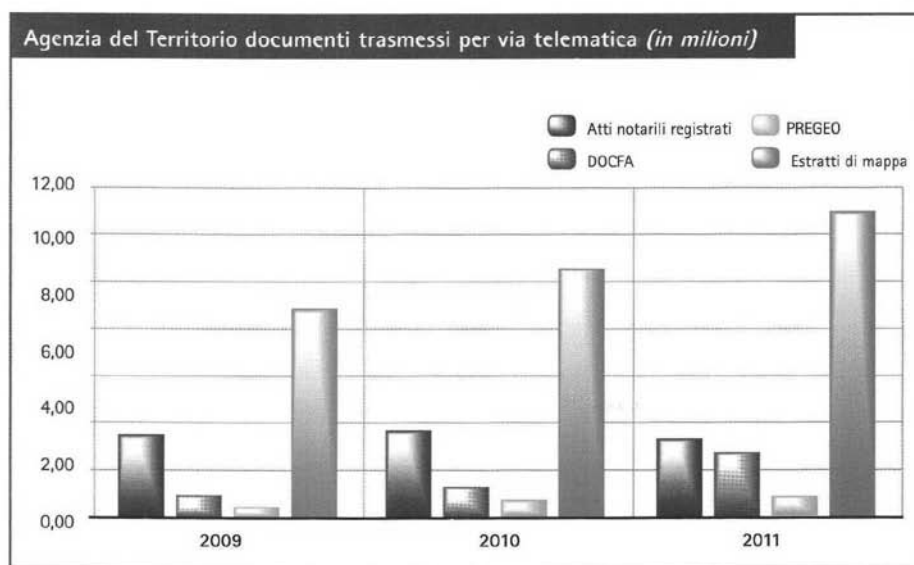
Per i servizi estimativi si è proceduto con la revisione dei processi per la gestione e il monitoraggio delle attività estimali. Il nuovo processo prevede una forte integrazione tra le applicazioni di protocollo, MASE (Monitoraggio Amministrativo Servizi Estimativi) e ANSI (Archivio Nazionale Stime Immobiliari). Le attività si completeranno nel corso del 2012.

— 3.3.4 Servizi Telematici del Territorio

Attraverso la piattaforma SISTER sono stati trasmessi ed elaborati nell'anno circa 2,8 milioni di atti, corrispondenti a circa 2,5 milioni di formalità su un totale di circa 3,3 milioni di formalità trascritte nei Pubblici Registri Immobiliari.

Inoltre, come sportello virtuale dell'Agenzia, SISTER ha erogato circa 121,5 milioni tra visure catastali e ispezioni ipotecarie e, sul fronte cartografico, più di 11 milioni di estratti di mappa.

Relativamente al dominio Catasto, il canale telematico ha consentito la trasmissione di circa 2.351.700 modelli di "Accertamento della Proprietà Immobiliare Urbana" (DOCFA), rispetto agli 849.000 presentati in *front-office* presso gli uffici e di circa 730.000 atti di aggiornamento del Catasto Terreni (PREGEO), rispetto ai 290.000 presentati in *front-office*, da parte dei tecnici professionisti (geometri, architetti, ingegneri).



In tale ambito prosegue l'estensione del servizio per la trasmissione del titolo telematico corredato di firma digitale del notaio, già attivato nel 2010 presso i Reparti di Pubblicità Immobiliare degli uffici provinciali di Bologna, Firenze, Lecce, Palermo e reso disponibile nel 2011 agli altri uffici provinciali di Milano, Napoli, Roma e Torino, raggiungendo un totale di 17 reparti di Pubblicità Immobiliare. I titoli telematici trasmessi nel 2011 sono stati circa 65.000.

Nell'ottica di agevolare l'utenza telematica e di ampliare i canali di pagamento, è stato attivato sperimentalmente un nuovo canale di pagamento dei servizi telematici offerti dall'Agenzia del Territorio con bonifico bancario eseguito dal portale dell'Agenzia e trasmesso al circuito bancario tramite servizi ABI-CBI.

3.3.5 Catasto

Nell'ambito della direttrice finalizzata a una maggiore trasparenza e alla semplificazione del rapporto con il cittadino, è stata avviata presso tutti gli uffici periferici la produzione degli avvisi di accertamento, completamente rivisti nella veste grafica e nei contenuti informativi, la cui spedizione viene assicurata mediante il canale di postalizzazione automatica, che, oltre a garantire una tracciatura più efficace del processo, contribuisce anche all'innalzamento della produttività degli uffici.

Per una migliore gestione del territorio, anche con riferimento allo stato dei luoghi, sono stati realizzati nuovi servizi, a uso degli uffici provinciali, per lo svolgimento di operazioni di variazione circoscrizionale derivanti dalla costituzione di nuove provincie, accorpamento di comuni e, più in generale, per stralci territoriali all'interno della stessa provincia o tra province limitrofe.

3.3.6 Dematerializzazione

Nell'ambito dell'omonimo progetto strategico sono proseguite le attività avviate nel 2010 riguardanti l'acquisizione ottica di documenti di Pubblicità immobiliare, che hanno consentito di acquisire complessivamente circa 50 milioni di documenti (ulteriori note di trascrizione e repertori delle trascrizioni dal 1957).

I benefici attesi dal progetto, che si completerà nel 2014, oltre alla conservazione di documenti cartacei che in molti casi presentano elevati gradi di usura, sono rappresentati anche dalla disponibilità di una base informativa resa più ampia dall'intervento, nonché dalla fruibilità di ulteriori informazioni a beneficio di un maggiore livello di integrazione tra i dati di pubblicità immobiliare e i dati catastali.

— 3.3.7 Pubblicità immobiliare

Nell'ambito degli interventi per il completamento dell'automazione dei processi, è stato realizzato il nuovo servizio di produzione dei fascicoli concernenti i certificati ipotecari, in precedenza gestiti dagli uffici solo manualmente.

Inoltre, al fine di supportare gli uffici nel trattamento delle formalità ipotecarie non accettate, è stato realizzato il nuovo servizio che consente di aggiornare e consultare una base informativa costituita dalla raccolta, su base nazionale, di tutti i provvedimenti di giurisdizione volontaria in materia di Pubblicità immobiliare e delle relative decisioni dell'autorità giudiziaria sui ricorsi, a seguito di rifiuti e reclami proposti dai soggetti richiedenti.

— 3.3.8 Cartografia e Pregeo

Nell'ambito della cartografia catastale sono stati privilegiati interventi di ottimizzazione dei servizi *software* finalizzati a incrementare la numerosità di atti di aggiornamento terreni (PREGEO) trattati in modo automatico. L'intervento ha consentito di contenere la percentuale di atti non trattati a un valore inferiore all'1%.

Rispetto al volume totale di atti presentati, pari a circa un milione, circa 260.000 sono stati approvati automaticamente attraverso i nuovi servizi, focalizzando le risorse umane sulla maggiore qualità nel trattamento dei restanti atti elaborati dagli uffici.

Gli atti di aggiornamento sono corredati di misure sul terreno effettuate dai professionisti nella fase di rilievo topografico. Si evidenzia il significativo utilizzo della tecnologia satellitare (GPS) che, caratterizzato da una maggiore precisione rispetto ai metodi tradizionali, migliora l'attendibilità del rilievo in relazione alla rete dei suoi punti di riferimento, i così detti "Punti Fiduciali".

Rispetto ai 474.000 atti che referenziano tali punti, 163.000 (pari al 34% del totale) sono stati predisposti con un rilievo di tipo satellitare. Il risultato è stato raggiunto grazie alla presenza sul territorio delle reti di stazioni permanenti GNSS, alla cui realizzazione ha contribuito anche Sogei, a testimonianza della costante attenzione posta all'innovazione tecnologica nell'ambito della localizzazione geografica.

— 3.3.9 Qualità delle banche dati

In considerazione degli indirizzi strategici dell'Agenzia del Territorio e dei piani di sviluppo dell'IT previsti nei prossimi anni, prosegue il programma di miglioramento della qualità della banca dati cartografica.

Nell'anno sono stati effettuati circa 19.000 interventi su un totale di oltre 10.000 mappe e sono state controllate e caricate sul sistema informativo circa 14.000 mappe provenienti dalle lavorazioni di terze parti, con le quali l'Agenzia ha un diretto rapporto contrattuale e sui cui prodotti Sogei ha svolto il controllo e la messa in esercizio.

Sono stati acquisiti e georeferenziati circa 12.000 originali di impianto della Regione Puglia. Tale tipo di attività è finalizzata al corretto georiferimento delle mappe vettoriali già impiantate sui sistemi, passo utile nell'ambito del più ampio intervento orientato a una completa e corretta mosaicatura del territorio.

— 3.3.10 Sistemi conoscitivi, direzionali, di comunicazione istituzionale e di supporto ai processi di gestione

Nel 2011 è stato realizzato un nuovo portale Intranet con l'obiettivo di migliorare lo scambio di informazioni e la condivisione degli obiettivi e dei programmi fra i dipendenti dell'Agenzia del Territorio. Il portale rappresenta uno strumento efficace di partecipazione attiva di tutti i dipendenti alla vita dell'Agenzia, nonché *desk* virtuale da

utilizzare per i compiti operativi, per essere informati sulle ultime attività dell'Agenzia, per reperire informazioni utili, per collaborare e comunicare in tempo reale tra gruppi di lavoro.

Il portale Intranet utilizza alcune delle funzionalità più moderne offerte dal web 2.0 nonché una nuova veste grafica coordinata con quella del sito Internet istituzionale dell'Agenzia.

3.4 AGENZIA DELLE DOGANE

Attraverso i servizi telematici resi disponibili da Sogei, l'Agenzia delle Dogane ha ricevuto nel corso del 2011 circa 2,7 milioni di elenchi riepilogativi degli scambi (cessioni e acquisti) intracomunitari di beni e servizi (Modelli Intrastat), circa 14,8 milioni di dichiarazioni doganali, circa 5,8 milioni di partite iscritte a manifesto di carico degli importatori/esportatori e oltre 2 milioni di Dichiarazioni Sommarie di Entrata (ENS).

In ambito Accise sono state trattate circa 26.000 dichiarazioni energia elettrica e 7.300 dichiarazioni gas naturale relative all'anno di imposta 2010. I flussi relativi alle movimentazioni dei prodotti energetici e alcolici gestiti sono stati rispettivamente pari a 229.000 e 135.000 documenti. Sono inoltre pervenuti circa 900 mila e-AD (Documento Amministrativo di Accompagnamento elettronico).

Per quanto riguarda il servizio telematico EDI, nel 2011 si è registrato un incremento del numero di utenti registrati, passati dai 236.000 del 2010 a 265.000 (circa +12%) e un incremento del 60% delle trasmissioni (11,7 milioni di file trasmessi nel 2011 rispetto ai 7,3 del 2010). Tali incrementi hanno riguardato in generale tutte le tipologie di dichiarazioni, ma in particolar modo debbono riferirsi al consolidamento del progetto EMCS per l'acquisizione del documento e-AD e dei progetti ICS-ECS-CARGO per l'acquisizione delle dichiarazioni sommarie di entrata e uscita delle merci.

Per quanto riguarda gli sviluppi e le principali evoluzioni del sistema AIDA, nell'ambito del programma comunitario "Safety & Security", i principali interventi hanno riguardato l'avvio operativo della prima fase del progetto comunitario ICS (*Import Control System*), che ha previsto il controllo dei requisiti di sicurezza delle merci in ingresso nel territorio della U.E. tramite le ENS, nei termini e nelle modalità previste dai Reg. (CE) n. 1875/2006 e n. 312/2009. Nel corso dell'anno sono inoltre stati realizzati gli interventi volti a completare la fase di controllo della sicurezza delle merci per le dichiarazioni di esportazione e per le EXS (Dichiarazioni Sommarie di Uscita). Nel corso del 2011 sono state realizzate le nuove funzionalità per la gestione del documento e-AD, fase 3 del progetto comunitario EMCS (*Excise Movement Control System*), comprensivo delle nuove funzionalità per la cooperazione amministrativa. Per la corretta gestione dei retroporti, è stato sperimentato a Genova l'utilizzo di dispositivi RFID (nell'ambito del progetto Trovatore) per il controllo dei movimenti delle merci negli spazi doganali e durante il loro trasferimento nei retroporti. Il progetto Trovatore prevede infatti, una volta a regime, il tracciamento dei singoli container all'interno del sistema informativo AIDA nell'ambito dell'intera catena della logistica doganale.

Nell'ambito dello Sportello Unico Doganale e in attuazione di quanto stabilito dal DPCM n. 242/2010, sono stati attivati i nuovi canali di comunicazione con il Ministero degli Esteri, il Ministero della Salute e il Ministero per lo Sviluppo Economico. Il progetto segue gli indirizzi del Codice dell'Amministrazione Digitale e:

- realizza un meccanismo di raccordo per far dialogare le Amministrazioni e gli Enti che intervengono nelle operazioni doganali, concedendo autorizzazioni, permessi, licenze o effettuando controlli diversi da quello doganale (dematerializzazione);

- permette di integrare i processi di competenza di ciascuna Amministrazione (che ne resta titolare), offrendo a cittadini e imprese una "interfaccia" unitaria;
- consente la verifica in tempo reale della documentazione a sostegno della dichiarazione e per l'esecuzione dei controlli, partendo dai dati raccolti con la dichiarazione doganale;
- integrerà, nell'arco di circa 3 anni, oltre 20 Enti che concorrono al processo di sdoganamento attraverso il trattamento di 73 documenti diversi.

— 3.4.1 Soluzioni di *business intelligence*

Sogei ha implementato il sistema di *business intelligence* dell'Agenzia, realizzando nuove aree tematiche alle quali possono accedere gli utenti in funzione del loro profilo di autorizzazione.

In particolare sono stati ulteriormente sviluppati strumenti di BI che permettono un'analisi per soggetto: è possibile avere informazioni su tutto ciò che è presente nella banca dati del DW sul singolo soggetto e di collegarsi ai diversi punti di vista di analisi avendo come filtro i soggetti selezionati.

— 3.5 AGENZIA DEL DEMANIO

I principali interventi hanno riguardato la realizzazione di strumenti di supporto alla gestione degli immobili di proprietà dello Stato. In particolare, è stato automatizzato il processo per il calcolo dell'ICI dovuta ai Comuni per i beni di proprietà dello Stato, nonché la produzione dei documenti a supporto della gestione del relativo processo.

Inoltre, in attuazione del D.M. 16-3-2011 "Principi e direttive per la revisione e l'informatizzazione delle scritture contabili dei beni immobiliari di proprietà dello Stato", che prevede la completa dematerializzazione dello scambio documentale tra l'Agenzia del Demanio e la Ragioneria Generale dello Stato ai fini della rendicontazione dei beni e della redazione del Conto Patrimoniale, è stato definito il relativo processo operativo e fornito supporto per la stesura del provvedimento attuativo della norma.

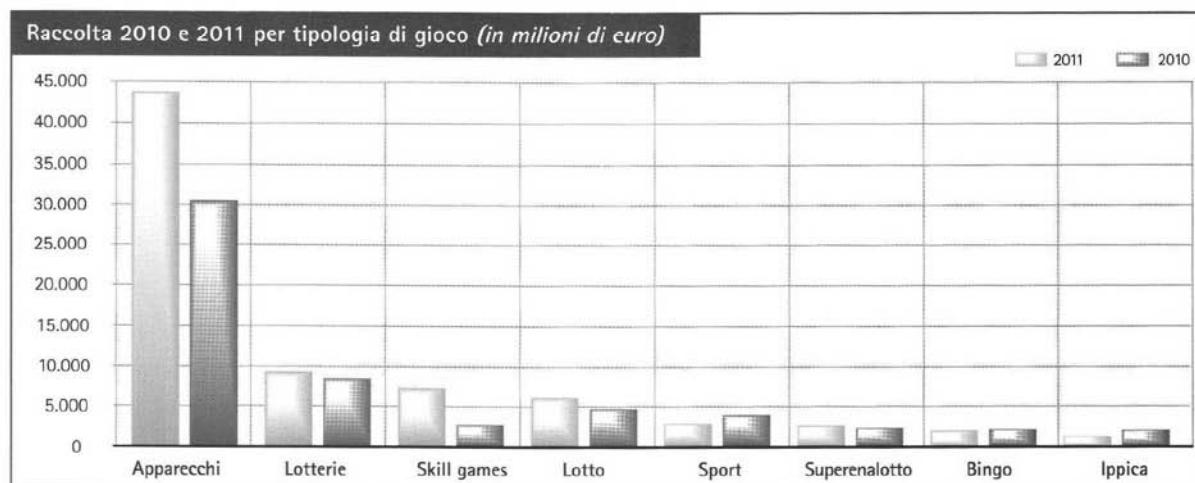
I servizi IT a supporto della norma sono in fase di realizzazione (si concluderanno a maggio 2012) e prevedono la completa informatizzazione del *work flow* di individuazione controllo e trasmissione dei dati alla RGS, nonché di ricezione e gestione degli esiti derivanti dai controlli della Ragioneria.

— 3.5.1 Soluzioni di *business intelligence*

Sogei ha implementato il sistema di *business intelligence* dell'Agenzia in tema di "Riscossioni", realizzando un nuovo strumento di monitoraggio (cruscotto) che consente di visualizzare graficamente in modo rapido e *user-friendly* la situazione dei crediti per ciascuna Filiale, con l'evidenza delle situazioni che necessitano specifiche attività di recupero (*alert*), nonché i risultati, suddivisi per anno, delle attività già intraprese.

— 3.6 AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

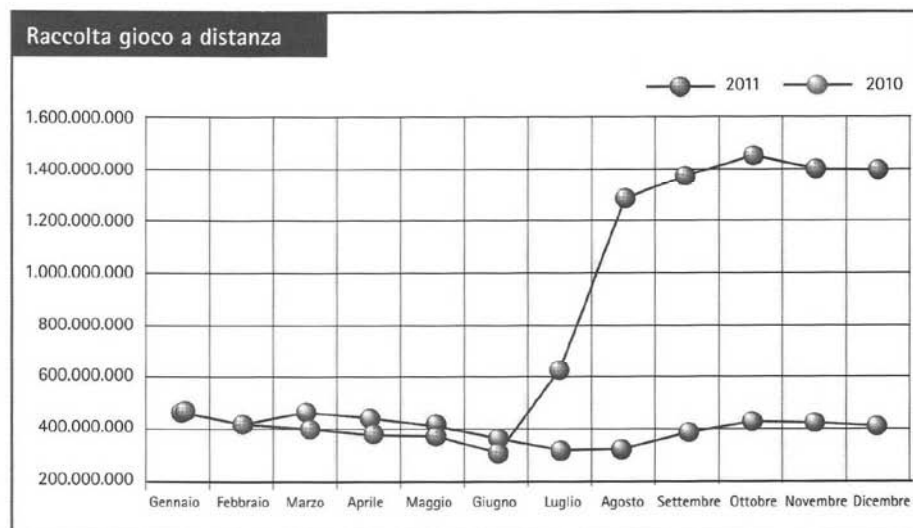
Nel 2011 il comparto dei giochi continua a manifestare la forte crescita già registrata negli anni precedenti, con una raccolta complessiva che si attesta intorno ai 79 miliardi di euro, incrementandosi del 29% rispetto ai 61 miliardi del 2010, mentre le entrate erariali superano i 10 miliardi di euro, con una crescita del 22% rispetto all'anno precedente.



Come evidenziato dal grafico, la parte preponderante della raccolta proviene dagli apparecchi da intrattenimento che hanno contribuito al totale per un valore di oltre 44 miliardi di euro, con una crescita del 40% sul già rilevante valore del 2010, mentre la maggior percentuale di incremento è quella dei giochi di abilità a distanza (*skill games*) con 8,4 miliardi di euro di raccolta e una crescita del 167% rispetto al 2010, ottenuta soprattutto con l'introduzione del *poker cash* e dei *casino games* (giochi di sorte a quota fissa).

La raccolta degli apparecchi da intrattenimento, il cui numero ha raggiunto i 400.000 a fine 2011, si è avvalsa del notevole apporto fornito dalle *Video Lottery Terminal (VLT)*, oltre 35.000 a fine anno, che hanno contribuito con una quota di circa 14,8 miliardi di euro, pari a circa un terzo del totale degli apparecchi.

Per quanto riguarda il gioco a distanza, il grafico successivo mostra l'impennata della raccolta a luglio in conseguenza del già citato avvio del *poker cash*.



— 3.6.1 Sistemi di gioco e sistemi di controllo del gioco

In attuazione della nuova normativa sul gioco a distanza, introdotta con la legge n. 88/2009 (c.d. "Comunitaria 2008"), nel 2011 hanno iniziato a operare i soggetti in possesso delle nuove concessioni sul gioco a distanza, per le quali Sogei ha realizzato le applicazioni per la gestione di tutte le fasi dell'assegnazione e i relativi strumenti di supporto e monitoraggio.

Sempre in relazione al gioco a distanza, è stata avviata l'Anagrafe dei Conti di Gioco, il sistema che consente di centralizzare tutte le giocate e le movimentazioni in entrata e in uscita dei conti aperti presso i concessionari autorizzati da AAMS, oltre che di conoscere i dati del titolare di ogni conto, controllandone la correttezza formale tramite il collegamento ai dati dell'Anagrafe Tributaria.

Nel 2011 tale sistema è arrivato a gestire oltre 6 milioni di conti, appartenenti a 2,6 milioni di persone fisiche distinte, che hanno effettuato quasi 12 milioni di operazioni di ricarica e circa 700 mila operazioni di prelievo, mentre giornalmente sono state registrate, in media, 1,2 milioni di "subregistrazioni", ovvero di autorizzazioni al singolo giocatore all'accesso al gioco.

Questo strumento, sicuramente di grande importanza anche per gli organi di Polizia incaricati di monitorare i flussi di denaro che ruotano intorno al sempre più vasto mondo del gioco *on line*, si affianca ad altre applicazioni volte, invece, al controllo della regolarità degli avvenimenti sportivi, nel corso del 2011 più volte oggetto dell'attenzione della stampa.

In quest'ambito, Sogei ha ulteriormente ampliato il sistema GASS (Gioco Anomalo Scommesse Sportive) utilizzato da AAMS, inserendo al suo interno ulteriori funzionalità per il monitoraggio dei flussi anomali di scommesse, tra le quali la segnalazione automatica via *e-mail*, che informa tempestivamente l'Amministrazione ogni volta che le quote offerte su di un avvenimento sportivo subiscono una variazione significativa. Per quanto riguarda i giochi di abilità a distanza (*skill games*), la considerevole crescita del gioco con l'ampliamento dell'offerta dovuta all'avvio della raccolta per i nuovi giochi (cd. giochi da casinò e *poker cash*), in esercizio dai primi mesi del 2011, ha richiesto un ulteriore potenziamento del sistema di controllo e convalida, grazie al quale il numero di transazioni gestite è passato da più di un miliardo nell'anno 2010 a oltre 1,4 miliardi nel 2011, con una crescita complessiva superiore al 51%.

Nel 2011, inoltre, sono state esaminate 66 "piattaforme di gioco a distanza" (*poker e casino games*) e analizzati oltre 600 giochi, al fine di verificarne la corrispondenza ai requisiti tecnici previsti dalla nuova normativa introdotta.

Per quanto riguarda i Sistemi di gioco VLT, per i quali Sogei svolge il ruolo di unico ente preposto alla "certificazione", nel corso del 2011 è stata completata la verifica di conformità di 6 nuovi sistemi e di 178 giochi, a cui è seguito il rilascio dei certificati di conformità da parte di AAMS; al tempo stesso, si è proceduto all'esecuzione di 19 verifiche di conformità per l'aggiornamento dei sistemi già in esercizio, attualmente pari a 16.

Tali sistemi, collegati al sistema di controllo centralizzato realizzato e gestito da Sogei, prevedono l'utilizzo di piattaforme tecnologiche caratterizzate da standard di sicurezza elevati. Le singole VLT sono infatti collegate, direttamente o tramite un *server* di sala, al sistema centrale presso il quale risiedono i *software* di gioco e di controllo degli esiti delle partite.

I 400.000 apparecchi (*News slot*) e le oltre 35.000 VLT, gestiti nel 2011, hanno richiesto il potenziamento e l'ampliamento delle funzionalità del sistema di controllo al fine di consentire ad AAMS di monitorare, attraverso i sistemi di elaborazione dei concessionari, tutti gli apparecchi collegati installati in esercizio e di produrre, con le periodicità richieste, prospetti contenenti dati e informazioni sulla conduzione della rete telematica, sulla determinazione della base imponibile e sul calcolo del prelievo erariale unico per ciascun periodo contabile, nonché sul rispetto dei vincoli previsti in materia di contingentamento degli apparecchi installati negli esercizi.

I sistemi di controllo hanno gestito oltre 0,5 miliardi di transazioni nel 2011, di cui circa il 20% dai sistemi di gioco VLT; le transazioni scaturite dalle richieste dei concessionari aggiornano le banche dati di AAMS con i dati di ubicazione, di gioco e amministrativi degli apparecchi e gestiscono da remoto, attraverso il dispositivo di controllo AAMS,

costituito dalle *smart card* installate a bordo di ogni apparecchio, circa 5.000 richieste giornaliere di abilitazione/disabilitazione al gioco di apparecchi di tipo *News/lot*.

In conclusione, si evidenzia che a dicembre del 2011 è stato pubblicato per la prima volta l'elenco unico per gli operatori del settore degli apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro, ovvero *News/lot* e VLT. L'iscrizione a tale elenco, pubblicato sul sito Internet istituzionale di AAMS, costituisce titolo abilitativo per l'espletamento delle attività collegate direttamente o indirettamente alla gestione degli apparecchi con vincita in denaro. L'elenco, relativamente all'anno 2011, consta di circa 98.000 iscritti, che nel 2012 dovranno presentare richiesta di rinnovo dell'iscrizione.

Tra le informazioni dichiarate dagli iscritti all'atto dell'iscrizione sono previste quelle relative agli esercizi commerciali in cui sono installati gli apparecchi; ciò ha reso di fatto disponibile la prima anagrafica di tutti gli esercizi commerciali abilitati al gioco lecito tramite apparecchi da intrattenimento.

— 3.6.2 Sistemi Tributario e Amministrativo

Nel corso del 2011 AAMS ha richiesto a Sogei un significativo ausilio operativo per potenziare la lotta all'evasione fiscale, introducendo nuovi strumenti di controllo previsti dagli aggiornamenti normativi finalizzati a incrementare l'efficacia dei controlli stessi. Sogei ha quindi fornito un supporto sistematico ad AAMS nell'ambito delle iniziative con l'ABI e con i maggiori istituti finanziari operanti in Italia, finalizzate alla definizione degli interventi integrativi e delle linee guida di gestione delle richieste relative alle indagini finanziarie per i contribuenti oggetto di controllo da parte di AAMS, rendendo disponibili le soluzioni relative alle indagini finanziarie stesse e all'interrogazione dell'archivio dei rapporti.

Sempre nell'ambito del potenziamento del contrasto all'evasione fiscale, Sogei ha fornito ad AAMS soluzioni per la liquidazione delle imposte relative agli apparecchi da intrattenimento (ISI e PREU) e applicazioni per la gestione dell'accertamento per l'imposta unica, ai sensi della Legge n. 504/98, avviando anche un progetto con l'Agenzia delle Entrate relativamente all'integrazione del modello F24 Accise, finalizzato a recepire le informazioni necessarie alla gestione automatizzata degli atti impositivi.

Inoltre, al fine di determinare la pericolosità dei soggetti da sottoporre a controllo, è stata integrata e aggiornata la banca dati sul contribuente di competenza AAMS, ove vengono riportate le principali informazioni di carattere generale sul soggetto (attività, natura giuridica, stato dell'attività, sede legale, domicilio fiscale, etc.) e quelle specifiche di AAMS (concessioni attive, imposte da pagare, versamenti F24 effettuati, ruoli ricevuti, contenzioso in atto).

A supporto dell'Amministrazione nelle attività di riscossione volontaria e coatta sia delle imposte che delle entrate erariali di propria competenza, sono stati effettuati nuovi interventi funzionali sulle procedure automatizzate per la gestione e il monitoraggio dei versamenti spontanei effettuati tramite modello F24 Accise e per la verifica puntuale dello stato della riscossione effettuata tramite ruoli.

Per quanto riguarda l'ambito dei controlli amministrativi effettuati da AAMS, sono state realizzate nuove funzioni evolutive per la gestione dell'irrogazione delle sanzioni amministrative ai sensi della Legge n. 689/81 per gli apparecchi da intrattenimento e per il divieto di gioco ai minori, in linea con quanto previsto dalla Legge di stabilità 2011.

Infine, il supporto dell'Amministrazione nelle attività di monitoraggio del contenzioso amministrativo e tributario di AAMS e di gestione dei ricorsi ha reso necessario l'ampliamento e il miglioramento degli strumenti di automazione a oggi esistenti, prevedendo anche degli appositi cruscotti informativi per la Direzione.

Nell'ambito del sistema di automazione "*STAams*" e del suo portale operativo, è proseguita l'attività di predisposizione dei servizi di "assistenza *on line*" e di *Knowledge*

Based per gli uffici dell'Amministrazione che utilizzano le applicazioni del sistema amministrativo e tributario di AAMS, al fine di migliorarne ulteriormente la fruibilità.

— 3.6.3 Sistemi conoscitivi, direzionali, di comunicazione istituzionale e di supporto ai processi di gestione

Nel 2011 sono stati ampliati i contenuti del nuovo sito istituzionale di AAMS, riprogettato nel 2010 sia dal punto di vista grafico che delle modalità di navigazione. Tali ampliamenti hanno riguardato principalmente la pubblicazione delle video estrazioni del Lotto e del Superenalotto, nonché le nuove normative sul gioco a distanza.

Inoltre, è stata avviata un'indagine di *customer satisfaction*, per raccogliere bisogni e aspettative degli utenti e per tradurli in un miglioramento delle funzionalità del sito.

La necessità di AAMS di governare il comparto del gioco e il sistema accise tabacchi, entrambi rilevanti da un punto di vista economico, ha reso indispensabile l'ampliamento e il miglioramento degli strumenti di supporto: a tal fine, i sistemi di *Data Warehouse* sono stati, nel corso del 2011, oggetto di continua evoluzione, sia intesa come integrazione dei sistemi con nuove informazioni, sia come implementazione di nuove funzionalità di *business intelligence*.

Relativamente al gioco a distanza, particolare rilievo ha assunto il cosiddetto "Cruscotto dei Conti di Gioco", che consente di analizzare l'operatività dei conti di gioco in termini di raccolta e vincite, permettendo di individuare eventuali comportamenti anomali e consentendo ad AAMS di effettuare analisi demografiche e territoriali monitorando le attività di prelievi e ricariche sui conti, grazie all'integrazione, avvenuta nel corso dell'anno, con le informazioni sulle movimentazioni dei conti di gioco fornite dalla già citata anagrafe dei conti di gioco.

Per quanto riguarda il contrasto al riciclaggio, è stata realizzata una soluzione che consente l'individuazione delle giocate e delle vincite al di sopra della soglia di 1.000 euro, consentendo di analizzare in dettaglio i dati ed effettuando anche una verifica con quanto inviato dal concessionario.

Ai fini dell'attuazione del federalismo fiscale, sono state realizzate nuove funzionalità riguardanti la ripartizione per regione della raccolta e delle entrate erariali a livello regionale, ovvero sono state integrate le informazioni sulla residenza dei conti di gioco in modo da ripartire rispetto a tale informazione il gioco *on line*, rendendo disponibili le informazioni mediante l'apposito "Cruscotto del Federalismo".

A supporto di AAMS nelle attività di contrasto al gioco *on line* illegale, il nucleo specializzato, composto da personale Sogei per la ricerca di siti illegali di gioco, ha proseguito l'attività di monitoraggio sulla rete Internet, che ha permesso di individuare e oscurare un numero di siti illegali superiore a 3.700.

— 3.6.4 Soluzioni per le accise e per i tabacchi

Nel corso del 2011 sono state consolidate le funzionalità di supporto per il controllo dei depositi fiscali, il monitoraggio delle entrate e dei flussi di vendita, la gestione dei procedimenti inerenti alla lotta al contrabbando e al governo delle concessioni alle rivendite.

Per quanto riguarda il controllo dei Depositi Fiscali sono stati effettuati interventi per confrontare i dati trasmessi dai depositari autorizzati con le informazioni presenti nel sistema EMCS (adottato in ambito Agenzia delle Dogane per la circolazione dei prodotti da fumo all'interno della Comunità Europea). Inoltre, sono stati introdotti meccanismi automatici di segnalazione ai depositari autorizzati delle variazioni anagrafiche relative alle concessioni di rivendite tabacchi.

Con riferimento alla gestione dei procedimenti inerenti alla lotta al contrabbando e al governo delle concessioni alle rivendite, sono stati effettuati interventi evolutivi sulle

procedure automatizzate per recepire nuove disposizioni normative e modifiche ai procedimenti e alla documentazione/modulistica prodotta e al contempo sono stati avviati interventi orientati all'integrazione con il sistema di protocollazione elettronico.

3.6.5 Controllo avvenimenti ippici e sportivi

L'offerta di avvenimenti sportivi continua a crescere anche in un anno come il 2011, nel quale non erano previste manifestazioni di grande rilievo internazionale come le Olimpiadi o i Mondiali di calcio, superando il numero di 62.000, rispetto ai poco meno di 56.000 del 2010.

Gli avvenimenti gestiti con la presenza di un operatore (cosiddetti "live") nel 2011 sono stati 2.928 contro i 1.670 del 2010, con una crescita superiore al 75%, ottenuta garantendo la gestione in contemporanea di tutti gli avvenimenti del campionato di calcio di serie A ed estendendo la possibilità di gestione delle "live" nei sabati e nelle domeniche, fino a un numero di 8 in contemporanea, per un totale, nelle domeniche particolarmente ricche di eventi sportivi, di oltre 30 avvenimenti.

Proprio in considerazione del costante aumento nel tempo degli avvenimenti sportivi, e soprattutto delle c.d. scommesse "live", allo scopo di poter rispondere efficacemente alle esigenze sempre crescenti del mercato e del cliente, nel 2011 è stato avviato uno studio di fattibilità per valutare soluzioni di automazione del processo di gestione e chiusura degli avvenimenti.

Nella gestione degli avvenimenti ippici sono state gestite sia le corse proposte negli ippodromi italiani che in quelli esteri, aumentando la numerosità di questi ultimi, per un numero massimo di 14 campi giornalieri, ma, a causa della revisione del calendario proposto dall'ASSI (ex Unire), si è verificata una diminuzione rispetto al 2010 di circa 4.000 avvenimenti complessivi tra ippica nazionale e ippica d'agenzia.

La tabella seguente riassume la numerosità degli avvenimenti ippici, sportivi e dei concorsi pronostici gestiti nel corso del 2011.

	Avvenimenti Sport, Serie Big e Concorsi Pronostici	Avvenimenti Live	Commissioni Concorsi Pronostici, scommesse Serie Big	Ippica di Agenzia	Ippica Nazionale Concorso pronostici V7	Ippica Internaz.
Gen.	5.247	194	18	1.771	498	0
Feb.	5.517	179	22	1.790	474	0
Mar.	4.812	165	22	2.008	509	2
Apr.	5.782	207	18	2.080	489	1
Mag.	5.464	305	16	1.822	411	3
Giu.	3.382	218	8	1.654	375	2
Lug.	3.632	130	10	1.858	281	0
Ago.	4.653	244	12	1.731	236	0
Sett.	6.132	285	24	1.510	318	3
Ott.	7.043	400	26	1.727	368	4
Nov.	5.437	333	20	1.736	372	8
Dic.	5.109	268	18	1.827	405	1
Totale	62.210	2.928	214	21.514	4.736	24

3.7 SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Nel 2011 Sogei ha reso disponibili alla SSEF le applicazioni per la gestione dell'intero iter didattico e amministrativo di circa 1.000 azioni formative e master erogati a oltre 26.000 partecipanti, procedendo al calcolo e al pagamento dei compensi e missioni per circa 4.000 giornate formative.

In linea con le esigenze di riduzione e controllo dei costi, di aumento dell'efficienza e della trasparenza amministrativa, gli interventi evolutivi sul sistema informativo della Scuola sono stati orientati alla realizzazione di strumenti finalizzati alla pianificazione e al monitoraggio delle attività didattiche e amministrative, e alla fornitura di dati verso i sistemi di *budget* e controllo di gestione.

In relazione alla politica di decentramento amministrativo adottata dalla SSEF, un'ulteriore linea di azione di Sogei ha riguardato l'adeguamento del sistema di contabilità ai nuovi adempimenti contabili assegnati alle sedi periferiche.

Sogei ha supportato la Scuola nella costituzione del Sistema di Mappatura dei processi della SSEF e nella sua integrazione all'interno della mappatura generale del Sistema Informativo della Fiscalità, con l'adozione di un approccio metodologico comune, che consente una conoscenza e una rappresentazione strutturata dell'intero contesto in modo integrato, condiviso, interattivo, navigabile e dinamico.

Particolare rilevanza hanno rivestito le attività svolte nell'ambito del Servizio di Documentazione economica e finanziaria gestito dal Ce.R.D.E.F., il Centro ricerche della SSEF. Gli interventi effettuati sono stati guidati da una duplice linea di azione, diretta sia a valorizzare il Servizio e ad aumentarne la competitività rispetto alle altre banche dati di analogo contenuto, che a dare maggiore visibilità alle altre strutture dell'Amministrazione che concorrono all'alimentazione della banca dati (Agenzie fiscali e Dipartimento delle Finanze).

Con lo scopo di aggiungere valore al Servizio è stato introdotto il nuovo motore di ricerca "*Omnifind*", che ha apportato un miglioramento generale delle performance del sistema, e ha permesso di rendere disponibili strumenti evoluti (*highlights*, *stop words*, funzioni di ricerca assistita), in linea con i più importanti motori di ricerca sul mercato. Le sezioni del Servizio dedicate alle Agenzie fiscali e al Dipartimento delle Finanze sono state personalizzate e dotate di una sezione riservata, ad accesso profilato, all'interno della quale, grazie a un progetto di collaborazione fra il Ce.R.D.E.F. e la Direzione della Giustizia tributaria, sono state rese disponibili le sentenze di competenza delle Commissioni Tributarie.

— 3.8 UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE

Nell'ambito delle attività per gli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro, e in particolare per l'Organismo indipendente di valutazione della performance (O.I.V.), è stato implementato il sistema di pianificazione e controllo della Direttiva generale, con particolare attenzione alle modifiche normative definite dalla Legge n. 196/2009 e dal Decreto legislativo n. 150/2009.

Sulla base di tali norme, il sistema di pianificazione e controllo della Direttiva generale è stato adeguato per permettere ai Centri di responsabilità coinvolti di effettuare una pianificazione triennale per gli anni 2012-2014.

— 3.9 GUARDIA DI FINANZA

Nell'ambito del potenziamento del sistema informativo della Guardia di Finanza e della sua integrazione con quello dell'Amministrazione finanziaria, le principali linee di intervento del 2011 hanno riguardato lo sviluppo, la manutenzione evolutiva e la personalizzazione di applicazioni connesse alle fasi di controllo e verifica dei contribuenti.

Ai fini di una più efficace prevenzione e repressione dei fenomeni di frode in materia di IVA, nazionale e comunitaria, sono state sviluppate nuove applicazioni per il controllo di soggetti:

- che hanno effettuato ingenti acquisti all'estero e che non hanno presentato le dichiarazioni fiscali; sono stati messi a disposizione i dati relativi alle aziende del comparto energetico che sono risultate "incongrue" o "incapienti" con gli studi di settore;

- che hanno commesso frode in materia di IVA nazionale e comunitaria, soggetti che dichiarano, al momento dell'importazione, valori imponibili non veritieri;
- che contemporaneamente risultano aver effettuato acquisti intracomunitari o dalla Repubblica di San Marino e non aver presentato alcuna dichiarazione fiscale, per almeno un anno d'imposta, in cui vengono effettuati i citati acquisti.

Per il contrasto all'evasione, totale o parziale, degli obblighi dichiarativi da parte dei lavoratori autonomi è stata realizzata un'applicazione che consente di individuare soggetti con condotte evasive, perpetrate da esercenti arti e professioni che, a fronte di compensi percepiti per le prestazioni lavorative, nell'anno o negli anni di riferimento, non hanno presentato la prescritta dichiarazione dei redditi ovvero hanno occultato in tutto o in parte gli emolumenti percepiti.

Per quanto riguarda la raccolta del gioco pubblico sono state realizzate delle applicazioni che analizzano, attraverso un'apposita banca dati contenente l'elenco dei gestori/proprietari di apparecchi di gioco, lo scostamento della raccolta di gioco rispetto alle medie giornaliere calcolate sulle macro-aree geografiche di riferimento. Inoltre è stata realizzata un'applicazione che consente di monitorare soggetti persone fisiche, residenti in Italia, che risultano percettori di somme vinte a tornei di *poker live* nel periodo 2006-2009. Inoltre, sono state ulteriormente implementate tutte le applicazioni di contrasto all'evasione fiscale già disponibili per la GdF.

3.10 EQUITALIA

Le principali linee di intervento hanno riguardato il supporto agli obiettivi strategici definiti da Equitalia S.p.A. nell'ambito del proprio piano industriale. Sono stati avviati o completati i seguenti progetti.

3.10.1 Consolidamento infrastrutture

Il progetto ha consentito la razionalizzazione degli ambienti operativi e di sistema presenti nelle partizioni dedicate a Equitalia, attraverso la standardizzazione dei prodotti e delle soluzioni in esercizio.

Nel 2011 sono stati migrati sulla infrastruttura consolidata 70 ambiti. È stata completata la migrazione di tutte le Società al Sistema di Posta elettronica Sogei, con interventi di razionalizzazione delle caselle attive.

3.10.2 Nuovo sistema riscossione

Si è conclusa l'analisi e parte dello sviluppo della versione del Nuovo Sistema della Riscossione, che sarà esteso nel corso del 2012.

Il servizio, che consente ai cittadini di consultare la propria posizione debitoria, è stato integrato con i dati di dettaglio delle cartelle e di eventuali procedure esecutive avviate nei confronti del cittadino ed è stato esteso ai dipendenti di Equitalia, che lo utilizzano agli sportelli come strumento informativo.

3.10.3 Equitalia Servizi

È proseguita la collaborazione con Equitalia Servizi per la realizzazione di nuovi sviluppi, nonché per la rivisitazione del *software* in esercizio, finalizzata alla standardizzazione degli ambienti operativi e all'armonizzazione con gli standard Sogei.

3.10.4 Equitalia Giustizia

È stato sviluppato il sistema di supporto alla Gestione del Fondo Unico di Giustizia, attraverso l'integrazione con la piattaforma prescelta da Equitalia Giustizia per la gestione dei movimenti finanziari e la contabilità dell'azienda.

È stato realizzato un portale che consente la comunicazione telematica delle risorse

finanziarie (conti correnti, titoli, etc.) sottoposte a sequestro, eliminando i flussi cartacei con il Ministero della Giustizia; l'attivazione è avvenuta in via sperimentale presso 20 uffici, con risultati positivi.

3.10.5 Comunicazione interna

Nel 2011 Sogei ha realizzato la nuova Intranet Equitalia, che costituisce il punto di accesso per tutte le società del gruppo. La nuova Intranet è stata ideata con la finalità di rendere più agevole e "unica" la comunicazione all'interno dell'organizzazione. Presenta una innovativa veste grafica e un'organizzazione dei contenuti che consente agli utenti di accedere alle applicazioni in base al proprio profilo abilitativo e di personalizzare le varie sezioni con l'aggregazione dei servizi più utilizzati.

3.10.6 Soluzioni di *business intelligence*

Sogei ha implementato il sistema di *business intelligence* realizzato per Equitalia, con nuove aree tematiche alle quali possono accedere gli utenti in funzione del loro profilo di autorizzazione.

È stata migrata la base dati su un nuovo DB particolarmente adatto ed efficiente nell'ambito del DW. Sono stati implementati e sviluppati report resi disponibili agli agenti della riscossione e sono stati implementati strumenti di BI, focalizzati sulla posizione debitoria del contribuente, utili a rendere più efficaci ed efficienti le attività degli agenti.

Sogei ha sviluppato per Equitalia Giustizia alcuni strumenti di BI che permettono il monitoraggio e l'analisi dei dati presenti sul sistema gestionale da punti di vista differenti, tra cui un'analisi finanziaria dei rapporti Entratel e delle risorse intestate al Fondo Unico Giustizia. È iniziato lo sviluppo di report per l'analisi statistica, aventi come obiettivo la stima delle probabilità di dissequestro di un bene in carico ad Equitalia Giustizia e la proiezione nel futuro degli importi in uscita.

È stato inoltre realizzato un monitoraggio direzionale che fornisce una visione sia globale che analitica dei dati relativi all'elaborazione dei diversi provvedimenti (o modelli) provenienti dal Ministero di Giustizia, consentendo, in particolare, il monitoraggio dell'andamento delle lavorazioni dei provvedimenti. Ciò al fine di migliorare l'efficienza delle attività dell'intero sistema amministrativo del Ministero della Giustizia e di altre autorità che, a vario titolo, effettuano sequestri di denaro.

3.11 PROGETTO SANITÀ

3.11.1 Produzione TS e TS-CNS

Nel 2011 le attività di produzione e distribuzione massiva delle Tessere Sanitarie con microchip (TS-CNS) hanno riguardato le Regioni Calabria, Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Valle d'Aosta e le Province Autonome di Trento e Bolzano con la produzione di circa 9 milioni di pezzi. Sono inoltre proseguite le attività di produzione e distribuzione delle TS standard per le altre Regioni, per un totale di oltre 5 milioni di pezzi.

A partire dal mese di dicembre, in attuazione di quanto disposto dall'art. 11, comma 15, del DL 31 maggio 2010, n. 78, l'emissione delle TS-CNS è stata estesa (limitatamente alle TS in scadenza) anche alle Regioni Veneto, Piemonte, Emilia Romagna, Puglia, Campania, Lazio, Molise, Basilicata, Abruzzo e Liguria.

3.11.2 Raccolta ricette farmaceutiche specialistiche

In relazione alla raccolta delle ricette di prescrizioni farmaceutiche e specialistiche, nel corso del 2011:

- è proseguita la raccolta telematica delle ricette per tutte le Regioni: sono state raccolte ed elaborate nell'anno circa 800 milioni di ricette;

- è stato esteso il sistema per il collegamento in rete dei medici di medicina generale e dei pediatri in tutte le Regioni/Province. Nel corso dell'anno sono passate a regime per l'invio del prescritto le Regioni Valle d'Aosta, Emilia Romagna, Abruzzo, Campania, Molise, Piemonte, Calabria, Liguria, Basilicata, Puglia, Sardegna, Toscana e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- è terminata la sperimentazione del trattamento della ricetta virtuale all'interno delle strutture ospedaliere, nelle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Lombardia. Sulla base degli esiti di tale sperimentazione e da quanto previsto dall'art. 11, comma 16, del DL n. 78/2010 è stato pubblicato il decreto sulla dematerializzazione della ricetta medica cartacea (ricetta elettronica). Con la pubblicazione di tale decreto saranno avviate nel corso del 2012 le fasi per la progressiva sostituzione della ricetta cartacea;
- sono stati implementati i sistemi di analisi dei dati con l'introduzione di specifici indicatori volti all'appropriatezza delle prescrizioni, la verifica del *budget* di distretto, di farmacovigilanza e sorveglianza epidemiologica;
- in base a quanto previsto dal D.L. n. 78/2010, sono state predisposte le tabelle di raffronto tra la spesa farmaceutica territoriale delle singole Regioni, con la definizione di soglie di appropriatezza prescrittiva basate sul comportamento prescrittivo registrato nelle Regioni con il miglior risultato in riferimento alla percentuale di medicinali a base di principi attivi non coperti da brevetto, ovvero a prezzo minore, rispetto al totale dei medicinali appartenenti alla medesima categoria terapeutica equivalente. Ciò al fine di mettere a disposizione delle Regioni strumenti di programmazione e controllo idonei;
- sono stati ottimizzati i processi di gestione delle banche dati di riferimento (strutture accreditate, soggetti prescrittori, prontuari e nomenclatore, stranieri temporaneamente presenti, soggetti esenti, assegnazione dei ricettari ai soggetti prescrittori), anche attraverso la realizzazione di soluzioni di tipo cooperativo mirate all'integrazione del Sistema Centrale di Monitoraggio della Spesa Sanitaria con quelli regionali.

3.11.3 Ricetta elettronica e certificati di malattia

Sono stati potenziati i processi di accoglienza telematica dei dati delle ricette pervenute al sistema di monitoraggio da parte delle strutture di erogazione dei servizi sanitari, in funzione dell'incremento dei dati delle ricette provenienti dai medici prescrittori. Nell'anno sono state trasmesse circa 14 milioni di ricette.

Nel 2011 è entrata a regime in tutte le Regioni la trasmissione del certificato di malattia e sono stati raccolti circa 22 milioni di certificati per via telematica.

3.11.4 Esenzioni da reddito

In attuazione di quanto previsto dal DM dell'11 dicembre 2009 (verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria), nel 2011 Sogei ha fornito a tutte le Regioni, alle ASL e ai medici prescrittori, le liste dei soggetti assistiti esenti per reddito, sulla base dei dati dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS per circa 9 milioni di soggetti. Nel corso del 2011 il piano di attuazione del DM presso le Regioni/Province ha visto il passaggio a regime di tutte le Regioni, a meno della Regione Sicilia e della Provincia Autonoma di Bolzano, previsto per i primi mesi del 2012.

3.11.5 Strumenti di *business intelligence*

Nel corso del 2011 è stato effettuato un potenziamento del sistema di *business intelligence* della spesa farmaceutica e specialistica sia in ambito architettuale, introducendo l'utilizzo di *database* specifici per il trattamento di grandi volumi di dati (*Massively Parallel Processing*) sia in ambito funzionale, definendo nuovi indicatori volti al poten-

ziamento dell'analisi prescrittiva. Inoltre è stato realizzato un sistema di simulazione del gettito riguardante la compartecipazione dell'assistito alla spesa del servizio sanitario nazionale, applicando le regole ipotizzate nelle proposte regionali.

3.12 SOLUZIONI E SERVIZI COMUNI

3.12.1 Servizio di assistenza centrale

Il servizio di assistenza agli utenti del Sistema Informativo della Fiscalità è offerto tramite canale telefonico e web e si propone i seguenti obiettivi:

- risolvere i problemi che l'utente può incontrare nell'interazione con il Sistema informativo;
 - assicurare la funzionalità del Sistema informativo nel suo complesso, anche a seguito di implementazioni, modifiche e adeguamenti determinati dal continuo mutare delle esigenze degli utenti;
 - elevare il livello di conoscenza da parte dell'utente in modo corrispondente all'evoluzione tecnologica e alle variazioni/innovazioni normative del Sistema informativo.
- Il servizio di assistenza è anche lo strumento per recepire, direttamente dall'utente finale, eventuali limiti e inadeguatezze degli ambienti predisposti e delle relative funzioni, al fine di individuare e attuare interventi migliorativi ed evolutivi.

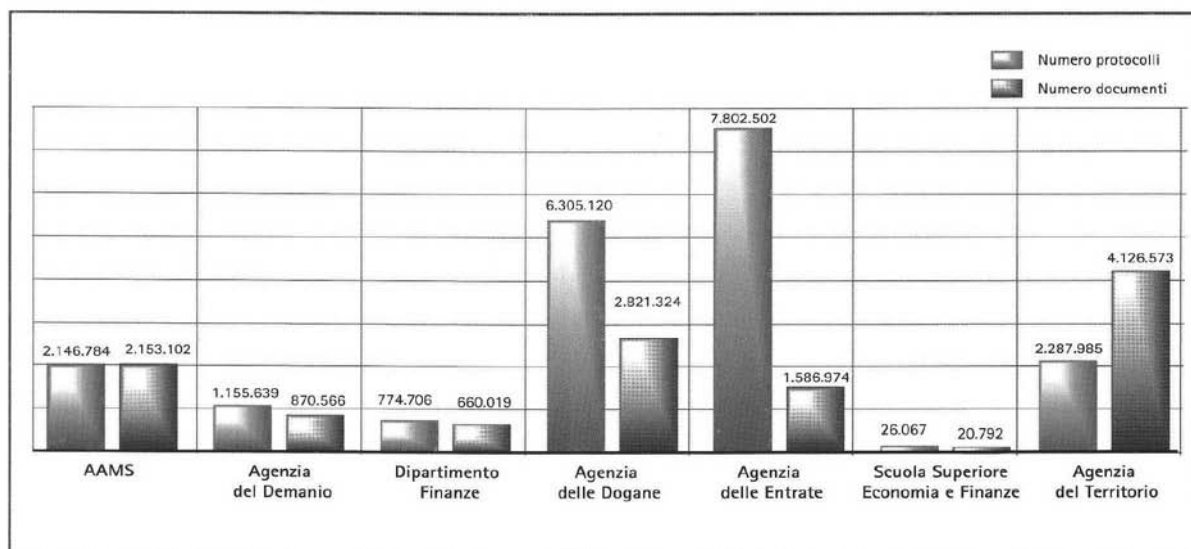
I volumi del servizio per l'anno 2011 sono stati pari a circa 893.000 richieste, con un decremento di circa il 10% rispetto al precedente anno (dovuto prevalentemente a una diminuzione delle richieste da parte degli utenti esterni dell'Agenzia delle Dogane).

La ripartizione della risoluzione delle richieste di assistenza tra il primo e il secondo livello è stato pari rispettivamente all'85% e al 15%.

3.12.2 Protocollo informatico e gestione documentale

Nel corso dell'anno è stata data continuità all'attuazione del piano pluriennale di estensione del servizio di protocollazione e gestione documentale, fornendo supporto alle Strutture organizzative nella gestione del cambiamento attraverso l'analisi dell'impatto sull'organizzazione derivante dall'utilizzo del nuovo sistema informatico.

Nel corso del 2011 sono state attivate 100 Aree Organizzative Omogenee (AOO) di pertinenza di tre Strutture organizzative: 2 dell'Agenzia delle Dogane, 74 di Entrate e 24 del Territorio. Al 31 dicembre 2011 gli utenti abilitati al sistema risultano circa 47.000, con oltre 12,2 milioni di documenti (principali e allegati) gestiti e oltre 20,4 milioni di numeri di protocollo assegnati; i volumi sono di seguito rappresentati distintamente per Struttura organizzativa.



Si è altresì proceduto a evolvere e ottimizzare le funzionalità del sistema informatico secondo i requisiti stabiliti e si è fornito supporto al corrispondente miglior utilizzo attraverso iniziative di carattere informativo e formativo (*knowledge base* e sessioni in modalità *e-Learning*).

— 3.12.3 Soluzioni gestionali

Le applicazioni di supporto alla gestione del ciclo passivo di tutte le Agenzie fiscali sono state adeguate alla Legge n. 136/2010 e al D.L. n. 187/2010, che introducono l'obbligo di rilevazione e comunicazione del Codice Identificativo di Gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP).

Agenzia delle Entrate

Nel corso del 2011 è stata avviata la realizzazione del nuovo sistema di gestione del personale, in coerenza con quanto definito nel relativo studio consegnato nel corso del 2010; al contempo, sono state avviate anche le attività per l'evoluzione dei sistemi Acquisti e Contabilità, correlate al cambio di piattaforma tecnologica. È stata inoltre avviata la realizzazione del nuovo sistema di Presenze/Assenze, coerentemente con quanto definito nel relativo studio consegnato nel 2010.

Con riferimento a quanto previsto per l'implementazione del sistema di fatturazione elettronica, nel corso del 2011 sono state rilasciate le funzionalità per la dematerializzazione del ciclo attivo, che hanno consentito di completare la sperimentazione del colloquio con il Sistema di Interscambio. Si è quindi avviata la revisione del sistema al fine di recepire sia le risultanze della fase di sperimentazione che le novità introdotte dalla nuova versione del "tracciato fattura" previsto dal Sistema di Interscambio.

Agenzia del Territorio

Nell'ambito del sistema di controllo di gestione, con il rilascio delle applicazioni destinate a supportare il processo di *budget* economico e tecnico-fisico, è stato completato il progetto di realizzazione del nuovo sistema di pianificazione e controllo. A partire dal mese di novembre, circa 400 utenti dell'Agenzia hanno utilizzato il nuovo sistema per acquisire i dati di preconsuntivo e formulare il *budget* del 2012.

Agenzia delle Dogane

Per consentire un controllo più efficace dei crediti nei confronti dei propri clienti, sono state realizzate le funzionalità di gestione dei crediti non riscossi.

Agenzia del Demanio

Nel corso del 2011 si è proceduto all'installazione di nuovi rilevatori delle timbrature presso tutte le sedi centrali e periferiche dell'Agenzia.

Inoltre, a seguito dell'emanazione della Legge n.25/2010, che ha definito per l'Agenzia del Demanio l'entrata in vigore del ruolo di conduttore unico per le locazioni passive delle amministrazioni dello Stato, sono state realizzate le funzionalità per la gestione del processo di acquisto, fatturazione e pagamento delle poste relative a tale specifica attività.

Infine, si è provveduto, oltre ad alcune significative evoluzioni del sistema di *budget* economico, alla realizzazione di un'applicazione di supporto all'analisi economica secondo una metodologia di *Activity Based Costing*.

Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato

Nel corso del 2011 sono state completate e messe a disposizione degli utenti di contabilità finanziaria le funzionalità per la rilevazione delle compensazioni contabili, re-

lative alle scommesse ippiche a totalizzatore d'agenzia, effettuate attraverso il versamento diretto sul conto di AAMS in Tesoreria dello Stato.

Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze

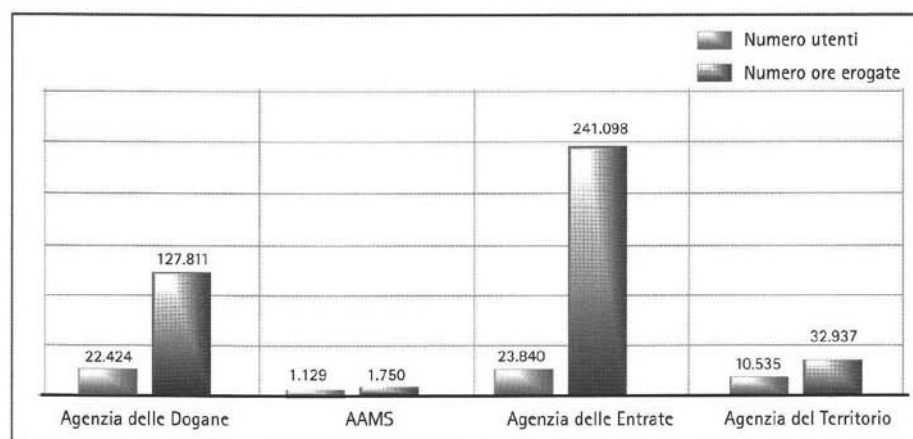
Sono state implementate le procedure per il decentramento delle funzioni di impegno fondi alle sedi periferiche della Scuola.

— 3.12.4 Formazione *E-Learning*

Il servizio di formazione in modalità *e-Learning* agli utenti del Sistema Informativo della Fiscalità è erogato sia in modalità ASP (Agenzia delle Entrate, Dipartimento delle Finanze, AAMS) che attraverso soluzioni tecnologiche di riferimento realizzate su specifiche esigenze dell'Agenzia delle Dogane e dell'Agenzia del Territorio.

Attraverso la realizzazione di adeguati contenuti multimediali e la gestione di tutte le fasi del processo di erogazione, il servizio ha consentito di supportare le Strutture nello sviluppo e diffusione della conoscenza su tematiche inerenti alla normativa, all'evoluzione tecnologica e all'utilizzo delle applicazioni informatiche.

Attraverso le piattaforme *e-Learning* di riferimento, nel 2011 sono stati gestiti circa 58.000 utenti ai quali sono stati erogati corsi per 400 mila ore secondo la seguente distribuzione per Struttura organizzativa:



— 3.12.5 Conservazione sostitutiva

Il sistema di conservazione sostitutiva è concepito come servizio infrastrutturale estendibile alle Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria che ne facciano richiesta. Il servizio di conservazione sostitutiva è un nuovo elemento determinante nel processo di evoluzione e potenziamento dell'intero Sistema Informativo della Fiscalità con particolare riguardo alla dematerializzazione dei documenti avviata con successo sia attraverso la diffusione dei servizi telematici che con l'estensione del sistema di protocollo e gestione documentale.

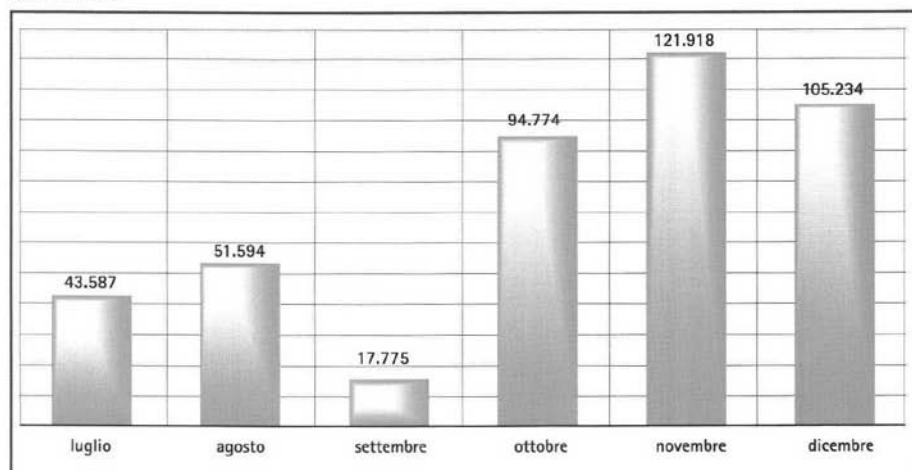
Il servizio prevede il complesso di attività inerenti all'acquisizione dei documenti informatici, alla corrispondente memorizzazione su supporti idonei, alla apposizione del riferimento temporale e della firma digitale da parte del responsabile della conservazione con la quale si attesta in definitiva il corretto svolgimento del processo.

Il sistema informatico di supporto assicura la corretta conservazione e la successiva esibizione di ciascun documento conservato, garantendo la piena conformità ai requisiti previsti dalle regole tecniche di formazione e conservazione dei documenti informatici (Deliberazione CNIPA n. 11/2004).

Attualmente il servizio di conservazione è rivolto ai soli documenti elettronici firmati digitalmente; la progressiva evoluzione del sistema consentirà successivamente di

estendere il servizio anche ai documenti di formato diverso.

Nel corso del 2011 il servizio è stato attivato per la conservazione dei documenti predisposti dall'Agenzia del Territorio (nota, registro generale d'ordine e titolo); di seguito si rappresenta la distribuzione mensile degli oltre 430 mila documenti oggetto di conservazione.



— 3.12.6 Soluzioni per il *mobile*

Le soluzioni in mobilità possono essere utilizzate sia per informare l'utenza sul territorio, sia per consentire a questa di effettuare transazioni, spesso di natura non onerosa, con uno strumento, il cellulare, ampiamente diffuso tra tutte le fasce di popolazione in Italia.

Nel corso dell'anno sono stati sviluppati prototipi di applicazione sulla tecnologia iOS della Apple, al fine di definire i criteri e gli standard necessari allo sviluppo in tale ambito. I prototipi, tra i quali si menziona un'applicazione per AAMS, hanno utilizzato le principali *feature* di tali piattaforme, compresa la localizzazione geografica dell'utente. Per l'Agenzia del Territorio è stata sviluppata un'applicazione per la consultazione geografica delle quotazioni dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare, attraverso dispositivi *mobile*. Il servizio, che amplia le modalità di consultazione dei dati già disponibili sul sito Internet dell'Agenzia, è liberamente fruibile tramite gli *smartphone touch screen* di ultima generazione, ed è stato sviluppato utilizzando il *framework* Geopoi Mobile. A partire da giugno 2011, data di attivazione del servizio, gli accessi sono stati circa 40.000.

— 3.13 PROGETTI ITALIA

— 3.13.1 Fatturazione elettronica

In seguito alle indicazioni pervenute dagli utenti pilota del Sistema di Interscambio, Sogei ha partecipato, a supporto dell'Agenzia delle Entrate, alla revisione degli allegati tecnici alla bozza di decreto attuativo e ha provveduto ad aggiornare, di conseguenza, le specifiche tecniche; sempre in merito a tali allegati, è stato fornito supporto per la condivisione delle scelte tecniche nell'ambito della conferenza unificata Stato-Regioni. Coerentemente con i risultati dell'attività di sperimentazione svolta nel corso del 2010, è stata completata l'evoluzione delle funzionalità del Sistema di Interscambio e l'adeguamento all'evolversi del formato della fattura per la PA; attività che ha portato al consolidamento della versione "uno" del sistema, rilasciata in esercizio a fine 2011. Nel secondo semestre è stata completata la revisione del sito fatturapa.gov.it ed effettuato l'adeguamento del sistema di controllo e monitoraggio in maniera coordinata con l'evoluzione del Sistema di Interscambio.

L'attività di sperimentazione da parte degli utenti pilota individuati dall'Agenzia delle Entrate è proseguita per tutto il 2011 e continuerà nel 2012, con l'obiettivo di ampliare la platea dei soggetti coinvolti.

— 3.13.2 Cooperazione informatica

Sono stati realizzati i prodotti che hanno consentito alla Regione Sicilia di gestire, nell'ambito di un accordo convenzionale con l'Agenzia delle Entrate, il credito d'imposta per i nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese, introdotto da una recente disposizione normativa regionale.

A partire dal mese di luglio è stato aperto il Portale del Federalismo Fiscale, che mette a disposizione dei funzionari degli Enti locali che si sono registrati una serie di servizi di supporto alla *governance* del territorio amministrato.

Infine, Sogei partecipa al tavolo, istituito presso il DF, che si pone l'obiettivo di fissare le regole tecnico-organizzative che devono presiedere all'interscambio di informazioni all'interno del Sistema Informativo della Fiscalità (regole di interoperabilità) e al di fuori di esso (regole di cooperazione informatica).

— 3.14 ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

Le attività internazionali di Sogei per l'anno 2011 sono state condizionate dal cambio di strategia aziendale per l'approccio al mercato extra MEF e in particolare a quello internazionale. Fino al mese di luglio si è operato seguendo quelle che erano le linee guida indicate dall'Azienda per gli anni passati e che prevedevano, unitamente all'approccio "mediato", cioè veicolato tramite le Strutture organizzative del MEF, anche una presenza autonoma e attiva di Sogei sul mercato internazionale.

I destinatari delle iniziative sono Stati, Pubbliche Amministrazioni centrali o locali, banche, imprese o altre istituzioni nonché organismi e istituzioni multilaterali o sopranazionali, quali la Commissione Europea, le Agenzie Multilaterali di Finanziamento, la Banca europea per gli investimenti, il Fondo Monetario Internazionale, l'UNDP (*United Nations Development*), l'UN/DESA (*United Nations Department of Economic and Social Affairs*).

Nella prima parte dell'anno Sogei ha partecipato a diverse gare finanziate da Banche multilaterali per Paesi quali il Mali, la Croazia e Cipro e a due gare, nella Repubblica delle Isole Comore e nella Repubblica Democratica del Congo, aventi entrambe come oggetto le *best practice* realizzate in ambito *e-Government*. A tali gare, per il citato cambio di strategia aziendale, Sogei ha rinunciato a partecipare.

Successivamente al cambio di strategia sono state interrotte le azioni sul mercato internazionale non riconducibili all'approccio mediato: ad esempio, le attività sui bandi ITSM2 promosse dalla DG TAXUD della Commissione Europea, che per la loro complessità tecnica e organizzativa avevano richiesto nella prima parte dell'anno un intenso lavoro di *networking* teso a formare un consorzio di elevata caratura che potesse competere a livello internazionale.

L'apertura verso il mercato internazionale rimane parte integrante della missione aziendale di Sogei, al fine di supportare con le proprie *best practice* le Strutture organizzative del MEF e la Pubblica Amministrazione italiana nel conseguimento dei propri obiettivi. Pertanto, al fine di sviluppare il mercato estero, Sogei opera in ambito internazionale secondo le seguenti linee strategiche:

- promuovere iniziative congiunte in ambito internazionale con le Agenzie fiscali, con il Dipartimento delle Finanze e con le altre Strutture organizzative del MEF;
- supportare, d'intesa con il *core client*, le iniziative internazionali di altre pubbliche amministrazioni;
- individuare, nell'ambito delle attività di ricerca, le *best practice* realizzate per la fiscalità ed esportabili in contesti internazionali.

— 3.14.1 *Best practice*

Le *best practice*, maturate nel dominio della fiscalità e delle tecnologie ad esso associate, hanno consentito:

- la partecipazione a diverse manifestazioni di interesse in procedure concorsuali internazionali. Fra queste si cita in particolare il progetto *Titan*, conseguito partecipando al bando di gara emanato dalla Commissione Europea, DG Giustizia, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza e la Guardia di Finanza. Tale gara è stata aggiudicata al raggruppamento di cui fa parte Sogei nel mese di novembre e le relative attività sono previste per una durata di 36 mesi. Il progetto presentato, co-finanziato dalla Commissione Europea per l'80%, ha l'obiettivo di identificare e diffondere una modalità innovativa di accesso ai dati, per le attività di *intelligence* investigativa e di analisi finanziaria su tematiche quali il riciclaggio del denaro di illecita provenienza e i finanziamenti alle attività terroristiche. Nel corso del 2011 sono state espletate alcune attività propedeutiche e si prevede l'avvio delle attività di progetto nel secondo trimestre 2012;
- l'esecuzione del progetto *Blueprints*, vinto nel 2010, bandito dalla Commissione Europea ed eseguito con un *team* internazionale coordinato dall'Agenzia delle Dogane; il progetto consisteva in uno studio per la valutazione dello stato di sviluppo nel processo di integrazione all'Unione Europea delle amministrazioni fiscali e doganali di Albania, Bosnia, Kosovo, Serbia, Montenegro, Turchia e Islanda. I tecnici Sogei hanno collaborato per gli aspetti relativi all'IT. Il progetto si è concluso nel settembre 2011 con piena soddisfazione della Commissione Europea;
- l'organizzazione e lo svolgimento di numerose visite di delegazioni estere presso la sede del Sistema Informativo della Fiscalità;
- il monitoraggio di *tender* e *twinning*, questi ultimi sempre in *partnership* con le Strutture organizzative del MEF;
- l'avvio di contatti con l'ente che gestisce lotterie e corse ippiche in Belgio, per la promozione e la diffusione del *know-how* di Sogei in tale area.

Per la promozione delle *best practice* realizzate in Sogei, è stato pubblicato sulla rivista internazionale *Semestre europeo*, rivista europea di *best practice*, a periodicità semestrale, un articolo dal titolo "GEOPOL, lo strumento Sogei al servizio della geolocalizzazione", nel numero di gennaio/giugno 2011.

— 3.14.2 Sistema informativo per le Dogane macedoni

Sogei, in consorzio con l'Agenzia delle Dogane, Sviluppo Globale GEIE e tre società *partner* macedoni, ha terminato le attività per la realizzazione del sistema informativo delle Dogane macedoni, con la consegna dei sottosistemi: Esportazioni; Transito; Importazioni; Manifesti merci in partenza/arrivo; Servizio Telematico Doganale; NCTS (integrazione e scambio dati delle dichiarazioni di transito nel dominio comune); ECS (integrazione e scambio dati delle dichiarazioni di esportazione nel dominio comune); Tariffa (Taric e Tarim); Contabilità; Autorizzazioni doganali; Profili di rischio e relativo Circuito Doganale di Controllo; Garanzie informatizzate del transito; Dati di riferimento; Autorizzazioni all'invio telematico delle dichiarazioni; Web form.

A seguito della mancata accettazione delle consegne da parte delle Dogane macedoni (CARM), si è sviluppato, ed è ancora in atto, un contrasto tra le parti che ha determinato la risoluzione unilaterale del contratto da parte di CARM, con la conseguente escussione delle garanzie prestate dalla società Sviluppo Globale GEIE per conto del consorzio all'atto della stipula. Inoltre è stata avanzata da CARM la richiesta di restituzione degli anticipi concessi.

Ad oggi, non essendo stato raggiunto un accordo con CARM sulla sottoscrizione del

verbale di chiusura definitiva del contratto, non è possibile sancire la fine del progetto, impegnare CARM a rinunciare di fatto ad ogni ulteriore pretesa economica nei confronti del consorzio e procedere con lo scioglimento del consorzio stesso.

3.15 EVOLUZIONE DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA

3.15.1 Evoluzione delle soluzioni gestionali per il CED

L'innovazione e l'evoluzione tecnologica del Sistema informativo sono rese possibili solo a fronte di un'infrastruttura IT solida e affidabile. In questo senso, anche nel 2011 è continuata l'attività di rinnovamento delle componenti IT del *Data Center*.

In ambito *mainframe* è continuato il piano di ridisegno dell'infrastruttura, partito nel 2010 con la sostituzione di alcuni sistemi con i nuovi *server Z/Enterprise*, che porterà entro il 2012 a consolidare su 2 sistemi nel sito principale e su 1 in quello di *recovery*, tutte le elaborazioni *Legacy* del Sistema informativo. Beneficiano di tale tecnologia tutte le Strutture organizzative del MEF, e principalmente l'Agenzia delle Entrate ed Equitalia. In tal senso sono stati effettuati degli *upgrade* di potenza elaborativa, l'implementazione di soluzioni di continuità del *business* e migrazioni delle basi dati su sottosistemi dischi di nuova generazione.

In ambito *open* è continuato il processo di razionalizzazione dell'infrastruttura, perseguita attraverso una continua riduzione nell'utilizzo di sistemi "fisici" dedicati alle applicazioni a favore di una sempre più completa adozione di ambienti virtualizzati. In tale ambito sono state avviate iniziative per l'aggiornamento delle piattaforme *software* a supporto dei servizi e delle banche dati. Sempre maggiore attenzione è stata riservata all'ambito della sicurezza informatica. Nel corso dell'anno si è infatti provveduto al rinnovo completo dell'infrastruttura *antimalware* a disposizione delle postazioni di lavoro e dei *server* centrali e distribuiti negli uffici periferici dell'Amministrazione. È stato inoltre definito e avviato un progetto per un più puntuale tracciamento degli accessi alle banche dati.

3.15.2 Evoluzione del Sistema Informativo Aziendale (SIA)

Il Sistema Informativo Aziendale è lo strumento quotidiano di lavoro dell'Azienda, a supporto dei diversi processi operativi interni e dei rapporti contrattuali in essere con i fornitori e con i clienti istituzionali; la coerenza delle informazioni e delle applicazioni presenti, nonché la loro promozione ed evoluzione, sono garantite da un Comitato di Redazione della Intranet, composto da rappresentanti di tutte le Direzioni aziendali. Attraverso il portale Intranet del SIA è possibile pianificare e consuntivare le attività svolte per i clienti istituzionali, gestire tutti gli adempimenti del personale interno, accedere a documenti e notizie di interesse aziendale, disporre di strumenti di Enterprise 2.0 (siti di collaborazione, *wiki*, calendari, etc.).

L'evoluzione dei servizi ha portato, nel 2011, alla reingegnerizzazione del cruscotto direzionale e di altri strumenti di *reporting* per il controllo di gestione, basati sulla piattaforma di *business intelligence* IBM Cognos 8. Tali strumenti consentono, ai diversi livelli di responsabilità:

- la verifica mensile dell'andamento del conto economico, dei ricavi e dei costi;
- l'analisi della redditività dei mercati e delle commesse, dell'utilizzo delle risorse umane, dell'andamento degli approvvigionamenti.

In un'ottica di continuo miglioramento, l'impegno più significativo del 2011 è stato mirato verso il potenziamento delle soluzioni informatiche a supporto del processo di approvvigionamento, prevedendo:

- l'evoluzione del sistema per la raccolta dei fabbisogni, con la realizzazione di nuove funzioni, a disposizione dell'ufficio acquisti, per pianificare e registrare la conclusione delle diverse fasi del processo di acquisto, e dei responsabili di centro di costo, per

- verificare lo stato di avanzamento della lavorazione del fabbisogno;
- la realizzazione di un'applicazione per la generazione automatica delle proposte di composizione delle commissioni di gara e di confronto concorrenziale, basata su criteri di competenza e rotazione dei partecipanti, definiti e formalizzati da una specifica procedura organizzativa;
- l'avvio di un progetto di revisione complessiva del sistema a supporto degli approvvigionamenti a favore di un nuovo disegno più organico ed efficiente che tenga conto dell'evoluzione tecnologica e di processo.

3.16 PRINCIPALI ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Introdurre componenti innovative, di mercato o realizzate nell'ambito delle attività di ricerca applicata, significa continuare a garantire l'evoluzione del Sistema Informativo della Fiscalità in termini di qualità ed efficienza.

Il 2011 è stato caratterizzato dalla prosecuzione di una serie di iniziative definite dal Piano triennale 2010-2012. In particolare, nel corso dell'anno tutte le attività legate allo studio di tecnologie e metodologie per l'integrazione dei dati e dei servizi sono confluite in un processo strutturato di "Revisione Architettuale del Sistema Informativo Fiscale" (RASIF) che, di conseguenza, è diventato il programma guida dei progetti di innovazione Sogei.

In base a tale processo, avviato nel corso del 2010 e consolidatosi con le attività e gli investimenti del 2011, l'obiettivo da conseguire nei prossimi anni è la creazione di banche dati e servizi integrati e ancor più orientati alla mission delle Strutture organizzative del MEF, con il supporto di un'infrastruttura gestita secondo le *best practice* dell'IT e che faccia uso di tecnologie abilitanti all'efficienza e alla flessibilità nell'uso delle risorse.

Nel dettaglio le ricerche e gli sviluppi hanno riguardato:

- Revisione Architettuale del Sistema Informativo Fiscale;
- evoluzione dell'infrastruttura;
- introduzione di soluzioni avanzate basate sul paradigma *open source*;
- evoluzione degli strumenti e delle metodologie di controllo dell'infrastruttura;
- soluzioni per l'innalzamento della sicurezza;
- iniziative di ricerca applicata.

Gli oneri sostenuti nel 2011 per le attività di ricerca e sviluppo sono stati pari a 1.180 migliaia di euro per costo del lavoro, 760 migliaia di euro per costi esterni e 99 migliaia di euro per investimenti.

3.16.1 Revisione Architettuale del Sistema Informativo Fiscale (RASIF)

Le esigenze di rinnovamento ed evoluzione hanno portato, a gennaio 2011, all'avvio del programma RASIF, articolato in più progetti i cui risultati, messi in relazione, consentiranno di definire modelli e metodologie a supporto, nonché valutare impatti organizzativi e formativi, costi di attuazione e rispondenza dell'architettura.

I principi che guidano la rivisitazione puntano sulla necessità di poter rispondere a nuove richieste funzionali e organizzative in modo rapido e semplice, consentendo inoltre un accesso facile e controllato ai dati secondo una visione unificata del contribuente. Da questo punto di vista, gli aspetti di innovazione tecnologica e di rispondenza dell'architettura scelta svolgono un ruolo primario.

In base a questi principi è stata posta la massima attenzione su tutte le tecnologie e le funzionalità che mirano all'integrazione dei sistemi e delle basi informative, sia nell'ambito delle Strutture interne dell'Amministrazione fiscale, sia dal punto di vista dell'offerta di servizio verso l'esterno, altri Enti e amministrazioni pubbliche, partendo dalle necessità del *business* dell'Amministrazione finanziaria.

Questa visione "logica" di un sistema informativo fortemente integrato deve trovare una sua corrispondenza anche a livello delle infrastrutture, che dovranno essere in grado di garantire la dinamicità e la capacità di adattamento di tutte le tecnologie utilizzate a supporto dei servizi, in modo da rispondere rapidamente alle richieste di risorse e potenza elaborativa, garantendo comunque il rispetto dei livelli di servizio concordati.

Nel corso del 2011 si è provveduto a definire tutti i *pattern* architetturali su cui basare la trasformazione del SIF ed è stata avviata la sperimentazione in laboratorio; sono inoltre stati avviati progetti specifici con la finalità di testare su casi reali, la bontà del disegno effettuato e delle tecnologie sperimentate.

— 3.16.2 Evoluzione dell'infrastruttura

La necessità di mantenere sempre efficiente l'infrastruttura tecnologica del *Data Center* Sogei non si limita al rinnovamento infrastrutturale delle sue componenti, ma impone una serie ininterrotta di test e sperimentazioni, per l'introduzione continua di nuove tecnologie che consentano di accelerare il processo di consolidamento, efficienza e razionalizzazione, secondo nuovi paradigmi. Si tratta di fasi progettuali e attività indispensabili per accompagnare in produzione le nuove soluzioni offerte dal mercato IT, garantendo la giusta personalizzazione dei prodotti nel rispetto delle peculiarità del *Data Center* Sogei.

Nel corso del 2011, gli ambiti oggetto di attività hanno riguardato principalmente l'integrazione LAN e SAN e l'evoluzione delle tecnologie di comunicazione e dei sistemi di *database*.

Per una migliore offerta di applicazioni e servizi, è necessaria un'evoluzione dell'infrastruttura tecnologica che consenta maggior flessibilità e rapidità di implementazione. Le tendenze al consolidamento e alla virtualizzazione hanno portato alla scelta di soluzioni basate su *blade server* e *storage* centralizzato. In tale ambito, si assiste a un'evoluzione del trasporto rete e SAN che porta a un'unificazione delle due infrastrutture, grazie all'introduzione di tecnologie e standard (quali il 10G, 40G e 100G, FCoE, DCB), che diventano essenziali per l'evoluzione verso modelli di erogazioni di servizi basati su virtualizzazione e *Cloud computing*.

Nel corso del 2011 è stata definita l'evoluzione, con potenziamento, del *core* del *campus* Sogei che, grazie all'introduzione di nuove piattaforme di *switching* con alto grado di scalabilità, consentirà di supportare l'integrazione tra protocolli *Fiber Channel* (utilizzati per l'infrastruttura di *Storage*) ed *Ethernet*. Considerando la delicatezza e la criticità di tale ambito, il progetto prevede una fase iniziale di test di laboratorio, prima di poter integrare le nuove tecnologie in produzione.

Dopo aver pienamente integrato in produzione le tecnologie di accelerazione dei *Data Warehouse*, nel 2011 è stata avviata un'iniziativa per approfondire le potenzialità di analoghe soluzioni adottabili nell'ambito dei *database* transazionali. Si ritiene che *appliance* con tali caratteristiche diventeranno sempre più la *best practice* di utilizzo dei motori RDBMS, specialmente in ambito *non-Legacy*. Nel corso del 2011 sono state analizzate le tecnologie messe a disposizione dal mercato IT e sono stati progettati test comparativi per valutarne l'efficacia e l'affidabilità.

— 3.16.3 Introduzione di soluzioni avanzate basate sul paradigma *Open Source*

L'utilizzo di soluzioni *Open Source* in produzione rappresenta uno standard in molte aree del SIF; tale paradigma richiede però un continuo intervento evolutivo di personalizzazione e integrazione, per far sì che queste tecnologie siano sempre funzionali alle necessità di Sogei. Si tratta di un modello consueto dell'*open source*, in cui una

soluzione disponibile viene integrata e fatta evolvere internamente per farla propria. Nel corso del 2011, rispettando tale paradigma, Sogei ha sviluppato più componenti e portato avanti, nelle attività di laboratorio, una serie di test funzionali e di performance per garantire il mantenimento in efficienza, l'evoluzione e la piena integrazione di tali soluzioni nell'ambito del *Data Center*.

I principali interventi hanno riguardato lo studio, il disegno e la realizzazione di una soluzione di portale basata completamente su una piattaforma *open source*. Si citano tra questi lo sviluppo di componenti per l'integrazione con il sistema di controllo accessi e con le piattaforme *middleware* in uso nel CED Sogei. Si sono inoltre avviate ulteriori sperimentazioni relative all'integrazione con soluzioni di *workflow*, in ambito *mobile* e per l'integrazione con un motore di ricerca *enterprise*.

L'attività di R&D in ambito *open source* si è estesa anche su un altro filone, legato a *framework* di sviluppo basati su piattaforma *Eclipse*: è stato realizzato un *framework* per agevolare lo sviluppo di applicazioni di tipologia *Rich Client* e ne sono state definite le linee guida, sempre nell'ottica di favorire e standardizzare l'utilizzo di questa tecnologia, che permette di risolvere problematiche tipiche di tale categoria di applicazioni.

— 3.16.4 Evoluzione degli strumenti e delle metodologie di controllo dell'infrastruttura

Il processo di revisione architettuale del SIF e l'evoluzione che sottende, ha richiesto un adeguamento significativo, ancora in corso, dei processi di governo dell'infrastruttura; è necessario modificare la filosofia di approccio ai servizi, orientandola maggiormente al processo di *business*, ribaltando quindi l'ottica tradizionale che parte dalla tecnologia per arrivare al processo.

La complessità di tale scelta, del resto già avviata nell'ambito del Sistema informativo nello scorso biennio, richiede l'uso delle *best practice* già definite e sperimentate nel mondo IT. Il modello ITIL (*Information Technology Infrastructure Library*) rappresenta, in questo senso, un riferimento imprescindibile. Nel corso del 2011, nell'ambito del progetto di adozione delle *best practice* ITIL, sono perciò continuate le attività tecniche e organizzative finalizzate a meglio strutturare i processi gestionali del *Data Center*. In particolare, il progredire del progetto ha già consentito di rendere operativi i processi nell'ambito di produzione Sogei, in coerenza con quanto previsto dal modello.

Tra le iniziative previste in tale ambito, sono continuati gli investimenti per l'evoluzione dell'ambiente di controllo denominato "*Service Control Room*", che ha l'obiettivo di far evolvere l'infrastruttura di monitoraggio e controllo dei sistemi, della rete e dei servizi, allo scopo di facilitare e migliorare la visione complessiva e integrata sull'andamento delle applicazioni e dei processi di *business*.

— 3.16.5 Soluzioni per l'innalzamento della sicurezza

La sicurezza di un sistema informativo strategico e complesso, come quello della fiscalità, impone continui interventi tesi a mantenere un adeguato livello di protezione dei dati e dei servizi erogati. In questo ambito la R&D è fondamentale per innalzare continuamente i livelli di controllo e protezione: nel corso dell'anno sono stati effettuati investimenti e attività finalizzati a mantenere eccellente il livello tecnologico e metodologico in tale campo, con particolare riferimento ai seguenti ambiti.

Nuove soluzioni di sicurezza informatica

Nel corso dell'anno si è dato particolare risalto alla sperimentazione e all'individuazione di soluzioni che possano fornire ulteriori misure di sicurezza applicabili, in modalità *real-time*, sia alla rete interna sia ai servizi Internet esterni. La rete dell'Amministrazione finanziaria è ramificata sull'intero territorio nazionale, con centinaia di sedi remote,

ed è necessaria un'elevata attenzione al fine di ridurre la possibile proliferazione di *malware* o *trojan*.

La protezione della navigazione Internet, che costituisce ormai un consolidato strumento di lavoro, è stata oggetto di analisi e sperimentazione, al fine di individuare le più aggiornate misure atte a impedire l'ingresso di codice malevolo o eventuali attacchi su tutte le postazioni gestite da Sogei.

Ottimizzazione dei sistemi di gestione dei dati (BR/DC)

La disponibilità delle basi dati è uno dei punti più critici relativi all'erogazione dei servizi dell'Amministrazione finanziaria. Le strutture di gestione delle basi dati sono state ulteriormente potenziate per rendere più veloce l'accesso e garantire maggiore ridondanza e disponibilità in caso di problematiche tecniche. Sono state migliorate e ottimizzate le infrastrutture centrali di gestione dei dati, migrando i sistemi più critici su nuove e più performanti piattaforme; si è provveduto inoltre a rendere più efficienti le procedure di salvataggio e movimentazione dati e a integrare maggiormente le procedure di controllo e gestione all'interno dei processi ITIL.

Introduzione del ciclo di sviluppo sicuro del codice

Le applicazioni web sono il punto principale di accesso, sia da parte del cittadino che di altri Enti, alle informazioni e ai servizi erogati dalle Agenzie e dalle Strutture dell'Amministrazione finanziaria. Sogei sviluppa applicazioni sia Internet che Intranet e considera altamente critica la loro sicurezza, per garantire la massima efficienza, affidabilità e integrità dei dati trattati. Per questo motivo nel corso dell'anno è stata avviata una trasformazione del processo di produzione, secondo un nuovo modello riprogettato all'interno di Sogei. Secondo il nuovo paradigma si introdurranno gradualmente procedure specifiche di definizione dell'architettura, controlli di qualità maggiormente strutturati e, in particolare, relativi ad aspetti di sicurezza. Sono stati predisposti documenti metodologici e percorsi formativi per il personale, prendendo come riferimento i principali standard internazionali relativi alla sicurezza delle applicazioni.

Revisione delle procedure di gestione degli incidenti informatici

Sono sempre più numerosi i tentativi di attacco da parte della criminalità informatica, finalizzati sia a rendere indisponibili i servizi erogati al cittadino, sia all'introduzione nelle basi dati dell'Anagrafe Tributaria. Per rispondere in modo efficace a questi tentativi di attacco è stata ulteriormente potenziata e resa più efficiente la struttura centralizzata di individuazione e risposta agli attacchi informatici, e il *Security Operation Center* di Sogei, anche alla luce delle nuove richieste provenienti da diversi clienti dell'Amministrazione finanziaria. Sono stati effettuati importanti investimenti sulle strutture periferiche di sicurezza perimetrale, per aumentare la protezione degli uffici dislocati sul territorio nazionale. Si è perfezionata l'integrazione delle procedure di gestione degli incidenti informatici all'interno dei processi di gestione ITIL già implementati in Sogei.

— 3.16.6 Iniziative di ricerca applicata

Tradizionalmente basata sui filoni tecnologici legati al progetto *Galileo*, quali le interfacce cartografiche evolute e le tecnologie satellitari, la ricerca applicata Sogei ha ampliato i settori di interesse, attraverso la stipula di importanti accordi quadro con riconosciute realtà nazionali, che contemplano *tranche* di ricerca applicata mirata su specifici *edge* tecnologici di particolare rilevanza per le attività del *core business* di Sogei: crittografia e generatori di numeri randomici, *visual programming*, reti neurali, tecnologie semantiche.

Le realtà universitarie coinvolte sui diversi temi sono: il Centro V. Volterra di Tor Vergata, il laboratorio di "Informatica Grafica" del DIA (Dipartimento di Informatica e Automazione) di Roma TRE, il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni dell'Università La Sapienza di Roma e il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche).

Nel corso del 2011, in collaborazione con il Centro V. Volterra di Tor Vergata, queste attività hanno trovato un pieno compimento per quanto riguarda la certificazione dei RDN (*Random Number Generator*) e la modellazione matematica dei giochi nonché la verifica di non contraffazione del *software*.

Con il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni dell'Università la Sapienza, è stata avviata una sperimentazione finalizzata all'individuazione di *pattern* ricorsivi per tematiche di *fraud detection*, utilizzando tecnologie basate su reti neurali.

In relazione ai tradizionali segmenti espressi dalla R&D di Sogei, vi sono da registrare gli obiettivi raggiunti nel corso dell'anno in merito alle interfacce cartografiche evolute (Geopoi) e alle tecnologie satellitari (Galileo). In particolare, il *framework* Geopoi è stato utilizzato nell'ambito di soluzioni per AAMS e per l'Agenzia del Territorio ("Immobili fantasma").

Geopoi® (Geocoding Points Of Interest)

La possibilità di localizzare l'informazione al territorio consente un salto di qualità nelle attività di *business intelligence*, perché aggiunge le rilevanti potenzialità offerte dalla *Location Intelligence*. Sogei dispone di uno specifico *framework* brevettato, denominato Geopoi (*Geocoding Points Of Interest*), ricaduta diretta delle attività di ricerca applicata, utilizzabile come sistema di presentazione dei dati su base cartografica. La possibilità di utilizzo di Geopoi è stata potenziata nel corso del 2011, con il rilascio di strumenti mirati alla "personalizzazione facile". Tra questi strumenti il più evoluto è VisProWG (*Visual Programming by Widget Graphic*), diretta ricaduta delle attività di ricerca condotte con l'ausilio del Dipartimento di Informatica e Automazione dell'Università di RomaTre. La relazione prodotta dal *team* Sogei e RomaTre dal titolo *Visual Programming of Location-Based Services* è stata pubblicata dalla prestigiosa rivista Springer-Heidelberg, a dimostrazione dell'interesse scientifico su un tema evidentemente reputato come una delle tematiche di frontiera di maggiore interesse nel contesto della programmazione evoluta. Tra le numerose applicazioni di Geopoi, nel 2011, di particolare rilievo è stata la presentazione dei servizi di tipo *mobile* per l'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia del Territorio. Per l'erogazione di questa nuova classe di servizi si è fatto uso delle ricadute della ricerca applicata nel segmento delle piattaforme per dispositivi mobili in grado di realizzare il paradigma WOWA (*Write Once Work Anywhere*).

Infine, sempre in merito all'utilizzo del *framework* Geopoi, nel corso del 2011 sono state sperimentate in Sogei le prime applicazioni di info-mobilità e di gestione di *workflow* strutturati.

Galileo

Il Progetto *Galileo* sta entrando nel vivo della sua realizzazione. Il 2011 ha visto il lancio di due satelliti che entro il 2014 diventeranno 14 e, a completamento della costellazione europea prevista nel 2020, diventeranno 30. La data del 2020 è una data importante per le tecnologie satellitari perché coincide con l'attivazione del nuovo GPS (americano) e del nuovo GLONASS (russo).

La tecnologia satellitare che rende possibile utilizzare i satelliti appartenenti a tutte le costellazioni e serve a offrire servizi di misura è denominata GNSS (*Global Navigation Satellite System*). Nelle proprie attività di ricerca applicata, Sogei ha allestito, di concerto con l'Agenzia del Territorio, un'infrastruttura di rete satellitare GNSS per la

fornitura di servizi di misura di precisione. Tale infrastruttura di rete prende il nome di GRDnet (GnssR&Dnet) e viene mantenuta allo stato dell'arte della tecnologia, con pieno dominio di Sogei del *know-how* su tutte le componenti di sistema. Poggiando sui servizi erogati da tale infrastruttura sono stati effettuati, insieme all'Agenzia del Territorio, i primi corsi teorici e pratici di alta formazione, dedicati a una utenza selezionata di formatori, capaci di effettuare operazioni di misura con infrastrutture di servizio basate su tecnologia GNSS.

Nell'ambito delle infrastrutture di misura GNSS il fattore "chiave" è la possibilità di avere un ricevitore GNSS di precisione non proprietario. Su questo specifico *edge* tecnologico, che nel settore è noto con il nome di SDR (*Software Defined Radio*), Sogei si è spesa in attività di ricerca passando da un prototipo simulato a un prototipo in grado di operare in tempo reale su personal computer, dimostrandone la fattibilità concreta, con il contributo di stagisti provenienti dal MasterSpazio di Tor Vergata. I risultati conseguiti sono stati presentati in un *paper* dal titolo *A GNSS Software Receiver for Governmental Applications* al maggior convegno internazionale del settore ION-GNSS a Portland (USA), nel settembre 2011. A riprova della flessibilità operativa il prototipo ha successivamente dimostrato di acquisire il nuovo satellite Galileo, che ha cominciato a trasmettere il segnale operativo dal 12 dicembre 2011.

A dimostrazione della trasversalità e della intrinseca intersectorialità delle tecnologie GNSS, si può citare la recente ricaduta verso AAMS per la sperimentazione del posizionamento satellitare nella geolocalizzazione dei punti di gioco.

—— 3.17 QUALITÀ, SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI, PRIVACY, AMBIENTE

—— 3.17.1 Certificazione di qualità

La qualità in Sogei costituisce da anni un aspetto legato alla gestione globale del sistema, in funzione del miglioramento continuo delle prestazioni, finalizzato alla soddisfazione delle esigenze del cliente. Al fine di perseguire con successo la politica per la qualità, Sogei, dal 1995, cura l'attuazione e l'evoluzione continua del proprio Sistema di Gestione per la Qualità.

Il Sistema di Gestione per la Qualità è uno strumento di carattere organizzativo/gestionale caratterizzato dall'adozione di un sistema di processi interrelati e controllati. Attraverso di esso, Sogei intende rafforzare la propria immagine sul mercato dimostrando la continua capacità dell'Azienda nel produrre servizi che rispecchiano le aspettative dei clienti, accrescendone la soddisfazione. A tal fine, anche nel 2011 è stata effettuata la rilevazione periodica di *customer satisfaction* circa i principali servizi erogati da Sogei in favore dei propri clienti istituzionali, alimentando il sistema di ascolto introdotto nel 1998; l'obiettivo che Sogei intende perseguire è quello di monitorare con continuità i bisogni e le aspettative degli utenti del Sistema Informativo della Fiscalità, recepire le segnalazioni pervenute e promuovere le necessarie azioni di miglioramento.

Il percorso virtuoso verso una qualità certificata è stato confermato anche nel 2011, in occasione dell'audit per il rinnovo triennale della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla norma ISO 9001:2008.

Il processo di continua evoluzione del Sistema di Gestione ha permesso, nel corso del 2011, di estendere l'ambito di certificazione all'erogazione del servizio di "Conservazione sostitutiva" (nel 2010 era stata certificata la progettazione), finalizzato alla conservazione e alla riproduzione di documenti su supporto idoneo a garantirne la conformità secondo le regole stabilite dalla Deliberazione CNIPA n. 11/2004, preservandone l'integrità e garantendone la fruibilità nel tempo.

La certificazione ottenuta, qualificando la capacità progettuale di Sogei, rappresenta un importante valore aggiunto nell'ambito dell'offerta aziendale di servizi di elevata qualità.

— 3.17.2 Sicurezza delle Informazioni e Privacy

Il processo di attuazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) e del Sistema di Gestione della Privacy (SGP) è sottoposto a un continuo miglioramento e adattamento e a un'evoluzione che, a tendere, porterà alla completa integrazione dei due sistemi. Tale evoluzione tiene conto delle soluzioni tecnologiche innovative, di nuovi rischi, dei risultati delle attività di verifica e di monitoraggio, nonché degli aggiornamenti delle norme in materia.

Nell'ambito del SGSI, nel 2011 è proseguito il processo di consolidamento della metodologia e di evoluzione degli strumenti operativi a supporto. Tale attività si è concretizzata in:

- definizione e implementazione della nuova applicazione per l'analisi delle funzionalità di sicurezza nel ciclo di vita del *software*;
- sviluppo della metodologia, per la definizione e l'implementazione del Sistema di Misurazione per la Sicurezza delle Informazioni (SMSI). Tale metodologia, in linea con lo standard ISO/IEC 27004:2009, consente di razionalizzare in un modello strutturato e coordinato processi, attività, strumenti e metodi per valutare, nell'ambito del sistema SGSI, il livello di efficacia e di efficienza della conformità ai requisiti dello standard ISO 27001 e dei controlli di sicurezza attuati. Il SMSI costituisce un sistema di misurazione a carattere direzionale relativo ai beni e ai processi interni al SGSI che si distingue dal monitoraggio operativo di sicurezza, ma da questo trae le informazioni di base per effettuare specifiche elaborazioni di supporto alle decisioni. A supporto del SMSI è stato sviluppato uno strumento operativo prototipale, che consente di gestire l'attuazione delle misurazioni;
- aggiornamento continuo del *framework* documentale e pubblicazione di nuove linee guida in tema di sicurezza delle informazioni;
- attuazione e verifica della metodologia di integrazione tra SGSI e SGP per mezzo della nuova applicazione di analisi del rischio denominata ARPA. Oggetto della sperimentazione sono stati i perimetri certificati nel corso del 2011.

Sempre in ambito sicurezza, è proseguito il forte impulso alla certificazione ISO 27001, dando seguito ai piani annuali di certificazione che progressivamente porteranno a una estensione della stessa a tutti i principali servizi erogati da Sogei ai propri clienti (attualmente sono certificati nove servizi).

L'adozione del processo di certificazione, e in particolare delle relative attività propedeutiche (valutazione dei rischi, individuazione delle criticità, pianificazione e attuazione delle azioni di miglioramento), consentirà a regime di migliorare complessivamente la qualità dei servizi offerti.

In particolare in tale ambito, nel corso del 2011, sono state svolte attività per:

- il mantenimento della certificazione dell'intero SGSI, per quanto attiene alla documentazione di Sistema e alla relativa metodologia di analisi e trattamento del rischio;
- il mantenimento della certificazione dei perimetri già consolidati: "Bingo *on line*", "Totalizzatore Concorsi Pronostici Sportivi" e "Riscossione Bollo auto e valori bollati";
- l'estensione della certificazione al servizio "Totalizzatore scommesse ippiche sportive", la soluzione informatica che, integrando tecnologia e organizzazione, consente la gestione informatizzata dei giochi a base ippica "Ippica nazionale", "Ippica internazionale", "V7" e "Scommesse ippiche in agenzia" e dei giochi a base sportiva "Scommesse a quota fissa", "Big Match" e "Big Race";
- l'estensione della certificazione al servizio "Giochi di abilità a distanza", la soluzione informatica che, integrando tecnologia e organizzazione, consente la gestione informatizzata dei giochi di abilità a distanza; in particolare, mediante l'utilizzo di un collegamento *server to server* con i fornitori del servizio di connettività di cui

- si avvalgono i Concessionari (soggetti titolari della concessione per l'affidamento dell'esercizio dei giochi pubblici), permette la raccolta di gioco attraverso il controllo e la convalida delle giocate, nonché la registrazione dei giochi autorizzati;
- l'estensione della certificazione al "Servizio di Conservazione Sostitutiva", la soluzione informatica che assicura la corretta conservazione e la successiva esibizione di ciascun documento conservato, garantendo la piena conformità ai requisiti previsti dalla normativa di riferimento, e integra norme, tecnologie e organizzazione per la realizzazione di una base dati contenente le informazioni utili al monitoraggio dell'esecuzione del processo di conservazione e della spesa del servizio di conservazione;
 - l'estensione della certificazione al "Servizio di interscambio con Enti Locali", la soluzione informatica che consente lo scambio di informazioni, tra l'Agenzia del Territorio e gli enti locali, inerenti alle caratteristiche dei beni immobili geograficamente localizzati e ai loro proprietari. Sono previste due differenti modalità di colloquio "operatore dell'ente-portale dei servizi" che avviene via Internet, "sistema dell'ente-sistema dell'Agenzia del Territorio" che si appoggia sul sistema pubblico di connettività;
 - l'estensione della certificazione al servizio "Piattaforma Convenzioni Agenzia delle Entrate", la soluzione informatica per la gestione del *workflow* di stipula delle Convenzioni che l'Agenzia delle Entrate ha in essere con i circa 10.000 soggetti istituzionali esterni al SIF.

Va inoltre evidenziato che nel 2011 sono state realizzate le attività di analisi del rischio, in coerenza con la metodologia adottata in Azienda, finalizzate a una verifica di conformità di sicurezza in previsione di una futura certificazione allo standard ISO 27001, per il servizio erogato ad AAMS "Anagrafe dei conti di gioco", e cioè la soluzione che, integrando tecnologia e organizzazione, consente la gestione centralizzata di tutti i conti di gioco stipulati presso i Concessionari autorizzati in Italia alla vendita a distanza (via Internet, telefono fisso o mobile, TV interattiva) di giochi e scommesse. Sempre in tema di sicurezza, è in atto un processo di evoluzione del SGSI che, a regime, dovrà approdare verso un modello di *Enterprise Risk Management*, in cui l'analisi dei rischi costituisce un elemento essenziale per garantire che i sistemi di protezione progettati e attuati siano, in effetti, coerenti con le minacce pertinenti e con le relative probabilità di accadimento, nonché con i vincoli legali esistenti.

Per quanto riguarda il monitoraggio, le attività sono state concentrate sui servizi certificati, consentendo di verificare l'attuazione e l'efficacia dei controlli di sicurezza.

Nell'ambito delle attività di vigilanza, sono state svolte circa 50 verifiche ispettive che hanno riguardato non solo il SGSI, ma anche il servizio di PEC e di *Certification Authority* (CA), entrambi accreditati presso DigitPA.

Infine, in base a quanto esplicitato nel CSQ, sono state predisposte la relazione annuale sugli interventi evolutivi in materia di sicurezza, che tiene conto delle nuove esigenze connesse all'evoluzione dei servizi e delle tecnologie, e quella sul monitoraggio delle politiche e misure di sicurezza adottate per la protezione di dati e informazioni, apparecchiature e sistemi di elaborazione, reti di comunicazione, sedi e infrastrutture tecnologiche, contenente l'analisi dei rischi e gli interventi pianificati.

Per quanto riguarda lo specifico della privacy, si ricorda, innanzitutto, che Sogei, per il trattamento dei dati personali, riveste il doppio ruolo di Titolare, per i dati di propria competenza, e di Responsabile esterno, per i dati di cui sono titolari i soggetti della fiscalità, dai quali ha ricevuto specifici incarichi.

In ambito privacy, nel 2011 ha avuto inizio un'attività di *reengineering* del sistema di gestione privacy (SGP), con l'obiettivo di ridisegnare completamente il SGP in essere, rivedendo la "filosofia" alla base dell'attuale struttura privacy e cercando di superare, ove possibile, il dualismo derivante dal doppio ruolo, di Titolare e Responsabile, che

Sogei riveste ai fini privacy: ciò dovrebbe portare sia a una semplificazione del Sistema Documentale di riferimento, sia allo snellimento degli oneri amministrativo-burocratici a carico delle varie strutture aziendali (ad es. riduzione/accorpamento delle varie tipologie di lettere di designazione). Attualmente, è stata definita la struttura di base del nuovo sistema ed è stato predisposto il documento di *policy* generale, che costituirà il principale punto di riferimento per tutta la privacy in Sogei.

Sempre in ambito privacy, al fine di verificare la rispondenza al dettato del Garante, nel corso dell'anno sono state condotte delle attività di audit, anche in collaborazione con l'Internal Auditing, sia presso le strutture applicative che presso quelle sistemistiche (con riferimento a PEC, CA e amministratori di sistema) per un numero complessivo di 40 accessi.

Per quanto riguarda lo smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche, la Società, in linea con il provvedimento della già citata Autorità Garante, mediante una serie di procedure organizzative ha proseguito la gestione strutturata del flusso sia per quanto riguarda le postazioni di lavoro che gli apparati server.

L'Azienda si è impegnata anche nella sensibilizzazione del personale sulle tematiche di sicurezza e privacy erogando corsi sull'attuazione Privacy in Sogei in materia di attività e adempimenti privacy; particolare attenzione è stata rivolta alla tutela dei dati conservati su carta, con l'emissione di una comunicazione da parte del Delegato per la privacy in cui sono stati richiamati gli obblighi stringenti cui ciascun dipendente è tenuto e le sanzioni applicabili nel caso i suddetti obblighi vengano disattesi.

Nel corso del 2011, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, e conformemente a quanto definito nel CSQ, è stato redatto l'annuale Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) dei dati personali di Sogei Titolare, che tiene conto dell'evoluzione degli strumenti e dell'organizzazione della sicurezza, nonché delle nuove normative e direttive emanate. Inoltre, Sogei - in qualità di Responsabile esterno del trattamento dei dati - ha fornito il necessario supporto per la predisposizione degli annuali DPS di AAMS, dell'Agenzia del Demanio, dell'Agenzia delle Dogane, dell'Agenzia delle Entrate, del Dipartimento delle Finanze e dell'Agenzia del Territorio.

3.17.3 Tutela dell'ambiente

Sogei ha adottato molte iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale dei beni e dei servizi utilizzati, sia per il proprio funzionamento, sia per le attività destinate ai clienti. In tale ambito operano alcune strutture interne atte a promuovere la tutela dell'ambiente e della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso la formazione, l'informazione e la predisposizione di azioni volte a incoraggiare la cultura della qualità, della sicurezza e del rispetto ambientale.

È proseguita la formazione ambientale, per favorire la creazione e la crescita di professionalità specifiche, per l'adozione e l'introduzione di nuove e migliori tecnologie.

Sono stati avviati interventi per l'ottimizzazione dell'efficienza degli impianti e per il consolidamento delle infrastrutture sia immobiliari sia del CED. In particolare, sono stati eseguiti interventi di miglioramento dell'efficienza energetica del CED, applicando soluzioni tecniche di monitoraggio, virtualizzazione e climatizzazione, (*Green Data Center*). Sogei per il proprio fabbisogno si è approvvigionata esclusivamente di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, certificate RECS, contribuendo alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente, attraverso l'azzeramento di emissioni di CO₂. A fronte dei nuovi studi sulle energie alternative, sono stati avviati progetti per la realizzazione d'impianti fotovoltaici e di trigenerazione.

In collaborazione con l'AMA sono state attuate iniziative mirate a incrementare la "miglior" raccolta differenziata dei rifiuti cellulosici (carta e cartone) e delle frazioni costituenti il "multimateriale" (plastica, vetro, alluminio, banda stagnata) presso le "grandi

utenze". Una tematica in cui Sogei è già da anni impegnata e con ottimi risultati. La realizzazione del progetto ha avuto riflessi anche sulla raccolta dei rifiuti organici, di fatto conferita separatamente rispetto al materiale indifferenziato.

Sono state eseguite, potenziate e razionalizzate le altre attività di smaltimento, e in particolare la raccolta, il trasporto e il conferimento in discarica dei rifiuti assimilabili agli urbani e dei rifiuti cosiddetti speciali, pericolosi e non pericolosi.

Continuano inoltre a operare le figure dell'*Energy Manager* e del *Mobility Manager*. Il primo ha il compito di monitorare i consumi energetici ed elaborare una strategia d'intervento sugli impianti, con il fine di ridurre i costi, aumentare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale; il secondo ha il compito di accogliere le indicazioni riportate nel decreto interministeriale "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" del 27 marzo 1998 e quello di ottimizzare gli spostamenti sistematici dei dipendenti, riducendo l'utilizzo dell'auto privata, a favore di soluzioni di trasporto alternativo e a ridotto impatto ambientale.

Nell'ambito della mobilità sostenibile continua con ottimi risultati il servizio di trasporto del personale, che ha ricevuto dal Comune di Roma il premio 2011 "Progetto a minor Impatto ambientale" di Roma. Contemporaneamente è stato deciso di incentivare economicamente l'acquisto di abbonamenti al TPL (trasporto pubblico locale) ed è stata avviata una sperimentazione di *car pooling* aziendale, in collaborazione con l'azienda dei trasporti di Roma.

È inoltre stata avviata una politica di "acquisti verdi" (*Green Public Procurement*), destinata a introdurre in azienda prodotti a basso impatto ambientale.

— 3.18 COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

— 3.18.1 Comunicazione interna

La comunicazione interna è uno degli strumenti principe per il consolidamento del senso di appartenenza all'Azienda da parte dei propri dipendenti: la disponibilità e la condivisione delle informazioni, la conoscenza diffusa delle modalità operative di supporto ai processi produttivi e gestionali consentono di aggregare i dipendenti Sogei intorno agli obiettivi strategici e di *business* aziendali.

Attraverso un ampio e costante uso del canale Intranet Sogei Online, nel 2011 sono state pubblicate 101 notizie (per dare evidenza alle attività e ai progetti delle unità organizzative e del vertice), 99 avvisi "in evidenza" (per diffondere procedure, regolamenti e informazioni di servizio) e 51 avvisi "in bacheca" (per emanare comunicazioni organizzative).

Sogei ha attuato iniziative concrete sia finalizzate a consentire un migliore accesso alle informazioni già disponibili – ad esempio, la riorganizzazione dell'Area Intranet "Sportello del dipendente" – sia a incrementare la quantità delle informazioni condivisibili – ad es. sui progetti strategici del "PMO", sul coinvolgimento dei dipendenti in tali progetti attraverso le interviste ai capi progetto, sul nuovo Contratto Quadro, sui risultati economici aziendali attraverso dati sintetici di bilancio.

— 3.18.2 Comunicazione esterna

La comunicazione esterna, in conformità con il Piano di comunicazione 2011 che recepisce le linee programmatiche del Piano strategico aziendale, ha perseguito obiettivi volti al potenziamento delle relazioni istituzionali con i principali interlocutori dell'Azienda e all'affermazione dell'immagine Sogei. Attraverso un complesso di messaggi, canali e mezzi che si basano su un sistema di dialogo e relazione, l'impegno è stato indirizzato a valorizzare l'offerta Sogei e a promuoverne il valore sociale, la capacità di innovazione e gli aspetti di competitività in campo tecnologico.

Nell'ambito del monitoraggio delle attività parlamentari, che ha previsto l'approfondi-

mento delle interrogazioni, interpellanze, mozioni e risoluzioni riguardanti il contesto di riferimento aziendale, nonché delle attività dei ministeri e degli enti o istituzioni che interagiscono con Sogei, particolare attenzione è stata rivolta alla partecipazione del vertice alle audizioni presso la Commissione bicamerale di Vigilanza sull'Anagrafe Tributaria, la Commissione Finanze e Tesoro del Senato e la Commissione Attività produttive della Camera, attraverso attività di supporto e di divulgazione sia all'interno che all'esterno dei dati emersi.

Al fine di fornire una costante e adeguata informazione sulle principali notizie provenienti dall'esterno, a gennaio è stato realizzato "Around Sogei", bollettino settimanale di informazione parlamentare e comunicazione istituzionale dedicato al management e al vertice, contenente le nuove normative, i documenti di recente pubblicazione e gli eventi di interesse per Sogei, con focus rivolto ai clienti e al mondo economico-istituzionale nazionale e internazionale. Inoltre, per meglio rispondere alle esigenze aziendali e fornire ai dipendenti una visione aggiornata e strutturata delle attività di comunicazione, facilitando il reperimento di materiale e informazioni, a novembre è stata pubblicata sulla Intranet aziendale la sezione "Comunicazione esterna", compresa nel nuovo sito sulla Comunicazione, che raccoglie anche i contenuti di interesse interno/aziendale. Tutto ciò è stato realizzato premessa la forte integrazione tra comunicazione esterna e interna, le quali costituiscono un sistema coordinato e integrato volto al raggiungimento di obiettivi condivisi, al fine di consentire efficacia e coerenza nei messaggi a supporto delle strategie aziendali.

Le attività di gestione e sviluppo del sito Internet Sogei, canale prioritario di relazione con il contesto esterno, sono proseguite oltre che per le operazioni ordinarie, con interventi volti al miglioramento dell'immagine societaria e all'offerta di servizi. In particolare, è stata messa a disposizione degli utenti una casella istituzionale di PEC, integrata con il sistema di Protocollo Informatico. In collaborazione con altre strutture aziendali, è stata inoltre implementata l'area riservata ai dipendenti, che consente l'accesso in modalità Extranet alla propria casella di posta elettronica. Le principali azioni di intervento relative al sito sono state effettuate e promosse in condivisione con il "Comitato di Redazione Internet", organo composto dai rappresentanti di tutte le Direzioni aziendali.

Relativamente all'attività stampa e alle relazioni con i media, di concerto con le altre strutture aziendali e con i clienti istituzionali, è stato dedicato ampio spazio alla redazione e pubblicazione di articoli su importanti testate specialistiche; è stato altresì fornito al *management*, attraverso il costante monitoraggio degli organi di informazione e il controllo delle fonti, un aggiornamento puntuale sullo scenario politico ed economico/fiscale nazionale e internazionale e sui principali avvenimenti di interesse per la Società.

— 3.19 ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

— 3.19.1 Organico

Nel 2011 le assunzioni complessive sono state 17. Nei primi mesi dell'anno sono state assunte risorse esperte con competenze tecnico-applicative, inserite principalmente nella Direzione Soluzioni per la Fiscalità, il cui processo di *recruiting* era stato avviato nell'ultimo periodo del 2010. L'effettivo ingresso in Azienda si è reso possibile solo nel 2011, per motivi legati al periodo di preavviso dovuto ai precedenti datori di lavoro. Cinque assunzioni effettuate nel secondo semestre 2011 si riferiscono, invece, alla trasformazione a tempo indeterminato di contratti di inserimento stipulati nell'esercizio precedente. La tabella seguente riporta la composizione della forza lavoro, rispettivamente finale e media dell'anno, con confronto con l'anno precedente e la composizione della forza lavoro per titolo di studio e area professionale.

Composizione finale forza lavoro			
(in unità)	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Dirigenti	46	51	(5)
Quadri e impiegati	1.737	1.745	(8)
Operai	-	-	-
Totale	1.783	1.796	(13)
Composizione media forza lavoro			
(in unità)	2011	2010	Variazione
Dirigenti	50	52	(2)
Quadri e impiegati	1.749	1.743	6
Operai	-	-	-
Totale	1.799	1.795	4
Assunzioni			
(in unità)	31/12/2011		
Personale esperto	12		
Personale non esperto	5		
Totale	17		
Composizione per titolo di studio			
(in unità)	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Laurea	1.023	1.018	5
Diploma	715	729	(14)
Altro	45	49	(4)
Totale	1.783	1.796	(13)
Composizione per area professionale			
(in unità)	31/12/2011		
Governo Business	330		
Sviluppo e Gestione Progetti	912		
Erogazione Servizi	541		
Totale	1.783		

— 3.19.2 Sviluppo delle Risorse Umane e Formazione

Le risorse umane di Sogei costituiscono un patrimonio di capacità, conoscenze e competenze che rappresentano il principale *asset* strategico su cui si fondano i successi della Società.

Sogei si è assunta la primaria responsabilità di continuare a garantire che questo patrimonio non perda di valore e che si sviluppi a livello di eccellenza, per mantenere e rinforzare la *leadership* aziendale sul mercato e in relazione ai propri clienti.

In tale contesto, le attività del 2011 hanno riguardato una serie di iniziative finalizzate alla realizzazione di un sistema integrato di sviluppo delle risorse umane che, basato su criteri di trasparenza e oggettività, comprenda politiche, processi e strumenti di valutazione e sviluppo del personale, in sinergia con politiche di *compensation* coerenti con le *best practice* adottate dai maggiori *player* del mercato IT.

In questo ambito, l'aggiornamento del sistema professionale aziendale, in vigore dagli anni '90, ha rappresentato concettualmente e funzionalmente il nucleo centrale sul quale si innescano organicamente gli altri sottosistemi, ponendosi, tra l'altro, i seguenti obiettivi:

– progettare una mappa dell'Azienda, vista in prospettiva trasversale, che costituisca

- le fondamenta per l'attivazione delle iniziative di gestione e sviluppo del personale;
- rafforzare l'identità professionale delle risorse, indipendentemente dalla collocazione nella struttura organizzativa, riconoscibile anche all'esterno dell'Azienda;
 - definire mestieri allineati con l'evoluzione del mercato di riferimento;
 - valorizzare sia gli aspetti motivazionali e le aspettative delle risorse sia le esigenze aziendali in termini organizzativi e di nuove professionalità;
 - definire percorsi di mobilità e di crescita, assicurando trasparenza e oggettivazione, ovvero facilitare i percorsi professionali fra i diversi punti dell'organizzazione in un'ottica connessa con i processi, legando, di conseguenza, il percorso professionale alle competenze piuttosto che alla collocazione organizzativa.

Sulla base dei principali riferimenti nazionali e internazionali (EUCIP-*European Certification Informatics Professionals*, ITIL-*Information Technology Infrastructure Library*, SFIA-*Skills Framework for the Information Age*) Sogei ha effettuato una mappatura dei principali mestieri presenti in azienda e riconosciuti nel mercato di riferimento come distintivi delle attività aziendali. Contestualmente, ha effettuato la rilevazione e l'individuazione dei repertori delle competenze che consentono di completare la descrizione dei diversi mestieri, identificando le conoscenze e le capacità che qualificano gli stessi. Anche in relazione al nuovo Sistema Professionale, adottato nel 2011, Sogei ha continuato a garantire la crescita e l'aggiornamento professionale dei propri dipendenti in campo tecnico, fiscale ed economico attraverso un processo continuo e costante di formazione. In particolare, le attività formative del 2011 sono state definite in relazione ai seguenti obiettivi:

- potenziamento e sviluppo di competenze tecnologiche e specialistiche in linea con l'evoluzione del *business*, e per essere sempre al passo con i cambiamenti del mercato ICT;
- sviluppo di particolari professionalità, in relazione a specifici progetti dei clienti istituzionali;
- aggiornamento professionale per l'adozione di nuove metodologie, prodotti e tecnologie per il miglioramento dei processi produttivi.

Nel corso del 2011 Sogei ha avviato, inoltre, specifiche iniziative formative ricorrendo all'utilizzo delle risorse economiche dei Fondi Paritetici Interprofessionali (Fondimpresa e Fondirigenti). Sono stati condivisi con le rappresentanze sindacali dei dipendenti (RSU) e dei dirigenti (RSA), 6 nuovi progetti di formazione finanziata, di cui 3 conclusi nel corso dell'anno.

Sono state erogate complessivamente le seguenti tipologie di formazione:

- manageriale/gestionale, volta al potenziamento di conoscenze e competenze inerenti ad attività di gestione di progetti e di coordinamento di risorse umane. In tale ambito sono stati organizzati diversi incontri su tematiche quali *project management*, *people management* e *team work*;
- tecnologica, inerente allo sviluppo e manutenzione di soluzioni informatiche, con particolare riferimento a "programmazione PHP/Java/SAS/.NET", "DBMS DB2, Oracle, Teradata", "tecnologie e prodotti IBM", "prodotti Microsoft", e riconducibili alle seguenti macro aree:
 - servizi applicativi di analisi/progettazione/realizzazione;
 - integrazione di interfacce e di servizi, protocolli standard, tecniche per il disegno di servizi integrabili nei portali, piattaforme di portali;
 - servizi di base di sistema/rete;
 - sicurezza logica/informatica, firma digitale, posta certificata, etc.;
- normativa, inerente all'aggiornamento in materia di diritto civile, del lavoro, amministrativo, penale, tributario, societario, nonché su acquisti, appalti e altra normativa cogente per l'Azienda;
- amministrativa, inerente ad argomenti necessari a garantire un corretto ed efficace

- presidio dei fatti amministrativo-contabili aziendali;
- informatica di base, ad esempio su prodotti della suite Microsoft Office;
- competenze trasversali per il potenziamento delle competenze dell'area emozionale e relazionale.

Nel secondo semestre dell'anno sono iniziate le attività formative *in house* di supporto all'entrata in vigore del nuovo Contratto Quadro 2012-2017.

L'investimento attuato sulle certificazioni professionali ritenute "distintive" in ambito metodologico e tecnologico ha portato al conseguimento di 80 nuove certificazioni professionali; particolare attenzione è stata posta su Project Management Professional (PMP®), *best practice* per la gestione dei servizi ICT (ITIL), tecnologie SUN e Microsoft, sicurezza informatica (CIFI).

Al 31 dicembre 2011 le giornate di formazione sono state 6.517,5; nella tabella seguente viene riportata la distribuzione per tipologia di formazione.

Tipologia di formazione	Giornate erogate
Amministrativa	60,0
Competenze trasversali	643,0
Manageriale/gestionale	1.191,0
Normativa	334,5
Specialistica	223,0
Informatica di base	652,5
Tecnologica	3.413,5
Totale	6.517,5

4. Commento sull'andamento reddituale e patrimoniale dell'esercizio

La presente sezione analizza i risultati gestionali e la struttura patrimoniale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 comparativamente a quello precedente.

4.1 ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

L'analisi dei risultati reddituali è commentata di seguito con il supporto della seguente tabella di sintesi dei dati di Conto economico classificati in ottica gestionale.

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali (migliaia di euro)	Bilancio 2011 (a)	Bilancio 2010 (b)	Variazione (a-b)	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	380.083	361.165	18.918	5%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(2.578)	4.778	(7.356)	-154%
Valore della produzione	377.505	365.943	11.562	3%
Consumi di materie e servizi (*)	(169.045)	(157.263)	(11.782)	7%
Valore aggiunto	208.460	208.680	(220)	0%
Costo del lavoro	(123.946)	(121.692)	(2.254)	2%
Margine operativo lordo	84.514	86.988	(2.474)	-3%
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(33.329)	(32.661)	(668)	2%
Altri stanziamenti rettificativi (svalutazione crediti)	-	-	-	n.s.
Accantonamenti per rischi ed oneri	(5.273)	(6.699)	1.426	-21%
Proventi ed oneri diversi (*)	650	1.994	(1.344)	-67%
Risultato operativo	46.562	49.622	(3.060)	-6%
Proventi netti da partecipazioni	334	300	34	n.s.
Saldo proventi ed oneri finanziari	(726)	(424)	(302)	71%
Rettifiche di attività finanziarie	(16)		(16)	n.s.
Risultato prima dei componenti straordinari e imposte	46.154	49.498	(3.344)	-7%
Proventi ed oneri straordinari	-	(22)	22	n.s.
Risultato prima delle imposte	46.154	49.476	(3.322)	-7%
Imposte	(19.692)	(20.776)	1.084	-5%
Utile del periodo	26.462	28.700	(2.238)	-8%

(*) Al netto dei recuperi di costo per rimborsi (157 migliaia di euro nel 2011 e 52 migliaia di euro nel 2010)

Vengono di seguito analizzate in dettaglio le principali poste reddituali.

Valore della Produzione (migliaia di euro)	Bilancio 2011 (a)	Bilancio 2010 (b)	Variazione (a-b)	
Valore della produzione	377.505	365.943	11.562	3%
Prestazioni professionali	325.570	319.372	6.198	2%
- Prodotti e servizi specifici	241.470	234.552	6.918	3%
- Tempo e spesa	27.529	28.839	(1.309)	-5%
- <i>Function Point</i>	22.467	29.662	(7.195)	-24%
- Forfait	124	1.106	(982)	-89%
- Forfait sw e supporto	33.358	24.660	8.697	35%
- Note Spese	622	553	69	12%
Forniture di beni e servizi a rimborso	51.935	46.571	5.364	12%

Il valore della produzione si incrementa sia nella componente delle prestazioni professionali, che in quella delle forniture di beni e servizi a rimborso per il Cliente.

Riguardo alle **prestazioni professionali**, si evidenzia come l'incremento dei volumi di produzione, ha più che compensato la diminuzione dei prezzi anno su anno prevista contrattualmente. In particolare, le componenti che registrano una maggiore dinamica di crescita sono rappresentate dalle attività di produzione *software* e di supporto a forfait e dai Prodotti servizi specifici, che compensano il decremento dei ricavi delle attività a tempo e spesa e delle attività di produzione *software* a *function point*.

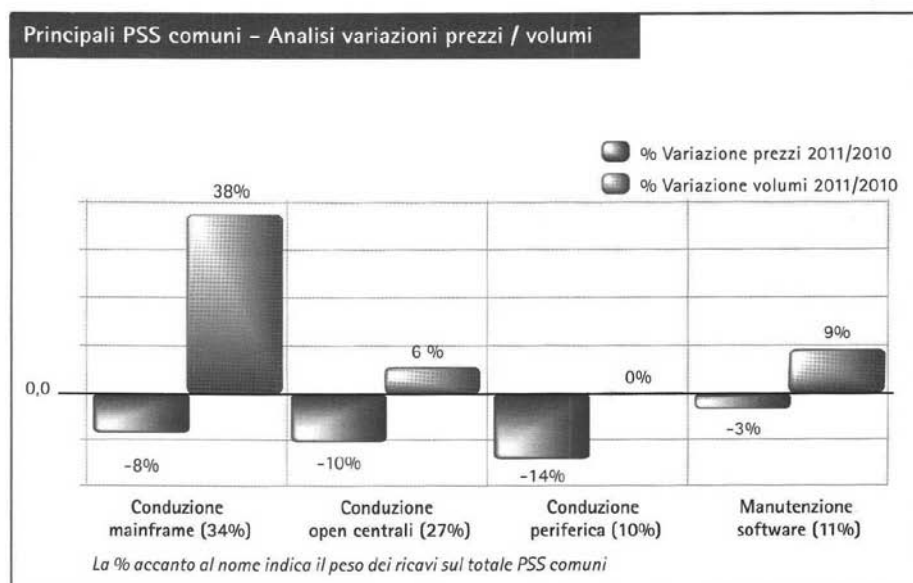
I ricavi delle **attività software e di supporto a forfait**, riportano un incremento del 35% rispetto al 2010, che attesta la validità ed il favore che questa modalità di *pricing* continua ad incontrare da parte dei clienti nella gestione degli obiettivi operativi, influenzando il volume delle attività tradizionalmente gestite a tempo e spesa che registra una leggera diminuzione (-5%) come conseguenza della variazione del perimetro delle attività che sposta una parte dei ricavi nella componente a forfait.

Tra i *pricing* più consolidati molto dinamici i **Prodotti Servizi Specifici** (PSS) che si confermano un'ottima modalità di gestione dei servizi operativi che rispondono all'esigenza di erogazione di servizi complessi "chiavi in mano".

I PSS, che rappresentano circa il 74% dei ricavi industriali per prestazioni professionali, registrano un incremento complessivo del 3% rispetto al 2010, che neutralizza la significativa riduzione media generalizzata dei corrispettivi unitari a favore del Cliente. I PSS si dividono in *comuni* e di *pertinenza* delle singole Strutture organizzative. I ricavi e gli incrementi relativi ai due gruppi sono rappresentati in tabella.

(migliaia di euro)	Bilancio 2011 (a)	Bilancio 2010 (b)	Variazione (a-b)	
Comuni alle Strutture organizzative	155.165	146.597	8.568	6%
Pertinenza delle singole Strutture organizzative	86.305	87.955	(1.650)	-2%
Totale	241.470	234.552	6.918	3%

Il grafico seguente evidenzia la variazione percentuale dei corrispettivi unitari correlata alla quantità di servizi resi, tra il 2011 e il 2010, per i principali PSS comuni.



L'incremento dei volumi di attività ha bilanciato ampiamente la riduzione dei corrispettivi unitari, in particolare per la Conduzione dei sistemi *mainframe* grazie all'ampliamento della capacità elaborativa e all'evoluzione tecnologica.

Le attività di realizzazione *software*, remunerate a *function point* (-24% rispetto al 2010), risentono sia della riduzione del prezzo unitario, che della riduzione dei volumi di produzione (-9%), dovuta principalmente ad un avvio rallentato della produzione rispetto all'anno precedente, per l'incertezza nella gestione dei processi di esternalizzazione delle attività di produzione *software* che ha caratterizzato la prima parte dell'esercizio.

Le forniture di beni e servizi a rimborso aumentano, rispetto al 2010, di 5.364 migliaia di euro. Gli aumenti riguardano maggiori acquisizioni di apparecchiature *hardware*, una ripresa delle attività di acquisizione dati, prevalentemente per l'acquisizione immagini dei registri cartacei delle conservatorie, e un significativo incremento dei servizi professionali legati alla produzione della Carta Nazionale dei Servizi, come illustrato dalla tabella che segue.

Beni e servizi a rimborso (migliaia di euro)			
	Bilancio 2011 (a)	Bilancio 2010 (b)	Variazione (a-b)
Acquisizione dati	2.512	1.218	1.294,1 106%
Apparecchiature elettroniche periferiche	13.469	13.109	359,9 3%
Attrezzaggi/adeguamento uffici	1.495	927	568,4 61%
Beni e materiali di consumo	151	303	(151,7) -50%
Licenze, noleggi e manutenzioni <i>software</i>	13.863	14.776	(912,7) -6%
Manutenzione (hw e impianti)	3.397	4.293	(896,0) -21%
Servizi professionali e specialistici	17.047	11.945	5.101,9 43%
Totale	51.935	46.571	5.364 12%

Esaminando la composizione del valore della produzione per mercato, rappresentata nella tabella seguente, si evidenzia un ridimensionamento del mercato extra fiscalità (contratti Sanità, ACI Informatica, Geoweb).

Valore della produzione per mercato (migliaia di euro)	Bilancio 2011 (a)	Bilancio 2010 (b)	Variazione (a-b)	
FISCALITÀ	370.201	357.127	13.075	4%
- Prestazioni professionali	318.602	310.823	7.779	3%
- Forniture di beni e servizio a rimborso	51.599	46.303	5.296	11%
Extra FISCALITÀ	7.304	8.817	(1.513)	-17%
- Prestazioni professionali	6.968	8.549	(1.581)	-18%
- Forniture di beni e servizio a rimborso	336	268	68	25%
Totale	377.505	365.943	11.562	

Le variazioni per mercato rispetto al 2010 sono rappresentate nella tabella che segue.

Valore della produzione per mercato (migliaia di euro)	Bilancio 2011 (a)	Bilancio 2010 (b)	Variazione (a-b)	
FISCALITÀ	370.201	357.126	13.075	4%
- Agenzia Entrate	144.289	135.092	9.197	7%
- A.A.M.S.	58.706	55.613	3.094	6%
- Agenzia Territorio	38.254	37.234	1.021	3%
- Agenzia Dogane	34.037	35.192	(1.155)	-3%
- Equitalia	42.495	39.215	3.280	8%
- Sanità Entrate	20.277	22.991	(2.714)	-12%
- Dipartimento Finanze	22.176	20.344	1.832	9%
- Altro	9.965	11.445	(1.480)	-13%
Extra FISCALITÀ	7.304	8.817	(1.512)	-17%
Totale	377.505	365.943	11.562	3%

— 4.1.1 Consumi di materie e servizi

I consumi di materie e servizi, come riportato in tabella, presentano, tra il 2010 e il 2011, un incremento complessivo di 11.782 migliaia di euro imputabile sia alle forniture a rimborso, sia ai costi produttivi, mentre i costi di funzionamento e i costi per le esternalizzazioni si riducono.

Consumi di materie e servizi (migliaia di euro)	Bilancio 2011 (a)	Bilancio 2010 (b)	Variazione (a-b)	
Costi produttivi e di funzionamento:	117.110	110.692	6.419	6%
- Costi diretti di produzione	62.035	50.711	11.325	22%
- Costi generali di funzionamento	30.141	31.280	(1.139)	-4%
- Costi di esternalizzazione produttiva	22.545	26.653	(4.107)	-15%
- Costi esterni per R&D/progetti speciali	2.388	2.048	340	17%
Costi per forniture di beni e servizi a rimborso	51.935	46.571	5.364	12%
Totale	169.045	157.263	11.782	7%

I **costi diretti di produzione** (costi correnti direttamente imputabili all'attività operativa) registrano, rispetto al 2010, l'incremento sia dei canoni di manutenzione delle licenze *software*, in relazione alla necessità di gestire l'accresciuta capacità elaborativa operante in Sogei, sia dei canoni di *leasing* operativo legati al finanziamento dei beni *hardware* acquisiti con tale modalità nell'ambito del contratto OIO firmato con l'IBM il 30 giugno 2010 ed entrati in funzione ad ottobre 2010.

I **costi generali di funzionamento** comprendono tutti i costi correnti relativi alla lo-

gistica e ai servizi necessari a consentire l'operatività della sede e le attività organizzative della Società. Includono anche i costi di formazione del personale. Risultano diminuiti ed efficientati del 4% rispetto al 2010.

I **costi di esternalizzazione produttiva** si riferiscono agli oneri sostenuti per l'esecuzione di prestazioni professionali correlate alle attività di sviluppo *software* e prodotti servizi specifici, non coperte da capacità produttiva interna. Tali costi sono diminuiti rispetto al bilancio 2010, per il minor ricorso alla leva dell'esternalizzazione (-81 anni persona).

I **costi di ricerca e sviluppo e progetti speciali** si riferiscono sia alle attività di investimento nell'ambito dei progetti di innovazione e ricerca applicata, che a progetti di investimento finalizzati all'attuazione di iniziative di miglioramento dei processi produttivi trasversali, di razionalizzazione delle piattaforme tecnologiche, di semplificazione dei processi produttivi, di ottimizzazione delle soluzioni applicative gestite e di facilitazione dei processi di governo dei clienti.

— 4.1.2 Costo del lavoro

Il costo del lavoro, pari a 123.946 migliaia di euro, presenta un incremento del costo totale pari a 2.254 migliaia di euro rispetto all'anno precedente e un incremento del costo procapite annuo pari a 1,1 migliaia di euro, corrispondente a +1,6%.

Gli elementi che nell'anno 2011 hanno determinato l'incremento sono principalmente:

- l'applicazione da gennaio 2011 della seconda *tranche* dell'aumento del minimo contrattuale previsto dal Contratto Nazionale rinnovato il 15/10/2009;
- l'applicazione dell'Accordo Integrativo Aziendale del 11/06/2009 (l'accordo prevede nuove forme di remunerazione, presenza, reperibilità del personale per garantire i livelli di servizio che la Sogei deve fornire);
- il trascinarsi dei costi dell'esercizio precedente (scatti biennali, politiche retributive, etc.).

La consistenza del personale e i costi dell'esercizio sono evidenziati dalla tabella seguente.

(migliaia di euro)	Bilancio 2011 (a)	Bilancio 2010 (b)	Variazione (a-b)	
Anni persona	1.798,7	1.794,9	3,8	0%
Organico a fine periodo	1.783	1.796	(13)	-1%
Costo medio procapite	68,9	67,8	1,1	1,6%

— 4.1.3 Margine operativo e ammortamenti

Il **marginale operativo lordo**, pari a 84.514 migliaia di euro (86.988 migliaia di euro nel 2010), risulta leggermente decrescente in termini percentuali sia se rapportato al valore della produzione complessiva (si passa dal 23,8% del 2010 al 22,3% del 2011), sia se rapportato alle sole prestazioni professionali (dal 27,2% del 2010 al 25,9% del 2011).

Gli **ammortamenti**, pari a 33.329 migliaia di euro, sono lievemente in crescita rispetto al bilancio 2010, influenzati principalmente dalle quote di ammortamento correlate agli investimenti pregressi, in quanto il piano degli investimenti dell'esercizio 2011 è stato notevolmente ridimensionato, poiché il cambio di *governance* dell'Azienda e la diversa *policy* attuata in tema di acquisizioni, hanno influenzato la realizzazione del piano stesso. Di seguito il dettaglio degli investimenti distinti per natura. Si evidenzia che la Società si è approvvigionata anche di 2.931 migliaia di euro di beni *hardware* acquisiti con lo strumento del *leasing* operativo.

Investimenti (migliaia di euro)	Bilancio 2011 (a)	Bilancio 2010 (b)	Variazione (a-b)
Investimenti Produttivi	14.725	42.074	(27.350) -65%
Investimenti per R&D/Progetti speciali	1.399	343	1.056 308%
Investimenti per l'infrastruttura e supporto alla produzione	3.652	19.919	(16.267) -82%
Totale	19.776	62.336	(42.560) -68%

— 4.1.4 Gestione Extra-Caratteristica

Gli **accantonamenti per rischi ed oneri**, pari a 5.273 migliaia di euro, sono stimati puntualmente in relazione ai rischi legati alle controversie in corso e al mancato raggiungimento dei livelli di servizio nei contratti attivi.

Il **saldo proventi ed oneri diversi** è positivo e pari a 650 migliaia di euro, per la prevalenza dei proventi rappresentati dall'assorbimento dei fondi rischi e oneri, dalle penali applicate verso fornitori per inadempienze contrattuali e dalle insussistenze di costi di esercizi precedenti, sugli oneri riferiti prevalentemente alle penali per inadempienze verso clienti per il mancato raggiungimento dei livelli di servizio, alle imposte e tasse (ICI, etc.) e a maggiori costi riferiti ad esercizi precedenti.

Il **risultato operativo** è pari a 46.562 migliaia di euro e registra una riduzione del 6% rispetto al bilancio 2010.

Il **saldo proventi e oneri finanziari** presenta un saldo negativo di 726 migliaia di euro, determinato sostanzialmente dalla rilevazione degli interessi passivi sul debito residuo verso Fintecna S.p.A., a fronte del finanziamento contratto nel 2007 per l'acquisizione dell'immobile societario di via M. Carucci 99. Tali oneri, nel 2011, sono stati pari a 1.470 migliaia di euro per l'incremento registrato dai tassi d'interesse e, in particolare, di quelli relativi ai Buoni Ordinari del Tesoro, a cui l'interesse sul finanziamento è indicizzato, così come previsto nel contratto di compravendita. Si evidenzia inoltre che nel corso del 2011 sono stati rinegoziati i termini del finanziamento portando la scadenza dello stesso da gennaio 2017 a luglio 2022 e la rata annua da restituire da 10 a 5 mln di euro. La voce **rettifiche per attività finanziarie** accoglie la svalutazione, per un importo pari a 16 migliaia di euro, della partecipazione nella società SIPEG Srl, valorizzata tra le immobilizzazioni finanziarie per un valore che recepisce le perdite degli esercizi precedenti.

— 4.1.5 Risultato di esercizio

Il **risultato prima delle imposte** risulta pari a 46.154 migliaia di euro. L'utile netto è pari a 26.462 migliaia di euro (28.700 nel 2010), dopo imposte per 19.692 migliaia di euro, in calo rispetto al 2010 (-2.238 migliaia di euro).

L'utile maturato, secondo quanto dettato dall'art.1, comma 358, della Legge Finanziaria 2008, sarà riversato al bilancio dello Stato e sarà utilizzato per il potenziamento delle strutture dell'Amministrazione finanziaria, per il miglioramento della qualità della legislazione e per la semplificazione del sistema e degli adempimenti per i contribuenti.

— 4.2 ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

L'analisi della struttura patrimoniale è commentata con il supporto della seguente tabella di sintesi dei dati di Stato patrimoniale, diversamente classificati. In particolare, per un confronto diretto con lo Stato patrimoniale, si precisa che le disponibilità presenti sui conti correnti bancari dedicati alle gestioni Erario, Coni, UNIRE (ora ASSI) e AAMS (pari a 4.218 migliaia di euro al 31 dicembre 2011 e a 4.639 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), essendo da riversare agli enti indicati, sono riclassificate dalle disponibilità monetarie nette al capitale di esercizio, nella voce "altre attività".

Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale (migliaia di euro)				
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni	%
A – Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali	24.468	34.128	(9.660)	-28%
Immobilizzazioni materiali	143.186	147.894	(4.708)	-3%
Immobilizzazioni finanziarie	613	733	(120)	-16%
	168.267	182.755	(14.488)	-8%
B – Capitale di esercizio				
Lavori in corso su ordinazione	15.310	17.888	(2.578)	-14%
Crediti commerciali	166.944	149.933	17.011	11%
Altre attività	28.970	24.784	4.186	17%
Debiti commerciali	(109.503)	(106.023)	(3.480)	3%
Fondi per rischi ed oneri	(28.725)	(27.006)	(1.719)	6%
Altre passività	(68.447)	(45.944)	(22.503)	49%
	4.549	13.632	(9.083)	-67%
C – Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (A+B)	172.816	196.387	(23.571)	-12%
D – Trattamento di fine rapporto di lavoro	29.179	30.125	(946)	-3%
E – Capitale investito dedotte passività e TFR (C-D)	143.637	166.262	(22.625)	-14%
coperto da:				
F – Capitale proprio				
Capitale versato	28.830	28.830	0	0%
Riserve e risultati a nuovo	94.718	94.718	0	0%
Utile dell'esercizio	26.462	28.700	(2.238)	-8%
	150.010	152.248	(2.238)	-1%
G – Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	50.000	55.000	(5.000)	-9%
H – Disponibilità monetarie nette				
Debiti finanziari a breve	5.000	10.000	(5.000)	n.s.
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(62.258)	(51.389)	(10.869)	21%
Ratei e risconti di natura finanziaria netti	885	403	482	120%
	(56.373)	(40.986)	(15.387)	38%
(G+H)	(6.373)	14.014	(20.387)	-145%
Totale, come in E (F+G+H)	143.637	166.262	(22.625)	-14%

L'analisi della struttura patrimoniale, così come sopra rappresentata, mostra un capitale investito dedotte le passività di esercizio di 172.816 migliaia di euro, contro le 196.387 migliaia di euro al 31 dicembre 2010. Il decremento di 23.571 migliaia di euro è la somma del decremento delle immobilizzazioni e del capitale di esercizio, le cui voci più rilevanti sono:

- la diminuzione delle rimanenze di magazzino, da porre in relazione prevalentemente alla svalutazione dei lavori in corso sulla commessa Macedonia, oltre che alle fisiologiche dinamiche di tale voce, in relazione alle tempistiche di chiusura delle commesse;
- l'incremento delle altre passività, prevalentemente dovuto al debito per la quota di utile 2010 da riversare nel corso del 2012 e a debiti tributari;

– l'incremento dei crediti commerciali, correlato al maggior volume di ricavi.

Il fabbisogno di capitale investito dedotte le passività di esercizio e il TFR è pari a 143.657 migliaia di euro contro le 166.262 migliaia di euro al 31 dicembre 2010.

Dal punto di vista delle coperture si rileva la riduzione dell'indebitamento a lungo termine (finanziamento Fintecna S.p.A. contratto nel 2007 per l'acquisizione dell'immobile societario di via Mario Carucci 99) e l'aumento delle disponibilità dovuto anche al differimento del riversamento di una quota di utile 2010 da effettuare nel 2012.

5. Altri aspetti gestionali

— 5.1 CORPORATE GOVERNANCE

Il presente paragrafo ha la funzione di illustrare il modello di *corporate governance* adottato. Ancorché Sogei non sia una società quotata in borsa, la stessa ritiene opportuno fornire gli elementi che possano offrire un utile punto di riferimento per i propri interlocutori.

Ai sensi dell'art. 83, comma 15, del D.L. del 25 giugno 2008, n. 112, i diritti dell'Azionista di Sogei sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VII – Finanza e Privatizzazioni in virtù di quanto previsto dall'art. 6, comma 7, del DPR 30 gennaio 2008, n. 43, che provvede agli atti conseguenti in base alla legislazione vigente.

Secondo quanto previsto all'art. 20 dello Statuto sociale – modificato anche ai sensi dell'art. 3 comma 12 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), novellata dall'art. 71 della legge del 18 giugno 2009 n. 69 – il Dipartimento del Tesoro e il Dipartimento delle Finanze hanno il diritto di avere dagli Amministratori notizie e informazioni sulla gestione della Società. In particolare tali Dipartimenti devono essere periodicamente informati sul *budget* comprensivo della relazione previsionale e programmatica contenente i programmi di investimento e il piano annuale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale, la gestione della Società spetta agli Amministratori i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale tenuto conto degli indirizzi ricevuti dal Dipartimento delle Finanze e in conformità alle previsioni del Contratto di servizi quadro. Il Dipartimento delle Finanze approva gli indirizzi generali concernenti: le strategie, l'organizzazione, le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società.

— 5.1.1 Consiglio di Amministrazione

Lo Statuto approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 14 luglio 2011 prevede che la Società sia amministrata o da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri.

L'articolo 21 dello Statuto prevede, tra l'altro, che non possano essere nominati Amministratori i soci che detengano partecipazioni qualificate o di controllo in società produttrici e fornitrici di apparecchiature elettroniche, di programmi e di servizi ICT, nonché coloro che sono legati a dette società, o alle società da queste controllate o alle

società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione di opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza. L'Assemblea degli Azionisti del 14 luglio 2011 ha provveduto a nominare un Amministratore Unico, prevedendo che lo stesso sarebbe rimasto in carica fino alla nomina del nuovo Organo Amministrativo previsto dal comma 4 dell'articolo 10 del D.L. 13 maggio 2011, n. 70, convertito in Legge il 12 luglio 2011.

L'Assemblea degli Azionisti del 4 agosto 2011, ai sensi del suddetto comma 4 dell'articolo 10, del D.L. 13 maggio 2011, n. 70, convertito in Legge il 12 luglio 2011, ha provveduto a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri.

— 5.1.2 Poteri conferiti al Presidente e all'Amministratore delegato

Altre deleghe e poteri conferiti

Il Presidente – oltre alla Rappresentanza Legale stabilita per Statuto, in forza di delibera dell'Assemblea degli Azionisti – ha la supervisione delle attività di Internal Auditing. L'Amministratore delegato – per delibera del Consiglio di Amministrazione – ha le più ampie deleghe di gestione ed esercita la firma sociale.

L'Amministratore delegato ha in seguito conferito procure o deleghe relativamente alle funzioni della qualità di Datore di Lavoro in materia di tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro e in materia di tutela ambientale e prevenzione incendi, alla responsabilità del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), alla responsabilità della Direzione relativamente al Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro – SGSL. Ha inoltre nominato il nuovo Funzionario alla Sicurezza, così come previsto dal DPCM 22 luglio 2011, a seguito della costituzione della Funzione organizzativa *Security Governance* e *Privacy*, istituita al fine di governare tutta la filiera della sicurezza, dalla definizione delle *policy* e analisi del rischio fino alla individuazione delle contromisure e alla loro attuazione e controllo. Allo stesso Funzionario è conferita apposita procura per il settore Privacy.

— 5.1.3 Informativa al Consiglio di Amministrazione

L'articolo 27 dello Statuto sociale prevede che gli organi delegati riferiscano al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni 90 (novanta) giorni, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate da Sogei e dalle sue controllate.

— 5.1.4 Controllo analogo

Sogei si pone, nei rapporti con il MEF, su due "binari" istituzionali: con il Dipartimento del Tesoro per quanto attiene al quadro dei diritti dell'Azionista, e con il Dipartimento delle Finanze per gli atti di natura negoziale, declinati attraverso un affidamento *in house*.

La giurisprudenza, sia comunitaria che nazionale, ha precisato che tale affidamento è configurabile solamente nel caso in cui l'ente committente eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello che esercita sui propri servizi, stabilendo così una relazione di vera e propria subordinazione gerarchica e funzionale, assimilabile a quella che sussiste nei confronti delle articolazioni organizzative interne all'ente stesso.

Per tale motivo, ad aprile 2008 il DF, allora azionista di Sogei, ha provveduto ad adeguare lo Statuto della Società, limitando i poteri degli Amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale tenuto conto degli indirizzi ricevuti dall'Assemblea e dal Contratto di Servizi Quadro e riconoscendo allo stesso DF, in quanto ente committente, un potere di approvazione degli indirizzi generali concernenti le strategie, l'organizzazione nonché le politiche economiche, finanziarie

e di sviluppo della Società.

A partire da maggio 2010 – attraverso una serie di incontri tra il vertice aziendale e la Direzione Sistema Informativo della Fiscalità del Dipartimento delle Finanze – sono state definite le regole e le modalità operative attraverso cui attuare il controllo analogo, secondo quattro linee di intervento: potere di approvazione in materia di indirizzi generali (piano triennale, piani industriali, organigramma, *budget*, piano degli investimenti); potere di indirizzo; controllo di gestione; controllo sulla qualità del servizio reso.

La definitiva attuazione dell'istituto del controllo analogo in Sogei presenta vantaggi sia per il committente che per la Società, in quanto garantisce e dà certezza al rapporto *in house*, presupposto di una condivisione nella definizione e nel raggiungimento di obiettivi di *business* tra Sogei e Amministrazione, in attuazione delle direttive di governo.

5.1.5 Organismo di Vigilanza e Codice etico

Sogei ha adottato, sin dal 2004, un "Codice etico" e un "Modello Organizzativo" ex D.Lgs. 231/2001, elaborato sulla base delle linee guida predisposte da Confindustria e aggiornato per tener conto dell'evoluzione normativa e organizzativa della Società. L'attuale Modello, approvato nel 2009, è in corso di revisione per recepire i nuovi "reati presupposto" recentemente introdotti.

L'Organismo di Vigilanza, previsto dal Modello, opera sulla base di un apposito regolamento interno ed è tenuto a un *reporting* periodico al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Per tale Organismo è prevista una composizione collegiale di tre membri: un professionista esterno con adeguate esperienze e conoscenze, con funzioni di Presidente, il responsabile della Funzione "Internal Auditing" e un soggetto esterno con profilo di alta esperienza legale nelle problematiche di specifica attinenza dell'Organismo.

5.1.6 Collegio Sindacale

L'articolo 30 dello Statuto sociale prevede che il Collegio Sindacale si componga di 3 membri effettivi e due supplenti e che essi restino in carica per 3 (tre) esercizi e siano rieleggibili.

Prevede anche che, oltre a quanto previsto dall'articolo 2399 c.c., non possano essere nominati Sindaci i soci che detengano partecipazioni qualificate o di controllo in società produttrici e fornitrici di apparecchiature elettroniche, di programmi e di servizi ICT, nonché coloro che sono legati a dette società, o alle società da queste controllate o alle società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione di opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

5.1.7 Società di revisione

Ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto il controllo contabile è demandato a un revisore contabile o a una società di revisione che abbiano i requisiti di cui all'articolo 2409 bis c.c..

In data 12 ottobre 2010 l'Assemblea degli Azionisti ha conferito l'incarico di revisore legale dei conti, su proposta motivata del Collegio sindacale, alla società Mazars SpA per gli esercizi 2010, 2011 e 2012, ai sensi del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010.

5.1.8 Magistrato della Corte dei conti

Sogei è soggetta al controllo della Corte dei conti, che esercita un controllo a consuntivo sulle attività della gestione ordinaria.

— 5.1.9 Dirigente Preposto

Il Consiglio di Amministrazione del 21 ottobre 2010 ha nominato il Dott. Stefano Acanfora, che riveste la carica di Responsabile della Direzione Amministrazione e Controllo, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 33 dello statuto, con decorrenza dalla data del verbale stesso fino al 31 dicembre 2013, preso atto del possesso da parte del medesimo dei requisiti di onorabilità, professionalità e competenza previsti dalla legge e dallo Statuto.

— 5.1.10 Internal Auditing

La missione assegnata all'Internal Auditing è quella di assicurare la corretta attuazione del sistema di *risk management* aziendale e di valutare l'efficacia del sistema dei controlli interni, anche in relazione a quanto previsto dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.

Nel corso del 2011 le attività hanno riguardato: controlli sul rispetto delle norme e delle procedure aziendali, l'attuazione di misure atte a prevenire comportamenti e azioni in contrasto con gli interessi della Società, il supporto alle attività dell'Organismo di Vigilanza. L'attuale assetto organizzativo della Società prevede che l'Internal Auditing operi alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione.

— 5.1.11 Comitato e Segreteria di Sicurezza

Il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) rappresenta la parte del sistema manageriale aziendale che, sulla base di un approccio sistematico fondato sull'analisi e il trattamento dei rischi, definisce, attua e controlla i processi di sicurezza delle informazioni aziendali.

Coerentemente allo standard ISO 27001, il SGSI prevede una specifica organizzazione – con attribuzione di ruoli, responsabilità e regole – volta all'attuazione di politiche e procedure per effettuare il presidio degli ambienti operativi dal punto di vista della sicurezza e realizzare gli interventi tecnici programmati.

A tal fine, in Sogei è istituita una specifica organizzazione per la sicurezza dell'informazione e della privacy con ruoli sia di coordinamento e verifica che di presidio dei controlli di sicurezza.

In particolare, il Responsabile del SGSI è l'Amministratore delegato, il quale si avvale del Responsabile di governo del SGSI, che presiede e coordina il Comitato di Sicurezza, composto dai Direttori Sogei, avente compiti di natura decisionale/strategica e preposto a sostenere la sicurezza nell'organizzazione attraverso un'appropriata distribuzione dei compiti e un'adeguata assegnazione di risorse.

A sua volta, il Comitato si avvale di una Segreteria Tecnica di Sicurezza, composta dai responsabili delle unità organizzative Sogei, che ha compiti di natura più operativa sul controllo delle attività svolte, sulle proposte attuative e sulle azioni di miglioramento. I componenti della Segreteria Tecnica sono anche referenti della privacy, svolgendo il ruolo di interfaccia tra le unità organizzative di appartenenza e quelle di supporto per la gestione della privacy.

Nel corso del 2011 il Comitato di Sicurezza ha affrontato tematiche trasversali all'Azienda e di forte impatto sia strategico che organizzativo. In particolare, vanno evidenziate: la rivisitazione in termini di ruoli e responsabilità del processo di gestione delle richieste riservate provenienti dall'Autorità Giudiziaria e dai clienti istituzionali, la gestione delle emergenze in tema di sicurezza e privacy, l'estensione del processo di certificazione ISO 27001 e la definizione del Sistema di Misurazione per la Sicurezza delle Informazioni (SMSI).

La Segreteria Tecnica, nello stesso periodo, ha affrontato alcune problematiche specifiche del SGSI e in particolare la perimetrazione dei nuovi servizi aziendali ai fini della

certificazione di sicurezza ISO 27001, la sperimentazione della metodologia di integrazione tra SGSI e SGP, il coordinamento delle attività volte ad assicurare il corretto funzionamento del SMSI, la verifica dei piani di analisi e trattamento del rischio per i servizi già certificati o per i nuovi servizi da certificare e l'attuazione e la verifica della metodologia per l'analisi e la definizione delle funzionalità di sicurezza nel ciclo di vita del software.

5.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

5.2.1 Geoweb S.p.A.

Geoweb ha come obiettivo lo sviluppo e la diffusione di servizi informatici e telematici rivolti ai geometri. La società, frutto di una iniziativa del Consiglio Nazionale dei Geometri e di Sogei, rende disponibili un insieme di servizi mirati fondamentalmente a semplificare l'attività professionale dei geometri e a migliorare il rapporto con la Pubblica Amministrazione.

Il capitale sociale di Geoweb è pari a 516.500,00 euro, suddiviso in 10.000 azioni del valore nominale di 51,65 euro ciascuna. Le quote di partecipazione sono detenute per il 60% dal Consiglio Nazionale dei Geometri e per il 40% da Sogei, per un valore pari a 206.600,00 euro.

Nella tabella sottostante sono riassunte le principali partite patrimoniali ed economiche iscritte nei confronti della Geoweb nel Bilancio Sogei dell'esercizio 2011 a confronto con quello precedente.

(migliaia di euro)	2011 (a)	2010 (b)	Variazione (a-b)	Variazione %
Partecipazione in Geoweb	207	207	-	0%
Crediti commerciali verso Geoweb	32	10	22	233%
Debiti commerciali verso Geoweb	-	-	-	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	96	96	-	0%
Altri ricavi e proventi	2	5	(3)	-60%
Dividendi	334	300	34	11%

Il numero dei geometri che utilizzano i servizi Geoweb è in costante aumento. Infatti, a fine 2011, risultano iscritti 23.927 utenti (22.416 a fine 2010).

Il progetto di bilancio predisposto dalla società per l'esercizio 2011, ma non ancora approvato dal Consiglio di Amministrazione, prevede ricavi e utili sostanzialmente in linea con quelli dello scorso esercizio.

5.2.2 SIPEG S.r.L.

SIPEG – Società Informatica Professione Economico Giuridica S.r.l. – è stata costituita nel giugno del 2009 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti Contabili (CNDCEC) e da Sogei con lo scopo di valorizzare ruolo e funzioni tecnico-giuridiche del Dottore Commercialista ed esperto Contabile nell'ambito dei rapporti Cittadino/Pubblica Amministrazione.

Il capitale sociale della SIPEG è di 200.000,00 euro. Le quote di partecipazione sono detenute per il 60% dal CNDCEC e, per il 40% da Sogei, per un valore pari a 80.000,00 euro. Nell'esercizio Sogei ha effettuato la svalutazione della partecipazione per la quota di perdite di propria pertinenza, pari a 16 migliaia di euro. Nel corso del 2011 la Società non ha prodotto ricavi operativi. La Società chiuderà l'esercizio con una piccola perdita (circa 13 migliaia di euro), fermo restando che il progetto di bilancio deve essere ancora approvato dal Consiglio di Amministrazione.

5.3 GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Sogei non è esposta a rischi finanziari e non opera sul mercato degli strumenti finanziari derivati. L'attività nell'area euro non espone la Società a rischi di cambio derivanti da operazioni in valuta diversa da quella di conto (euro).

I ricavi delle vendite e prestazioni e i flussi di cassa operativi sono indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

L'esposizione debitoria accesa nel corso del 2007 nei confronti di Fintecna S.p.A. per l'acquisizione dell'immobile sede della Società, la cui consistenza residua al 31 dicembre 2011 è pari a 55.000 migliaia di euro, è remunerata con interessi a tasso variabile parametrato ai Buoni Ordinari del Tesoro. In considerazione inoltre della circostanza che entrambe le parti sono interamente partecipate, direttamente o indirettamente, dal MEF, non è stata rilasciata alcuna garanzia autonoma alla Fintecna, fatto salvo l'impegno a tale rilascio nel caso di perdita del controllo della Società da parte del MEF nel periodo di dilazione.

Per le attività svolte, Sogei non presenta situazioni creditizie a rischio di solvibilità, in quanto riferite a committenti della PA.

5.4 PROCEDIMENTI LEGALI E AFFARI SOCIETARI

5.4.1 Corte dei conti – Tassa Governativa su partite IVA 1997

Nell'ambito del giudizio di appello azionato da Sogei avverso la nota sentenza emessa dalla Procura Regionale presso la sezione giurisdizionale per il Lazio della Corte dei conti ad esito del giudizio per responsabilità amministrativa instaurato contro Sogei e 142 Istituti di credito, la Società ha, come noto, presentato apposita istanza di definizione agevolata del giudizio ai sensi della legge 23 dicembre 2005, n. 266 comma 231 e seguenti.

Ad esito della Camera di consiglio del 12 gennaio 2011, la Terza Sezione Giurisdizionale d'Appello della Corte dei conti ha decretato l'accoglimento della suddetta istanza, determinando in € 408.306,20 la somma dovuta in favore dell'Agenzia delle Entrate, oltre accessori, da versare entro il 14 febbraio 2011, con onere di deposito delle ricevute entro il 15 marzo 2011 e fissazione dell'udienza conclusiva al 6 aprile 2011.

In data 8 febbraio 2011 Sogei ha, pertanto, liquidato all'Agenzia delle Entrate la somma di € 421.550,98, comprensiva degli interessi legali decorrenti dalla data di pubblicazione della sentenza, avvenuta il 21 aprile 2009, sino al pagamento.

Ad esito dell'udienza del 6 aprile 2011, la Terza Sezione Giurisdizionale d'Appello della Corte dei conti ha pronunciato la sentenza n. 358/2011, con la quale ha, in sostanza, dichiarato estinto il procedimento erariale in questione rilevando, tra l'altro, quanto segue: *"... La Sezione, preso atto dell'avvenuto deposito della documentazione in originale attestante il pagamento effettuato dalla Sogei [n.d.r. per un importo pari a € 421.550,98], dispone in conformità alle conclusioni rese sul punto dalla Procura Generale, la definizione del giudizio n. 35726 ai sensi dell'art. 1, commi 231, 232 e 233 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e ne dichiara l'estinzione... A tale definizione consegue automaticamente la caducazione delle statuizioni di condanna al risarcimento del pregiudizio lamentato dal Requirante regionale, di cui alla sentenza impugnata, data l'impossibilità che si formi un giudizio su un thema decidendum che, in virtù del principio devolutivo, si è trasfuso nell'oggetto del giudizio di appello ormai definito nei termini di cui sopra, essendo venuto meno il potere/dovere del Giudice di seconde cure di pronunciare al riguardo..."*

5.4.2 Ricorsi Ex dipendenti COS S.R.L.

Nell'ambito dei quarantadue ricorsi in materia di lavoro promossi da parte dei lavoratori COS – Consulenza Organizzazione Servizi s.r.l. (ora Almamiva Contact S.p.A.) impiegati, dal 1997 al 2003, nell'esecuzione delle attività contrattuali relative al servizio di

assistenza *contact center* per gli utenti del Sistema Informativo della Fiscalità (i quali, assumendo essersi verificata una illecita interposizione fittizia di manodopera, hanno richiesto a Sogei la reintegra nel posto di lavoro con contestuale pagamento delle differenze retributive), lo stato del contenzioso avanti la Corte di Appello di Roma risulta essere il seguente.

Le udienze dei giudizi di appello (riuniti, come accaduto in primo grado, in quattro ricorsi c.d. "portanti") tenutesi – per i primi tre ricorsi – il 5 ottobre 2011, sono state rinviate per la trattazione all'udienza del 14 novembre. Relativamente al quarto ricorso "portante", l'udienza del 20 gennaio 2012 è stata rinviata per la trattazione al 16 marzo 2012.

5.4.3 Corte dei conti – maxi penali ai concessionari *Newslot*

Nel dicembre 2007 la Procura Regionale presso la sezione giurisdizionale per la Regione Lazio della Corte dei conti ha avviato un procedimento per responsabilità amministrativa nell'ambito della vicenda delle maxi penali applicate ai concessionari *Newslot*, per il danno erariale che sarebbe stato arrecato allo Stato, per un importo complessivo pari a circa 98 miliardi di euro. Il procedimento è stato indirizzato verso le Concessionarie AAMS ex art. 14 bis, comma 4, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 640 e s.m.i., del servizio pubblico di attivazione e conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito con vincite in denaro mediante apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S., nonché verso tre dirigenti della stessa Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato.

Secondo la Corte dei conti le violazioni riguarderebbero il mancato avviamento, completamento e attivazione della rete telematica entro il 31 dicembre 2004 da parte degli stessi concessionari e la mancata applicazione di penali da parte di AAMS. Le inadempienze contestate avrebbero provocato il mancato inserimento in rete di numerosi apparecchi *Newslot* installati muniti di nulla osta d'esercizio e il mancato rispetto dei livelli di servizio previsti per il colloquio con il sistema di controllo di AAMS.

Il 17 novembre 2010 Sogei apprende per la prima volta che la Corte dei conti, con sentenza parziale e contestuale ordinanza n. 2152/2010, rese entrambe ad esito dell'udienza dell'11 novembre 2010, ha disposto:

- il coinvolgimento di Sogei nel giudizio;
- l'integrazione dei mezzi istruttori e la prestazione di una consulenza di tipo peritale a opera di DigitPA.

Il 20 dicembre 2010 la Procura Regionale, con atto ex art. 107 c.p.c. e art. 47 r.d. n. 1038 del 1993, ha quindi citato Sogei a comparire in giudizio, all'udienza del 20 settembre 2011 (successivamente rinviata al 24 novembre 2011).

Il coinvolgimento di Sogei, secondo l'impostazione della Corte dei conti, è motivato dalla sussistenza di profili tecnici connessi all'attivazione della rete, che renderebbe quindi imprescindibile la presenza in giudizio anche del *partner* informatico di AAMS. Sogei è stata chiamata in giudizio con un atto di citazione che non ha imputato a suo carico pretesi inadempimenti o eventuali pregiudizi conseguenti alla propria condotta. Pertanto, la Procura della Corte dei conti, pur avendo disposto l'integrazione del contraddittorio, non ha ritenuto opportuno muovere alcuna contestazione a Sogei.

In data 24 dicembre 2010 la Società si è costituita in giudizio con una preliminare elaborazione delle principali argomentazioni difensive e, successivamente, ha proposto ricorso in appello avverso la sentenza parziale e contestuale ordinanza n. 2152, emessa in data 11 novembre 2010, eccependo, in sostanza:

- a) il difetto di legittimazione passiva di Sogei nonché la inconfigurabilità del litisconsorzio necessario tra Sogei e i concessionari e funzionari AAMS (per autonomia del titolo e del grado dell'eventuale responsabilità);

- b) la questione di legittimità costituzionale degli artt. 107 c.p.c. e 47 del R.D. n. 1038/1933, con riferimento agli artt. 3 e 24 Cost., ove interpretati nel senso di consentire la chiamata in giudizio di un terzo ritenuto responsabile di danno erariale omettendo la fase procedimentale preliminare all'instaurazione del giudizio di responsabilità amministrativa;
- c) la prescrizione dell'azione di responsabilità amministrativa per decorso del termine quinquennale dal verificarsi dell'evento causativo del medesimo danno;
- d) l'insussistenza del danno da disservizio lamentato dalla Procura.

Tutti i Concessionari interessati al coinvolgimento di Sogei nel contenzioso hanno deciso di intervenire nel giudizio di appello promosso da Sogei depositando appositi appelli incidentali.

Il 24 novembre 2011 si è svolta presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio della Corte dei conti l'udienza di discussione del procedimento in questione, alla quale hanno partecipato – per il tramite dei rispettivi legali – tutte le parti processuali e, tra queste, Sogei.

La difesa di Sogei, in particolare, ha proceduto:

- ad illustrare la totale insussistenza dei presupposti in fatto e in diritto per la partecipazione alla vicenda controversa della Sogei, anche a fronte delle risultanze dell'istruttoria compiuta da DigitPA, nonché a far constatare l'assoluta infondatezza in fatto e in diritto della domanda proposta dalla Procura nei confronti della stessa, in considerazione della impossibilità di configurare alcun danno erariale e/o da disservizio, così come alcuna condotta rilevante e assenza del nesso causale e dell'elemento soggettivo in relazione alla posizione di Sogei;
- ad evidenziare la nullità dell'atto di citazione notificato dalla Procura attesa la sua genericità ed essendo lo stesso privo dei necessari requisiti di legge, contestando l'evidente mancanza di qualsivoglia *editio actionis* nei confronti di Sogei, come peraltro comprovato dalla stessa requisitoria orale del Pubblico Ministero;
- a rappresentare e sottolineare la completa estraneità di Sogei ai fatti da cui è originata la controversia e per cui è causa, così come l'impossibilità di ritenere sussistente una fattispecie di litisconsorzio necessario tra la posizione della Società e quella dei convenuti principali, ivi inclusi (ed in particolar modo) i tre dirigenti di AAMS;
- a sottolineare ulteriormente come, a tutto voler concedere, la pretesa azionata dalla Procura nei confronti di Sogei non possa non considerarsi prescritta, risalendo i fatti contestati agli altri convenuti a un periodo antecedente al 20 dicembre 2005 e dovendosi considerare avente carattere istantaneo l'eventuale e ipotetico illecito.

A esito della discussione il Collegio ha trattenuto la causa in decisione.

Per completezza d'informazione si evidenzia che Sogei ha, inoltre, proposto ricorso in opposizione di terzo avverso la sentenza n. 9347/2010, con la quale la Sezione quarta del Consiglio di Stato ha accolto l'appello proposto da un concessionario contro AAMS nell'ambito del giudizio amministrativo con il quale il concessionario stesso ha impugnato i provvedimenti di irrogazione delle penali da parte dell'Amministrazione e, precisamente, avverso il capo di sentenza nel quale si ipotizza un eventuale coinvolgimento di Sogei, quale *partner* tecnologico di AAMS. Ciò, al fine di sostenere sia sotto il profilo tecnico, che sotto quello giuridico, l'infondatezza della predetta affermazione del Consiglio di Stato, evitando che la medesima acquisti efficacia di cosa giudicata.

Quanto riportato nella sopra richiamata sentenza n. 9347/2010 è stato successivamente utilizzato dal Consiglio di Stato per decidere gli appelli promossi anche dagli altri concessionari avverso la irrogazione delle penali operata da AAMS e, pertanto, Sogei ha ritenuto opportuno cautelarsi anche in queste sedi ricorrendo in opposizione di terzo su capo di sentenza anche avverso tali decisioni, onde evitarne il passaggio in giudicato.

Ad oggi, pertanto, la Società ha proposto opposizione di terzo (oltre alla sentenza n. 9347/2010 di cui sopra) anche avverso le seguenti sentenze pronunciate dalla sezione quarta del Consiglio di Stato e, precisamente: nn. 3022, 3023, 3394, 4310, 4795, 4797, 4264, 4583, 4584, 4585, 4796 del 2011.

5.4.4 Avvio dell'istruttoria da parte dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici relativamente alle procedure di affidamento poste in essere da Sogei dal 2006 a oggi

Con nota prot. 81133 del 3 agosto 2011 il Dirigente dell'Ufficio Istruttore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) ha chiesto a Sogei di fornire un quadro complessivo degli appalti di lavori, servizi e forniture, banditi nel periodo 1° gennaio 2006 - 31 dicembre 2010, ai fini della verifica della legittimità delle procedure d'affidamento poste in essere dalla Società.

In particolare, è stato richiesto alla Società di fornire per ciascuno di detti appalti una serie di elementi e, per i casi di ricorso a procedura negoziata, di corredare le informazioni con la documentazione necessaria per un quadro esaustivo delle motivazioni del ricorso a detta procedura (determinazione a contrarre o simili) e copia dei verbali di gara.

Sogei, in ragione dell'entità del materiale richiesto, ha inviato all'AVCP un'istanza di proroga di 30 giorni evidenziando, per le vie brevi, che avrebbe provveduto a fornire l'elenco degli interventi, di importo superiore a 40.000 euro, con le informazioni relative agli stessi, riservandosi di produrre ulteriore documentazione a richiesta dell'Ufficio istruttore.

Sogei ha, quindi, con nota del 30 settembre 2011, fornito l'elenco relativo ai lavori affidati nel periodo 1/1/2006-31/12/2010, suddiviso tra contratti non soggetti a misure di segretezza e contratti segretati. La nota è stata integrata con ulteriore comunicazione in data 14 ottobre 2011 con l'elenco delle acquisizioni di beni e servizi nel medesimo periodo 2006-2010. Infine, con comunicazione del 18 ottobre 2011, sono state fornite ulteriori informazioni sui lavori segretati (importi, decreti di segretezza, parere interpretativo di un legale).

6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

— 6.1.1 Corte dei Conti – Maxi penali ai concessionari *News/ot*

Con riferimento al procedimento per responsabilità amministrativa avanti la Corte dei conti per la vicenda delle maxi penali *News/ot* la Società ha appreso che, con sentenza n. 214/2012, depositata in data 17 febbraio 2012, la Corte dei conti ha dichiarato la prescrizione dell'azione nei confronti di Sogei per i fatti oggetto di contenzioso, condannando i dieci Concessionari AAMS del servizio pubblico di attivazione e conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito con vincite in denaro mediante apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S., (nonché due dirigenti di AAMS) a rifondere all'Erario un importo complessivo pari a 2,5 miliardi di euro.

— 6.1.2 Avvio dell'istruttoria da parte dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici relativamente alle procedure di affidamento poste in essere da Sogei dal 2006 a oggi

Con nota del 30 gennaio 2012 prot. n. 0009780, Sogei ha appreso dall'AVCP che ad esito delle adunanze dell'11 e del 25 gennaio 2012 è emersa la necessità che sia svolto un ulteriore approfondimento istruttorio di alcune tematiche emerse dalla lettura della documentazione relativa agli appalti di lavori, servizi e forniture, banditi nel periodo 1° gennaio 2006 – 31 dicembre 2010, così come prodotta dalla Sogei a seguito della richiesta del 3 agosto 2011.

L'AVCP ha, inoltre, comunicato a Sogei che verrà effettuata una visita ispettiva presso la sede della Società il giorno 12 marzo 2012.

— 6.1.3 Aggiornamento in merito al nuovo Contratto Quadro

Nel mese di febbraio 2012 il Consiglio di Stato, in merito al nuovo Contratto Quadro, ha rilasciato un parere "interlocutorio" decidendo di acquisire, prima del parere definitivo, le determinazioni dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato (Anti-trust) e dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici (AVCP).

In attesa della definizione di tale *iter*, con il Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16 recante "*disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento*", il Governo, allo scopo di garantire

l'unitarietà del Sistema Informativo della Fiscalità e la continuità operativa e gestionale necessarie per il conseguimento degli obiettivi strategici relativi al contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, all'articolo 5, commi 4, 5 e 6 prevede che il rapporto di servizio tra l'Amministrazione finanziaria e Sogei sia prorogato fino al completamento delle procedure in corso per la stipula del nuovo atto regolativo e siano immediatamente efficaci i piani di attività ad esso correlati. Gli importi massimali previsti sono incrementati in ragione dell'effettiva durata del periodo di proroga, fermo restando che, ai fini di realizzare ogni possibile economia di spesa, i corrispettivi unitari sono rideterminati sulla base dei risultati del *benchmark* effettuato dal DF nel corso del 2011. Sono stati pertanto prorogati i rapporti contrattuali in essere fino all'entrata in vigore del Contratto Quadro 2012-2017, utilizzando istituti contrattuali già previsti dal precedente CSQ, composti in maniera da salvaguardare l'impianto logico del nuovo contratto, basato sull'innovativo strumento delle "soluzioni operative".

6.1.4 Ricorsi ex dipendenti COS S.r.l.

Relativamente al quarto ricorso "portante", ad esito dell'udienza di trattazione del 16 marzo 2012 la Corte di Appello ha confermato la sentenza di primo grado dichiarando, anche in questa sede, l'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato tra Sogei e i 10 ricorrenti. La Corte ha inoltre accolto l'appello incidentale proposto da 5 dei 10 suddetti ricorrenti: in primo grado essi avevano ottenuto il riconoscimento del rapporto di lavoro subordinato con Sogei per un tempo limitato; ora, invece, la Corte ha dichiarato l'esistenza dello stesso rapporto di lavoro subordinato, ma considerandolo tutt'ora vigente, con conseguente diritto alla reintegra (per altre notizie sulla vicenda, cfr. par. 5.4.2 Ricorsi ex dipendenti COS S.r.l.).

6.1.5 Sede di rappresentanza

Nell'ambito del contenimento dei costi generali è stata dismessa la sede di rappresentanza in locazione in via di Parione, 7 - Roma.

7. Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2012 vedrà ancora Sogei impegnata nelle attività di finalizzazione del Contratto Quadro 2012-2017, le cui vicende sono già state evidenziate nei capitoli precedenti.

L'impianto del nuovo contratto, sviluppato come conseguenza di una maggiore maturità di rapporto fra Amministrazione e Sogei, risulta di grande discontinuità e fortemente innovativo e tende a valorizzare la realtà Sogei, ponendo al centro del rapporto contrattuale gli obiettivi di *business* delle Strutture organizzative per il cui raggiungimento Sogei è chiamata a realizzare "soluzioni" informatiche integrate.

Il contratto lega i risultati economici di Sogei al livello di raggiungimento degli obiettivi da parte delle Strutture organizzative: una sfida che consentirà a Sogei di agire ed essere riconosciuta sempre più come un reale valore aggiunto per l'Amministrazione.

Con la Direttiva dell'11 novembre del 2011, emessa dal Dipartimento delle Finanze – Direzione Sistema Informativo della Fiscalità in relazione all'esercizio del controllo analogo su Sogei, il Dipartimento stesso ha indicato gli indirizzi strategici della Società per il triennio 2012-2014. Le azioni individuate sono orientate a garantire la piena competitività tecnologica di Sogei e sono finalizzate al mantenimento di una *leadership* della Società nell'innovazione, in modo da facilitare alle Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria il perseguimento dei propri obiettivi, e continuare a garantire un processo di miglioramento costante in presenza di elevati volumi di servizi da erogare in continuità. Le raccomandazioni contenute nella Direttiva riguardano gli investimenti tecnologici, gli investimenti produttivi e le politiche del personale.

Nel rispetto della Direttiva, Sogei garantirà nel triennio il proprio impegno sui seguenti obiettivi:

- effettuare investimenti che consentano di portare tutte le componenti del Sistema Informativo della Fiscalità a livelli prestazionali e qualitativi di eccellenza, attraverso un'ampia standardizzazione di processi, procedure e metodologie, e adeguando le infrastrutture logistiche e gli impianti tecnologici anche dei siti secondari di *recovery*;
- rivisitare le relazioni e i processi produttivi con interventi in grado di rendere più veloce e quindi efficace lo sviluppo di "soluzioni"; internalizzando le competenze per potenziare la capacità produttiva, con un significativo potenziamento dell'organico da attuarsi con l'immissione di risorse tecnicamente qualificate in ambienti innovativi, anche differenziate a livello di competenze e *seniority*;
- valorizzare il patrimonio informativo che è chiamata a governare in termini di inte-

grazione e cooperazione, agevolando lo scambio di dati e informazioni, assicurando il massimo grado di interoperabilità anche con altri sistemi della Pubblica Amministrazione e degli Enti locali, evolvendo il Sistema Informativo della Fiscalità secondo un modello di rappresentazione dati unitario e contribuente-centrico;

- garantire la massima sicurezza, logica e fisica, del Sistema Informativo della Fiscalità, innalzando i livelli di sicurezza sia in termini di protezione e accesso che di disponibilità di dati, servizi, soluzioni e infrastrutture tecnologiche, mediante una gestione differenziata per classi di criticità e *severity level*, derivandone altresì un miglioramento del livello di performance complessiva;
- stimolare, supportare e indirizzare l'innovazione tecnologica e di processo anche attraverso attività di ricerca;
- facilitare il raggiungimento del livello di eccellenza per i ruoli manageriali, attraverso un ampio coinvolgimento delle risorse, necessario per perseguire l'eccellenza e un positivo clima aziendale, e lo sviluppo di competenze professionali specifiche per la gestione delle dinamiche organizzative di coloro che hanno responsabilità, attraverso percorsi di alta formazione manageriale.

Per il 2012 la Società prevede – sulla base del Piano Triennale approvato – l'erogazione di servizi per un valore della produzione pari a circa 351 milioni di euro (di cui ricavi da prestazioni professionali per 326 milioni di euro) e costi operativi per circa 302 milioni di euro per la loro realizzazione. Gli ammortamenti pari a circa 38 milioni di euro, sono previsti a fronte di un piano degli investimenti proposto pari a 60 milioni di euro. La forte riduzione dell'utile, previsto pari a 1,4 milioni di euro, è l'effetto di un percorso che conduce Sogei a erogare servizi complessi gestendo in proprio sempre più attività sostenendone i relativi costi, con un immediato beneficio economico per l'Amministrazione e quindi per la collettività nazionale.

Acronimi

AAMS	Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato
AF	Amministrazione finanziaria
ASP	Application Service Provider
BI	<i>Business Intelligence</i>
CA	<i>Certification Authority</i>
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale
CAF	Centri di Assistenza Fiscale
CAM	Centri di Assistenza Multicanale
CIE	Carta d'Identità Elettronica
CNIPA	Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione <i>(dal 29 dicembre 2009 assume la denominazione "DigitPA", per effetto del D. Lgs. n. 177/2009)</i>
CNS	Carta Nazionale dei Servizi
CRM	<i>Customer Relationship Management</i>
CSQ	Contratto di Servizi Quadro
DF	Dipartimento delle Finanze
DW	<i>Datawarehouse</i>
FP	<i>Function Point</i>
GPS	Global Positioning System
ICT	<i>Information and Communication Technology</i>
IT	<i>Information Technology</i>
ITIL	Information Technology Infrastructure Library
LAN	<i>Local Area Network</i>
MEF	Ministero dell'Economia e delle Finanze
MIC	Milioni di Istruzioni di Competenza
MIPS	Milioni di Istruzioni Per Secondo
PA	Pubblica Amministrazione
PEC	Posta Elettronica Certificata
PSS	Prodotti e Servizi Specifici
SAN	<i>Storage Area Network</i>
SGSI	Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni
SGP	Sistema di Gestione della Privacy

SIF	Sistema Informativo della Fiscalità
SOA	<i>Service Oriented Architecture</i>
SPC	Sistema Pubblico di Connettività
SPEC	<i>System Performance Evaluation Cooperative</i>
TS	Tessera Sanitaria

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio dei sindaci al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, ai sensi dell'art. 2429, secondo comma codice civile

Signori Azionisti,

il Consiglio di amministrazione ha approvato, in data 30 marzo 2012, il progetto del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 della Società SOGEI e lo ha trasmesso al Collegio sindacale per la relazione.

Il Collegio riferisce qui di seguito sui risultati dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2011 e sull'attività svolta nel corso dell'esercizio.

- Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha partecipato a 10 riunioni del Consiglio di amministrazione e a 3 riunioni dell'Assemblea dei soci, vigilando che le stesse si svolgessero nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, anche per quanto riguarda il corretto esercizio delle deleghe conferite agli Amministratori. Nel corso delle predette riunioni, il Collegio ha ricevuto le necessarie informazioni in ordine all'andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società. Al riguardo, i principali accadimenti intervenuti nel corso del 2011 e nei primi mesi del 2012 possono essere riassunti come segue.
- Il Consiglio di amministrazione nominato per il triennio 2009-2011 dall'Assemblea il 1° ottobre 2009, è stato rinnovato a seguito delle dimissioni rassegnate dalla maggioranza dei componenti del medesimo Consiglio in data 14 luglio 2011 con effetto dalla prima assemblea utile.
- L'Assemblea degli azionisti, in data 14 luglio 2011, ha provveduto a modificare lo Statuto sociale e a nominare un Amministratore unico.
- L'Assemblea degli azionisti, in data 4 agosto 2011, ha ricostituito l'organo consiliare con la nomina di cinque Consiglieri di amministrazione nell'ambito dei quali è stato individuato il Presidente autorizzando il Consiglio di amministrazione ad attribuire, ai sensi di legge, specifica delega in materia di supervisione delle attività di *internal auditing*.
- Il Consiglio di amministrazione, in data 20 settembre 2011, ha nominato l'Amministratore delegato attribuendogli specifiche deleghe. Con l'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione è stato adottato un riassetto organizzativo della Società in data 1 dicembre 2011.

- Nel corso del 2011, sono intervenute innovazioni legislative che hanno ridefinito taluni compiti della Società in attuazione delle disposizioni recate dall'articolo 10, comma 4, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, con l'adozione dell'atto di indirizzo strategico del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 luglio 2011, successivamente non ammesso al visto e non registrato, in data 29 dicembre 2011, con delibera della sezione centrale del controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato della Corte dei conti.
- In attuazione dell'articolo 26 dello Statuto, il Dipartimento delle finanze, in qualità di controllore analogo, ha adottato una pluralità di direttive, nell'ambito delle quali, tra l'altro, ha previsto l'esercizio del potere di approvazione degli indirizzi generali in materia di piano triennale, piani industriali, organigramma, budget, e piani di investimento, ivi compreso raccomandazioni su specifiche aree tematiche quali, tra l'altro, le politiche del personale, fermo restando l'esercizio dei diritti dell'azionista da parte del Dipartimento del tesoro.
- Il 19 dicembre 2011, con provvedimento prot. n. 45/5/2011 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, è stato adottato un nuovo decreto di segretezza che ha ridefinito il perimetro dell'area e delle attività oggetto di segretezza.
- Si segnalano, inoltre, i seguenti ulteriori fatti significativi:
 - l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ha chiesto alla Società di fornire un quadro complessivo degli appalti, servizi e forniture relativi al periodo 1° gennaio 2006 – 31 dicembre 2010, disponendo nel corso del 2012 una relativa visita ispettiva, ai sensi della normativa vigente;
 - la Corte dei conti, con sentenza 214/2012 depositata in data 17 febbraio, ha dichiarato la prescrizione dell'azione nei confronti della Società relativa al procedimento per responsabilità amministrativa nella vicenda delle cosiddette "maxi penali newslot".
- La società ha assolto agli adempimenti previsti dal codice della protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive integrazioni e modificazioni), nonché agli adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive integrazioni e modificazioni).

- Con effetto dall'11 gennaio 2012 è stato nominato il nuovo "funzionario alla sicurezza" in attuazione delle disposizioni contenute nel DPCM 22 luglio 2011 in materia di tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate.
- Il Consiglio di amministrazione, in data 25 gennaio 2012, ha rinnovato i componenti dell'Organismo di Vigilanza, istituito dalla Società fin dal 2004 ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, cessato in data 14 luglio 2011 e in regime di proroga fino alla predetta data. La società, infatti, è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo finalizzato a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01 e ha, altresì, adottato il Codice Etico; tali documenti prevedono che, nello svolgimento della propria attività, la medesima si ispiri a criteri di trasparenza e correttezza negli interessi della Legge e della collettività. Il modello di organizzazione, gestione e controllo viene aggiornato per ricomprendervi i nuovi reati previsti dall'evoluzione normativa.
- Per quanto concerne l'assetto organizzativo della Società, il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sulla sua adeguatezza tramite la raccolta di informazioni, documenti e procedure dai responsabili delle funzioni aziendali e tramite appositi incontri con la Funzione Internal Auditing e con l'Organismo di Vigilanza, dai quali non ha ricevuto alcuna segnalazione
- Sono stati prorogati, ai sensi dell'articolo 5, commi 4, 5 e 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, i rapporti contrattuali in essere della Società con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, nelle more delle procedure di approvazione, fino all'entrata in vigore del nuovo contratto quadro 2012-2017.
- Passando al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, esso presenta, in sintesi, i seguenti valori (espressi in euro):

Stato patrimoniale**ATTIVITA'**

Immobilizzazioni	168.266.910
Circolante	270.069.186
Ratei e risconti	3.413.429
TOTALE ATTIVO	441.749.525

Patrimonio netto

Capitale	28.830.000
Riserva legale	5.766.000
Altra riserva	88.952.369
Utile d'esercizio	26.461.605
	<u>150.009.974</u>

Passività

Fondi per rischi ed oneri	28.724.740
T.F.R.	29.178.752
Debiti	232.950.685
Ratei e risconti	885.374
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	<u>441.749.525</u>

Conto economico

Valore della produzione	383.414.808
Costi della produzione	336.853.522
Differenza	46.561.286
Saldo Proventi ed oneri finanziari	(391.717)
Altre svalutazioni di attività finanziarie	15.992
Risultato prima delle imposte	46.153.577
Imposte sul reddito di esercizio	19.691.972
Risultato di esercizio	<u>26.461.605</u>

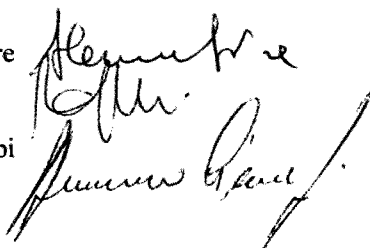
- Si dà atto, inoltre, che il Collegio ha tenuto 7 riunioni nel corso del 2011 alle quali ha partecipato il Magistrato della Corte dei conti, delegato ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, personalmente o tramite sostituto.
- Il Collegio ha avuto specifici incontri, nel corso dell'esercizio, con i dirigenti aziendali preposti ad alcune direzioni anche al fine di ottenere, tra l'altro, le informazioni necessarie a valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, degli adempimenti relativi all'attuazione delle direttive di indirizzo nell'esercizio del controllo analogo.

- Specifici incontri si sono svolti anche con la Società di revisione Mazars SpA nell'ambito dei quali sono state chieste notizie circa l'attività di revisione legale dei conti di cui la Società è incaricata per il triennio 2010-2012, ai sensi dell'articolo 2409-bis c.c., così come modificato dal D.Lgs. n. 39/2010. Dagli scambi di informazioni avuti con la predetta Società nelle riunioni tenute nel corso del 2011 e nei primi mesi del 2012 non sono emersi elementi rilevanti che devono essere evidenziati nella presente relazione.
- Alle verifiche ed alla relazione della predetta società, il Collegio fa rinvio per quanto concerne gli accertamenti di natura contabile e il giudizio sul bilancio dell'esercizio.
- Il Collegio ha sentito il "Dirigente preposto" sulla attività svolta in ordine alla verifica dell'adeguatezza e della effettiva applicazione della regolamentazione amministrativa e contabile esistente, ricevendo informazioni circa le ipotesi migliorative avviate ed in corso di attuazione in ordine all'attività di razionalizzazione delle procedure amministrative e contabili.
- Il Collegio attesta, inoltre, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. nel corso dell'esercizio e che ha rilasciato, ove richiesti, i pareri previsti dalla legge.
- Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..
- In relazione al bilancio in esame, il Collegio attesta, per quanto di competenza, che:
 - la Società ha redatto il bilancio d'esercizio 2011 adottando i principi contabili e i principali criteri di valutazione nella prospettiva di continuità aziendale e nel rispetto dell'art. 2423 c.c. e seguenti; la struttura e il contenuto dei documenti che compongono il presente bilancio, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa sono conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente;
 - la relazione sulla gestione illustra i fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio 2011. Gli amministratori evidenziano, come prescritto dall'art. 2428 c.c., la situazione della Società e l'andamento della gestione nel suo complesso e nei singoli settori in cui opera. Sono, inoltre, fornite notizie sull'attività di ricerca e di sviluppo, sui fatti di rilievo avvenuti, tra l'altro, dopo la chiusura dell'esercizio;

- la nota integrativa espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio di taluni prospetti di dettaglio gli altri elementi informativi richiesti dall'articolo 2427 c.c.. Tutte le voci di stato patrimoniale e conto economico sono poste a confronto come prescritto dall'art. 2423-ter, comma 5, c.c., con quelle corrispondenti del bilancio al 31 dicembre 2010, fornendo anche indicazione sulle motivazioni degli scostamenti.
- In relazione a quanto precede, la società di revisione Mazars S.p.A. ha rilasciato la propria relazione in data odierna in termini positivi e senza richiami di informativa.
- Acquisita e valutata l'attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dell'Amministratore delegato, rilasciata in data odierna.
- Il Collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 così come redatto dagli Amministratori con l'applicazione, per quanto concerne gli utili, dell'articolo 1, comma 358 della legge finanziaria per il 2008.

IL COLLEGIO SINDACALE

Alessandra Sartore
Maura Gervasutti
Beniamino Ciampi



M A Z A R S**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14
DEL D. LGS. 27.1.2010, N.39**

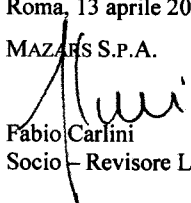
All'Azionista della
Sogei S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sogei S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Sogei S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società Sogei S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Sogei S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Sogei S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Roma, 13 aprile 2012

MAZARS S.p.A.


Fabio Carlini

Socio - Revisore Legale

sogei**Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sogei S.p.A. sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011**

1. I sottoscritti Cristiano Cannarsa, in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano Acanfora, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sogei S.p.A., tenuto conto di quanto previsto dall'art. 33, comma 4, dello Statuto sociale di Sogei S.p.A. e di quanto precisato nel successivo punto 2, attestano:

- a) l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
- b) l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

2. Al riguardo si segnala che:

- a) in data 27 luglio 2011, l'Organo Amministrativo (Amministratore Unico) ha approvato una nuova versione del Regolamento al fine di renderlo coerente con le disposizioni statutarie della Società intervenute a partire dal 14 luglio 2011;
- b) il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sogei S.p.A. ha svolto attività utili alla verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione della regolamentazione amministrativa e contabile esistente e, contestualmente, ha continuato, sulla base delle metodologie generalmente riconosciute, un'attività di razionalizzazione delle procedure amministrative e contabili, focalizzata in particolare sul sistema di controllo interno sull'informativa di bilancio.

3. Si attesta, inoltre, che:

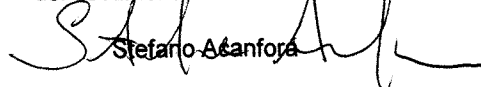
- a) il bilancio di esercizio:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) è redatto in conformità alle disposizioni del codice civile e ai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Sogei S.p.A.;
- b) la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di Sogei S.p.A., unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui essa è esposta.

Roma, 13 aprile 2012

L'Amministratore Delegato


Cristiano Cannarsa

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari


Stefano Acanfora

BILANCIO CONSUNTIVO

Stato Patrimoniale 2011

BILANCIO AL 31 Dicembre 2011

Stato Patrimoniale

ATTIVO (in euro)	Nota	31.12.2011	31.12.2010
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5		
1. Costi di impianto e di ampliamento		-	-
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		-	-
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		-	-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		23.753.359	33.155.323
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		-	0
7. Altre		715.018	973.109
		24.468.377	34.128.432
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6		
1. Terreni e fabbricati		105.471.919	108.198.457
2. Impianti e macchinario		30.503.127	36.441.944
3. Attrezzature industriali e commerciali		1.412.694	198.311
4. Altri beni		885.879	1.100.063
5. immobilizzazioni in corso e acconti		4.912.491	1.955.200
		143.186.110	147.893.975
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	7		
1. Partecipazioni in			
b) imprese collegate		270.607	286.600
d) altre imprese		-	-
2. Crediti			
d) verso altri	di cui entro 12 mesi 97.791	341.816	di cui entro 12 mesi 115.725 446.021
		612.423	732.621
Totale immobilizzazioni		168.266.910	182.755.028
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE	8		
3. Lavori in corso su ordinazione		15.309.970	17.887.905
II. CREDITI	9		
1. Verso clienti		166.912.967	149.923.866
3. Verso imprese collegate		31.624	9.600
4-bis. Crediti tributari		949.452	16.337
4-ter. Imposte anticipate	di cui oltre 12 mesi 4.099.954	12.478.260	di cui oltre 12 mesi 10.425.405 12.928.639
5. Verso altri		7.911.408	3.642.668
		188.283.711	166.521.110
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	10		
1.a Depositi bancari e postali		62.243.101	51.351.939
1.b Depositi bancari dedicati		4.217.812	4.638.641
3. Denaro e valori in cassa		14.592	36.971
		66.475.505	56.027.551
Totale attivo circolante		270.069.186	240.436.566
D) RATEI E RISCONTI	11		
b) ratei e risconti	di cui oltre 12 mesi 1.085.588	3.413.429	di cui oltre 12 mesi 1.085.588 3.558.607
TOTALE ATTIVO		441.749.525	426.750.201

Stato Patrimoniale 2011

BILANCIO AL 31 Dicembre 2011

Stato Patrimoniale

PASSIVO (in euro)	Nota	31.12.2011	31.12.2010
A) PATRIMONIO NETTO	12		
I. Capitale		28.830.000	28.830.000
IV. Riserva legale		5.766.000	5.766.000
VII. Altre riserve			
– riserva straordinaria		88.952.369	88.952.369
IX. Utile dell'esercizio		26.461.605	28.700.314
		150.009.974	152.248.683
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	13		
2. Per imposte, anche differite			
3. Altri		28.724.740	27.005.581
		28.724.740	27.005.581
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	14	29.178.752	30.125.121
D) DEBITI	15		
		di cui oltre 12 mesi	di cui oltre 12 mesi
5. Debiti verso altri finanziatori		50.000.000	55.000.000
6. Acconti		7.289.430	6.586.606
7. Debiti verso fornitori		109.503.210	106.023.139
10. Debiti verso imprese collegate		–	–
12. Debiti tributari		21.576.028	16.207.499
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		5.324.455	5.150.443
14. Altri debiti		34.257.562	18.000.057
		232.950.685	216.967.744
E) RATEI E RISCONTI	16		
b) ratei e risconti		885.374	403.072
TOTALE PASSIVO		441.749.525	426.750.201

CONTI D'ORDINE (in euro)	Nota	31.12.2011	31.12.2010
Altri:	17		
– impegni su contratti di fornitura GdF		2.683.870	3.220.643
– fidejussioni di terzi			
– beni di terzi		2.005.847	2.114.547
TOTALE		4.689.717	5.335.190

Conto Economico 2011BILANCIO AL 31 Dicembre 2011
Conto Economico

Bilancio chiuso al 31 dicembre

nto Economico

(in euro)	Nota	2011		2010	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18		380.083.315		361.164.936
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	19		(2.577.935)		4.778.395
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni			-		-
5. Altri ricavi e proventi	20		-		-
<i>b) plusvalenze da alienazioni</i>			-		-
<i>c) ricavi e proventi diversi</i>		5.909.428	5.909.428	8.120.878	8.120.878
Totale valore della produzione			383.414.808		374.064.209
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21		20.681.650		28.098.502
7. per servizi	22		115.293.566		109.831.990
8. per godimento di beni di terzi	23		33.227.090		19.384.233
9. per il personale	24				
<i>a) salari e stipendi</i>		90.283.888		88.762.723	
<i>b) oneri sociali</i>		25.356.894		24.815.730	
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>		6.379.461		6.025.174	
<i>e) altri costi</i>		1.925.931	123.946.174	2.088.588	121.692.215
10. Ammortamenti e svalutazioni	25				
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>		15.138.476		13.643.895	
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>		18.190.600		19.017.124	
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>		-	33.329.076	-	32.661.019
12. accantonamenti per rischi	26		5.267.432		6.699.321
13. altri accantonamenti	26		5.556		-
14. oneri diversi di gestione	27		5.102.978		6.075.026
Totale costi della produzione			336.853.522		324.442.306
Differenza tra valore e costi della produzione			46.561.286		49.621.903
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15. Proventi da partecipazioni	28				
<i>b) dividendi da imprese collegate</i>			334.000		300.000
16. Altri proventi finanziari	29				
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		-	-	-	-
- altri	-				
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		868.033	868.033	340.142	340.142
- interessi e commissioni da altri e proventi vari					
17. Interessi e altri oneri finanziari	30		1.592.999		757.534
<i>d) interessi e commiss. ad altri ed oneri vari</i>					
17-bis. Utili e perdite su cambi	31				
<i>a) utili e perdite su cambi</i>			(751)		(6.250)
Totale proventi ed oneri finanziari			(391.717)		(123.642)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18. Rivalutazioni					
19. Svalutazioni					
<i>a) di partecipazioni</i>		15.992	15.992		
Totale delle rettifiche		32	(15.992)		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20. Proventi					
<i>a) plusvalenze da alienazioni</i>		-	-	-	-
<i>b) altri</i>		-	-	423.789	423.789
21. Oneri					
<i>a) minusvalenze da alienazioni</i>	-			170	
<i>b) imposte relative ad esercizi precedenti</i>				445.715	445.885
<i>c) altri</i>		-	-		
Totale delle partite straordinarie		33	-		(22.096)
Risultato prima delle imposte			46.153.577		49.476.165
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	34				
<i>a) imposte correnti</i>		19.241.593		20.278.706	
<i>b) imposte differite</i>					
<i>c) imposte anticipate</i>		450.379	19.691.972	497.145	20.775.851
UTILE DELL'ESERCIZIO			26.461.605		28.700.314

Nota integrativa

1. Informazioni generali

Sogei – Società Generale d'Informatica S.p.A., azienda di *Information and Communication Technology*, è una società per azioni avente sede legale in Roma (Italia), Via Mario Carucci 99, interamente posseduta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito MEF).

Al fine di consentire una migliore comprensione del presente Bilancio si ritiene opportuno rammentare sinteticamente in questa sede l'attività di Sogei e, conseguentemente, le specificità delle poste contabili inerenti all'attività caratteristica.

Fin dal 1976, Sogei agisce in qualità di partner tecnologico dell'Amministrazione finanziaria, con cui opera – all'interno di un rapporto *in house* – per il governo del sistema informativo della fiscalità fornendo, tra l'altro, attraverso i siti istituzionali dell'Amministrazione stessa, servizi *online* per i cittadini, le imprese, le Regioni e gli Enti locali.

La Società assicura la modernizzazione e l'evoluzione tecnologica dell'Amministrazione finanziaria, mettendo a disposizione il patrimonio di conoscenze ed esperienze tecnologiche acquisite, nell'ottica di una maggiore semplificazione delle procedure amministrative e di una più ampia integrazione tra le pubbliche amministrazioni e i cittadini.

Per talune attività Sogei, nella sua qualità di stazione appaltante, agisce esclusivamente rilevando ricavi e costi cosiddetti "a rimborso". Tali attività, pur non influenzando la redditività economica, essendo partite di giro costi-ricavi, sono interfunzionali con le prestazioni professionali e rappresentative dell'impegno operativo e finanziario complessivo assunto da Sogei verso i propri committenti.

2. Eventi non ricorrenti

Non si sono verificati nell'esercizio casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli art. 2423, comma 4, e 2423-bis, comma 2, del codice civile.

3. Criteri di redazione del bilancio

Il bilancio ha l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Sogei e del risultato economico dell'esercizio. Non possedendo partecipazioni di controllo, Sogei non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Il bilancio d'esercizio è predisposto in conformità alle disposizioni del Codice civile e ai Principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre, come consentito dalle disposizioni del Codice civile, le informazioni finanziarie contenute nella Nota integrativa, a commento dei documenti contabili, ove non altrimenti specificato, sono espresse in migliaia di euro.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire una adeguata informativa, di natura esplicativa ed aggiuntiva nei confronti dei valori espressi nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

La Relazione sulla gestione ha lo scopo di illustrare la situazione di Sogei e l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui la Società ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché ai rapporti con imprese collegate. Nella stessa è analizzata la struttura patrimoniale e sono descritti gli obiettivi e le politiche di gestione del rischio finanziario, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

4. Criteri di valutazione delle voci di bilancio

La valutazione delle poste di bilancio si ispira ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in considerazione della funzione economica della specifica voce dell'attivo o del passivo.

In particolare, per quanto concerne il principio della prudenza, in sede di redazione del bilancio si tiene conto dei rischi prevedibili. Si rileva, inoltre, che non sono contabilizzati profitti non ancora realizzati. I proventi e gli oneri sono iscritti per competenza economica, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative.

4.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili. Per l'iscrizione di determinate voci di costo tra le immobilizzazioni immateriali è stato richiesto, come previsto dal Codice civile, il consenso del Collegio sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzo. L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durvolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore, sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono interamente addebitati al Conto economico, mentre sono capitalizzati i soli costi diretti di sviluppo relativi a prodotti prototipali altamente innovativi a prevista redditività pluriennale.

Le immobilizzazioni in corso includono i costi sostenuti per la produzione interna di immobilizzazioni immateriali, riguardanti progetti non ancora completati. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo e non ammortizzati fino a quando non sia stato completato il progetto. Alla conclusione tali immobilizzazioni saranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza.

Inoltre, confluiscono tra le immobilizzazioni i costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento di immobili di terzi in locazione a Sogei; costi che vengono ammortizzati in funzione della minore tra la durata residua del contratto di locazione e la vita utile dei beni medesimi.

La vita utile stimata per categoria di immobilizzazione è la seguente:

Immobilizzazione immateriale	Vita utile
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	Effettiva possibilità di utilizzo (max 5 anni)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3 anni
Concessioni, le licenze, i marchi e diritti simili	3 anni
Immobilizzazioni in corso e acconti	Non applicabile
Adeguamenti e migliorie su beni di terzi (inclusi nella voce di bilancio "Altre immobilizzazioni immateriali")	Minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto di locazione
Software prodotto internamente (incluso nella voce di bilancio "Altre immobilizzazioni immateriali")	In relazione al previsto utilizzo del software se ragionevolmente determinabile, altrimenti in 3 anni

4.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in relazione alla vita utile residua in termini di possibilità di utilizzo. L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore, sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento di attività di proprietà è effettuata nei limiti in cui tali oneri risultino incrementativi del valore dei beni medesimi; per detti costi capitalizzati vengono seguiti i criteri di ammortamento propri dell'immobilizzazione cui si riferiscono.

La tabella seguente riporta la vita utile per categoria di immobilizzazione:

Immobilizzazione materiale	Vita utile
Fabbricati	33 anni
Terreni	non applicabile
Impianti e macchinario	
Impianto elettrico	6,7
Impianto di condizionamento	6,7
Impianti di sicurezza SECURITY	3
Hardware CED	3
Hardware postazioni di lavoro	3
Impianto telefonico	3
Impianto radiomicrofonico	4
Impianti di sicurezza SAFETY	6,7
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature varie	6,7
Altri beni	
Apparecchiature diverse	6,7
Mobili e arredi	8,3
Sistema di videoconferenza	3
Apparecchiature di ripresa fotografica, cinematografica e televisiva	3

Nel caso in cui le quote di ammortamento così determinate, e imputate a Conto economico, risultino superiori al limite fiscalmente deducibile, calcolato applicando i coefficienti di cui al D.M. 31 dicembre 1988, l'eccedenza rappresenta un costo a deducibilità rinviata, quindi una maggiore tassazione corrente, neutralizzata da corrispondente fiscalità anticipata, in ossequio al principio della competenza economica, ex art. 2423-bis, num. 3 c.c..

4.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e rettificato da perdite permanenti di valore. In particolare l'attività che, alla data di chiusura del bilancio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in crediti a medio e lungo termine sono valutate al valore di presumibile realizzo.

4.4 RIMANENZE

Le poste in rimanenza a fine esercizio sono rappresentate da "lavori in corso su ordinazione" relativi alle attività di produzione del software ad esecuzione infra ed ultra annuale, remunerate a Function Point o a altro forfait unitario.

Vengono valorizzate in tale voce, al costo di produzione, le attività non ancora collaudate al 31 dicembre.

Si precisa che Sogei, ai soli fini fiscali, valuta i lavori in corso su ordinazione di durata ultra annuale in base al criterio della percentuale di completamento, di cui al Principio contabile n. 23.

4.5 CREDITI E DEBITI

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo; in particolare, i crediti commerciali sono iscritti al valore nominale, rettificati direttamente da un apposito fondo che copre gli eventuali rischi di insolvenza. Le svalutazioni sono effettuate in relazione alle potenziali perdite su crediti derivanti da cessioni di beni o da prestazioni di servizi. I debiti sono valutati al valore nominale.

I crediti e i debiti in valuta estera sono rilevati in moneta di conto (Euro), al cambio in vigore alla data in cui è effettuata l'operazione ed eventuali utili e/o perdite di conversione che possono generarsi in relazione all'incasso o al pagamento sono rilevati in Conto economico come *"Proventi e oneri finanziari"*; quelli ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono iscritti al tasso a pronti alla medesima data, eventuali utili o perdite sono rilevati a Conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

4.6 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I depositi bancari e postali e le giacenze di cassa sono iscritti al valore nominale.

4.7 RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di periodi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo. Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di periodi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo.

4.8 FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire, in conformità ai criteri generali di prudenza e competenza, perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, ma ancora indeterminati e/o indeterminabili, alla data di chiusura dell'esercizio, nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

La valutazione è effettuata in base alla migliore stima dell'onere prevedibile alla data di bilancio.

4.9 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al debito maturato alla data di bilancio nei confronti dei dipendenti. La determinazione del valore è effettuata in conformità alle vigenti norme di legge e contrattuali.

4.10 RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi sono imputati a Conto economico sulla base dei principi di competenza e prudenza.

Le principali voci di ricavo sono rappresentate dalla realizzazione di applicazioni informatiche e dalla personalizzazione di prodotti informatici e servizi professionali.

Le attività di produzione di applicazioni informatiche sono remunerate in base alla metrica "altro forfait unitario" oppure a Function Point, ossia secondo lo standard

internazionale che valorizza il *software* assumendo come parametro il numero delle funzioni implementate nel prodotto informatico ed applicando a ciascuna funzione identica tariffa. Come descritto nel paragrafo relativo ai *"lavori in corso su ordinazione"*, il margine relativo alle attività ad esecuzione infra ed ultra annuale viene rilevato soltanto a collaudo avvenuto e fino a tale momento dette opere vengono valutate al costo.

Le attività relative alle prestazioni eseguite in esecuzione degli impegni contrattuali - remunerate con le modalità di *pricing* tempo e spesa, forfait e prodotti/servizi specifici - sono contabilizzate direttamente a ricavo.

Per talune attività, infine, Sogei opera esclusivamente quale intermediaria, rilevando ricavi e costi "a rimborso". Ciò comporta la rilevazione di partite di giro costi-ricavi, senza tuttavia influenzare la redditività economica. A fini informativi, nelle note esplicative relative alle poste economiche sono evidenziati, per natura, i costi e i ricavi a rimborso compresi nelle singole voci di Conto economico.

4.11 DIVIDENDI

I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui vengono deliberati.

4.12 IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri da assolvere secondo la normativa vigente.

I debiti per imposte, per la quota non compensata da crediti per imposte, sono iscritti nel passivo patrimoniale come debiti tributari.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività ed il relativo valore contabile, sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali tali differenze si annulleranno. Le imposte differite attive sono iscritte nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

5. Immobilizzazioni immateriali

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale *"Immobilizzazioni immateriali"* ed è rappresentata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2010			Variazioni dell'esercizio 2011					31.12.2011		
	Costo	Fondo	Netto	Incrementi	Decrementi	Riclass.	Rettifica f.do	Amm.ti	Costo	Fondo	Netto
Costi di impianto e di ampliamento	269	(269)	-	-	-	-	-	-	269	(269)	-
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	64	(64)	-	-	-	-	-	-	64	(64)	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	1.525	(1.525)	-	-	-	-	-	-	1.525	(1.525)	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	116.016	(82.861)	33.155	7.542	-	(2.123)	59	(14.880)	121.435	(97.682)	23.753
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre	6.510	(5.537)	973	-	-	-	-	(258)	6.510	(5.795)	715
Totale	124.384	(90.256)	34.128	7.542	0	(2.123)	59	(15.138)	129.803	(105.335)	24.468

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali hanno registrato un decremento netto di 9.660 migliaia di euro (da 34.128 migliaia di euro del 2010 a 24.468 migliaia di euro del 2011). Tale variazione è determinata dall'effetto combinato di nuovi investimenti per 7.542 migliaia di euro, rettifiche di fondo per 59 migliaia di euro, riclassifica tra le immobilizzazioni materiali di investimenti per 2.123 migliaia di euro e ammortamenti dell'esercizio per 15.138 migliaia di euro.

Gli investimenti dell'esercizio, rilevati sostanzialmente nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", sono relativi all'acquisizione di licenze per software di base, middleware, database, sicurezza, backup, monitoraggio, misura del servizio erogato, etc., oltre al completo rinnovo dell'infrastruttura *antimalware*. È descritta di seguito la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce "Costi di impianto e di ampliamento", interamente ammortizzata, è relativa agli oneri per l'aumento del Capitale sociale deliberato e sottoscritto in data 5 agosto 2003.

La voce "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", interamente ammortizzata, è relativa ai costi sostenuti per la realizzazione di un software prototipale per la gestione dei tributi locali.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", completamente ammortizzata.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è relativa ai costi sostenuti per la stipulazione di contratti che attribuiscono il diritto di utilizzare programmi per elaboratori (software applicativo e operativo) ed altri diritti su licenza.

La voce "Altre" delle immobilizzazioni immateriali include:

- capitalizzazioni di costi sostenuti per adeguamenti impiantistici, infrastrutturali e tecnologici effettuati su immobili di terzi capitalizzati nei precedenti esercizi per 2.815 migliaia di euro ancora in ammortamento;
- capitalizzazioni di costi sostenuti per lo sviluppo del software relativo al progetto "Cru-scotto delle entrate tributarie" per 309 migliaia di euro, completamente ammortizzati nell'esercizio 2007;
- capitalizzazioni di costi sostenuti per la produzione del software relativo al progetto di "Monitoraggio della spesa sanitaria" per 3.386 migliaia di euro, completamente ammortizzati nel 2006.

6. Immobilizzazioni materiali

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Immobilizzazioni materiali" ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2010			Variazioni dell'esercizio 2011					31.12.2011		
	Costo	Fondo	Netto	Incrementi	Decrementi	Riclass.	Rettifica f.do	Amm.ti	Costo	Fondo	Netto
Terreni e fabbricati	118.946	(10.747)	108.199	-	-	-	-	(2.727)	118.946	(13.474)	105.472
Impianti e macchinario	173.464	(137.022)	36.442	9.295	(1.470)	643	653	(15.059)	181.932	(151.428)	30.504
Attrezzature industriali e comm.li	894	(696)	198	1.305	-	-	-	(91)	2.199	(787)	1.412
Altri beni	10.611	(9.511)	1.100	100	-	-	-	(314)	10.711	(9.825)	886
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.955	-	1.955	1.477	-	1.480	-	-	4.912	-	4.912
Totale	305.870	(157.976)	147.894	12.177	(1.470)	2.123	653	(18.191)	318.700	(175.514)	143.186

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni materiali hanno registrato un decremento netto di 4.708 migliaia di euro (da 147.894 migliaia di euro del 2010 a 143.186 migliaia di euro del 2011), quale effetto di nuovi investimenti per 12.177 migliaia di euro, dismissioni

per 1.470 migliaia di euro, riclassifica da altre voci di investimento per 2.123 migliaia di euro, rettifica di fondo per 653 migliaia di euro e ammortamenti per 18.191 migliaia di euro. Gli investimenti dell'esercizio sono relativi all'acquisizione in proprietà di nuove apparecchiature elettroniche, componenti IT del *Data Center*, *upgrade* di potenza elaborativa e implementazioni di soluzioni di *business continuity*.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce "*Terreni e fabbricati*" è relativa al complesso immobiliare di Via Mario Carucci, 99 – Roma, sede centrale di Sogei.

La voce "*Impianti e macchinario*", comprende apparecchiature di elaborazione centrale strumentali alle attività del sistema informativo (*mainframe* e *server*).

La voce "*Attrezzature industriali e commerciali*" comprende attrezzature varie.

La voce "*Altri beni*" comprende mobili e arredi, macchine ordinarie d'ufficio e altre apparecchiature.

La voce "*Immobilizzazioni in corso e acconti*" comprende i costi relativi alle fasi di progettazione, di lavori di ampliamento e di manutenzione straordinaria inerenti alla sede e agli impianti di Via Mario Carucci 99, essenzialmente riconducibili al c.d. "Progetto Mirò", nell'ambito del contratto IBM-OIO.

7. Immobilizzazioni finanziarie

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "*Immobilizzazioni finanziarie*" ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
Partecipazioni in imprese collegate	287	-	16	271
Partecipazioni in altre imprese	-	-	-	-
Crediti verso altri	446	5	109	342
Totale	733	5	125	613

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni finanziarie hanno subito un decremento netto di 120 migliaia di euro (da 733 migliaia di euro del 2010 a 613 migliaia di euro del 2011), imputabile alla sottovoce "*Crediti verso altri*" per 104 migliaia di euro e alla svalutazione della partecipata Sipeg per 16 migliaia di euro. Si rappresenta di seguito la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce "*Partecipazioni in imprese collegate*" è costituita dalle quote di partecipazione al capitale delle Società Geoweb S.p.A. e Sipeg S.r.l., quote entrambe pari al 40%.

Nel seguente prospetto di dettaglio sono fornite le più recenti informazioni relative alle società collegate, mentre per la descrizione dei rapporti intrattenuti con le stesse si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

	Capitale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota partecipazione (%)	Patr. netto di pertinenza (A)	Valore di carico al 31/12/2010 (B)	Differenza (A-B)	Variazione dell'esercizio (svalutazione)	Valore di carico al 31/12/2011 (B)	Imprese partecipanti
(migliaia di euro)										
GEOWEB S.p.A.(*)	516	7.246	1.468	40	2.898	207	2.691		207	Consiglio Nazionale Geometri 60%
SIPEG S.r.l.(**)	200	160	(13)	40	64	80	(16)	(16)	64	Consiglio Nazionale Dottori commercialisti ed Esperti Contabili 60%

(*) I dati si riferiscono al Bilancio dell'esercizio 2010 approvato dall'Assemblea dei soci del 20 aprile 2011

(**) I dati si riferiscono al Bilancio dell'esercizio 2010 approvato dall'Assemblea dei soci del 26 maggio 2011

Per quanto riguarda Sipeg, il valore della partecipazione era iscritto nel Bilancio 2010 al costo storico di 80 migliaia di euro. In considerazione delle perdite cumulate negli esercizi 2009 e 2010, si ritiene opportuno svalutare la partecipazione per la quota di perdite di propria pertinenza pari a 16 migliaia di euro, in ottemperanza all'art. 2426 c.c., comma 1, punto 3.

Nel seguente prospetto di dettaglio è riportata la composizione della voce di Stato patrimoniale *"Crediti verso altri"*, delle immobilizzazioni finanziarie, ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
Verso altri :				
- crediti verso il personale	434	4	109	329
- acconto IRPEF su TFR	-	-	-	-
- depositi cauzionali	12	1	-	13
Totale	446	5	109	342

Nel corso dell'esercizio i *"Crediti verso altri"* hanno registrato un decremento netto di crediti a medio e lungo termine vantati verso il personale dirigente per 105 migliaia di euro e un incremento di depositi cauzionali per 1 migliaia di euro.

8. Rimanenze

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale *"Rimanenze"*, pari a 15.310 migliaia di euro (17.888 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2010	Incrementi	Rettifica	Decrementi	31.12.2011
Lavori in corso su ordinazione	17.888	12.090	(1.227)	13.441	15.310

I *"Lavori in corso su ordinazione"*, valutati al costo, sono riferiti alle attività di realizzazione *software*, remunerate a Function Point o ad altro forfait unitario, che alla data di chiusura del bilancio non sono state ancora collaudate con il Cliente. Nel corso dell'esercizio hanno subito un decremento netto di 2.578 migliaia di euro. In tale decremento è compresa l'intera svalutazione delle rimanenze relative al progetto *"Macedonia"* effettuata a causa del mancato riconoscimento delle attività svolte da parte dell'Amministrazione delle Dogane della Repubblica di Macedonia.

Ai fini della determinazione del costo dei lavori in corso si precisa che sono considerati i costi diretti del personale dipendente e i costi derivanti dalle attività esternalizzate.

9. Crediti

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale *"Crediti"* dell'attivo circolante a fine esercizio, con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Verso clienti (valore nominale)	167.841	150.852	16.989
(-) fondo svalutazione crediti	(928)	(928)	-
Verso clienti	166.913	149.924	16.989
Verso imprese collegate	32	10	22
Crediti tributari	949	16	933
Imposte anticipate	12.478	12.929	(451)
Verso altri	7.911	3.643	4.268
Totale	188.283	166.522	21.761

Nel corso dell'anno i crediti dell'attivo circolante, pari a 188.283 migliaia di euro (166.522 migliaia di euro nel Bilancio 2010) hanno registrato un incremento netto di 21.761 migliaia di euro, per effetto dell'aumento dei crediti *"Verso clienti"* per 16.989 migliaia di euro sostanzialmente correlato all'incremento dei ricavi, dell'aumento dei crediti *"Verso imprese collegate"* per 22 migliaia di euro, dell'incremento dei *"Crediti tributari"* per 933 migliaia di euro, della riduzione dei crediti per *"Imposte anticipate"* per 451 migliaia di euro e dell'aumento dei crediti *"Verso altri"* per 4.268 migliaia di euro. L'incremento dei *"Crediti tributari"* è da attribuire ad eccedenza di acconti rispetto alle imposte di esercizio.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce crediti *"Verso clienti"* comprende crediti commerciali, sia per la gestione propria che per quella a rimborso. Le anticipazioni ottenute dai clienti per prestazioni già effettuate sono portate a riduzione dei crediti *"Verso clienti"*, mentre quelle relative a progetti non ancora collaudati sono iscritte nel passivo patrimoniale alla voce *"Debiti-Acconti"*.

Il *"Fondo svalutazione crediti"* non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio; la sua consistenza è prevalentemente imputabile alle attività del 2008 per la Guardia di Finanza, sulle quali Sogei non ha ricevuto comunicazione da parte del cliente in merito alla risoluzione del credito.

Il prospetto seguente rappresenta in dettaglio i *"Crediti verso clienti"*.

(migliaia di euro)	31.12.2011
Agenzia delle Entrate	63.855
Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato	32.896
Equitalia	11.213
Agenzia delle Dogane	12.844
Agenzia del Territorio	14.449
Dipartimento delle Finanze	17.973
Dipartimento Rag. Generale dello Stato (Sanità)	2.174
Guardia di Finanza	6.365
Agenzia del Demanio	1.405
Scuola Superiore Economia e Finanze	1.966
Dipartimento del Tesoro	473
Gabinetto del Ministro ed altri uffici	185
Dipartimento delle Finanze (ex Secit)	12
Aci Informatica	663
Altri minori	1.368
	167.841
Fondo svalutazione crediti	(928)
Totale	166.913

La voce *"Crediti verso imprese collegate"* è relativa a crediti commerciali nei confronti di Geoweb S.p.A. e Sipeg S.r.l., per la gestione societaria e amministrativo-contabile. La voce *"Crediti tributari"*, pari a 949 migliaia di euro, riguarda eccedenza di acconti IRES ed IRAP rispetto alle imposte di esercizio, nonché l'IVA a credito del mese di dicembre.

La voce *"Imposte anticipate"* è relativa al credito per imposte determinato sulle differenze temporanee emerse tra valori fiscali e relativi valori contabili, sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali tali differenze temporanee saranno annullate. La composizione e le movimentazioni della voce, avvenute nell'esercizio, sono riportate nel Cap. 34 *"Imposte sul reddito dell'esercizio"*. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce *"Crediti verso altri"* a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Debitori diversi	6.218	2.327	3.891
Crediti verso il personale	85	91	(6)
Altri minori	36	78	(42)
Anticipi a fornitori	1.572	1.147	425
Totale	7.911	3.643	4.268

Nell'ambito della voce *"Crediti verso altri"*, la sottovoce *"Debitori diversi"* include note credito da ricevere per 5.809 migliaia di euro, appostate in attesa di atti transattivi sottoscritti a inizio 2012, il credito di imposta sostitutiva per 87 migliaia di euro e il credito per acconto INAIL di 68 migliaia di euro. Le altre componenti della sottovoce in esame sono sostanzialmente poste in attesa di definizione e riaccredito con i fornitori. La sottovoce *"Anticipi a fornitori"* riguarda, per 533 migliaia di euro, i canoni di locazione della sede di Via Mario Carucci 85, per 735 migliaia di euro voci di note spese (hotel e biglietti di viaggio), e per il residuo, pari a 304 migliaia di euro, anticipazioni di spese minori.

10. Disponibilità liquide

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale *"Disponibilità liquide"*, pari a 66.476 migliaia di euro (56.028 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), rilevata a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente. Per quanto riguarda la relativa variazione nel corso dell'esercizio si rinvia al Rendiconto finanziario riportato nella presente Nota integrativa.

(migliaia di euro)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Depositi bancari e postali	62.243	51.352	10.891
Depositi bancari dedicati	4.218	4.639	(421)
Denaro e valori in cassa	15	37	(22)
Totale	66.476	56.028	10.448

La voce *"Depositi bancari e postali"*, pari a 62.243 migliaia di euro include 414 migliaia di euro relative ad atti di pignoramento presso terzi promossi da Equitalia S.p.A., ex art. 48 bis del D.P.R. del 29 settembre 1973 n. 602, in attesa della decorrenza dei termini per il riversamento e 135 migliaia di euro di depositi cauzionali per partecipazione a gare.

La voce *"Depositi bancari dedicati"* è relativa agli importi depositati sui c/c speciali intrattenuti relativamente ai rapporti con Coni, Unire, Erario e AAMS, gestiti da Sogei nell'ambito degli incarichi operativi conferiti dall'AAMS per la realizzazione e l'esercizio del sistema di controllo sulle scommesse ippiche e sportive, condotti tramite totalizzatori nazionali, nonché per il controllo di conformità degli apparecchi e congegni da intrattenimento e divertimento. In tale contesto, Sogei provvede a coordinare i flussi finanziari generati dalle scommesse o dalle verifiche di conformità degli apparecchi e a versare ai legittimi percettori finali le somme di competenza. Tali depositi, pari a 4.218 migliaia di euro, hanno la propria contropartita nel passivo dello Stato patrimoniale, tra i *"Debiti-Altri debiti"*.

Le voci *"Depositi bancari e postali"* e *"Denaro e valori in cassa"* riguardano invece le disponibilità di effettiva pertinenza aziendale, che ammontano a 62.258 migliaia di euro (51.389 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

11. Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce dell'attivo patrimoniale *"Ratei e risconti"*, pari a 3.413 migliaia di euro (3.559 migliaia di euro nel Bilancio 2010), a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Risconti attivi	3.413	3.559	(146)
Ratei attivi	-	-	-
Totale	3.413	3.559	(146)

La voce è riferita, per una quota rilevante, pari a 814 migliaia di euro, all'extra-canone di locazione dell'immobile di Via Mario Carucci 85 (canone pagato in via anticipata a fronte di adeguamenti impiantistici e immobiliari effettuati dal proprietario su richiesta di Sogei), per 2.021 migliaia di euro a contratti di manutenzione *software*, per 130 migliaia di euro a polizze assicurative e per il residuo ammontare, pari a 448 migliaia di euro, a causali minori.

12. Patrimonio netto

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale *"Patrimonio netto"* ed è altresì illustrata la movimentazione avvenuta negli esercizi 2010 e 2011.

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva avanzo di fusione	Risultato d'esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2009	28.830	5.766	88.464	488	39.237	162.785
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	(39.237)	
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	
Risultato dell'esercizio 2010	-	-	-	-	28.700	
Saldi al 31.12.2010	28.830	5.766	88.464	488	28.700	152.248
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	(28.700)	
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	
Risultato dell'esercizio 2011	-	-	-	-	26.462	
Saldi al 31.12.2011	28.830	5.766	88.464	488	26.462	150.010

Nel corso dell'esercizio il *"Patrimonio netto"* ha registrato un decremento di 2.238 migliaia di euro, quale effetto della rilevazione dell'utile dell'esercizio 2011 per 26.462 migliaia di euro e della distribuzione dell'utile 2010, erogato per 9.700 migliaia di euro nell'esercizio 2011, mentre la restante parte pari a 19.000 migliaia di euro verrà erogata nel corso dell'esercizio 2012.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

Il *"Capitale sociale"* è costituito da n. 28.830 azioni ordinarie dal valore nominale di 1.000 euro, di totale proprietà del MEF-Dipartimento del Tesoro. Il capitale sottoscritto è interamente versato.

La *"Riserva avanzo di fusione"* è la riserva costituita nel 2005 a seguito della fusione tra Sogei S.p.A. e Sogei IT S.p.A.

La *"Riserva legale"* è costituita dall'obbligatoria destinazione del ventesimo degli utili netti annuali, sino al raggiungimento di un importo pari ad un quinto del capitale sociale. Tale

raggiungimento è avvenuto nel corso dell'esercizio 2006.

La "Riserva straordinaria" è una riserva costituita in base a specifiche delibere assembleari. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione del "Patrimonio netto", con evidenza delle quote indisponibili, disponibili e distribuibili, nonché degli utilizzi avvenuti negli ultimi tre esercizi precedenti il 2011.

Riepilogo utilizz. ni esercizi 2008-2009-2010

(migliaia di euro)	31.12.2011	Quota indispon.le	Quota dispon.le	Quota distribuibile	Aumento di capitale	Coperture perdite	Utile distribuito	Utile da distribuire
Capitale	28.830	-	-	-	-	-	-	-
Riserve di capitale:								
- Avanzo di fusione	488	-	488	488	-	-	-	-
Riserve di utili:								
- Riserva legale	5.766	5.766	-	-	-	-	-	-
Altre riserve:								
- Riserva straordinaria	88.464	-	88.464	88.464	-	-	-	-
- Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) di periodo	26.462	-	26.462	26.462	-	-	74.461	19.000
Totale	150.010	5.766	115.414	115.414	-	-	74.461	19.000

Relativamente alla distribuzione dell'utile ai soci, l'importo di 93.461 migliaia di euro, di cui 19.000 migliaia di euro ancora da distribuire, si riferisce all'utile dell'esercizio 2008 per 25.524 migliaia di euro, dell'esercizio 2009 per 39.237 migliaia di euro e dell'esercizio 2010 per 28.700 migliaia di euro.

13. Fondi per rischi e oneri

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Fondi per rischi e oneri", pari a 28.725 migliaia di euro (27.005 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2010	Utilizzi	Rilasci	Accantonamenti	31.12.2011
Fondi per rischi:					
- controversie	10.136	199	100	3.776	13.613
- industriali gestione giochi	3.279	-	60	38	3.257
- mancato raggiungimento livelli di servizio	1.730	19	290	1.454	2.875
- contrattuali per esecuzione gare d'appalto	2.085	-	910	-	1.175
- industriali per malfunzionamento software	1.346	-	-	-	1.346
Totale Fondi per rischi	18.576	218	1.360	5.268	22.266
Fondi per oneri:					
- miglioramento mix professionale	8.429	1.975	-	-	6.454
- altri oneri	-	-	-	5	5
Totale Fondi per oneri	8.429	1.975	-	5	6.459
Totale Fondi per rischi ed oneri	27.005	2.193	1.360	5.273	28.725

Di seguito sono descritte la composizione e le movimentazioni, avvenute nell'esercizio, delle sottovoci di dettaglio, con riferimento sia ai rischi che agli oneri.

13.1 FONDI RISCHI

I fondi rischi riguardano passività probabili, connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente, in quanto si risolveranno in futuro. Alla data di chiusura del presente

esercizio, oltre ai citati rischi probabili, di seguito dettagliati, esistono ulteriori rischi possibili ma non probabili per controversie con terzi, e come tali non stanziati.

13.1.1 Fondo rischi controversie

Il fondo, pari a 13.613 migliaia di euro (10.136 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), riguarda:

- la controversia con la Procura Regionale del Lazio della Corte dei conti, inerente alla riscossione della tassa di concessione governativa sulla partita IVA anno 1997, per 88 migliaia di euro (252 migliaia di euro al 31 dicembre 2010);
- il giudizio in essere sempre con la Procura Regionale del Lazio della Corte dei conti, riguardante la vicenda delle maxipenali ai concessionari *news/lot*, per 418 migliaia di euro (invariato rispetto 31 dicembre 2010);
- il rischio connesso alla compensazione contabile tra debiti e crediti verso un fornitore dichiarato fallito dal Tribunale di Milano a novembre 2010, per 1.188 migliaia di euro (invariato rispetto 31 dicembre 2010);
- altre controversie, per complessivi 11.919 migliaia di euro (8.278 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), derivanti da pre-contenziosi/contenziosi del lavoro, da richieste di risarcimento da parte di terzi e altri rapporti contrattuali.

Nel corso del presente esercizio il fondo è stato utilizzato per 199 migliaia di euro, rilasciato per 100 migliaia di euro ed incrementato per 3.776 migliaia di euro. In particolare:

- l'utilizzo di 199 migliaia di euro si riferisce, per 175 migliaia di euro, alla liquidazione di somme dovute a seguito della controversia con la Corte dei conti riguardante la tassa di concessione governativa sulla partita IVA, incluse quelle relative alla difesa legale della Società e, per 24 migliaia di euro, al pagamento delle spese di giudizio di controparte nell'ambito di una vertenza di lavoro definita tramite transazione;
- l'assorbimento di 100 migliaia di euro è dovuto a una rideterminazione della passività potenziale connessa a una controversia in corso al 1° gennaio 2010;
- l'incremento di 3.776 migliaia di euro riguarda:
 - pre-contenziosi/contenziosi con fornitori, dipendenti della Società e di aziende fornitrici di Sogei ed ex collaboratori non dipendenti, per 3.265 migliaia di euro, di cui 2.855 relativi a causali già considerate nel Bilancio 2010 e 410 imputabili a controversie sorte successivamente;
 - contestazioni inerenti al "Progetto Macedonia" per 500 migliaia di euro;
 - spese legali relative al contenzioso con la Corte dei conti (partite IVA 1997), per 11 migliaia di euro.

13.1.2 Fondo rischi industriali gestione giochi

Il fondo, pari a 3.257 migliaia di euro (3.279 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), è stanziato a fronte di rischi su eventuali disservizi di Sogei relativamente alle attività svolte nell'ambito della gestione dei totalizzatori nazionali delle scommesse ippiche e sportive e del totalizzatore dei concorsi a pronostico su base sportiva (Totocalcio, Totogol). Nell'esercizio 2011 è stato rilasciato per 60 migliaia di euro, in quanto giudicato ormai remoto il rischio legato ad alcune delle causali originariamente stanziate, e incrementato per 38 migliaia di euro, in quanto il rischio connesso ad un contenzioso già in essere nell'esercizio 2010, nel medesimo esercizio valutato "possibile", è attualmente definito "probabile" a seguito dell'evoluzione giudiziaria della vicenda.

13.1.3 Fondo rischi mancato raggiungimento dei livelli di servizio

Il fondo, pari a 2.875 migliaia di euro (1.730 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), è volto a coprire i rischi specifici per i potenziali oneri sottostanti i contratti attivi,

a fronte del mancato raggiungimento dei livelli di servizio previsti nei Contratti esecutivi stipulati da Sogei con le Strutture organizzative del MEF e in virtù dei quali l'Amministrazione stessa ha la facoltà di addebitare riduzioni di corrispettivo correlate a livelli di servizio eventualmente non raggiunti. Nel corso del presente esercizio il fondo è stato utilizzato per 19 migliaia di euro, a seguito della definizione, con alcune strutture dell'Amministrazione finanziaria, degli oneri derivanti dal mancato raggiungimento dei livelli di servizio riferiti all'esercizio precedente. L'assorbimento di 290 migliaia di euro è dovuto ad una revisione dell'accantonamento specificamente effettuato per alcuni Clienti nell'anno 2010, mentre l'incremento di 1.454 migliaia di euro si riferisce, per 1.080 migliaia di euro, ai probabili oneri per il mancato raggiungimento dei livelli di servizio del presente esercizio e, per 374 migliaia di euro, all'adeguamento del fondo a fronte di oneri per livelli di servizio riferibili all'anno 2010.

13.1.4 Fondo rischi contrattuali per esecuzione gare d'appalto

Il fondo, pari a 1.175 migliaia di euro (2.085 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), è volto a coprire i rischi di Sogei nell'acquisizione, attraverso gare pubbliche o confronti concorrenziali, di beni e servizi quali *hardware*, *software*, manutenzione degli apparati e servizi professionali. Sotto tale profilo, il fondo copre le responsabilità e i connessi oneri assunti in proprio dalla Società verso i clienti-committenti (per il puntuale adempimento degli affidamenti) e verso il mercato (per eventuali vizi delle procedure di aggiudicazione). Nel corso del 2011, in seguito ad una nuova valutazione del rischio connesso a controversie già esistenti nel precedente esercizio, è stato effettuato un assorbimento di 910 migliaia di euro, che costituisce l'unica movimentazione del fondo.

13.1.5 Fondo rischi industriali per malfunzionamento *software*

Il fondo, pari a 1.346 migliaia di euro (invariato rispetto al Bilancio 2010), è destinato a coprire i rischi connessi ad alcuni disservizi di Sogei nell'ambito delle attività di manutenzione *software*. Il fondo non ha subito variazioni nel presente esercizio.

13.2 FONDI ONERI

I fondi per oneri riguardano costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data di bilancio o per altri eventi già verificatisi alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. In particolare, si evidenziano le seguenti specificità.

13.2.1 Fondo miglioramento del mix professionale

Il fondo, pari a 6.454 migliaia di euro (8.429 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), copre gli oneri connessi alla realizzazione del piano di ristrutturazione e riorganizzazione del personale, su base volontaria, che l'Azienda sta attuando per far fronte ai propri compiti operativi e per il conseguimento degli obiettivi contenuti nel Piano triennale 2010-2012. In particolare, il fondo è destinato a fronteggiare il costo di una iniziativa finalizzata ad agevolare quanto più possibile il rinnovo del mix dei dipendenti, ricorrendo allo strumento dell'incentivazione all'esodo per quelle risorse in possesso di competenze non più funzionali agli obiettivi di *business* dell'Azienda e nel contempo non sufficientemente motivate ad una riqualificazione e successiva ricollocazione nel sistema produttivo. Nel presente esercizio l'importo iscritto nel Bilancio 2010 è stato utilizzato per 1.975 migliaia di euro. Il minor utilizzo rispetto al 2010 (4.865 migliaia di euro) è dovuto agli effetti della legislazione sopravvenuta sugli istituti pensionistici e di quella attesa sul lavoro.

13.2.2 Fondo altri oneri

Il fondo, di nuova costituzione, accoglie la quota di competenza dell'esercizio, pari a 5 migliaia di euro, dell'emolumento variabile deliberato dal CdA da corrispondere all'Amministratore delegato di Sogei alla fine del triennio di durata della carica, subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi assegnati in ciascun anno.

14. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la movimentazione, avvenuta nell'esercizio, della voce di Stato patrimoniale *"Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"*, pari a 29.179 migliaia di euro (30.125 migliaia di euro nel Bilancio 2010).

(migliaia di euro)	
31.12.2010	30.125
Variazioni dell'esercizio:	
- quota maturata nell'anno	6.379
- utilizzi per anticipazioni, liquidazioni	(2.381)
- utilizzi per previdenza integrativa	(4.821)
- utilizzi per imposta sostitutiva 11%	(123)
31.12.2011	29.179

La Società al fine di ottemperare alla normativa sulla previdenza integrativa, di cui al D.Lgs. n. 252/2005, nel corso dell'anno 2011 ha trasferito al Fondo di Tesoreria, istituito presso l'INPS, un ammontare di Tfr maturato dal personale dipendente pari a 2.767 migliaia di euro, al fondo Cidif 252 migliaia di euro, al fondo Cometa 1.760 migliaia di euro, al fondo Previndai 9 migliaia di euro e a fondi aperti diversi 33 migliaia di euro, per un totale di 4.821 migliaia di euro.

15. Debiti

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale *"Debiti"*, pari a 232.950 migliaia di euro (216.967 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	55.000	65.000	(10.000)
Acconti	7.289	6.587	702
Debiti verso fornitori	109.503	106.023	3.480
Debiti tributari	21.576	16.207	5.369
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.324	5.150	174
Altri debiti	34.258	18.000	16.258
Totale	232.950	216.967	15.983

Nel corso dell'esercizio i debiti hanno registrato un incremento netto di 15.983 migliaia di euro, sostanzialmente per l'effetto combinato tra la diminuzione del debito verso Fintecna (rimborso delle due rate di competenza dell'esercizio) e l'aumento dei debiti verso fornitori e degli altri debiti nei quali è stato appostato il residuo del dividendo 2010, pari a 19.000 migliaia di euro, da riversare nel corso del 2012.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce *"Debiti verso altri finanziatori"* è relativa al debito residuo verso Fintecna S.p.A. per l'acquisto dell'immobile di Via Mario Carucci 99; il debito originario, di 100.000 migliaia di euro, è stato rinegoziato a ottobre 2011. In base alle nuove condizioni di rimbor-

so del capitale residuo al 31/12/2011, pari a 55.000 migliaia di euro, tale rimborso avverrà in 22 rate semestrali costanti di 2.500 migliaia di euro, con scadenza 15 gennaio e 15 luglio di ciascun anno. Sul debito residuo maturano interessi da calcolare con le seguenti modalità: per la rata in scadenza il 15 gennaio 2012, tasso pari alla media del rendimento dei BOT emessi nei 180 giorni precedenti la scadenza della rata; per le rate in scadenza nel periodo compreso tra il 15 luglio 2012 ed il 15 gennaio 2017, tasso pari alla media del rendimento dei BOT emessi nei 180 giorni precedenti la scadenza della rata, maggiorato di uno spread dello 0,50%; per le rate in scadenza nel periodo compreso tra il 15 luglio 2017 ed il 15 luglio 2022, tasso fisso, pari al rendimento dei BPT quinquennali emessi nel mese di gennaio 2017, maggiorato di uno spread dello 0,25%.

La voce "Acconti" è relativa essenzialmente ai Function Point non ancora collaudati alla data di chiusura dell'esercizio e, quindi, in attesa di fatturazione definitiva. Gli acconti ricevuti, relativi a prestazioni effettuate a titolo definitivo, sono imputati invece a riduzione dei "Crediti verso clienti", nell'attivo patrimoniale.

La voce "Debiti verso fornitori" è relativa ai debiti commerciali, sia per la gestione propria che per quella a rimborso, per beni e servizi acquisiti nello svolgimento degli incarichi contrattuali.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce "Debiti tributari", a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Debiti tributari per IRES	-	12	(12)
Debiti tributari per IRAP	-	539	(539)
IVA ad esigibilità differita	16.973	9.989	6.984
Debiti per IRPEF	4.603	4.137	466
Debiti tributari per altre imposte	-	97	(97)
Erario c/IVA	-	1.433	(1.433)
Totale	21.576	16.207	5.369

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale" è relativa ai contributi sulle retribuzioni del personale dipendente e sui compensi dei collaboratori a progetto del mese di dicembre 2011, versati nel mese di gennaio 2012.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce "Altri debiti", a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Debiti verso Unire, Coni, Erario e A.A.M.S.	4.247	4.641	(394)
Debiti verso dipendenti	9.617	11.632	(2.015)
Debiti verso Fondo Cometa	955	945	10
Debiti per depositi cauzionali	135	130	5
Creditori diversi	19.144	559	18.585
Debiti per trattenute	160	93	67
Totale	34.258	18.000	16.258

La sottovoce "Debiti verso Unire, Coni, Erario e AAMS" include le giacenze sui conti correnti dedicati, intestati a Sogei ma di pertinenza degli enti in questione, derivanti dagli incassi del totalizzatore nazionale per le scommesse ippiche e sportive e dalla gestione degli apparecchi e congegni di intrattenimento e divertimento. Tale voce, al netto delle ritenute fiscali, pari a 29 migliaia di euro (2 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), trova contropartita nell'attivo patrimoniale alla voce "Disponibilità liquide-Depositi bancari dedicati".

La sottovoce "Debiti verso dipendenti" include competenze spettanti e non liquidate nell'esercizio, come ferie maturate e non godute, straordinari, note spese, e gli importi relativi agli istituti retributivi dovuti a dipendenti che hanno concluso il rapporto di

lavoro nel mese di dicembre 2011, avendo aderito al programma di incentivazione volontaria, che si perfezionerà nell'esercizio successivo.

La sottovoce *"Debiti verso Fondo Cometa"* è relativa al debito per contribuzione al fondo di previdenza integrativa, di competenza dell'ultimo trimestre dell'esercizio.

La sottovoce *"Creditori diversi"* include 19.000 migliaia di euro per la quota residua di dividendo 2010 non ancora versata al 31 dicembre 2011.

16. Ratei e risconti passivi

La voce *"Ratei e risconti"* del passivo patrimoniale, pari a 885 migliaia di euro (403 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) è relativa alla quota di interessi di competenza dell'esercizio maturati sul debito verso Fintecna S.p.A., per l'acquisto dell'immobile societario, interessi il cui pagamento è avvenuto il 15 gennaio 2012. Il significativo incremento del valore degli interessi è dovuto alla dinamica dei tassi di rendimento del debito pubblico nel 2011.

17. Conti d'ordine

La voce *"Conti d'ordine"*, pari a 4.690 migliaia di euro (5.336 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), evidenzia gli impegni connessi ai contratti di mutuo sottoscritti da Sogei con istituti di credito, per 2.684 migliaia di euro, ai sensi della legge n. 217 del 28 febbraio 1992, a regolamento di proprie forniture già perfezionate e accettate dalla Guardia di Finanza. Tale legge prevede, all'art. 8, che per l'acquisto dei mezzi e degli apparati strumentali delle Forze di Polizia, il Ministero dell'interno possa assumere impegni pluriennali corrispondenti alle rate di ammortamento dei mutui contratti dai fornitori. Nei contratti di mutuo è previsto l'obbligo di pagamento a carico del Ministero dell'Interno, mentre Sogei risponde verso gli istituti di credito quale garante solamente in caso di inadempienza del debitore principale, con un rischio che viene giudicato remoto. La voce comprende, inoltre, 2.006 migliaia di euro relativi a beni di terzi presso la Società: si tratta di apparati di rete e altre apparecchiature elettroniche consegnati nell'ultima parte dell'anno per i quali non si è ancora perfezionato il passaggio di proprietà.

18. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce *"Ricavi delle vendite e delle prestazioni"*, pari a 380.083 migliaia di euro (361.165 migliaia di euro nel 2010), comprende ricavi e proventi conseguiti da Sogei a fronte delle attività svolte nell'adempimento degli impegni assunti nei confronti dei propri committenti. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce, per tipologia (gestione propria e gestione a rimborso) e modalità di *pricing*, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2011	2010	Variazione
Prestazioni professionali:	328.148	314.594	13.554
- Prodotti e servizi specifici	242.698	234.552	8.146
- Tempo e spesa	27.529	28.839	(1.310)
- Function Point	23.505	31.782	(8.277)
- Altro forfait unitario	33.670	18.188	15.482
- Forfait	124	680	(556)
- Note Spese	622	553	69
Forniture di beni e servizi a rimborso	51.935	46.571	5.364
Totale	380.083	361.165	18.918

I ricavi per *"Prestazioni professionali"* sono relativi a prestazioni eseguite in esecuzione degli impegni contrattuali remunerate secondo le differenti modalità di *pricing* (tempo e spesa, Function Point, altro forfait unitario, forfait) ovvero a prodotti e servizi specifici o note spese.

I ricavi per *"Forniture di beni e servizi a rimborso"* sono relativi a forniture eseguite da Sogei in nome proprio ma per conto dei propri committenti, così come previsto nell'ambito del Contratto di servizi quadro. Tali forniture, pur non influenzando la redditività economica essendo partite di giro costi-ricavi, sono interfunkzionali con le prestazioni professionali e rappresentative sul piano economico dell'impegno operativo e finanziario complessivo assunto da Sogei verso il proprio committente. Nel seguente prospetto di dettaglio è illustrata la composizione dei ricavi e dei costi a rimborso, classificati per natura nelle appropriate voci di Conto economico, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2011	2010	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.935	46.571	5.364
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.498	21.387	(2.889)
Costi per servizi	33.304	25.007	8.297
Costi per godimento di beni di terzi	133	177	(44)

19. Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce *"Variazione dei lavori in corso su ordinazione"*, pari a -2.578 migliaia di euro (4.778 migliaia di euro nel Bilancio 2010), rappresenta la variazione netta delle attività oggetto dei contratti esecutivi in corso, valorizzata al costo. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2011	2010	Variazione
Lavori in corso su ordinazione a fine periodo	15.310	17.888	(2.578)
Rettifica lavori in corso periodo precedente	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione a inizio periodo	(17.888)	(13.110)	(4.778)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(2.578)	4.778	(7.356)

20. Altri ricavi e proventi

La voce *"Altri ricavi e proventi"*, pari a 5.910 migliaia di euro (8.121 migliaia di euro nel Bilancio 2010), comprende ricavi e proventi di natura economica, diversi da quelli relativi alle vendite e prestazioni. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2011	2010	Variazione
Ricavi e proventi diversi	776	3.116	(2.340)
Rilascio fondi per rischi ed oneri	1.360	2.691	(1.331)
Maggiori ricavi esercizi precedenti	1.317	493	824
Insussistenze costi esercizi precedenti	2.300	1.769	531
Rimborso costi	157	52	105
Totale	5.910	8.121	(2.211)

Gli *"Altri ricavi e proventi"* sono relativi all'assorbimento dei fondi rischi e oneri, per il cui commento si rinvia a quanto descritto nel Cap. 13 *"Fondi per rischi e oneri"*; a

penali applicate verso fornitori per inadempienze contrattuali e a insussistenze di costi di esercizi precedenti, rappresentate prevalentemente da rettifiche di oneri stanziati a fronte di fatture da ricevere (nel caso di costi a rimborso la relativa componente negativa è iscritta tra le "Insussistenze di ricavo").

21. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", pari a 20.682 migliaia di euro (28.099 migliaia di euro nel Bilancio 2010), comprende costi industriali pertinenti l'attività propria e quella a rimborso. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2011	2010	Variazione
Beni per forniture a rimborso	18.498	21.387	(2.889)
Materiali di consumo	851	5.125	(4.274)
Beni per manutenzioni	673	538	135
Materiali EDP	473	871	(398)
Combustibili e carburante	174	155	19
Beni per rappresentanza	13	18	(5)
Beni tipografici e simili	-	5	(5)
Totale	20.682	28.099	(7.417)

Nell'esercizio 2011 i "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" hanno subito, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di 7.417 migliaia di euro, in gran parte attribuibile alle forniture a rimborso e ai materiali di consumo, in particolare a quelli necessari per la produzione massiva delle Tessere Sanitarie, avvenuta nello scorso esercizio.

22. Costi per servizi

La voce "Costi per servizi", pari a 115.293 migliaia di euro (109.832 migliaia di euro nel Bilancio 2010), comprende costi industriali pertinenti l'attività propria e quella a rimborso per servizi svolti da terzi. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2011	2010	Variazione
Manutenzioni	39.630	36.336	3.294
Esternalizzazioni	26.113	30.239	(4.126)
Altri servizi di produzione	15.511	12.253	3.258
Consulenze e collaborazioni	8.356	5.558	2.798
Utenze	6.313	6.020	293
Sorveglianza	3.704	4.143	(439)
Servizi EDP	3.627	2.359	1.268
Assicurazioni	2.664	2.628	36
Ristorazione	2.015	2.073	(58)
Viaggi e trasferte	1.720	1.810	(90)
Pulizia	1.548	1.582	(34)
Corsi convegni e congressi	1.218	1.280	(62)
Spese legali e notarili	632	1.006	(374)
CDA, Collegio sindacale e controllo dei conti	606	713	(107)
Spese per gare	563	526	37

<i>(migliaia di euro)</i>	2011	2010	Variazione
Trasporti	495	543	(48)
Rappresentanza e pubblicità	190	226	(36)
Servizi per gestione sede	171	239	(68)
Altre spese per personale dipendente	56	49	7
Consulenze amministrative	50	151	(101)
Spese postali	45	32	13
Costi di certificazione	30	21	9
Tipografiche	26	36	(10)
Altri minori singolarmente non significativi	10	9	1
Totale	115.293	109.832	5.461

L'incremento dei "Costi per servizi" nel 2011, complessivamente pari a 5.461 migliaia di euro, si riferisce prevalentemente alle componenti "manutenzioni", "consulenze e collaborazioni" e "altri servizi di produzione", questi ultimi riguardanti prevalentemente l'incremento dei servizi professionali per la produzione della CNS, parzialmente compensati da minori costi per "esternalizzazione".

Il costo relativo alla revisione legale dei conti è stato pari a 30 migliaia di euro (37 nel 2010).

I costi per servizi a rimborso trovano contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni e sono di seguito rappresentati.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

<i>(migliaia di euro)</i>	2011	2010	Variazione
Altri servizi di produzione	14.068	9.024	5.044
Manutenzioni	12.714	10.641	2.073
Servizi EDP	3.300	2.030	1.270
Esternalizzazioni	1.960	2.087	(127)
Consulenze e collaborazioni	1.111	837	274
Spese per gare	129	282	(153)
Trasporti	21	15	6
Rappresentanza e pubblicità	1	11	(10)
Utenze	-	68	(68)
Consulenze amministrative	-	10	(10)
Spese tipografiche	-	2	(2)
Totale	33.304	25.007	8.297

23. Costi per godimenti di beni di terzi

La voce "Costi per godimento di beni di terzi", pari a 33.227 migliaia di euro (19.384 migliaia di euro nell'esercizio 2010), comprende costi industriali pertinenti l'attività propria e quella a rimborso per utilizzo di beni di terzi. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

<i>(migliaia di euro)</i>	2011	2010	Variazione
Noleggi software ed hardware	27.322	13.851	13.471
Affitti	3.655	3.632	23
Noleggi linee, telefoni e modem	1.494	1.176	318
Noleggi autovetture	614	493	121
Noleggi apparecchiature	119	193	(74)
Noleggi diversi	23	39	(16)
Totale	33.227	19.384	13.843

L'aumento di tale voce (13.843 migliaia di euro) è imputabile essenzialmente alla componente "Noleggi software e hardware", in particolare per l'acquisizione di *hardware* in *leasing* operativo, relativo al contratto IBM OIO.

La sottovoce "Affitti" comprende i canoni di locazione relativi alla sede di Via Mario Carucci 85 e, per costi marginali, ad un ufficio ubicato nel centro di Roma.

I costi per godimento beni di terzi a rimborso trovano contropartita nei ricavi delle vendite e prestazioni e sono così di seguito classificati.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2011	2010	Variazione
Noleggi software ed hardware	133	174	(41)
Noleggi diversi	-	3	(3)
Totale	133	177	(44)

24. Costi per il personale

La voce "Costi per il personale", pari a 123.946 migliaia di euro (121.692 migliaia di euro nel Bilancio 2010), comprende il costo del lavoro dell'esercizio e i relativi stanziamenti per oneri di competenza che saranno liquidati nell'esercizio successivo. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2011	2010	Variazione
Salari e stipendi	90.284	88.763	1.521
Oneri sociali	25.357	24.816	541
Trattamento di fine rapporto	6.379	6.025	354
Altri costi	1.926	2.088	(162)
Totale	123.946	121.692	2.254

L'incremento del costo del lavoro è dovuto prevalentemente all'applicazione da gennaio 2011 della seconda *tranche* dell'aumento del minimo contrattuale previsto dal Contratto Collettivo Nazionale rinnovato il 15/10/2009.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico "Altri costi per il personale" dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente. Nella sottovoce "Contributi ARPIG", in virtù di una riconfigurazione del rapporto della Società con l'associazione dei dipendenti, già dallo scorso anno sono riportate erogazioni dell'azienda per finanziare direttamente iniziative ricreative e culturali rivolte alla generalità dei dipendenti. Il decremento della sottovoce, pari a 187 migliaia di euro, è generato principalmente dalla riclassificazione di importi oggi erogati come istituti retributivi nella voce "Salari e stipendi".

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2011	2010	Variazione
Assicurazioni	1.475	1.348	127
Contributi ARPIG	123	310	(187)
Previdenza integrativa	326	320	6
Altri costi del personale	2	110	(108)
Totale	1.926	2.088	(162)

Nelle seguenti tabelle è fornita la composizione della forza lavoro, rispettivamente finale e media dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(in unità)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Dirigenti	46	51	(5)
Quadri ed impiegati	1.737	1.745	(8)
Operai	-	-	-
Totale	1.783	1.796	(13)

(in anni/persona)	2011	2010	Variazione
Dirigenti	50	52	(2)
Quadri ed impiegati	1.749	1.743	6
Operai	-	-	-
Totale	1.799	1.795	4

25. Ammortamenti e svalutazioni

La voce "Ammortamenti e svalutazioni", pari a 33.329 migliaia di euro (32.661 migliaia di euro nell'esercizio 2010), comprende gli ammortamenti e le svalutazioni dell'esercizio relativamente alle attività immobilizzate.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico "Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali" dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2011	2010	Variazione
Costi impianto e di ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.880	13.520	1.360
Altre	258	124	134
Totale	15.138	13.644	1.494

L'incremento della voce ammortamenti relativamente alle "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", pari a 1.360 migliaia di euro, è conseguenza sostanzialmente dei nuovi investimenti, pari a 7.542 migliaia di euro, effettuati nell'esercizio.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico "Ammortamento delle immobilizzazioni materiali" dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2011	2010	Variazione
Terreni e fabbricati	2.727	2.703	24
Impianti e macchinario	15.059	15.880	(821)
Attrezzature industriali e commerciali	91	28	63
Altri beni	314	406	(92)
Totale	18.191	19.017	(826)

Per quanto riguarda le svalutazioni, nell'esercizio non si sono verificati eventi che abbiano reso necessari nuovi accantonamenti al "Fondo svalutazione crediti", la cui consistenza è giudicata congrua rispetto ai rischi di insolvenza stimati.

26. Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

La voce "Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti", pari a 5.273 migliaia di euro (6.699 migliaia di euro nel Bilancio 2010), include gli accantonamenti effettuati

nel 2011 a fronte dei rischi e degli oneri stimati. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2011	2010	Variazione
Accantonamenti per rischi:			
- controversie	3.776	3.869	(93)
- industriali gestione giochi	38	-	38
- mancato raggiungimento livelli di servizio	1.454	1.730	(276)
- contrattuali gare di appalto	-	-	-
- industriali per malfunzione software	-	1.100	(1.100)
	5.268	6.699	(1.431)
Altri accantonamenti:			
- miglioramento mix professionale	-	-	-
- altri oneri	5	-	5
	5	-	5
Totale	5.273	6.699	(1.426)

Le motivazioni alla base degli accantonamenti dell'anno sono analiticamente descritte nel Cap. 13 "Fondi rischi".

27. Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione", pari a 5.103 migliaia di euro (6.075 migliaia di euro nell'esercizio 2010), include tutti gli oneri di gestione (amministrativa, tecnica, legale e commerciale) che non trovano collocazione in altra voce del Conto economico. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2011	2010	Variazione
Insussistenze di ricavo	90	847	(757)
Penali	2.756	449	2.307
Maggiori costi esercizi precedenti	702	1.415	(713)
Imposte e tasse	1.163	1.143	20
Perdite su immobilizzazioni	-	400	(400)
Perdite su crediti	-	1.388	(1.388)
Contributi ad associazioni e simili	251	259	(8)
Altri minori singolarmente non significativi	141	174	(33)
Totale	5.103	6.075	(972)

La voce "Insussistenze di ricavo" è relativa a rettifiche di ricavi stanziati a fronte di fatture da emettere; nel caso di ricavi a rimborso la relativa componente positiva è iscritta nella voce "Insussistenza di costo", già commentata.

La voce "Penali" si riferisce ad inadempienze verso clienti per il mancato raggiungimento dei livelli di servizio, oltre al recupero di maggiori oneri sostenuti e riaddebitati dall'Agenzia delle Entrate per la spedizione TS-CNS nel periodo marzo-luglio 2011, per un importo di 1.886 migliaia di euro.

28. Proventi da partecipazioni

La voce "Proventi da partecipazioni", pari a 334 migliaia di euro (300 migliaia di euro nel 2010), è relativa ai dividendi distribuiti dalla società collegata Geoweb S.p.A.

29. Altri proventi finanziari

La voce "Altri proventi finanziari", pari a 868 migliaia di euro (340 migliaia di euro nel Bilancio 2010), include proventi di natura finanziaria diversi da quelli relativi a parte-

cipazioni. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	Variazione
Interessi attivi su c/c e depositi bancari	833	302	531
Altri interessi attivi	29	30	(1)
Rimborso spese c/c totalizzatori	6	8	(2)
Sconti ed arrotondamenti attivi	-	-	-
Totale	868	340	528

30. Interessi e altri oneri finanziari

La voce *"Interessi e altri oneri finanziari"*, pari a 1.593 migliaia di euro (758 migliaia di euro nell'esercizio 2010), include oneri di natura finanziaria. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	Variazione
Interessi passivi verso altri finanziatori	1.470	726	744
Interessi passivi su debiti diversi	102	8	94
Interessi passivi su mutui	11	13	(2)
Altri minori singolarmente non significativi	10	11	(1)
Totale	1.593	758	835

Gli *"Interessi passivi verso altri finanziatori"* riguardano il debito residuo contratto per l'acquisto dell'immobile sede della Società.

Gli *"Interessi passivi su debiti diversi"* sono relativi ai conti correnti dedicati alla gestione delle scommesse e degli apparecchi e congegni da intrattenimento per conto dell'AAMS. Tali oneri trovano contropartita, per pari importo, all'interno della voce *"Altri proventi finanziari-Interessi attivi su c/c e depositi bancari"*.

31. Utili e perdite su cambi

La voce *"Utili e perdite su cambi"* include utili e perdite determinate dalla conversione di poste espresse in valuta diversa da quella di conto (Euro). Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	Variazione
Perdite di cambio	1	6	(5)
Totale	1	6	(5)

32. Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce *"Svalutazioni"* rappresenta la svalutazione, per un importo pari a 16 migliaia di euro, della partecipazione nella società SIPEG Srl, valorizzata tra le immobilizzazioni finanziarie per un valore che recepisce le perdite degli esercizi precedenti.

33. Proventi e oneri straordinari

La voce *"Proventi e oneri straordinari"*, non ha subito movimentazione nel 2011 (negativa per 22 migliaia di euro nell'esercizio 2010).

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	Variazione
Proventi straordinari	-	424	(424)
Altri oneri straordinari	-	(446)	446
Totale	-	(22)	22

34. Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" include il carico fiscale dell'esercizio per imposte correnti e differite. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	Variazione
Imposte correnti			
- IRES	12.638	13.371	(733)
- IRAP	6.604	6.908	(304)
	19.242	20.279	(1.037)
Imposte anticipate	450	497	(47)
Totale	19.692	20.776	(1.084)

Nella tabella seguente sono evidenziate le differenze temporanee che hanno determinato l'iscrizione delle imposte anticipate e differite, l'aliquota applicata e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. L'entità della variazione risultante dal confronto tra i Bilanci 2010 e 2011 è dovuta prevalentemente alle movimentazioni intervenute nei fondi rischi e oneri nei due esercizi.

(migliaia di euro)	31.12.2010			DECREMENTI			INCREMENTI			31.12.2011		
	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta
IMPOSTE ANTICIPATE												
Spese relative a più esercizi	13	31,40%	4	13	31,40%	4	-	31,40%	-	-	31,40%	-
Spese di manutenzione eccedenti i limiti	62	31,40%	19	62	31,40%	19	-	31,40%	-	-	31,40%	-
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti	-	27,50%	-	-	27,50%	-	-	27,50%	-	-	27,50%	-
Emolumenti amministratori non corrisposti	134	27,50%	37	134	27,50%	37	43	27,50%	12	43	27,50%	12
Altri accantonamenti a fondi rischi e oneri	5.163	31,40%	1.621	1.219	31,40%	383	1.454	31,40%	457	5.398	31,40%	1.695
Altri accantonamenti a fondi rischi e oneri no IRAP	21.954	27,50%	6.037	2.339	27,50%	643	3.819	27,50%	1.050	23.434	27,50%	6.444
Svalutazione delle partecipazioni	-	27,50%	-	-	27,50%	-	16	27,50%	4	16	27,50%	4
Amm.ti imm.ni materiali eccedenti i limiti deducibili	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-
Amm.ti imm.ni immateriali eccedenti i limiti deducibili	12	31,40%	4	2	31,40%	1	-	31,40%	-	10	31,40%	3
Stralcio immobilizzazioni immateriali	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-
Altri costi deducibili nell'esercizio successivo	2.129	27,50%	585	2.129	27,50%	585	2.562	27,50%	705	2.562	27,50%	705
Diff. valori civilistici e fiscali ammortamenti	15.278	27,50%	4.201	7.849	27,50%	2.158	4.968	27,50%	1.366	12.397	27,50%	3.409
Lavori in corso su ordinazione	1.524	27,50%	419	1.422	27,50%	391	646	27,50%	178	748	27,50%	206
Totale												
differenze temporanee	46.269		12.929	15.169		4.222	13.508		3.771	44.608		12.478

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la riconciliazione tra onere fiscale teorico e effettivo ai fini IRES.

<i>(migliaia di euro)</i>	Ammontare	2011	Ammontare	2010
Risultato ante imposte	46.154		49.476	
Aliquota ordinaria applicabile		27,50%		27,50%
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>				
- Costi indeducibili	2.089	1,24%	3.002	1,67%
- Altre differenze permanenti in aumento	-	0,00%	-	0,00%
- Altre differenze permanenti in diminuzione	(1.736)	-1,03%	(1.336)	-0,74%
Aliquota effettiva		27,71%		28,43%

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la riconciliazione tra onere fiscale teorico e effettivo ai fini IRAP.

<i>(migliaia di euro)</i>	Ammontare	2011	Ammontare	2010
Risultato ante imposte	176.141		178.013	
Aliquota ordinaria applicabile		4,82%		4,82%
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>				
- Costi indeducibili	2.772	0,08%	5.488	0,15%
- Altre differenze permanenti in aumento	-	0,00%	-	0,00%
- Altre differenze permanenti in diminuzione	(40.252)	-1,10%	(40.537)	-1,10%
Aliquota effettiva		3,79%		3,87%

35. Altre informazioni

35.1 AMMONTARE DEI COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci sono i seguenti.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

<i>(migliaia di euro)</i>	2011	2010	Variazione
Amministratori	439	592	(153)
Sindaci	82	84	(2)
Totale	521	676	(155)

La voce "Amministratori" include gli emolumenti ordinari del Consiglio e gli emolumenti specifici spettanti agli organi delegati, ex art. 2389 c.c. La differenza rispetto al 2010 è motivata dalla rinuncia agli emolumenti da parte del Presidente e di un Consigliere del Consiglio di Amministrazione nominato il 4 agosto 2011.

35.2 CREDITI, DEBITI E RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

Sogei intrattiene rapporti prevalentemente con operatori italiani. La ripartizione dei crediti, debiti e ricavi per area geografica non è fornita perché non significativa.

35.3 CREDITI E RATEI ATTIVI PER SCADENZA

Nel seguente prospetto di dettaglio è descritto, distintamente per ciascuna voce di bilancio, l'ammontare dei crediti e ratei attivi con scadenza entro dodici mesi, oltre dodici mesi ed entro cinque anni, oltre cinque anni.

(migliaia di euro)	entro 12 mesi	31.12.2011 entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	31.12.2010 entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso altri:								
- personale	98	217	-	315	116	318	-	434
- diversi	-	13	-	13	-	12	-	12
Totale crediti delle imm. finanziarie	98	230	-	328	116	330	-	446
Crediti commerciali								
verso clienti	166.913	-	-	166.913	149.924	-	-	149.924
verso imprese collegate	32	-	-	32	10	-	-	10
	166.945	-	-	166.945	149.934	-	-	149.934
Crediti vari								
crediti tributari	949	-	-	949	16	-	-	16
imposte anticipate	4.100	8.378	-	12.478	2.503	10.426	-	12.929
verso altri:								
- v/personale	85	-	-	85	91	-	-	91
- altri	7.826	-	-	7.826	3.552	-	-	3.552
	12.960	8.378	-	21.338	6.162	10.426	-	16.588
Totale crediti del circolante	179.905	8.378	-	188.283	156.096	10.426	-	166.522
Ratei attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	180.003	8.608	-	188.611	156.212	10.756	-	166.968

35.4 DEBITI E RATEI PASSIVI PER SCADENZA

Nel seguente prospetto di dettaglio è descritto, distintamente per ciascuna voce di bilancio, l'ammontare dei debiti e ratei passivi con scadenza entro dodici mesi, oltre dodici mesi ed entro cinque anni, oltre cinque anni.

(migliaia di euro)	entro 12 mesi	31.12.2011 entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	31.12.2010 entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti finanziari								
Debiti verso altri finanziatori	5.000	25.000	25.000	55.000	10.000	40.000	15.000	65.000
Acconti	7.289	-	-	7.289	6.587	-	-	6.587
	12.289	25.000	25.000	62.289	16.587	40.000	15.000	71.587
Debiti commerciali								
Debiti verso fornitori	109.503	-	-	109.503	106.023	-	-	106.023
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
	109.503	-	-	109.503	106.023	-	-	106.023
Debiti vari								
Debiti tributari	21.576	-	-	21.576	16.207	-	-	16.207
Debiti verso istituti di previdenza	5.324	-	-	5.324	5.150	-	-	5.150
Altri debiti:	34.258	-	-	34.258	18.000	-	-	18.000
	61.158	-	-	61.158	39.357	-	-	39.357
Totale debiti commerciali e vari	170.661	-	-	170.661	145.380	-	-	145.380
Ratei passivi	885	-	-	885	403	-	-	403
Totale	183.835	25.000	25.000	233.835	162.370	40.000	15.000	217.370

35.5 GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI E ALTRI VINCOLI

Ad eccezione di quanto rilevato nel paragrafo relativo alle disponibilità liquide, non esistono garanzie reali né altri vincoli sulle attività di Sogei a fronte di debiti propri o di terzi.

35.6 RENDICONTO FINANZIARIO

L'analisi dell'andamento finanziario dell'esercizio è commentata con il supporto del Rendiconto finanziario. In particolare, per un confronto diretto con lo Stato patrimoniale, si precisa, come già descritto nel precedente Cap. 10 "Disponibilità liquide", che le disponibilità presenti sui conti correnti bancari dedicati alle gestioni Erario, Coni,

UNIRE e AAMS (pari a 4.218 migliaia di euro al 31 dicembre 2011 e 4.639 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), essendo da riversare agli enti indicati, sono riclassificate come variazione del capitale di esercizio. Ne consegue, pertanto, che le disponibilità monetarie nette finali ed iniziali, indicate nel Rendiconto finanziario, sono riferite unicamente ai conti societari.

Rendiconto Finanziario (migliaia di euro)	2011	2010
A – Disponibilità monetarie nette iniziali	51.389	46.823
B – Flusso monetario da attività d'esercizio		
Utile dell'esercizio	26.462	28.700
Ammortamenti	33.329	32.661
(Plus)/Minusvalenze da realizzo di attività immobilizzate	-	-
(Rivalutazioni)/Svalutazioni di attività immobilizzate	16	400
Variazione del capitale d'esercizio	9.565	54.880
Variazione netta del TFR	(946)	(354)
	68.426	116.287
C – Flusso Monetario da attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(7.542)	(32.147)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(12.177)	(30.189)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(5)	(247)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	867	99
	(18.857)	(62.484)
D – Flusso monetario da attività di finanziamento		
Rimborso di finanziamenti	(10.000)	(10.000)
	(10.000)	(10.000)
E – Distribuzione utili	(28.700)	(39.237)
F – Flusso monetario dell'esercizio (B+C+D+E)	10.869	4.566
G – Disponibilità monetarie nette finali (A+F)	62.258	51.389

Il Rendiconto finanziario presenta disponibilità monetarie nette iniziali per un totale di 51.389 migliaia di euro; a queste si aggiunge un flusso monetario dell'anno pari a 68.426 migliaia di euro costituito:

- dall'utile dell'esercizio per 26.462 migliaia di euro;
- dagli ammortamenti per 33.329 migliaia di euro;
- dal saldo positivo di (rivalutazioni)/svalutazioni di attività immobilizzate per 16 migliaia di euro;
- dalla variazione positiva del capitale di esercizio per 9.565 migliaia di euro;
- dalla variazione netta negativa del fondo per il trattamento di fine rapporto per 946 migliaia di euro.

Il flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni risulta negativo per 18.857 migliaia di euro.

Il flusso monetario da attività di finanziamento (10.000 migliaia di euro) è riferito al rimborso delle rate del finanziamento acceso nei confronti di Fintecna, quale ex-proprietario dell'immobile acquisito nel 2007.

Il flusso monetario dell'esercizio, positivo per 10.869 migliaia di euro, è influenzato dalla distribuzione dell'utile 2010 per 28.700 migliaia di euro (di cui 9.700 migliaia di euro riversati e 19.000 migliaia di euro da riversare nel 2012 e esposti negli altri debiti del capitale circolante), in seguito all'obbligo di riversamento integrale previsto dall'art. 1, comma 358, della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 (cd. Legge Finanziaria 2008).

Le disponibilità monetarie nette finali sono pari a 62.258 migliaia di euro.

**35.7 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI
DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Il presente progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2012. Per il commento sui fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2011 e sino alla data di approvazione del progetto di bilancio si fa rinvio a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.